

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

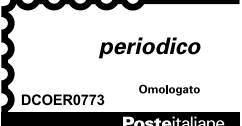


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 12 SETTEMBRE 2010 - ANNO 108 - N. 33 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Risposte diplomatiche del primo cittadino sulla costituzione della Rete Civica

Il sindaco vede solo aspetti positivi Rete: nessuna manovra pre-elettorale

Acqui Terme. La "Rete Civica" sarà presentata ufficialmente martedì 28 settembre in occasione di una riunione del Consiglio comunale. Per ottenere una visione chiara della situazione, che è sicuramente complessa, in quanto la maggioranza è in mano anche al nuovo movimento, ne abbiamo parlato con il sindaco Danilo Rapetti, che a nostro parere ha scelto delle risposte diplomatiche.

Alla Rete, lo ricordiamo, hanno aderito quattro consiglieri comunali, due assessori e il presidente del Consiglio comunale. Escludendo i due assessori, che non hanno diritto al voto, la Rete nella massima assemblea della città può contare su cinque voti. Tutto questo potrebbe annullare la maggioranza assoluta detenuta dal Pdl.



Il sindaco Rapetti ha però iniziato il nostro discorso con quest'affermazione: «Sono contento della nascita della nuova aggregazione civica».

red.acq.

• continua alla pagina 2

La Rete Civica spiega la posizione

Acqui Terme. I componenti della Rete Civica spiegano la loro posizione:

«La notizia della costituzione del nuovo gruppo consiliare di maggioranza denominato "Acqui D.O.C." ha destato notevole interesse e sicuramente molta curiosità».

Molte persone ci hanno fermato chiedendoci chiarimenti.

Evidentemente, un titolo "sensazionalista" come quello che ha accompagnato la notizia, legittimamente ideato dal titolista del settimanale, non poteva che dare forte risalto all'iniziativa. Per quanto ci ri-

guarda il gruppo "Acqui D.O.C." vuole semplicemente tornare alle origini, alla lista civica "Acqui Nostra", già protagonista nelle scorse elezioni comunali e ancora di più in quelle del 2002 dove si era presentata da sola, vincendo e lasciando molti acquisi stupiti. "Acqui D.O.C." riprende l'idea di quella lista civica composta da persone che non fanno politica ma compiono un servizio civile per la propria città. "Acqui D.O.C." si prefigge di puntare sulla qualità del pensiero, e dei fatti, per il bene della città.

• continua alla pagina 2

Calcio di casa nostra

Presentato l'Acqui a villa Ottolenghi



Acqui Terme. Dallo stadio Ottolenghi a villa Ottolenghi per la passerella dell'Acqui Calcio 1911. Una presentazione con l'on. Santo Versace, il sindaco Rapetti, il vicesindaco Bertero, l'assessore Leprato, lo staff dirigenziale, giocatori e tecnici. Nella foto gli atleti dell'Acqui Calcio.

Tutto nelle pagine di sport

Dal 13 al 15 ottobre

Alta Formazione 12ª edizione

Acqui Terme. Si svolgerà dal 13 al 15 ottobre la dodicesima edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, che si concentrerà quest'anno intorno al tema "Religione e politica, tra coesione e conflitto".

La "Scuola" si concreta innanzitutto in un seminario residenziale che attrae da tutta l'Italia giovani ricercatori, che sono anche chiamati a presentare una relazione nel contesto della tre giorni. La Scuola è inoltre valevole come corso d'aggiornamento per docenti di ogni ordine e grado ed è per altro aperta a tutti gli interessati. Insieme al Premio Acqui Storia, nel cui ambito si inserisce, è una delle manifestazioni che maggiormente mobilitano il panorama culturale dell'autunno acquese.

La manifestazione si avvale di un prestigioso arco istituzionale, che contribuisce a sostenerla e, di anno in anno, a rafforzarne il tessuto e il prestigio. Essa parte infatti per iniziativa congiunta del Comune di Acqui Terme e dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. L'elevato livello scientifico è garantito dal patrocinio congiunto da parte del Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Genova e della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento "Sant'Anna" di Pisa. Il fattivo sostegno al seminario è per altro offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, alla Società Palazzo del Monferrato s.r.l., all'Istituto Nazionale Tributaristi e, in ultimo ma non da ultimo, dal Lions Club di Acqui Terme, che fin dalla prima edizione ha affiancato il proprio nome all'iniziativa.

• continua alla pagina 2

Le premiazioni del concorso di poesia Città di Acqui Terme. Premio di Archicultura vero lavoro di squadra.

A pagina 10

Conclusi i corsi post universitari di Summer School 2010.

A pagina 9

Grande attesa per Corisettembre. La rassegna si terrà sabato 18 e domenica 19 settembre.

A pagina 9

Lunedì 13 inizia la scuola. Inchiesta de L'Ancora sulla situazione negli istituti cittadini.

A pagina 17

Siglati gli accordi per il moscato ed il brachetto. Dalla protesta sui vini alla proposta di un piano nazionale.

A pagina 22

Acqui Terme. L'appuntamento con l'edizione 2010 della "Festa delle feste - La Festalunga" è arrivato. Sabato 11 e domenica 12 settembre le vie della città, ed in particolare le strade del centro storico, con punto centrale in piazza Bolle, ritornano a vivere quell'atmosfera "magica" rappresentata dall'evento settembrino che è caratteristico dell'ormai ventennale narrazione della manifestazione ed appartiene al patrimonio storico, culturale ed affettivo non solo di Acqui Terme, ma anche dei Comuni del comprensorio acquese.

Ancora una volta organizzatrice dell'avvenimento è la Pro-Loco Acqui Terme (in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale), associazione che ne è l'ideatrice. Parliamo di una "due giorni" in cui la città termale diventa palcoscenico sul quale si esibiscono ventisette pro-loco, associazioni scelte tra le migliori di quante operano nei paesi del circondario acquese. "Un'occasione" afferma il presidente della Pro-Loco Acqui Terme Lino Malfatto - per presentare i piatti di maggiore celebrità e gusto; le Pro Loco "armate" di padelle e pentole mettono in "pista" centinaia di volontari pronti a cucinare cibi prelibati.

L'appuntamento non è rappresentato solamente da momenti enogastronomici, ma prevede anche una serie di spettacoli di carattere musicale, ballo a palchetto con orchestra e musica dal vivo, show del vino e gara del brentau.

C.R.

• continua alla pagina 2

L'appuntamento è per sabato 11 e domenica 12 settembre

Per due giorni la città sarà sommersa dai sapori della "Festa delle feste"

Nel programma palio del brentau e show del vino

Acqui Terme. La Festa delle feste nel tempo è diventata "gran galà dei sapori", festa dei buongustai. Il calendario degli avvenimenti inizia sabato 11 settembre verso le 15 con l'annuncio da parte dello speaker ufficiale della manifestazione, Mauro Guala, dell'apertura degli stand delle Pro-Loce ed inizio del "Tour gastronomico". Alle 15, inoltre, apertura della Festa agroalimentare ed inizio ufficiale dello Show del vino.

Alle 17 è in programma una sfilata per le vie del centro storico del Corpo bandistico acquese, con concerto in piazza Bolle. Quindi, alle 19 "cucine aperte" per la "Cena in piazza". Alle 21, ballo a palchetto con l'orchestra "Nuova idea 2000", spettacoli musicali e di animazione con i d.j. Umberto Coretto e Like Gianni. Domenica 12 settembre, l'apertura degli stand gastronomici e Show del vino è prevista alle 10, mentre dalle 11 è aperta l'iscrizione per la partecipazione al Palio del brentau. Alle 12, inizio della "2ª Giornata del Tour gastronomico", che continuerà sino alle 24. Alle 16, esibizione delle Fanfara alpina "Valle Bormida", alle 17 partenza del Palio del brentau con premiazione alle 18. Dalle 19, continuazione della cena in piazza. Alle 21, ritorna il ballo a palchetto con l'orchestra Nuova idea 2000, spettacoli musicali.

Da segnalare che sabato 11 e domenica 12, in piazza Italia, funzionerà il Gummy Park con giochi gonfiabili per bambini.

38 le specialità gastronomiche delle 24 Pro Loco

Acqui Terme. È sontuoso, come sempre, il programma enogastronomico messo a punto dalla Pro-Loce Acqui Terme, in collaborazione con le associazioni di promozione turistica invitate alla Festa delle feste - La Festalunga, in calendario sabato 11 e domenica 12 settembre nelle vie del centro storico di Acqui Terme. Per la "grande abbuffata" sono previste ben 38 specialità gastronomiche.

Le elenchiamo. Cistrò 'd Aicq (zuppa di ceci), raviole fritte (le acquesine), patatine fritte, figàsa dussa del brentau, torta dla festa, spiedini di frutta glassati nel cioccolato (Acqui Terme); Friciula d'Arse ambutia (Arzello); Trofie al pesto (Belforte); Risotto al capriolo (Bistagno); Tagliatelle con funghi (Castelletto d'Erro); Bruschette e crepes alla nocciola (Castelnuovo Bormida); Peperoni con bagna cauda e gnocchi con salsiccia (Carentino); Salsiccia alla piastra (Cartosio); Funghi fritti (Cavatore); Frittelle (Ciglione); Filetto baciato, salamelle, formaggata di capra (Cimaferle); Coniglio alla cremolinese (Cremolino); Pansotti (Denice); Spaghetti allo stoccafisso (Melazzo); Frittura di totani (Montaldo di Spigno); Panini con acciughe (Montechiaro); Arrosto di cinghiale, torta di castagne e torta di nocciole (Morbello).

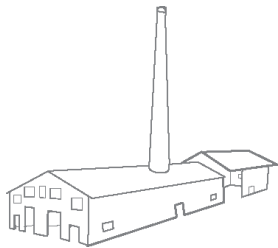
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Cortemilia: "Il miglior dolce alla nocciola d'Italia". pag. 23
- Roccaverano: una 7ª grande mostra caprina. pag. 29
- Strevi: biblioteca comunale 40 anni di attività. pag. 30
- Sassello: va in scena "AmarettoAmoreMio". pag. 34
- Calendario di calcio, campionato di 2ª Categoria, Girone Q pag. 37
- Ovada: nasce in città la scuola per badanti. pag. 43
- Ovada: 13 settembre suona la campanella della scuola. pag. 43
- Masone: centro amicizia parrocchiale gradita realtà. pag. 46
- Cairo: L'Italiana Coke scommette nel futuro. pag. 47
- Cairo: ambiente, scuola e lavori le priorità di Brian. pag. 47
- Canelli: approvata la vendita dell'ex Enel. pag. 50
- Canelli: libro a sostegno della candidatura Unesco. pag. 51
- Nizza: si è dimesso l'assessore Fabrizio Berta. pag. 52
- Nizza: ospedale Valle Belbo riprendono i lavori. pag. 53

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



La stampa senza problemi...

Vai su www.marinellisnc.it

DALLA PRIMA

Il sindaco vede

Primo perchè è formata da tutte persone che conosco da anni e so che sono competenti, oneste, appassionate e sincere, le migliori che un sindaco possa incontrare nel suo percorso amministrativo. Secondo perchè ritengo che un movimento che non va contro, ma al di là dei partiti sia una bella cosa in quanto Acqui Terme va amministrata per gli interessi degli acquesi e non dalla politica di destra o di sinistra».

Sempre il sindaco ha messo in risalto che «i componenti del nuovo movimento possono dare un aiuto e un contributo a fare sempre meglio in quanto a proposte, presenze e azioni».

A questo punto, la domanda evidente e logica è che questa nuova aggregazione si è formata, certamente è perchè qualcosa non andava e si poteva fare di meglio. «Sicuramente si può fare sempre meglio e l'esperienza unita ad un gruppo che produce idee aiuta a correggere errori che anche il sindaco a volte può commettere. La maggioranza che mi sostiene lealmente so che mi è tutta vicina, da Acqui Doc mi

DALLA PRIMA

La Rete Civica spiega

«Acqui D.O.C.», come un buon vino del nostro territorio.

Tutto questo in perfetta sintonia con il Sindaco Danilo Rapetti. Per alcuni di noi l'attuale primo cittadino è il capo della maggioranza da quasi dieci anni. Per altri è stato «collega» amministratore anche nelle precedenti legislature. Noi tutti vogliamo continuare a lavorare con lui, con più entusiasmo, con maggiore motivazione e impegno. Ne abbiamo parlato col Sindaco, prima e dopo, ne parleremo ancora. Quello che poco ci interessa è la politica con la «P» maiuscola.

Non è nostra intenzione parlare oggi di elezioni e respingiamo ipotesi di costituzione di «Acqui D.O.C.» come di una manovra «politica» pre-elettorale. Prematuro e poco opportuno sarebbe questo obiettivo per un gruppo che invece intende ribadire la volontà di portare tutti i temi della politica amministrativa sul tavolo del confronto. Noi abbiamo ritenuto giusto e coerente con l'iniziale finalità della lista civica rivendicare maggiormente le nostre «origini civiche» per far ricordare che il Sindaco ha vinto non solo grazie all'importante contributo delle forze politiche ma anche con il determinante sostegno di coloro che hanno partecipato nelle due liste civiche «Acqui Nostra» e «Acqui Bella».

Questo vorremmo fosse chiarificatore di un'azione politica ma che ha il preciso scopo di stimolare il confronto sul tavolo amministrativo nel tempo che rimane prima del rinnovo degli organi comunali nel 2012».

I componenti della Rete Civica «Acqui D.O.C.»

aspetto un contributo ancora più diretto e di critica costruttiva», ha detto Rapetti.

Altra domanda, necessaria e doverosa è se il timoniere della «nave Comune di Acqui» deve prestare maggiore attenzione, tra le tante questioni amministrative di cui avremo occasione di parlare, alle nomine effettuate negli enti e nelle varie istituzioni comunali con particolare attenzione a quelle che sono dietro l'angolo.

«Anche su questo tema - ha detto Rapetti - il ritorno ad uno spirito schiettamente civico è da tener presente e, al di là della politica, bisogna sempre mettere le persone migliori ai posti giusti».

La risposta non poteva che provocare una successiva domanda, se «al posto giusto», in questo periodo di governo, c'è stato più di uno scivolone. «Tutti quelli che sono stati nominati - ha sostenuto il sindaco - devono rispondere sempre più direttamente del loro operato nell'interesse della città e vanno valutati in base ai risultati». La valutazione, secondo il parere di esperti, deve essere approfondita prima del conferimento dell'incarico, tenendo conto, senza se e senza ma, delle attitudini e capacità professionali degli aspiranti rispetto alla tipologia degli obiettivi prefissati. Da abolire il «tengo famiglia». E anche considerato inopportuno concedere deleghe a livello industriale.

DALLA PRIMA

Alta Formazione 12ª edizione

Il programma di quest'anno, sul quale si entrerà in maggiore dettaglio via via che ci si avvicinerà all'evento, si concentra su uno dei nodi tematici più dibattuti dall'attuale dibattito filosofico e politico, quale il rapporto tra religione (e religioni) e politica, nel momento in cui molti dei più rilevanti conflitti attualmente in atto sullo scacchiere mondiale sembrano ruotare intorno a queste due polarità tematiche.

Il bando relativo alle borse di studio per giovani ricercatori finanziarie dalle Istituzioni patrocinatrici, che scadrà il 27 settembre prossimo, è reperibile sulla pagina iniziale del Comune di Acqui Terme: www.comuneacqui.com.

DALLA PRIMA

38 le specialità gastronomiche

Poi ancora: Pasta e fagioli (Moretti di Ponzone); Ravioli (Morsasco); Trippa «buseca e fasòi» (Orsara Bormida); Focaccina di Ovrano (Ovrano); Rosticciata (Pareto); Polenta con cinghiale (Ponti); Pollo alla cacciatora (Prasco); Zabaione al Moscato (Strevi); Torta verde (Terzo); Porchetta e stinco (Visone).

Federazione Sinistra Alternativa

Vogliamo una risposta (seria) dal sig. Novello

Acqui Terme. Ci scrivono il portavoce ed il coordinamento del Comitato di Acqui Terme della Federazione della Sinistra Alternativa (PRC - PdCI):

«Vogliamo puntualizzare sulla questione sanità ed aprire un varco per fugare ogni dubbio sulle responsabilità di un ipotetico Direttore Sanitario comunista che, secondo il sig. Novello ex consigliere della Lega Nord, avrebbe contribuito allo smantellamento dell'ospedale di Acqui Terme.

Informiamo lo stesso sig. Novello che, se esiste il Direttore in questione, non è da accomunare con tutti i comunisti, siano essi amministratori, politici locali e nazionali, medici, infermiere/i e militanti, che con generosità ed entusiasmo si sono battuti per avere un ospedale sempre più valido ed efficiente.

Per essere più precisi, va ricordato il dipartimento Emergenza ed Accettazione, oggi Pronto Soccorso (pur-

troppo sempre in perenne carenza d'organico, costringendo tutto il personale a turni massacranti con il rischio della mancanza di lucidità dello stesso per la conseguente naturale stanchezza), il servizio di Anestesia - Rianimazione (fondamentale per un reale salto qualitativo di tutto il nosocomio), del servizio Cardiologia-UTIC, il reparto di Urologia; questo per affermare il rispetto che si deve a chi, per queste realizzazioni, ha speso tempo e lotte.

Chiediamo, quindi, di fare il nome del comunista bacchettato dai padani, nome a cui siamo interessati sia per onestà intellettuale e sia per il profondo rispetto che si deve a chi vuole costruire e non demolire le conquiste sociali.

Esgiamo ed aspettiamo una risposta».

Delegato rapporti esterni, a Roma?

Acqui Terme. Il Comune si è dotato a livello romano di un delegato per «curare i rapporti esterni»? Stando a notizie trapelate pare proprio di sì, iniziando da una nota inviata dal vice sindaco Enrico Bertero al responsabile del Servizio competente in cui si afferma che «l'amministrazione comunale, da tempo, è impegnata con iniziative varie a promuovere il territorio di Acqui Terme nelle sue peculiarità turistico-termale ed a tal fine si sta prospettando un incontro per i primi giorni di luglio con il Questore della Camera ed il Questore del Senato per organizzare, nell'autunno del 2009, alcune «giornate a tema»... Per quanto sopra si ritiene congruo riconoscere alla delegata il compenso di 800.00 euro lordi, oltre al rimborso delle spese di viaggio ed eventuali documentate». Nel documento rivolto al Servizio al cittadino Bertero afferma, quasi un dictat: «La invito a voler provvedere in merito, predisponendo apposito provvedimento di incarico e di impegno».

L'incarico continua nel 2010, con l'autorizzazione del Comune di provvedere al pagamento delle note spese presentate a seguito delle missioni a Roma. Si tratta soprattutto del pernottamento in hotel della capitale e dei trasferimenti in aereo. (red.acq)

10 panchine

Acqui Terme. È di complessivi € 2.679,60 l'importo per la fornitura di dieci panchine «Axy» dalla ditta Macagi Srl, zona industriale di Cerrete Collicelli Cingoli (Mc). L'acquisto fa parte del progetto relativo alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale inerente il nuovo arredo urbano.

Segnalazione in redazione

Giardini del castello in che stato?



Acqui Terme. Una segnalazione in redazione via mail sull'«indecoroso stato in cui versano i giardini del castello dei Paleologi» per la pessima educazione dei cittadini e per l'inefficienza dell'amministrazione comunale, ci hanno indotto a fare un sopralluogo ed a scattare qualche foto, nella giornata di martedì 7 settembre.

Cartacce, immondizia, lattine, pacchetti di sigarette, siringhe un po' dovunque. Uno spettacolo desolante (a dire il vero più che altro verso la sommità dei giardini, chi frequenta la passeggiata lungo il viale non si accorge quasi di nulla).

Per fortuna qualcuno ha rot-



to il cartello di «zona videosorvegliata...» Almeno non ci prendiamo in giro.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I VIAGGI DELL'AUTUNNO

9-10 ottobre **PADOVA - NAVIGAZIONE SUI CANALI E VILLE VENETE**

13-17 ottobre **COSTIERA AMALFITANA e POSITANO**

30 ottobre - 1 novembre **FIRENZE e AREZZO**

1 novembre **GARDALAND**

I MERCATINI DELL'AVVENTO

3-5 dicembre **SALISBURGHESSE**

5-8 dicembre **PRAGA**

5-8 dicembre **VIENNA**

6-8 dicembre **ALPE ADRIA: Villach e Lubiana**

6-8 dicembre **CANDELARA (Marche): candele in festa**

10-12 dicembre **FORESTA NERA e STOCCARDA**

11-12 dicembre **BASILEA e MULHOUSE**

12-13 dicembre **LIVIGNO & Shopping**

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

PARTENZA DA VENEZIA E ARRIVO A SAVONA
CON TRASFERIMENTI GARANTITI

CROCIERA COSTA SERENA

21-26 NOVEMBRE

GOOD MORNING!

VIETNAM

15-30 GENNAIO 2011

MERCATINI DI NATALE

CRACOVIA

CZESTOCHOWA - MINIERE DI SALE - WADOWICE

8-12 DICEMBRE

GRAN TOUR

OMAN e DUBAI

3-12 FEBBRAIO 2011

Sabato 11 e domenica 12 settembre

Concorso nazionale di clavicembalo

Acqui Terme. L'11 e il 12 settembre - per la prima volta ad Acqui Terme - si terrà la III edizione del concorso nazionale di clavicembalo Terzo Musica - Valle Bormida. Il concorso porterà con sé altri importanti concerti, come ci riferisce Eleonora Trivella, addetta alle pubbliche relazioni della prestigiosa associazione terzese. Aprirà il concorso, venerdì 10 settembre alla Sala Santa Maria ad Acqui Terme, il concerto "Il clavicembalo tra passato e presente": al clavicembalo Elisabetta Ferri, vincitrice del I premio 2009 nella categoria concertisti, voce recitante Mariana Defabrizio: insieme al concerto si terrà l'inaugurazione della mostra di scultura di Balhasar Brennenstuhl, che resterà aperta dal 13 al 19, tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 19. Sabato e domenica saranno

interamente dedicati al concorso, che si svolgerà interamente nella Sala Santa Maria. Tutte le audizioni del concorso sono pubbliche. Le prove eliminatorie inizieranno intorno alle 14.30, dopo l'estrazione della lettera dell'alfabeto che determinerà l'ordine di esecuzione dei concorrenti. Alle ore 14.30 si terranno le audizioni della categoria A studenti, alle 15.30 la categoria B concertisti. L'inizio delle prove finali è fissato alle ore 15 di domenica: l'orario potrebbe tuttavia subire alcune variazioni, in relazione al numero dei finalisti.

Il concerto di premiazione dei vincitori si terrà domenica 12 settembre alle ore 21, sempre nella Sala Santa Maria.

Sarà un autunno ricco di concerti per Terzo Musica: venerdì 24 settembre ad Acqui Terme, alle ore 21.15, è previ-

sto il concerto dell'organista Giuseppe Riccardi, che si esibirà all'organo della chiesa di Sant'Antonio.

Sabato 25, poi, grande concerto finale alla Parrocchiale di Terzo: "Tastiere in concerto" è il titolo dell'evento, che inizierà alle ore 18.30 presso i locali della Pro Loco di Terzo, con l'inaugurazione della mostra di pittura del Presidente dell'associazione Terzo Musica Adalberto Izzo, cui seguirà aperitivo a cura della Pro Loco. Alle ore 21 avrà inizio il concerto dei vincitori dei concorsi di Pianoforte, Organo e Clavicembalo 2010. Terminato il concerto, ancora un brindisi in sala Benzi, a cura del consorzio Brachetto d'Acqui, con inaugurazione della mostra fotografica di Ivano Antonazzo, dedicata ai concorsi indetti dall'Associazione.

Grandissimi i Fortunelli in cattedrale

Gli splendori musicali della polifonia



Acqui Terme. "Je me levé un bel matin,/ matinata per la prata,/ encontre le ruisenor [l'usignolo]/ que cantaba so la rama,/ dindirindin dindirindin;/ ruisenor, ruisenor facteme a questa embaxata:/ dindirindin dindirindin / y digalo a mon ami/ que je ya so maritata".

Un testo popolare, accompagnato dai tocchi leggeri del tamburello, farcito di espressioni latine, spagnole e francesi (una lingua davvero internazionale).

E' con questo testo, nato probabilmente attorno agli esordi del XVI secolo, anonimo, ma che qualcuno attribuisce a Mateo Flecha el Viejo, che i Fortunelli hanno aperto (e poi chiuso: si è così ricorso ad un *effetto cornice*) il loro concerto, venerdì 3 settembre, nella cripta della cattedrale.

Per il quarto anno la formazione, guidata da Francien Meuwissen (che in passato aveva proposto le messe da *Requiem* di Da Victoria e Cardoso, e un *recital* di arie) ha presentato un concerto di rara suggestione.

Che ha letteralmente entusiasmato i presenti.

Tutti rapiti dal fascino della polifonia rinascimentale, da tanti *incipit* gregoriani, modici, che poi diventavano base e spunto per ardite costruzioni. Chiuse da clausole finali curatissime, che si spegnevano nel leggero eco naturale della cripta.

Il programma, a parte questo inserto profano (ma delizioso: l'altro era costituito da la canzone *Todos los bienes del mundo / pasan presto y su la memoria/ salvo la fama y la gloria*), si è poi orientato sul repertorio sacro, quasi esclusivamente proposto dalle voci senza l'ausilio dell'organo (che ha invece accompagnato il *Serafin* di Joan Cererols, una delle tante gemme della serata).

Davvero un bel pubblico, numeroso, attento e silenziosissimo, si è ritrovato tra le colonne di uno spazio che ha esaltato le qualità degli esecutori. Il cui concerto, purtroppo (contrariamente a quanto messo in progetto mesi fa), non è stato registrato in vista di una possibile incisione. Una disdetta.

Difficile individuare i brani più belli: ma certo, scaldate le voci, il *Kyrie* e il *Gloria* di Juan Gutierrez de Padilla, poi subito seguito dal già citato *Serafin* (con le tante entrate dei solisti: da loro una evidente dimostrazione del piacere che deriva dal canto) hanno - crediamo - stabilito un tritico davvero ineguagliabile.

Nessun applauso ha interrotto la successione dei brani (così la concentrazione di esecutori e pubblico è stata ottimale): ma alla fine i battimani, e la gente saltata in piedi, han fatto ben comprendere l'ap-

prezzamento per questo gruppo.

Una pietra nello stagno

Per la Città, ora, il dovere di valorizzare a pieno - nel prossimo futuro - la formazione italo belga (che ha in organico il contralto Paola Borelli; ma va anche ricordato che due componenti, ovvero Francien Meuwissen e Frans de Rijk risiedono a Pian Soave di Pezolo, dove si tiene, ogni estate, la ricca esperienza dello studio pratico della musica antica, e dove nel resto dell'anno la pratica del canto ha dato vita a diverse esperienze musicali).

Inserito in *Corisettembre*, questo dei Fortunelli potrebbe essere, in ogni edizione, il concerto (per repertorio) più prezioso, e forse anche il più bello.

Stupisce, inoltre, la mancata collaborazione tra parrocchia del Duomo e Municipio per la divulgazione di un evento che - a parte il coinvolgimento de "L'Ancora" - non si avvale di efficaci sistemi di informazioni (né manifesti, né locandine, né pieghevoli).

Davvero un peccato: perché quello de "I Fortunelli" finisce sempre per segnalarsi tra gli appuntamenti musicali di più elevato contenuto artistico che la nostra città può ospitare.

Oltretutto con costi che tendono a zero.

G.Sa

Recensione ai libri finalisti della 43ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Giorgio Ballario

Una donna di troppo. La seconda indagine del Maggiore Aldo Morosini nell'Africa italiana

Edizioni Angolo Manzoni

Adalberto Baldoni

Storia della destra. Dal postfascismo al Popolo della libertà

Vallecchi

L'autore del libro è Giorgio Ballario, nato a Torino nel 1964 amante della storia e giornalista, è stato corrispondente per diversi quotidiani, redattore de "Il Borghese", dal 1999 si occupa di cronaca nera e giudiziaria per "La Stampa".

Nel 2008 ha scritto per le Edizioni Angolo Manzoni, *Morire è un attimo. La prima indagine del maggiore Aldo Morosini nell'Eritrea italiana*.

Questo è il secondo libro di Ballario che parla del maggiore Aldo Morosini. Il maggiore non è un investigatore alla "Sherlock Holmes", ma un soldato, assiduo lettore di Seneca che, concentrato nel suo dovere, da poca importanza alle formalità, mettendosi così spesso contro chi detiene il potere pur di giungere all'affermazione della verità.

Il libro si svolge nel 1935, il corpo di spedizione italiano in Africa al comando del generale Graziani è pronto a sferrare l'attacco contro l'Etiopia partendo dalla Somalia. La vicenda prende movimento da Mogadiscio, quattro inspiegabili omicidi che riguardano tre militari di corpi diversi e una suora. Il gen. Graziani, che non avendo fiducia nella locale compagnia di carabinieri, e temendo un complotto politico ai suoi danni, incarica segretamente il maggiore dei carabinieri Morosini di stanza a Massaua in Eritrea di svolgere le indagini.

Con Morosini si inseriscono tre personaggi secondari suoi aiutanti, elementi classici del romanzo giallo: il fidato maresciallo Barbagallo e lo scium-basci Tesfaghi (sottufficiale indigeno). Fa la sua comparsa anche l'unico amico e confidente del protagonista, il capitano dei bersaglieri Nicolai, artefice dell'incontro tra Morosini e il personaggio femminile chiave del romanzo, l'avvenente giornalista Helen McAllister. La vicenda si srotola velocemente in un susseguirsi di continui colpi di scena, il maggiore Morosini, nonostante gli ostacoli e le trappole che incontrerà sulla sua strada, riuscirà con l'aiuto dell'ufficiale medico e di un agronomo italiano a trovare il fil rouge che lega gli omicidi.

La strada del protagonista, alla fine, verrà chiusa dalla ragion di stato, ma questo non impedirà alla giustizia, seppur una giustizia poco ortodossa, di compiersi.

Il libro che si inserisce sul filone dei libri gialli, presenta però una notevole innovazione, la vicenda infatti viene ambientata in un luogo inusuale, le colonie italiane degli anni '30, difficilmente usato da altri autori, Abbiamo così ad un felice connubio tra romanzo storico e libro giallo, un genere che diventa così al tempo stesso riscoperta dei singoli e novità nella loro unione. Ballario descrive in modo egregio il mondo della colonia, ricostruisce meticolosamente i luoghi e i personaggi.

L'ambientazione di questo libro, offre quindi un interessante spunto di lettura per approfondire una fase storica italiana, quella del colonialismo, spesso ignorata da gran parte della storiografia. Non essendo un saggio, ma un romanzo, seppur con lo svantaggio di non poter presentare un quadro generale, dettagliato e oggettivo, ha la possibilità di far rivivere attraverso le sue pagine, le immagini, i colori e i profumi, di una fase storico-politica italiana, che per la sua brevità, potrebbe essere definita, un "avventurata", sbiadita in fretta, dimenticata sotto la tragedia della seconda guerra mondiale, e quindi sconosciuta ai molti.

Lo stile con cui scrive Ballario è brillante e molto scorrevole, ideale per un libro giallo. Molto azzeccato inoltre sono l'uso di termini africani, indispensabili data l'ambientazione, e il necessario nonché simpatico dizionario allegato.

In conclusione *Una donna di troppo* è un libro avvincente, storiograficamente interessante, che cattura l'attenzione del lettore e si legge tutto di un fiato fino alla fine.

Alberto Balbi

"Quando un popolo cancella la sua memoria, rischia di perdersi o di rivivere i suoi momenti più bui". Con l'inizio della Seconda Repubblica la destra e la sinistra sono precipitate nell'omologazione culturale, creando una confusione fatta di demagogia e trasformismo. L'involutione della politica ha portato alla scomparsa dei partiti tradizionali, non permettendo più all'opinione pubblica di identificarsi negli ideali caratteristici che fino a pochi anni orsono hanno guidato l'Italia. In questo libro decisamente coinvolgente, Adalberto Baldoni, giornalista del "Secolo d'Italia" e saggista, ripercorre le varie fasi che dall'immediato dopoguerra hanno portato alla faticosa formazione della destra ricostruendo e documentando i momenti chiave. Dalla nascita dell'Msi fondato dai postfascisti Michellini e Almirante nel 1946, fino al congresso del Popolo della Libertà, passando per la svolta di Fiuggi e la nascita di Alleanza Nazionale, voluta da Fini. Inoltre passa in rassegna le principali tappe fondamentali, dalla trincea a cui fu costretto il neonato Msi al '68, dalla scissione di Democrazia Nazionale (riportando interessanti aneddoti riguardanti personaggi di spicco odierni) alla nascita di Forza Italia.

Baldoni pone l'attenzione del lettore su un periodo di cui si parla sempre poco: quello dell'emarginazione e delle catacombe, delle difficoltà di essere di destra negli anni settanta e ottanta. Ignorando talune vicende non si può capire la destra di oggi. Si ha l'impressione che la destra sia nata improvvisamente nell'ultimo decennio del secolo scorso. Questa impressione è dovuta al fatto che fino a quel momento la Destra era stata emarginata, praticamente esclusa da ogni trasmissione della Rai e dalla quasi totalità dei giornali. Nel 1989, un programma televisivo, "Telefono Giallo" condotto da Corrado Augias, dedicò una puntata alla ricostruzione dell'uccisione di un giovane dirigente del Fronte della Gioventù, Paolo Di Nella, colpito sul capo a Roma nel 1983 da estremisti di sinistra mentre affiggeva manifesti a favore del verde pubblico: quella fu la prima volta in cui la Rai si occupò in modo equilibrato di un "morto di Destra". La trasmissione fu salutata da un editoriale in prima pagina sul "Secolo d'Italia". Oggi questa cosa farebbe sorridere, ma allora no. Nel 1989 il Pci di Occhetto, D'Alema e Veltroni non si sedeva nemmeno a un pubblico dibattito con la Destra e se qualche suo rappresentante lo faceva, qualcun'altro arrivava a chiederne l'espulsione del partito.

Interessante, per approfondire la tematica della Storia della Destra in Provincia di Alessandria, è il bel volume di Mario Bocchio "Storia della Destra in Piemonte - Alessandria: cinquant'anni di passioni": in esso vengono ben illustrati gli anni difficili della Destra nella nostra Provincia. Fa rabbrivire, per esempio, la riproduzione di un numero di Lotta Continua nel 1972, dove in un articolo intitolato "A piazzale Loreto c'è ancora tanto posto", un articolo carico d'odio, vengono indicati i nominativi dei giovani di destra alessandrini, completi di indirizzo, professione, marca, colore e targa dell'auto da essi posseduta. Un popolo, quello della destra degli anni settanta e ottanta, che ha pagato un prezzo altissimo, fatto non solo di morti e feriti (alcuni dei quali invalidi permanenti), ma anche di tantissimi che, per aver manifestato le proprie idee, hanno dovuto cambiare scuola, studi universitari o lavoro. Molti avrebbero probabilmente avuto una vita diversa (forse migliore, quasi sicuramente più facile) se non avessero scelto di schierarsi a Destra e di restarvi anche nei momenti più problematici.

Quello di Baldoni è sicuramente un buon libro, anche se forse manca una riflessione sulla perdita d'identità del Pdl (che l'Autore definisce presunta). L'elevato numero di pagine non deve spaventare il lettore: è un libro che si legge con piacere, ben documentato e che offre molti spunti di riflessione.

Riccardo Canepa

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 26 settembre
FIRENZE giro della città con guida

Domenica 3 ottobre
AVIGLIANA, SACRA SAN MICHELE E ABBAZIA DI SANT'ANTONIO DI RANVERSO

Domenica 10 ottobre
LAGO DI MASSACIUCCOLI VILLA PUCCINI e LUCCA

Domenica 17 ottobre
MADONNA DELLA CORONA e LAGO DI GARDA

Domenica 24 ottobre
CASTELLO DI MONSELICE e PADOVA

PELEGRINAGGI

Dal 20 al 23 settembre
MEDJUGORIE

Dall'11 al 13 ottobre
LOURDES

SETTEMBRE

Dal 18 al 19
CAMARGUE

Dal 24 al 26
Tour dell'ALSAZIA

Dal 28 settembre al 2 ottobre
Tour della PUGLIA: OSTUNI - MATERA - ALBEROBELLO BARI - LECCE - GALLIPOLI...

PONTE DEI SANTI
NAPOLI e il suo golfo

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

OTTOBRE

Dall'8 al 10
TOUR DELLE MARCHE

Dal 4 al 9 - Dall'11 al 16
Dal 18 al 23 - Dal 25 al 30
Soggiorno mare a LLORET DE MAR escursione a TOSSA DE MAR

Viaggio + 6 giorni di pensione completa € 295

Dal 9 al 15
Tour della SICILIA

Dal 16 al 17
VENEZIA e le ville del Brenta

Dal 25 al 30
Tour della SARDEGNA

CAPODANNO IN CROCIERA

Dal 27 dicembre al 4 gennaio **MSC SPLENDIDA**
Trasferimento in bus al porto di Genova
BARCELONA - CASABLANCA - MALAGA - ALICANTE - CIVITAVECCHIA

MERCATINI DI NATALE di un giorno

Sabato 27 novembre
TRENTO e LEVICO

Domenica 28 novembre
INNSBRUCK

Sabato 4 dicembre
BOLZANO

Domenica 5 dicembre **MERANO**

Mercoledì 8 dicembre **TRENTO e ARCO**

Mercoledì 8 dicembre **MONTREUX**

Sabato 11 dicembre **FIRENZE**

Domenica 12 dicembre **BRESSANONE e NOVACELLA**

Domenica 19 dicembre **BOLZANO**

ANNUNCIO



Valdina FERRONI
ved. Borgatti

Sabato 4 settembre è mancata ai suoi cari. I figli Tiziana, Mauro e Massimo, unitamente ai familiari tutti, nel darne il triste annuncio, sentitamente ringraziano tutte le gentili persone che, con affetto, si sono unite al loro dolore esprimendo, in ogni forma, sentimenti di cordoglio ed amicizia.

TRIGESIMA



Mario PERSICHETTI
di anni 84

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore. Lo ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 12 settembre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Agostino CAVANNA



Giuseppina GALLIANO
in Cavana

"Beato chi abita la tua casa: sempre canta le tue lodi". (Sal. 84). Nel ventunesimo anniversario del loro ritorno alla casa del Padre, i familiari li ricordano con amore e riconoscenza. Una santa messa in suffragio verrà celebrata sabato 11 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Domenico CANOBBIO

Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Michele" in Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Angelica BOLOGNA
(Natalina)

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 6° anniversario dalla scomparsa il marito Agostino, il figlio Massimiliano, il papà Gaspare, la sorella Giuse la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Renato PASTORINO

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 settembre alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Pietro BARISONE
(Piero)

"L'onestà il tuo ideale, il lavoro la tua vita, la famiglia il tuo affetto, per questo i tuoi cari ti portano sempre nel cuore e i tuoi consigli ci seguiranno sempre". Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 13 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vincenzo ACANFORA

"L'inesorabile trascorrere del tempo non muta l'affetto, la stima e l'amore che ancora oggi arde nei nostri cuori per la tua prematura scomparsa. Il tuo ricordo è per noi guida giornaliera". I tuoi familiari ti vogliono ricordare con la santa messa che verrà celebrata lunedì 13 settembre alle ore 18 presso la chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Mario CARIDI
Ex Capo Reparto
Azienda Tacchella

Nel secondo anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, il figlio nella santa messa che verrà celebrata martedì 14 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Piero Angelo RATEGNI

"Sono passati sette anni, ma il tuo ricordo è sempre vivo in noi. Ci manchi tanto papà". Sicuri che il tuo amore ci accompagnerà sempre, ti vogliamo ricordare nella santa messa che sarà celebrata mercoledì 15 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

La famiglia

ANNIVERSARIO



Giovanni GRILLO
(Nanni)

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto i familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata venerdì 17 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Fausto GAMBA

"Di pensarti... di amarti... non abbiamo mai smesso". Nel 3° anniversario della tua scomparsa, con parenti ed amici, ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui T. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.

La mamma

ANNIVERSARIO



Giulio BLENGIO

Ad un anno dalla tua scomparsa ti ricordiamo con tanto affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 settembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida.

I tuoi cari

RICORDO



Giorgio PALMA

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nel nostro cuore". I suoi cari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 settembre alle ore 18 in cattedrale. Verranno anche ricordati i genitori.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

ONORANZE FUNEBRI

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Ricordo di mons. Principe

Sacerdote generoso e sempre lieto

Roma. «Ho la valigia pronta», ripeteva spesso Mons. Principe negli ultimi mesi. A dire quanto presagisse la morte e, insieme, quanto vi fosse preparato. Aveva la serenità di chi ha dato tutto se stesso, investendo al meglio i talenti ricevuti, ma anche una fiera: quella di aver servito la Chiesa «tirando la carretta». Come un servo a disposizione.

Quando, in pensione, s'era messo a ideare libri, non perdeva occasione di precisare che lo faceva «dum Christus annuntietur» («purché Cristo venga annunciato»). Passando, un istante dopo, dal latino al dialetto perché voleva farsi capire da chiunque. Ed erano semplici i suoi libri, perché riteneva che mancassero libri capaci di dire l'essenziale della fede. Mons. Principe stava ultimando un Messalino illustrato, a cui teneva moltissimo, utile a far cogliere la centralità del Mistero eucaristico nella vita del cristiano. E mentre mi prendeva in giro per le perplessità che gli manifestavo, continuava a limare, a soppesare le parole, a riscrivere. Progettava di scrivere ancora un volumetto – «l'ultimo», assicurava – sul discernimento, dove gli sarebbe piaciuto approfondire il tema della libertà, «il più grande dono di Dio agli uomini».

Aveva nel cuore Visone e, in particolare, la Madonna della Salute della sua Cappelletta: affezionato all'affresco del 1634 che la ritrae, faceva ricerche sulle altre raffigurazioni di Maria tra San Rocco e San Sebastiano e aveva incaricato un artista ligure di realizzarne una versione moderna. Gli era così cara, questa Ma-



Monsignor Principe con il cardinal Sodano

donna, da fargli decidere di utilizzarla nella riedizione de «La fede per immagini», come illustrazione del canto «Tota pulchra», a fianco di opere ben più note. Alla Cappelletta Mons. Principe aveva dei beni, ereditati dai genitori, e talvolta, senza successo, provava ad offrirli a dei religiosi perché vi creassero un centro di spiritualità e di cultura, capace di rientusiasmare alla fede i giovani. Voleva bene pure ad Acqui, al punto di inventarsi un elisir per rilanciarne l'immagine con un prodotto diverso dagli amaretti e dal torrone.

Venerava alcuni santi sacerdoti della diocesi, in primis il fratello Don Enrico, scompar-

so pochi anni fa, e Mons. Giovanni Galliano, di cui era stato viceparroco: ricordo ancora le lacrime dei ragazzi della sede di Via Verdi, quando Romolo Motta, delegato aspiranti, ci annunciò che Don Principe se ne andava a Roma a studiare.

Intelligente e scaltro, passionale e generoso, non perdeva mai la letizia: caratteristica dell'uomo di Dio e nome della sua mamma. Vorrei ricordarlo sempre per il suo buonumore, così raro, anche se Mons. Principe, amante dei paradossi, avrebbe ammonito con Montaigne: «Guarda che la memoria è una facoltà che dimentica».

Giancarlo Olcuire

RICORDO



Carlo SCIUTTO

Iolanda CORALE
ved. Sciutto

«Sempre nei nostri cuori vive l'amore infinito che ci avete dato, e nei nostri pensieri il ricordo più caro». I figli, unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 17 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco.

Alle persone presenti un grazie sincero.

RICORDO



Attilio MIGNONE

Pierina PRONZATO
ved. Mignone

«Il vostro dolce ricordo vivrà per sempre nel cuore di chi vi ha amato». Ciao mamma, ciao papà. La santa messa anniversaria verrà celebrata sabato 18 settembre alle ore 19 nella chiesa di

«San Rocco» in Strevi Superiore.

I vostri cari

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Circolo Ferrari
«Arte in Corso»

Acqui Terme. Il Circolo Mario Ferrari segnala agli artisti interessati la quinta edizione della manifestazione «Arte in Corso» che si svolgerà domenica 19 settembre nelle centrali piazza Bollente e portici Saracco. Ricorda che l'iscrizione è gratuita e che alla manifestazione possono partecipare, esponendo le proprie opere, tutti gli Artisti, anche non soci del Circolo Ferrari. Sono ammesse opere pittoriche, scultorie e ceramiche esposte su tavoli o cavalletti individuali. Chi intende aderire all'iniziativa, può farlo il venerdì sera, ore 21, direttamente nella sede del circolo in via XX Settembre 10 ad Acqui Terme, oppure telefonando, anche con breve preavviso, al n° 0144 57990. È necessario che chi, per le sole operazioni di scarico e carico, vuole arrivare in loco in macchina, segnali, nel corso dell'iscrizione, il numero della targa dell'auto per il rilascio della necessaria autorizzazione che quest'anno, per disposizione tassativa dell'autorità comunale, deve essere rilasciata individualmente.

L'unico accesso consentito è quello da c.so Italia lato via Nizza. «Arte in Corso» avrà inizio alle ore 10 e terminerà alle ore 19.

Offerta all'Aido

Acqui Terme. Al gruppo comunale «S. Piccinin» dell'Aido sono pervenute le seguenti offerte: euro 100,00 da parte della sig.ra Rita Tornato; euro 20,00 da parte della sig.ra Anna Maria Ferraris. Il gruppo ringrazia sentitamente.

L'avventura dello scoutismo

La route da sempre il suo bel da fare! Trovare un luogo adatto, cercare possibili trasporti per raggiungere il posto, analizzare le escursioni fattibili e trovare un tema su cui progettare attività da svolgere durante i momenti di riposo.

Quest'anno, in particolare modo, la preparazione ha richiesto impegno e dedizione maggiore in quanto ci è stato proposto dal clan del gruppo Rivoli 2 di vivere l'esperienza di una route gemellata e percorrere insieme una parte del Cammino di Santiago de Compostela.

Questo Cammino può essere considerato «croce e delizia» di ogni escursionista, pellegrino, ciclista e soprattutto scout, così da accogliere con entusiasmo l'iniziativa e partire già da aprile per risolvere ogni problema di natura logistica.

Il 3 agosto, dopo un giorno passato da turisti a Madrid, l'inizio vero e proprio della route presso la cittadina di Sarria, situata a nord della Spagna.

La paura iniziale era la strada, chilometri e chilometri con lo zaino sulle spalle continuavano a stuzzicare la nostra mente con il timore di non riuscire a trovare un posto vivibile in cui passare la notte.

A causa delle scarse strutture d'accoglienza, si è soliti affrontare il Cammino già dalle iniziali ore del mattino per poi raggiungere il più in fretta possibile l'ostello prima che una lunga coda di nervosi e stanchi pellegrini si stabilisca davanti agli alberghi. Non sempre si è così fortunati da riuscire a dormire in comodi letti a castello con un soffitto sopra la testa; alcune volte l'unico soffitto che ci si può permettere è il cielo stellato, sperando ovviamente nel sereno!

Ecco cosa ci è capitato la terza notte di permanenza in Spagna.

Arrivati in una borgata di campagna, con quattro case in croce e l'immane bestia del pascolo, l'unico albergo disponibile era ormai stracolmo così da convincerci a passare una bella nottata al-



l'adiaccio. Ciò che non avevamo previsto o meglio ciò che non speravamo avvenisse, ovviamente si è verificato.

Un bel gruppo di nuvoloni sopra le nostre teste non promettevano altro che pioggia battente ma, se si vuole sopravvivere al Cammino, la prima regola è: adattarsi! Così abbiamo fatto. Una comoda e accogliente stalla sarebbe stato il nostro hotel per quella indimenticabile notte in compagnia di due simpatici cani che, a detta del padrone, potevano mordere da un momento all'altro.

Giorno dopo giorno Santiago si avvicinava sempre più e quello che all'inizio era un amichevole rapporto di conoscenza tra i due clan pian piano si stava trasformando in amicizia e complicità.

Domenica 8 agosto o meglio, lunedì 9 agosto, ci avrebbe aspettato un'esperienza particolare.

A partire dalle 3 di notte ognuno di noi sarebbe stato svegliato dai nostri capi a distanza di un quarto d'ora dall'altro per percorrere alcuni chilometri in solitudine riflettendo un po' sulla route che ormai stava volgendo al termine. Se subito si era assennati, un po' confusi e sicuramente impauriti, durante il cammino la tensione lasciava spazio alla magia di quei passi che non riflettevano la stanchezza dei giorni passati ma la tranquillità e il silenzio che solo il Cammino a-

quell'ora di notte sa regalare.

Martedì 10: Santiago. L'emozione di percorrere le vie della città, vedendo tanti pellegrini come noi e cominciando a scorgere le guglie del Santuario, era indescrivibile; ciò che più stupisce è la felicità della gente, le lacrime sui volti di quegli escursionisti che probabilmente hanno avuto la forza di percorrere l'intero tragitto. Arrivati da tante nazioni diverse e accomunati dalla strada che avevamo percorso, dall'esperienza che tanti vorrebbero fare ma pochi riescono a realizzare veramente.

Tornare a casa dopo aver passato 10 stupendi giorni è sempre un colpo al cuore, con la sicurezza però che la route a Santiago continuerà sicuramente a rimanere nei nostri ricordi e nei nostri discorsi ancora per tantissimo tempo.

Andrea Montrucchio

Per la eventuale disponibilità del 5x1000 Onlus 97696190012, www.cerchio-delleabilità.org.

Domenica pomeriggio saremo in Piazza Italia a disposizione di chiunque volesse informazioni sulle nostre attività e finalità. Il nostro indirizzo postale è Via Romita 16, 15011 Acqui Terme, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchioscout@alice.it, un sito www.acquiscout.it

un vecchio scout

Parrocchia di San Francesco

Gita pellegrinaggio ad Ars

Acqui Terme. Dal 30 agosto al 1 settembre si è svolta l'ormai consueta gita della parrocchia S. Francesco; lo svago del viaggio si è unito alla spiritualità del pellegrinaggio regalata dai luoghi di preghiera visitati. Questo il resoconto di uno dei partecipanti:

«Il primo giorno tappa al Santuario della Salette dove a metà ottocento è apparsa la Madonna piangente in costume delle contadine del posto, alcune statue toccanti nella loro originalità, ricordano questo avvenimento.

Qui ci siamo fermati per la Messa nella grande chiesa dedicata a Maria. Purtroppo il freddo e il forte vento (che per altro ci ha accompagnati per gran parte del viaggio) hanno impedito una sosta più prolungata. Ripreso l'itinerario lungo panoramiche strade di montagna, in serata siamo arrivati a Lione accompagnati dall'immagine di uno splendido tramonto.

Il giorno successivo l'abbiamo dedicato alla visita della città che ci ha sorpresi col fascino del centro storico e una vista mozzafiato dall'alto della basilica di Fourvière.

Mercoledì primo settembre



si è svolta la parte più strettamente spirituale vissuta, come don Franco ha suggerito a inizio giornata, nel silenzio e nel raccoglimento. Visita al paese di Ars dove è vissuto Jean Marie Vianney (conosciuto appunto come il curato d'Ars).

Messa nella chiesa dove riposano le spoglie del santo e dove sono conservati molti ricordi, soprattutto il confessionale dove lui passava 16 ore al giorno raccogliendo la voce dei pellegrini che si recavano dai posti più lontani per confessarsi da quest'uomo semplice, pio e già in fama di santità. A fianco della chiesa la ca-

sa ancora arredata con mobili e oggetti appartenenti al curato che rendono l'idea della semplicità in cui è vissuto.

Il gruppo al solito numeroso, 44 i partecipanti, guidato dalle meditazioni di don Franco, ha pregato, partecipato alle funzioni, fatto tesoro di un bagaglio spirituale da accantonare nell'anima per i mesi futuri.

L'ultimo giorno a pranzo è arrivata la notizia della morte di Franca Ghiazza che ha rattristato tutti e al ritorno sul pulman abbiamo pregato per lei che nella sua vita tanto ha fatto per la comunità parrocchiale».

Un'alunna ricorda la prof. Ghione

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo della prof.ssa Franca Ghione: «Ho avuto il privilegio di essere stata un'alunna della carissima prof.ssa Ghione. Sì, devo proprio dire il privilegio, perché nel corso della mia lunga vita scolastica non ho più incontrato una persona come lei. Insegnante acuta, preparata e giusta, ottima educatrice, donna solare, sensibile, aperta alla discussione e capace di infondere gioia e serenità negli animi di noi alunne adolescenti. Grazie per tutte le sue attenzioni, grazie per le sue parole affettuose e per il suo dolce sorriso». Grazie prof.

Marika

Acqui Garden FIORI e PIANTE
di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Un primo bilancio dei campi estivi dell'AC diocesana

Estate a Garbaoli: ricerca di fede e di vita nella Chiesa

Si sono da poco conclusi i campi scuola dell'AC a Garbaoli, ed è tempo per una prima valutazione. Ne parliamo con alcuni dei responsabili diocesani, che stanno impostando la verifica delle iniziative estive per le diverse fasce di età.

Un calendario nutrito anche quest'anno, con ben 15 appuntamenti: come sono andati?

La valutazione nell'insieme è certo buona - dice Marisa Bottero presidente diocesana - la serie dei campi prevista si è realizzata. Quando si comincia - e questo è stato il 37° anno a Garbaoli - c'è sempre la preoccupazione di riuscire a mantenere la proposta, ad accogliere le richieste, ad avere la disponibilità di educatori e animatori. Ma poi si tratta di vivere l'esperienza. L'ascolto della Parola di Dio, la preghiera, il dialogo, l'amicizia non sono per nulla scontati. Comunque, stando ai numeri, il bilancio è molto positivo, con quasi 600 presenze, all'incirca equamente suddivise tra ragazzi, giovani e adulti, provenienti da una trentina di parrocchie della diocesi. Per questo la prima espressione è un sentimento di gratitudine al Signore e a quanti hanno reso possibile questo programma molto impegnativo.

Penso agli educatori, animatori e alle cuoche, agli assistenti e ai sacerdoti che hanno seguito i campi e quelli che sono saliti a Garbaoli per le confessioni, alla positiva collaborazione con i seminaristi e con gli uffici pastorali. Un grazie particolare al Vescovo, che sovente è passato a trovarci ed è intervenuto al campo responsabile, a don Nino Benvenuto e a don Adriano Ferro

Come sono stati preparati i campi?

Gli animatori predispongono una traccia, con un tema principale, mediato a seconda dell'età. Ad esempio - ci illustra Gabriele Bera, responsabile ACR - per i ragazzi c'è stato un riferimento centrale al sacramento dell'eucarestia, all'incontro personale con Gesù, attraverso percorsi di attività e di gioco che mirano a far riflettere i ragazzi sulla loro vita e su quanto gli accade intorno, così da individuare i segni di speranza (magari improvvisandosi giornalisti).

Per questo, a inizio estate e prima di ogni campo, gli educatori si ritrovano per studiare la traccia e organizzare l'attività. Gli oltre 40 educatori e i referenti che quest'anno hanno partecipato ai campi (alcuni alla loro prima esperienza) si sono poi dovuti misurare con la realtà dei ragazzi, che sovente ti "spiazzano".

Quale è stata la risposta della fascia giovanile, oggi considerata la più distante dalla vita della chiesa?

Da un paio di anni la partecipazione ai campi di giovanissimi e giovani ha registrato una positiva ripresa; le presenze quest'anno sono state oltre 200, tra cui i giovani che hanno partecipato con i genitori al campo famiglie e gli educatori. Ed è emersa l'esigenza di confrontarsi sui problemi esistenziali: l'adesione alla fede per un giovane oggi non è per nulla scontata. Per questo - sottolinea Emanuele Rapetti - sta dando qualche frutto positivo la collaborazione stretta tra ACR e giovani, per aiutare questo accompagnamento verso una scelta di fede più profonda. Positiva si è rivelata anche la collaborazione con gli adulti nella presentazione dei campi ragazzi e giovanissimi ai genitori che hanno dimostrato di apprezzare questa attenzione

Quindi sono emerse novità nell'ambito degli adulti?

Positiva l'esperienza del campo giovani coppie, che si è affiancato al tradizionale campo adulti-famiglie.



Molto partecipato il campo dedicato alla trasformazione della chiesa che ha visto l'intervento della teologa Stella Morra, e a quello organizzato con il MEIC e la Commissione per l'Ecumenismo con Brunetto Salvarani e Paolo DeBenedetti. Segno che c'è anche un desiderio di riflettere e discutere, pure tra i giovani. Se il tratto forte della proposta dei campi AC è la ricerca spirituale, questa non può essere separata dalle condizioni in cui viviamo, ai problemi ecclesiali e sociali con cui dobbiamo misurarci da laici.

Piuttosto per gli adulti resta la difficoltà di "allargare il giro" ad altre parrocchie; forse la proposta appare troppo impegnativa o non arriva a chi potrebbe partecipare. In fondo Garbaoli, come proposta associativa e diocesana, rischia di coinvolgere ancora poco le nostre parrocchie, di non entrare nella progettazione pa-

storale. Forse questo rientra in un atteggiamento più generale: sia gli adulti che le comunità tendono a chiudersi al loro interno, a smarrire la dimensione comunitaria, associativa e diocesana.

Insomma sembra di capire che c'è il problema del "prima" e del "dopo"?

Sì, in parte è proprio così. Famiglie e parrocchie hanno dimostrato in questi anni di apprezzare la proposta dei campi a Garbaoli, specie per i ragazzi e i giovanissimi, ma non sempre è facile collegarsi stabilmente per un cammino che continui lungo l'anno. E questa la nostra principale preoccupazione, perché senza continuità e senza vita associativa, oggi, per chiunque è difficile tenere il filo della formazione e dell'impegno.

Ci auguriamo di trovare nelle parrocchie e nei sacerdoti un sostegno alla proposta formativa che metteremo a disposizione per il prossimo anno.

Pubblichiamo le offerte pervenute alla Caritas diocesana: Emergenza Cile: Damiano Peirano 294,00; Parrocchia Sezzadio 325,00; totale 619,00. Emergenza Haiti: Parr. Pontivrea 525,00; Parr. Giusvalla 230,00; Lionello Archetti Maestri per conto dell'UNITE - Genova 100,00; Parr. Quaranti Castelletto Molina 320,00; Parrocchia Sacro Cuore Canelli 1000,00; istituto Comprensivo di Spigno 370,74; totale 2545,74.

Emergenza Pakistan: Massucco Clotilde - Acqui 100,00; N.N. Acqui 200,00; N.N. Acqui 100,00; N.N. 40,00; S.E. Mons. Vescovo 50,00; totale 490,00.

Emergenza Cile: Chiesa Arzello 91,30; totale 91,30.

Nuova adozione: A.C.R. Rivalta Bormida 250,00; Cerruti Agostino - Rivalta 250,00; Liceo Classico - Acqui 250,00; Pastorino Chiara - Rivalta 300,00; totale 1050,00.

Offerta per Borsa Lavoro: Parrocchia Ovada 320,00; totale 320,00.

Per caritas Diocesana: Prof. Arnuzzo - Acqui 50,00; Chiesa Arzello 305,00; Parr. S. Giuseppe Cairo 200,00; Allovio e Pesce Daniela 1250,00; Gallione Luigi - Acqui 200,00; Veglia di Pentecoste 510,12; Carlo Gallo 50,00; I bambini della IV elementare Nizza S. Ippolito 350,00; I bambini della Parrocchia di Visone 250,00; N.N. Acqui 117,43; Rapetti Giovanna - Acqui 100,00; Sorelle Lazzarino in memoria di Negro Alessandro 240,00; Parrocchia Carpeneto in occasione del 25° anniv. sacerdotio don Paolo Parodi 240,00; N.N. Acqui 200,00; Daniele Nardino - Cairo 20,00; totale 4082,55.

Per dott. Morino: Fam. Vazzoler - Acqui 500,00; Liceo Classico - Acqui 122,91; Liceo Scientifico - Acqui 125,00; totale 747,91.

Per mensa della Fraternità: Beppe Pavoletti - Acqui 67,00; Cons. Dep. Acq. Reflue valle Orba 500,00; In memoria di Mons. Galliano 200,00; Organizzatori Stra Acqui 430,00; Soriani Roberto - Genova 100,00; Parrocchia Cattedrale Acqui 250,00; Lions Club 2600,00; a Quaglia per mensa spese ass. C.R. Al 302 500,00; Donatella Pelizzari - Acqui 50,00; Sig.ra Teresa Castel Rocchero 30,00; Ambrosetti - tramite don Paolo 20,00; Orchestra Mirage 20,00; N.N. 20,00; totale 4720,00.

Per Padre Andres Messico: Rosa Mistica - Gruppo di Milano 300,00; totale 300,00.

Offerte Caritas

Quaresima: Parrocchia Bruno 54,02; Istituto S. Spirito Acqui 400,00; Parrocchia Cristo Redentore Acqui 850,00; Parrocchia Campo Ligure 1000,00; Parr. Ciglione 120,00; Parr. Urbe-Vara 150,00; Parr. Morsasco 90,00; Parrocchia Strevi 800,00; Parrocchia Cassine 350,00; Parrocchia Sezzadio 240,00; Parrocchia S. Leonardo - Canelli 1000,00; Parr. Orsara 250,00; Parr. Rivalta Bormida 670,00; Cattedrale Acqui 500,00; totale 6474,02.

Raccolta Cep famiglie bisognose Microcredito: Parrocchia Calamandrana 150,00; totale 150,00.

Rinnovo adozioni: Zampone Lella "Le Zie" - Ovada 500,00; Ludovico Lucchesi Pallo - Acqui 300,00; Parr. S. Siro - Cortiglione 1000,00; Briata Angela - Spigno 250,00; Fam. Vazzoler - Acqui 300,00; Alverino Francesco Ovada 250,00; Alverino Laura Michele e Matteo - Ovada 250,00; Carosio Simona e Alverino Maurizio - Ovada 250,00; Direttivo Confortigianato - Ovada 250,00; Ferrando Vincenzo e Barisone Pierina - Ovada 250,00; Marchelli Maria - Ovada 250,00; Merlo Mauro e Marisa - Ovada 260,00; Ottria Lorenzo e Porata Nicoletta - Ovada 250,00; N.N. Bistagno 250,00; Garbarino Pietro Paolo 250,00; Bonifacino Gianfranco - Merana 250,00; Bonifacino Luana - Merana 250,00; Odicino Elsa - Lerna 250,00; Scagliotti Katia - S. Michele 250,00; Reverdito Gian Luigi 250,00; Parodi Rosangela 250,00; Franti Elisa - Genova 250,00; Carozzo Maria Clara - Trisobbio 250,00; Penna Margherita e Francesco 250,00; Sassetti Davide - Spigno 250,00; Vignolo Cristina - Ovada 250,00; Aramini Silvana - Olmo Gentile 250,00; Fam. Aramini - Olmo Gentile 250,00; Allovio e Pesce Daniela 250,00; Bacino Giovanni e Bielli Laura 500,00; Parrocchia Cairo 500,00; Parr. Bragno 500,00; Parr. Cairo 1500,00; Revello Massimo - Ovada 250,00; Belletti Ferdinando e Pinuccia - Cremolino 250,00; In memoria di Bavazzano Marco 250,00; I Nipoti in memoria di Passalacqua Pasqualina - Cremolino 250,00; Colla Enrico - Canelli 500,00; Berta Maria - Cassine 250,00; I cresimandi della Cattedrale Acqui 250,00; Pandolfino Chiara 250,00; Pietrasanta Caterina - Rivalta 250,00; Mangiapane Maria 250,00; Peluffo Cristia-

na - Altare 250,00; Caorsi Graziella - Acqui 250,00; Fam. Cassinera - Cassine 250,00; Crivellino - Roccaverano 300,00; Comune di Monastero B.da 250,00; Fam. Poggio-Merlo Acqui 250,00; Rina Minetti - Rossiglione 100,00; Fam. Toselli Graziana Borghero - Acqui 250,00; Quasso Giacomo - Canelli 100,00; Rizzo Luigi - Acqui 300,00; Liceo Scientifico - Acqui 250,00; Asilo Moiso - Acqui 500,00; Ferrando Giuseppe - Cairo 250,00; Malò Savio Ponzone 500,00; Bellan Alice Margherita - Alessandria 500,00; Puppo Germano e Silvana 750,00; Parr. Bragno 500,00; totale 19.660,00.

Suore Comboniane Centrafrica: N.N. Acqui 200,00; N.N. Acqui 100,00; Merlo Teresa e famiglia 100,00; totale 400,00.

Terremoto Haiti: Parr. Roccaverano - Olmo - Seole - S. Giorgio Scarampi 1000,00; totale 1000,00.

Totale generale 43.117,52.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11.30, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11, 15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Attività Oftal



Un clima gradevole... così è parso a tutti coloro che hanno partecipato al pellegrinaggio a Lourdes.

E non stiamo parlando del clima atmosferico, che anzi ci ha gratificato di pioggerelline sparse, ma di quello generale che si respirava, che si concretizzava nelle parole e nei gesti di tutti.

Persino il contrattempo della rottura del locomotore francese, e il conseguente ritardo spaziale non hanno quasi intaccato il clima sereno, la disponibilità di tutti alla collaborazione.

Era un banco di prova importante per tutti noi questo pellegrinaggio, ma a detta di tutti è stato superato. Grande è stato l'impegno affinché tutto funzionasse, grande l'impegno economico, con gratuità e sconti stimati in 18.000 euro, tutti coperti dalle attività di autofinanziamento e dalle offerte piccole e grandi.

Ma quello che ha contato veramente è stato ritrovarsi ancora insieme per camminare verso Maria con la Chiesa!

Potremmo raccontarvi delle belle e sentite celebrazioni, della festa, del clima allegro che si respirava in accuei, nonostante le sofferenze, i problemi, i pesi portati da ognuno a Maria, ma lasciamo che parlino le foto.



Consentite solo di fare un ulteriore e sicuramente parziale aggiornamento delle offerte pervenute in agosto: Arnaldo Graziana 364 € Paggiarino Monica 15 € N.N. 100 € Santamaria Giuseppe 115 € fam. Urrico Lovisolo 42 € N.N. 10 € Chiattonne Gabriele 100 € Lorenzina Margherita 184 € Bianchi M. Alessandra 120 € Gioanola Marco 34 €. Ringraziamo tutti di cuore e ci scusiamo per coloro che possiamo aver dimenticato

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può rivolgersi ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10 alle 12, oppure effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.itoftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

La segreteria del delegato Vescovile

Calendario diocesano

Venerdì 10 - Festa patronale nella Parrocchia di Tornese: il Vescovo celebra la messa delle 11 e presenza alla processione delle ore 17.

Domenica 12 - Alle ore 11 il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi della parrocchia di Rocchetta Cairo

Alle ore 16 il Vescovo celebra la messa nella chiesa del Gnocchetto, parrocchia di Belforte, per la festa patronale.

Lunedì 13 - Si riunisce alle 9 il Consiglio affari economici.

Mercoledì 15 - Per due giorni il Vescovo è a Pianezza per l'incontro dei Vescovi del Piemonte.

Vangelo della domenica

La messa di domenica 12 ci fa leggere una pagina del vangelo di Luca che è carta fondante per avvicinarci a conoscere e comprendere l'amore che Dio riserva per noi suoi figli: il figliol prodigo.

La mortificazione di Dio

Nel ritorno del figlio alla casa del padre avvertito alcuni sentimenti così ben espressi dal Manzoni nell'incontro tra l'Innominato e il cardinal Federigo: alla improvvisa e inattesa visita del malvivente, il cardinale coglie quasi per sé, pastore, un rimprovero: "Ch'io mi sia lasciato prevenire da voi; quando, da tanto tempo, tante volte, avrei dovuto venir da voi io". Gesù varie volte ci ha parlato della misericordia divina che va alla ricerca di colui che ha sbagliato: la pecora smarrita, la moneta persa, la perla preziosa... Questo atteggiamento di preoccupazione preventiva di Dio è forse sot-

tovalutato dalla pratica del sacramento del perdono, la confessione. Normalmente il prete, sceglie l'orario, siede ed attende; è raro che il pastore si metta alla ricerca.

La voce dello Spirito

"Il fratello maggiore si indignò e non voleva entrare in casa". "Si fa più festa per un peccatore che si converte, che per 99 giusti, che non hanno bisogno di perdono". "Lo Spirito - continua il cardinal Federigo - mette nei loro cuori (i parrochiani in attesa del cardinale) un ardore indistinto di carità, una preghiera che esaudisce per voi...". C'è poca gioia nelle nostre chiese e nelle nostre messe... men che meno nelle nostre funzioni sacramentali della confessione; più preoccupati dell'elenco di cose da dire, con scusanti già pronte, che una condivisione di gioia di una comunità che si converte al Padre.

d.g.

Un approfondimento storico del prof. Giuseppe Parodi Domenichi

Badano: una famiglia plurisecolare

Senza voler andare alla ricerca di inesistenti quarti di nobiltà (anche perché oggi Chiara Luce si fregia di una corona ben più importante di quelle araldiche), mi sembra tuttavia interessante sottolineare, anche a pro della nostra storia locale, come la famiglia da cui ebbe i natali conti svizzeri secoli di esistenza, costituendo anche il patronimico cognominale più diffuso a Sassello: uno dei biografi della Beata ha affermato (e crediamo sia nel giusto) che in quel paese almeno metà della popolazione porta il cognome Badano, con tutta probabilità derivato da una frazione del territorio che si chiama appunto Badani. Ovviamente, vi furono, nel volgere degli anni, anche alcune ramificazioni al di fuori di Sassello; ne ricordiamo per tutte un paio: quella che, per successione dei Conti Littardi, prese dimora a Porto Maurizio e di cui fu iniziatore l'Avv. Gian Diomede, Magistrato di Corte d'Appello, che sposò Adelaide Ponzone e quella che si trapiantò a Celle Ligure, in persona dell'Avv. Michele Mattia, il quale, attraverso la moglie Angela Maria Teresa Da Bove, fu beneficiario dell'eredità Boagno. Anche in Ovada vi fu un ramo che si distinse per la munificenza verso i poveri e le istituzioni locali.

Vedremo qui, in forma sommaria, un buon numero di figure che appartengono a questo casato (le cui notizie più antiche rimontano al XII secolo), la maggioranza delle quali si distinse proprio nel settore religioso, a riprova dei profondi sentimenti di fede che, in ogni tempo, animarono queste buone persone e che si trasmisero, molto più di quella effimera nobiltà di cui si è detto all'inizio, generazione dopo generazione, tanto da arrivare ad esprimere una Beata.

Sotto il profilo ecclesiastico emerge la personalità di un insigne esponente dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, Pietro (in Religione P. Gerolamo dell'Immacolata Concezione). Figlio di Giacomo e di Caterina Piombo, vide la luce il 23 gennaio 1773 e fin da ragazzo dimostrò specifiche tendenze verso le scienze esatte ed in particolare per la matematica;

trasferitosi a Genova ottenne la laurea e, vestito l'abito carmelitano, iniziò subito l'insegnamento, dapprima presso il Collegio Militare e, a partire dal 1810 (per nomina personale di Napoleone I), nell'ateneo cittadino; l'anno dopo fu chiamato a far parte dell'Accademia Imperiale delle Scienze e Belle Arti (progenitrice dell'attuale Accademia Ligure di Scienze e Lettere), della quale divenne poi Presidente; all'avvento del Regno di Sardegna il Re Vittorio Emanuele I gli rinnovò l'incarico, avvalendosi di lui anche per altri incarichi. Ricoprì uffici importanti anche in seno al suo Ordine, del quale, dal 1835 al 1841, fu Priore Generale. Si spense a Genova il 10 dicembre 1847, nel giorno stesso in cui il Re Carlo Alberto lo aveva nominato Cavaliere Mauriziano; l'Università di Genova gli fece erigere un busto, mentre il borgo natale lo ha ricordato con l'intitolazione di una strada e l'apposizione di una lapide presso la casa in cui venne alla luce.

P. Carlo Giacinto divenne pure religioso Carmelitano, ma, a causa della rivoluzione che abbatté la Repubblica genovese e che colpì pesantemente gli Ordini religiosi, fu costretto a secolarizzarsi e a riparare presso l'isola di Malta, dove si distinse come zelante educatore; allorché avrebbe potuto rientrare nel convento di S. Anna, la morte lo colse nel 1820.

Nella Congregazione dei Chierici Regolari di S. Paolo, comunemente conosciuti come Barnabiti, si segnalò, nella seconda metà del XVIII secolo, P. Bartolomeo, insigne pedagogista che annoverò fra i propri allievi anche il futuro Cardinale Giacinto Sigismondo Gerardi.

Scorrendo i ruoli dell'Ordine degli Agostiniani Scalzi vi troviamo menzionato Gio. Giuseppe, nato a Genova nel 1744 ed entrato fra i figli di S. Agostino nel 1762 con il nome di P. Gregorio di S. Francesco; fu Priore presso il Santuario della Madonnetta, dove morì nel 1803.

Più numerosi furono i Badano che vestirono il saio dei Frati Minori Cappuccini: ricordiamo fra questi P. Giovanni



Ritratto di P. Gerolamo Badano (Quadreria del convento di S. Anna in Genova)

Battista (morto a Novi Ligure il 3 novembre 1800), Frà Paolo (deceduto ancora chierico il 27 febbraio 1801), P. Eugenio (mancato a Voltaggio il 21 agosto 1803) e P. Celestino (morto a Genova il 14 aprile 1834).

In Genova, nel periodo risorgimentale, si distinse per patriottismo, accanto ad altri insigni esponenti del presbitero locale, il Sac. Giuseppe Badano, che fu membro di alcuni comitati operanti in seno al "Circolo Italiano"; nel clero diocesano acquisite troviamo infine i nomi di Don Giacomo (metà XVII secolo), Don Luigi (1830-1918) e Don Carlo, Canonico Arcidiacono della Cattedrale ed operoso in Seminario (inizi XX secolo).

Passando ai laici, hanno lasciato traccia: Gabriele, Ufficiale nell'esercito dell'Impero austriaco che si distinse per il suo valore nelle campagne della Slesia contro la Prussia e per il rigore con il quale organizzò le truppe a lui sottoposte; Benedetto q. Antonio, benefattore del locale Ospedale ai primi del '700; Giuseppe, attivo presso la Corte di Spagna nel XVIII secolo, ove era arrivato al seguito del Duca Grimaldi, Ministro di quel Sovrano, che coadiuvò più volte nell'opera mediatrice fra opposte fazioni, morto nella capitale iberica nel 1782; Lorenzo, notaio, attivo nella prima metà del XVIII secolo; Francesco, pure notaio e

Cancelliere governativo nel periodo napoleonico; Gerolamo, giornalista ed operatore culturale, fondatore nel 1853 del Teatro Apollo a Genova e nel 1863 del quotidiano "L'Avvisatore marittimo"; Giovanni Battista, nato il 13 agosto 1853, si trasferì temporaneamente a Genova, dove si laureò in giurisprudenza nel 1875, dedicandosi quindi alla professione forense; rientrato a Sassello nel 1882, l'anno dopo fu eletto Sindaco, rimanendo in carica fino al 1910; fu quindi Consigliere provinciale a Genova fino al 1914, spegnendosi in patria il 13 giugno 1917; anche Giovanni Battista fu alla guida del Comune di Genova nella prima metà del XX secolo, legò il suo nome ad importanti realizzazioni urbanistiche della città e fu anche Consigliere comunale a Sassello; Gaetano, avvocato e Grande Ufficiale nell'Ordine al merito della Repubblica, ricoprì per molti anni, alla metà del '900, la carica di Segretario Generale del Comune di Genova. Nella prima metà del XX secolo merita anche un ricordo la Sig.na Angela, generosa benefattrice dell'Opera di Don Orione, alla quale donò, nel 1939, una villa di sua proprietà (già Periaschi) con annesso un vasto appezzamento di terreno, divenuta oggi colonia estiva del Piccolo Cottolengo. (Giuseppe Parodi Domenichi)

Offerte O.A.M.I.

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una onlus.

Pubblichiamo le offerte pervenute nelle settimane scorse. In memoria di Paola Scanavino da mamma Maria e zia Vittoria: € 50,00; Luca e Alberto: generi alimentari; fam. Gianoglio: frutta; il panificio "L'angolo del pane": dolci; la Pasta fresca del Corso: ravioli. A tutti profonda gratitudine e riconoscenza preghiera.

Sabato 18 settembre

Tradizionale fiaccolata solidarietà e pace

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza handicappati Gva onlus e l'Anffas onlus (Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali) di Acqui Terme, organizzano, per sabato 18 settembre, la tradizionale Fiaccolata della solidarietà e della pace, giunta ormai alla ventiquattresima edizione (la prima è stata infatti quella del 1987). La fiaccolata finora si è sempre svolta nei giorni precedenti il Natale, ma quest'anno è stata anticipata per godere di tempo migliore e quindi favorire la partecipazione di tutti. L'appuntamento è per le ore 20,45 ad Acqui Terme in Piazza della Bollente, mentre l'inizio della fiaccolata, che percorrerà le vie del centro per ritornare poi in Piazza della Bollente, è previsto per le 21. Tutti sono invitati alla manifestazione.

In particolare, le organizzazioni di volontariato e di impegno sociale che volessero portare propri manifesti, volantini, cartelloni o altro materiale illustrativo saranno benvenute. Le organizzazioni potranno anche intervenire durante la fiaccolata prendendo la parola per presentarsi o per formulare le comunicazioni che ritengono opportune. Ovviamente non sono invitate solo le associazioni ma anche tutti coloro che desiderano intervenire a titolo personale.

Scopo di questa iniziativa è, come sempre, quello di richiamare l'attenzione sulle attività del volontariato e più ancora sui problemi sociali di cui esso si occupa e che vuole far venire alla luce e portare alla considerazione di tutti, a cominciare dalle istituzioni: disabili, anziani, malati, minori a rischio, poveri vecchi e nuovi, persone senza dimora e altre situazioni di emarginazione e disagio, a proposito delle quali è necessario chiedersi se nella presente società siano adeguatamente tutelati i bisogni e i diritti di coloro che ne soffrono, tanto più in questo momento in cui la crisi economica rischia di fornire un comodo pretesto per il taglio delle politiche sociali mentre al contempo accentua disuguaglianza, precarietà e disagio.

Queste considerazioni portano a configurare sempre più il volontariato non come semplice gestione di servizi, ma come "volontariato dei diritti". I disabili e le altre persone in condizioni di bisogno e disagio non necessitano di pietismo ma di assistenza, sanità, lavoro, accessibilità, integrazione sociale e autonomia con pari diritti e doveri rispetto agli altri. Ma nel mondo molte persone vedono negati anche i loro diritti più elementari a causa della guerra e della violenza, ed è per questo che la fiaccolata negli ultimi anni si chiama "della solidarietà e della pace", appunto per evidenziare il rapporto tra l'impegno nel volontariato e l'opposizione alla guerra.

Per altre informazioni sulla fiaccolata ci si può rivolgere al Gva o all'Anffas, tel. e fax 0144356346, o all'indirizzo email del Gva info@gva-acqui.org

Aggiudicazione della copertura assicurativa

Acqui Terme. Il Comune ha indetto un bando per l'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione della copertura assicurativa "responsabilità civile verso terzi e dipendenti" dell'ente dal 15/10/2010 al 31/3/2014. L'importo a base di gara: € 150.000,00 annuo lordo.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n° 163/06. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 04/10/2010 all'Ufficio Protocollo del Comune.

L'apertura del plico di offerta e verifica della documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica il 05/10/2010 alle ore 10 presso Palazzo Comunale.

Sono ammesse persone ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese partecipanti muniti di regolare procura.

All'istituto Santo Spirito

Estate ragazzi

Acqui Terme. Bellissima esperienza quella dell'Estate Ragazzi 2010 al Santo Spirito. Sono state cinque settimane indimenticabili, in cui sia i bambini delle elementari, sia i ragazzi delle medie hanno potuto divertirsi, giocare, partecipare alle gite e alle uscite in piscina, condividere i momenti formativi, senza comunque tralasciare i compiti delle vacanze.

«Ho potuto incontrare - commenta l'animatore Francesco Sardi - alcuni miei allievi di scuola anche in cortile o in altre attività. Ho potuto conoscere altri animatori, giovani della mia età e anche più giovani; un'esperienza formativa anche per me che ero abituato all'estate ragazzi di Roccasparvera - Cuneo. Poi, non avevo più fatto estate ragazzi, ma sono contento di aver ripreso ad Acqui, dalle Suore di Santo Spirito. Forse, con l'Estate Ragazzi sono un po' rinato.

Due momenti della giornata erano particolarmente importanti: la preghiera del mattino e la preghiera della sera. Come era bello, per chi al mattino entrava nella Chiesa di Santo Spirito vedere tanti bambini e ragazzi a pregare. Tutto questo insieme, tutti insieme.

Una delle cose che mi ha colpito e affascinato di più è notare come nelle varie attività molti ragazzi si sono aperti,

sono cresciuti, hanno imparato a fare attenzione ai bisogni del prossimo, dell'altro.

I momenti conclusivi sono stati bellissimi e significativi: la messa di ringraziamento celebrata dal nostro amico Don Flaviano Timperi, la visita del nostro carissimo Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi e la festa finale con genitori e amici.

La storia intitolata "Si può fare" che ci ha accompagnato durante le cinque settimane, ci ha insegnato che, come Ramon si è impegnato a sconfiggere il male e ha salvato il mondo, così anche noi possiamo affrontare impegni difficili; la cosa importante è non abbattersi, non dire "non ce la faccio", ma assumere come motto "si può fare" e affidarsi a una guida: il segreto è tutto qui, in questo impegno. Ma per dire "si può fare" è importante impegnarsi, essere felici, essere sempre pieni di entusiasmo».

Per continuare ad essere felici e pieni di entusiasmo, l'Oratorio Santo Spirito propone attività ed esperienze significative anche durante l'anno 2010-2011.

La festa di inizio e di ritrovo per tutti è sabato 18 settembre dalle 14 alle 18 con il seguente programma: accoglienza - grande gioco a stand - merenda per tutti - visione dvd E.R. 2010. Tutti sono invitati!

Il treno del mare

Acqui Terme. Ci scrive un lettore:

«Spett.le redazione, vorrei scrivere del treno del mare. Quest'anno è stato riproposto con successo. Volevo fare delle proposte che gli assessori potrebbero prendere in considerazione per il prossimo anno. Avevo letto la scorsa primavera che volevano prolungarlo fino a Sanremo. Non è una brutta idea, ma ci sono dei pro e dei contro.

Bisogna considerare che la stazione di Sanremo dispone di soli 2 binari, non c'è il posto per la sosta del treno che deve ripartire nel pomeriggio. È una fermata senza segnalazioni e mancano le comunicazioni tra i due binari. Allora la mia proposta sarebbe far arrivare il treno fino ad Arma di Taggia dove c'è il posto per la sosta. Aggiungere oltre alle fermate di Savona, Finale Ligure, Loano, Albenga, altre tre: Alassio, Diano Marina e una tra Imperia Oneglia o Imperia Porto Maurizio. Da Arma di Taggia si prende l'autobus che va a Sanremo e nelle altre zone balneari come interscambio. Sarebbe utile farlo partire il giorno di Pasqua come gli altri due treni del mare stanziati dalla Regione Piemonte: il Torino - Imperia e il Torino - La Spezia.

Un'altra idea sarebbe farlo circolare oltre ai giorni festivi anche al sabato.

Sappiamo tutti che Acqui Terme è isolata a causa delle cattive vie di comunicazione. Incrementare il traffico ferroviario può aiutare a sviluppare il turismo». Segue la firma

ACQUI TERME - Via Circonvallazione, 61
Tel. e fax 0144 440581

Vi invita

Sabato 11 settembre

Festa delle piante carnivore e delle guzmania

Fantastiche offerte e un gradito omaggio a tutti i bambini

Fornitura e composizioni con i nuovi palloncini Express

Sabato 18 settembre

Festa delle orchidee

Offerta valida fino a sabato 18 Settembre

IRRESISTIBILE SOTTO COSTO

Caffè Aroma Classico
SPLendid
gr. 250x4

€ 3,90

Latte parzialmente
scremato **POLENGHI**
lt. 1

€ 0,59

Olio extra vergine
di oliva **MONINI**
lt. 1

€ 2,99

**NOTEBOOK
COMPAQ
MOD.610**569
€ 449

-21%

**MACCHINA CAFFÈ
ESPRESSO
AUTOMATICA
SAECO MOD.XSMALL**349
€ 199

-42%

**DIXAN**
25 misurini

€ 4,29

+ **HUAWEI**
chiavetta
internet usb**TV LCD
THOMSON 32"**
MOD.32FR5234399
€ 299

-25%

149
€ 99

-33%

INNO-HIT MOD. IH16820T
TV LCD A LED 16"

GALASSIA

www.ipergalassia.it

UN RISPARMIO MAI VISTO**ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)**

Si sono conclusi alla ex Kaimano

I corsi post universitari del Summer School 2010

Acqui Terme. Si è conclusa l'8 settembre la tredicesima edizione della Summer School Internazionale organizzata dall'Associazione Italiana per la Storia dell'Economia Politica (Storep), in collaborazione con Associazione Charles Gide pour l'Etude de la Pensée Économique (Francia). L'iniziativa, che si è concentrata intorno al tema "Cooperazione e conflitto: lezioni dalla storia e dalla teoria economica", è sorta grazie alla rilevante sinergia tra il centro Phare di Parigi, l'Università Parigi 1-Sorbona e l'Università di Roma Tor Vergata. L'evento, che si è articolato in una intensa serie di seminari e dibattiti a partire dallo scorso primo settembre, ha ospitato 24 giovani ricercatori provenienti da paesi europei ed extra-europei, insieme a numerosi docenti universitari, italiani e stranieri, di chiaro profilo internazionale. La Scuola si è inoltre giovata del fattivo sostegno del Comune di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria.

Il Comitato Scientifico di questa edizione era costituito da Annalisa Rosselli (Università di Roma Tor Vergata e presidente della Storep), Salvatore Rizzello (Università del Piemonte Orientale, Preside della Facoltà di Giurisprudenza), André Lapidus (Università di Parigi 1 Panthéon-Sorbonne), Alessandro Innocenti (Università di Siena), Katia Caldari (Università di Padova).

A consuntivo dell'evento, di chiaro prestigio per la città e l'intero suo territorio, si riporta qui di seguito la dichiarazione della prof.ssa Annalisa Rosselli, presidente Storep.

«L'esperienza della Summer School, la prima in collaborazione tra la Storep, Associazione Italiana per la Storia dell'Economia Politica e l'analoga associazione francese, si è conclusa dopo otto giorni di intensi lavori, che hanno affrontato il tema della cooperazione e del conflitto nella società da diverse angolature e con diverse interpretazioni, con grande ricchezza e vivacità di dibattito. Ci sono stati seminari di quattordici docenti e la presentazione da parte di ventiquattro studenti, tutti iscritti a un corso di dottorato nei loro paesi, dei loro lavori di

ricerca, con risultati a volte brillanti. Ha contribuito il successo della Scuola il conforto delle strutture del Comune di Acqui Terme, la calorosa ed efficiente accoglienza delle Amministrazioni locali comunale e provinciale, la gradevolezza di Acqui e dei suoi dintorni, largamente apprezzata da tutti i partecipanti che finora non avevano ancora avuto modo di visitare un così piacevole angolo d'Italia».

Le fa eco il pensiero del prof. André Lapidus, docente presso l'Università di Parigi 1 "Panthéon-Sorbonne": «Ogni anno, da tredici anni, viene organizzata una scuola estiva di Storia Economica, Filosofia e Storia del Pensiero Economico. Per la prima volta quest'anno si è tenuta in Italia, ad Acqui Terme, dal 1° all'8 Settembre, con il patrocinio della Storep, delle Autorità Locali e del Ministero dell'Educazione e della Ricerca francese. La mattina, alcuni professori universitari francesi e italiani sono stati invitati a tenere conferenze intorno al tema "Cooperazione e conflitto"; il pomeriggio è stato dedicato alla presentazione ed alla discussione delle ricerche dei giovani dottorandi provenienti da diversi Paesi europei ed extra-europei (Colombia, Francia, Italia, Paesi Bassi, Russia, Svizzera, Grecia, ...). Sono state per altro organizzate riuscite attività di "scoperta" della città e del suo territorio, in un clima davvero cordiale e conviviale».

Il prof. Salvatore Rizzello, Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale (Alessandria) ha commentato l'evento in questi termini: «In qualità di componente del Comitato Scientifico della Summer School e di Preside della Facoltà di Giurisprudenza del Piemonte Orientale sono sinceramente lieto che la sinergia con il Comune di Acqui Terme, già sperimentata con successo in altre occasioni formative, abbia potuto dar vita ad una così riuscita edizione di questo evento, al quale teniamo particolarmente. Si tratta di un'occasione di confronto altamente qualificata per un nutrito gruppo di giovani ricercatori in formazione, che ha trovato un importante supporto nelle isti-



Alberto Pirni, Annalisa Rosselli, Katia Caldari, Danilo Rapetti.

tuzioni locali e nella Provincia di Alessandria, che se ne è resa attenta complice. Confidiamo che anche lungo questa via possa ulteriormente estendersi l'attenzione degli attori istituzionali nei confronti della formazione universitaria e, insieme, la miglior consapevolezza degli economisti verso la storia del pensiero economico, nella didattica e nella ricerca».

Questo il commento congiunto della Vice-Presidente della Provincia di Alessandria, Rita Rossa, e dell'Assessore al Bilancio, Finanze e Progetti Europei Gianfranco Comaschi: «La Provincia di Alessandria è lieta di aver contribuito, insieme alla Città di Acqui Terme, a rendere possibile e piacevole il soggiorno dei borsisti e ricercatori della Summer School Internazionale di Storia del Pensiero Economico. Tra le attività culturali che il ricco programma prevedeva, la Provincia ha potuto far conoscere ad un pubblico internazionale i Castelli di Morsasco, Rocca Grimalda e Trisobbio, insieme a qualche scorcio della Città di Alessandria e ai musei "Borsalino" e "Marengo", che costituiscono indubbie eccellenze del nostro patrimonio museale. Si è trattato di un ottimo esempio di quella "sinergia territoriale" di cui da più parti si avverte sempre più il bisogno, tanto più quando la finalità è di indubbia rilevanza promozionale e di chiarissimo profilo culturale».

Il Sindaco Danilo Rapetti, a chiusura dei lavori, esprime in questi termini il suo pensiero:

«La Città di Acqui Terme è onorata di aver potuto ospitare la Summer School Internazionale di Storia del Pensiero Economico organizzata da Storep e dall'Associazione "Charles Gide". Si tratta di uno di quegli eventi che portano un valore aggiunto alla nostra Città e al suo territorio e che permettono che i non pochi, piccoli e grandi "tesori" che racchiudono possano essere resi fruibili ad un pubblico nuovo, internazionale e particolarmente attento ai rilevanti aspetti turistici, ricettivi e culturali che li connotano.

È questo, indubbiamente, un ulteriore e qualificante modo per promuovere la Città, rendendola riconoscibile anche come luogo di fruizione di attività universitarie e di alta specializzazione. Auspichiamo quindi che il rapporto con Storep e con l'Università del Piemonte Orientale possa avere un seguito parimenti significativo e parimenti soddisfacente nel prossimo futuro».

6° censimento dell'agricoltura

Acqui Terme. L'ufficio comunale di censimento (UCC) costituito per compiere le operazioni relative al 6° Censimento generale dell'agricoltura 2010 è composto dal responsabile Antonio Pirrone e dai referenti Giacomo Ivaldi e Daniela Benzi.

Le operazioni di rilevazione ed aggiornamento del censimento inizieranno ad ottobre.

Sabato 18 e domenica 19 settembre

Corisettembre farà vendemmia di canti

Acqui Terme. Manca una settimana a *Corisettembre*, la rassegna dei cori popolari, che giunge quest'anno al XXXIV traguardo. Sabato 18 e domenica 19 i concerti.

Che si terranno (e anche questa è una bella ricorrenza) nel tempo della vendemmia.

Nelle ceste cadono non grappoli ma ritornelli; non si pigliano gli acini, ma le melodie, con un buon profumo di cantina (nome musicale, *canoro*: cantina come contrazione di *cantatina*? Come diminutivo femminile di *canto*?) che si spande tra *cantori* e pubblico...

Due, allora, le giornate "vendemmiali".

La prima sarà allestita nella cattedrale di N.S. Assunta e verrà, come da tradizione, dedicata al repertorio sacro.

Sabato 18, alle 21,15 l'esibizione congiunta di Corale "Città di Acqui Terme" (direttore Carlo Grillo; ma sarà anche il primo *Corisettembre* da presidente per Barbara Marengo), con i suoi canti di benvenuto, e del Coro Polifonico Algherese diretto da Ugo Spanu.

Domenica 19 settembre, dopo le Sante Messe accompagnate dai cori ospiti (Cattedrale ore 10,30; Cristo Redentore e San Francesco ore 11; Madonna Pellegrina ore 11,30), un ricco programma di esecuzioni è in cartellone presso l'area all'aperto più musicale della città: il Chiostro di San Francesco. Un ambiente davvero speciale, un'oasi che sembra nata per la musica, si trova dentro la città e, nello stesso tempo, è protetta dai suoi rumori. Da un mese circa è stata ulteriormente attrezzata dalla Corale "Città di Acqui Terme" (che l'ha dotata di comode poltroncine).

E qui che il pubblico, alle 16,30, vedrà salire sul palco la Corale "Città di Genova" diretta di Enrico Derchi, la Corale "Franco Prompica" di Pinerolo, diretta da Umberto Neri, il Coro "Cai Mariotti" di Parma (guidato da Giamberto Ugonotti), e il già ricordato coro che giunge dalla Sardegna.

La manifestazione - presentata da Gino Pesce - in caso di maltempo si terrà domenica presso il Palafeste Kaimano.

Due cronache dal passato più lontano

Il 1978 è la seconda edizione: il "teatro" è via XX settembre. Che accoglie una platea straordinaria. "Non so se sia il canto o il gusto di stare insieme - scriveva Beppe Ferrero, de 'La Gazzetta del Popolo' - fatto sta che *Corisettembre* ha rappresentato per molti aspetti una serata di quelle che restano a lungo nella memoria. Sarà stata la gente che ha gremito all'inverosimile l'area attrezzata di via XX settembre (le sedie non sono bastate, saranno state millecinquecento, ma la gente era molta di più), sarà stato il richiamo delle corali e il fascino dei loro canti... magari un po' ci si è messa la luna, sabato in vena di eclissi..." Due anni più tardi è il glorioso Teatro Politeama Garibaldi ad ospitare Bepi De Marzi e i suoi "Crodaioi". E il maestro veneto lascia al nostro giornale questa chiosa. "Abbiamo appena finito di cantare *Corisettembre*, e già ne rimpiangiamo la stupefacente atmosfera, l'incanto unico, la magia delle tue mani che dirigono, le voci dei tuoi coristi, il fragore degli applausi... erano anni che ti aspettavo e con me tutti quelli che credono nelle cose che canti: la giovinezza, gli incontri innamorati nei boschi puliti, le frasi scritte sull'acqua dei ruscelli".

Corisettembre poi gli acquiesci lo troveranno ora nella cornice del Teatro Ariston, ora sui palchi eretti nel piazzale grande dell'ex caserma, ora del seminario.

Ma ovunque la rassegna si porta dietro la sua alchimia e, soprattutto, la sua poesia.

Corisettembre viene organizzato dalla Corale "Città di Acqui Terme" con il contributo del Comune di Acqui Terme (Assessorati Cultura - sezione Musica, e Turismo e Manifestazioni), il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, in collaborazione con Associazione Cori Piemontesi, Alto Monferrato - Strade del Vino, l'Enoteca Regionale d'Acqui "Terme e Vino" e la Comunità Montana Suol d'Aleramo. Sponsor principale è il gruppo Amag. **G.Sa**

Così aveva preso l'avvio il Summer School acquese

Acqui Terme. È stato l'assessore all'istruzione prof.ssa Giulia Gelati, accompagnata per l'occasione dal dott. Alberto Pirni (responsabile dei Laboratori di Lettura del Premio "Acqui Storia", e che - coordinando la Scuola di Filosofia - spesso ha tenuto i contatti, negli ultimi tempi, con il mondo universitario) a ricevere a Palazzo Robellini, il primo di settembre, i 24 allievi, più alcuni docenti, della *Acqui Terme Summer School 2010*, che ha raccolto promettenti dottori in ricerca (e dottorandi) provenienti da tutta Europa.

I partecipanti sono giunti da Italia, Francia, Slovenia, Spagna, Olanda, Russia, Ucraina, Germania, Colombia; composta anche la squadra dei docenti (nel progetto anche, tra le altre, l'Università de la Sorbona, con gli atenei di Amsterdam, Friburgo, Ginevra...) idealmente guidati dalla professoressa Rosselli di Roma Tor Vergata. E proprio lei, in qualità di coordinatrice, mercoledì primo settembre dal Comune ha ricevuto in dono il volume *Cefalonia 1943* di Vangelis Sakkatos (della casa acquese EIG, e la traduzione del prof. Massimo Rapetti), il catalogo della mostra provinciale *Roma Sessanta*, e il recente contributo dedicato alla figura dello statista Giuseppe Saracco, frutto dell'ultimo convegno acquese.



Il ciclo di lezioni riguardanti la storia, l'economia, la statistica, presso la ex Kaimano (con sessioni mattutine e pomeridiane; con percorsi - presentati rigorosamente in lingua inglese - che incrociano ora la legalità, i conflitti sociali, la distribuzione del reddito, le teorie dei pensatori, da Marx ad Adam Smith) si è concluso l'8 settembre.

In quella data, oltre alle lezioni, le discussioni di gruppo, i serrati confronti, per gli ospiti c'è stata - oltre all'arricchito bagaglio tecnico - la conoscenza del territorio di Acqui e del circondario.

Il gruppo di studenti e insegnanti è stato, infatti, condotto in visita nel centro storico acquese, e poi ai castelli di Morsasco, Rocca Grimalda, Trisobbio, e poi - in un ulteriore pomeriggio - alla scoperta del Museo di Marengo e della città di Alessandria.

Quanto alle prelibatezze del territorio, il primo incontro con la tavola e i vini delle nostre colline si è tenuto presso l'Enoteca Regionale "Terme e Vino" nel tardo pomeriggio del primo settembre.

Qui - come sempre - impeccabile il servizio per l'aperitivo di benvenuto.

KERATIN
COMPLEX
smoothing therapyCOPPOLA
DESIGNER HAIR CARE

Con una durata da 3 a 5 mesi secondo il tipo di capello

Vi aspetto nel mio salone per offrirvi uno dei servizi che fa la differenza

Finalmente i vostri capelli saranno più sani, morbidi, setosi, lucidi, facili da asciugare ma soprattutto LISCI

KERATIN
COMPLEX
smoothing therapyCOPPOLA
DESIGNER HAIR CAREe *io, Mari*
firma il tuo stile

vi aspettano a Visone

Martedì, mercoledì e giovedì: 9-12,30 e 15-19,30
Venerdì e sabato: orario continuato 8,30-19,30
Nella pausa pranzo del martedì, mercoledì e giovedì si riceve solo su appuntamento

studio acconciature

Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271

La "Città di Acqui Terme" sabato 4 settembre alle Nuove Terme

Coinvolti docenti, artisti, persone di cultura

Giornata di premiazione del concorso di poesia

Acqui Terme. Dopo l'incontro con Guido Oldani, nel pomeriggio in biblioteca (su cui torneremo il prossimo numero), una lunga, densa serata di poesia, quella di sabato 4 settembre. Presso la Sala Belle Epoque del Gran Hotel "Nuove Terme", i riflettori si sono accesi per la cerimonia di gala del secondo concorso di poesia "Città di Acqui Terme", presentata da Enrico Rapetti, allietata dalle musiche dei pianisti Enrico Pesce e Alessandro Minetti, arricchita dai saluti di enti patrocinatori e presidenti di giuria.

In sala, in prima fila, tra gli altri Gianni Ghe per la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria (sponsor principale della manifestazione), il vescovo mons. Micchiardi, e l'assessore Sburlati per il Municipio (affiancato, almeno all'inizio, dall'Assessore Leprato).

Protagonisti i poeti, e soprattutto i giovani poeti. Con tre categorie a loro dedicate, in cui i primi premi sono andati a Ylenia Graziano (di Novara) per la categoria A (riservata a chi frequenta le scuole elementari); a Jessica Iannello di Valenza per la categoria B (medie inferiori); a Vito Ricchiuto di Bari per la categoria C (medie superiori).

Ma tantissimi ragazzi hanno avuto il loro momento di gloria, culminato tanto nella passerella d'applausi per ritirare i riconoscimenti, quanto nella presentazione - in video e in voce, attraverso il contributo di Enzo Bensi, Eleonora Trivella e Sara Grasso - della propria invenzione poetica.

E così, con Chaimae Alougui (di Acqui), Ouaer Osama (di Novara) e Aurora Carosella (di Strevi), ovvero i tre diplomati di merito, nella sezione giovanissimi 6 e 11 anni vanno ancora segnalati il terzo premio di Valeria Morroni di Fermo e il secondo di Angela Bargaroso di Case di Malo (Vicenza).

Tra i poeti 12-14 anni, con il diploma di merito a Giuseppina Palumbo di Stornarella, da annoverare il terzo premio dell'acquese Veronica Feltri e il secondo di Potito Quercia (sempre da Stornarella).

Infine tra gli allievi più grandi, tutti under 20, ecco le menzioni per Samina Zargar di Savona, per Virginia Tardito di Acqui, del romano Matteo Testi, con terzo

e secondo premio rispettivamente a Francesco Bonicelli, un altro acquese, e Federica Mosca di Perugia.

E sul valore formativo dell'esercizio di poesia (certo complementare rispetto alla analisi dei testi) si è soffermato il preside a riposo Ferruccio Bianchi: "comporre costringe alla lentezza, alla ricerca della parola giusta, ad una riflessione che spesso, tra i giovani, non ha troppa cittadinanza". Ricordando altresì come la composizione poetica, non troppi anni fa, fosse di fatto bandita nelle scuole, quasi in ossequio ad un algido rispetto nei confronti dei classici, quasi solo da contemplare.

Per quanto concerne la categoria principale (cat. D) le tre migliori prove poetiche sono state di Daniela Raimondi di Londra (primo premio, con una struggente lirica dedicata agli avi, alla guerra d'afrika e a chi, al paese, resta in attesa del ritorno del soldato), con Benito Galilea (Roma) e Silvia Patrizio di Pavia sul podio, con segnalazioni per Roberto Mauro (Roma), Franco Casadei (Cesena) e Bruno Piccinini (Varano Marchesi).

Per quanto concerne la categoria E, con tema enoico ed epigrafe di Mario Soldati, vincitore è risultato Carmelo Consoli di Firenze, con secondo e terzo premio per Sara Aschelter (Roma) e Giulio Redaelli (di Albiate).

Diplomi di merito per Fabiano Braccini di Milano, Elio Caterina di Modena, Elisabetta Comastri di Spoleto, e Marinella Barbero (La Loggia).

Assente il prof. Giorgio Barberi Squarotti, è stato il prof. Luigi Surdich ad offrire, da ultimo, i suoi rilievi. Con il ricordo di Luzi e Sanguineti, e l'essenza del scrivere versi racchiuso nell'ossimoro di una "attività tanto inutile quanto indispensabile", non esercizio, ma accesso vero ad un mondo culturale più vivo e vitale.

Il sipario poi è sceso sul Premio tra gli applausi che il pubblico (un poco diradato: due ore si è protratta la cerimonia, che ha avuto inizio alle 22) ha indirizzato ai ragazzi di "Archicultura", promotori della riuscitissima iniziativa.

G.Sa



Premio di Archicultura vero lavoro di squadra



Acqui Terme. Terminata l'edizione 2010 del Premio di Poesia "Città di Acqui Terme", si può svelare la composizione delle giurie.

Formate da "cinque" che, per le sezioni A, B e C includevano docenti rispettivamente di scuola primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore, in modo che i giovani autori potessero essere giudicati da una commissione veramente a loro "vicina".

Ecco, dunque, un primo collegio di maestre e maestri delle elementari - Graziella Buffa, Pier Giorgio Mignone, Silvana Orsi, Paola Rossi, Luigina Tardito - e, poi, un secondo gruppo di professoresse della media, formato da Giuliana Albertelli, Lorella Alemanni, Silvana Ferraris, Teresa Caviglia e Giovanna Rosotto.

I cinque docenti-giurati per i poeti provenienti dalla scuola superiore erano, invece, Angelo Arata, Enrico Berta, Giuseppe Pallavicini, Guido Rosso e Mario Timossi.

Per le sezioni principali, oltre a professori universitari di fama (Guglielmo Cajani - dell'ateneo pavese; Franco Contorbia, Alberto Beniscelli e Luigi Surdich da Genova), Archicultura - ci spiega Serena Panaro - ha cercato di coinvolgere anche chi, da sempre, si accosta con competenza e merito alla materia, pur non provenendo dall'ambito accademico, in modo da poter porre a confronto ottiche di pensiero anche diverse.

E così, ai nomi sopracitati van aggiunti quelli, a tutti nell'Acquese ben noti, di Carlo Prosperi, Beppe Navello e Arturo Vercellino, del prof. Luigi Gatti del Cepam di Santo Stefano Belbo, e di Aldino Leoni, ideatore della Biennale di Poesia di Alessandria. C'era, infine, anche Alessia Biasolo, giornalista, rappresentante di tante associazioni culturali bresciane.

Guidati da Ferruccio Bianchi, e da Giorgio Barberi Squarotti, i lavori delle Giurie si so-

no svolti da fine maggio ad inizio luglio, e la serietà dell'operato è stata garantita anche dall'assoluta anonimato delle opere al momento della selezione.

Poesia a colori

Da tutta Italia la provenienza dei versi, con una significativa percentuale di strofe dedicate al tema dell'integrazione, sentito anche dai più piccoli, specie se stranieri d'origine, complementare a quello dell'emigrazione italiana, ugualmente spesso ricorrente.

Dunque presente e passato si sono intrecciati, con un messaggio, che traspare, per fortuna carico di elementi positivi (specie per una città, la nostra, in cui in tempi non lontanissimi si parlava di "difese di filo spinato" [sic], e in cui gli allievi di origine straniera nelle aule sono in costante crescita).

Sono proprio i più piccoli che fanno appello alla libertà dell'uomo, al rispetto dei diritti inalienabili, all'integrazione dell'"altro", che ribadiscono come le diversità fisiche o culturali siano "false differenze".

Poesia e territorio

Come già accaduto nella prima edizione del Premio, ai vincitori, nella giornata di domenica 5 settembre, è stato proposto un tour di Acqui e dell'Acquese (luoghi pavesiani; colline alicesi pronte per la vendemmia, ed enoteca) volto a legare il nome della Città e delle zone limitrofe all'interesse e alla promozione delle poesie e della letteratura.

La realizzazione del Premio di Poesia "Città di Acqui Terme", promosso dalla Associazione "Archicultura", è stato resa possibile grazie all'apporto fondamentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dell'Istituto Nazionale Tributaristi, della SOMS di Acqui Terme, del Comune di Acqui Terme, del Comune di Alice Belcolle, dell'Associazione Monferrato Strada del vino, dell'Enoteca Regionale di Acqui. G.Sa

Realizzazione e manutenzione giardini con attrezzatura professionale

Lavori ordinari di manodopera per qualunque tipo di lavoro

Pulizia piscine

Pulizia canne fumarie e camini

CARLEVARIS soc. coop.

BISTAGNO

Cell. 333 6706222 - 340 9275521

Fax 0144 79899



QUICKBEAUTY
HQ
estetica&benessere

BELLI SI DIVENTA

ECCEZIONALE PROMOZIONE

SCONTO 30%

SU TUTTI I TRATTAMENTI VISO

Dal 1° al 30 settembre 2010



ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

ESTETICA IN FRANCHISING info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

PROMOZIONE D'AUTUNNO

oliveri

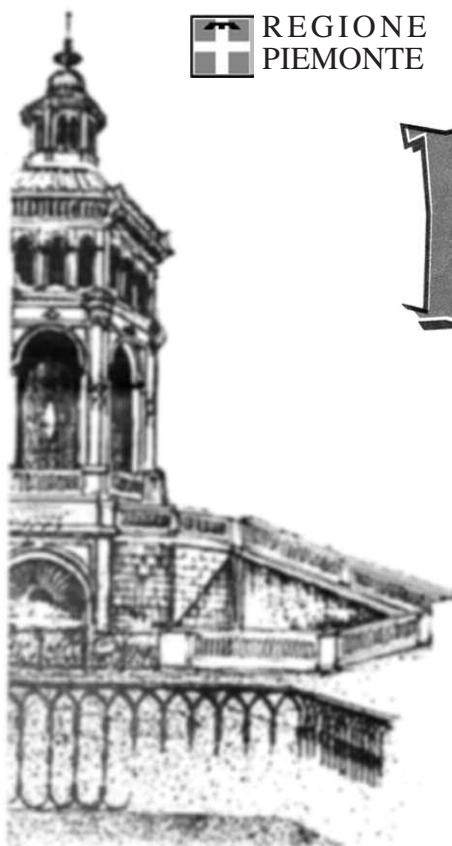
per ogni 100 grammi di funghi porcini acquistati

VI REGALA

un chilo di farina di polenta Cagnolo

APPROFITTAENE!

Via Carducci 14, ang. via Mazzini
Acqui Terme - Tel. 0144 322558



REGIONE
PIEMONTE

COMUNE DI
ACQUI TERME

ENOTECA REGIONALE
ACQUI "TERME & VINO"

PRO LOCO DI
ACQUI TERME

Festa delle Feste dal 1990 La Festalunga

& SHOW DEL VINO

Sabato 11 e domenica 12 settembre 2010

ACQUI TERME - ISOLA PEDONALE

FESTA DELLE FESTE • ISOLA PEDONALE

- ACQUI TERME** • Cistrò (zuppa di ceci)
Patatine fritte - Raviole fritte (o anche le acquesine)
Figasa del Brentau - Torta dla festa
Spiedini di frutta glassati nel cioccolato
- ARZELLO** • Friciula d'Arsè ambutia
- BELFORTE** • Trofie al pesto
- BISTAGNO** • Risotto al capriolo
- CASTELLETTO D'ERRO** • Tagliatelle con funghi
- CASTELNUOVO BORMIDA** • Bruschette e crepes alla nocciola
- CARENTINO** • Peperoni con bagna cauda
Gnocchi con salsiccia
- CARTOSIO** • Salsiccia alla piastra
- CAVATORE** • Funghi fritti
- CIGLIONE** • Frittelle
- CIMAFERLE** • Filetto baciato - Salamelle
Formaggetta di capra
- CREMOLINO** • Coniglio alla cremolinese
- DENICE** • Pansotti
- MELAZZO** • Spaghetti allo stoccafisso
- MONTALDO DI SPIGNO** • Frittura di totani
- MONTECHIARO** • Panini con acciughe
- MORBELLO** • Arrosto di cinghiale
Torta di castagne - Torta di nocciole
- MORETTI DI PONZONE** • Pasta e fagioli
- MORSASCO** • Ravioli
- ORSARA BORMIDA** • Trippa "buseca e faso"
- OVRANO** • Focaccina di Ovrano
- PARETO** • Rosticciata
- PONTI** • Polenta con cinghiale
- PRASCO** • Pollo alla cacciatora
- STREVI** • Zabaione al Moscato
- TERZO** • Torta verde
- VISONE** • Porchetta e stinco

SHOW DEL VINO • PIAZZA LEVI • ENOTECA REGIONALE

- Antica Azienda Ca' dei Mandorli**
Via IV Novembre - Castel Rocchero
- Azienda Agricola Bellati Carla**
Reg. Monterosso, 116 - Acqui Terme
- Azienda Agricola Bertolotto**
Cascina Bertolotto - Spigno Monferrato
- Azienda Agricola Il Cartino**
Passeggiata Bellavista - Acqui Terme
- Azienda Agricola Contero**
Piazza Vittorio Emanuele - Strevi
- Azienda Agricola Tre Acini**
Frazione Vianoce - Agliano Terme
- Azienda Vinicola La Guardia**
Reg. Podere la Guardia - Morsasco
- Azienda Vitivinicola Ivaldi Franco**
Caranzano di Cassine
- Azienda Vitivinicola Pizzorni Paolo**
Strada Monterosso, 61 - Acqui Terme
- Cantina Alice Bel Colle**
Via Stazione - Alice Bel Colle
- Cantina di Nizza**
Strada Alessandria, 57 - Nizza Monferrato
- Cantina Sociale Tre Cascine**
Via Sticca - Cassine
- Casa Vinicola Campazzo Giancarlo**
Frazione Costa - Morbello
- Casa Vinicola Marengo**
Piazza Vittorio Emanuele - Strevi
- Cascina Sant'Ubaldo**
Regione Botti - Acqui Terme
- Azienda Vitivinicola Costa dei Platani**
Reg. Maggiore - Acqui Terme
- Soc. Agricola L.P. Podere Luciano**
Strada Maggiore, 75 - Acqui Terme
- Vecchia Cantina Alice Bel Colle-Sessame**
Via Stazione - Alice Bel Colle
- Vigne Regali**
Via Vittorio Veneto - Strevi



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»
di Scialabba & Galati snc

Devi demolire la tua vecchia auto e non sai a chi rivolgerti?

Vieni da noi e ci occuperemo di tutto appoggiandoci ad un demolitore regolarmente autorizzato

Ci occorrono: l'auto, il certificato di proprietà, un documento d'identità e il codice fiscale del proprietario del veicolo

Carrozzeria concordataria
Italiana Assicurazioni
Reale Mutua Assicurazioni

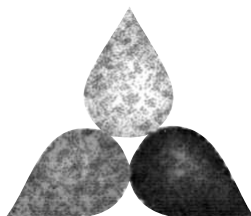
Se sei un assicurato di una di queste due compagnie e subisci un danno alla tua auto da noi troverai gratuitamente:

- un canale preferenziale a te riservato;
- prelievo/riconsegna vettura con carro attrezzi;
 - vetture sostitutive;
- ricarica aria condizionata (all'occorrenza).

CONTINUA LA PROMOZIONE
valida per tutto l'anno 2010
Se ripari la tua auto da noi in omaggio una polizza per il soccorso stradale valida in tutta Europa,
per la tua auto o la tua moto (a scelta)

Convenzionata con:
803-803 

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - Fax 0144 364742
E-mail: car.lafiorente@libero.it



CANTINA
ALICE BEL COLLE

I nostri vini valgono un assaggio...

**VASTA SCELTA
DI VINI IN BOTTIGLIA,
SFUSI E BAG IN BOX**

30° Concorso enologico città di Acqui
Brachetto d'Acqui docg 2009 "Pian delle canne"
Moscato d'Asti docg 2009 "Paiè"

ORARIO • Dal lunedì al sabato: 9-12,30 e 14,30-18,30 • Domenica mattina: 9-12,30

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL)
Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980 - e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it

SABATO 11 SETTEMBRE
Acqui Terme - Isola Pedonale

Dalle ore 15 alle 24 • Apertura degli stands delle Pro Loco ed inizio del "Tour Gastronomico"
Alle ore 15 • Apertura Festa agroalimentare
Alle ore 15 • Apertura Stand Show del vino Enoteca regionale - Piazza Levi
Alle ore 17 • Sfilata e concerto del **Corpo bandistico acquese** Piazza della Bollente
Alle ore 19 • "Cena in Piazza" - Isola pedonale
Alle ore 21 • **Ballo a Palchetto** con l'orchestra "Nuova Idea 2000" spettacoli musicali e di animazione con i d.j. **Umberto Coretto e Like Gianni**

DOMENICA 12 SETTEMBRE

Alle ore 10 • Apertura Stand Show del vino Enoteca regionale - Piazza Levi
Alle ore 11 • Iscrizione **Palio del "Brentau"**
Alle ore 12 • Inizio della **2ª giornata del "Tour Gastronomico"** che continuerà NON STOP sino alle 24
Alle ore 16 • Esibizione della **Fanfara alpina "Valle Bormida"**
Alle ore 17 • Partenza **Palio del "Brentau"**
Alle ore 18 • **Premiazione vincitore del Palio**
Alle ore 19 • "Cena in Piazza" - Isola pedonale
Alle ore 21 • **Ballo a Palchetto** con l'orchestra "Nuova Idea 2000" spettacoli musicali e di animazione

SPEAKER UFFICIALE MAURO GUALA

In un territorio come il nostro non può mancare lo show del vino



Settembre è tempo di vendemmia, ma anche di Show del vino, un momento promozionale sul mondo nostrano della vitivinicoltura, tra enogastronomia e gusto, il tutto in connessione con la Festa delle feste - La Festa-lunga, in calendario sabato 11 e domenica 12 settembre. Si tratta di un apprezzabile appuntamento con i vini acquesi e con chi li produce. Nelle edizioni precedenti l'evento ha ottenuto un'esplosione di popolarità e di consensi, dimostrato da un boom di presenze.

Lo Show del vino allestito in collaborazione tra l'Enoteca Regionale Acqui «Terme & Vino» e la ProLoco di Acqui Terme, è evento a cui partecipano giovani ed adulti. L'evento porta in scena vini di classe ed anche la cultura indispensabile per apprezzarlo. Infatti, la filosofia degli organizzatori è improntata sui prodotti di alta qualità, spaziando da vini prodotti da piccole e medie realtà locali ad aziende o cantine sociali di livello nazionale ed internazionale. In momenti non certamente facili per il settore vitivinicolo occorre muoversi agilmente e comunicare con efficacia il valore del proprio prodotto, tanto a livello pubblicitario quanto con appuntamenti mirati a far conoscere direttamente le etichette dei migliori produttori attraverso eventi come lo Show del vino.

La degustazione e la vendita dei vini di qualità si svolge in piazza Levi. Lo Show del vino rappresenta anche un momento offerto da privati ed istituzioni per valorizzare i territori di

origine dei vini, le sue tradizioni storiche, artistiche ed ambientali. Il vino, attraverso l'avvenimento legato alla Festa delle feste, diventa anche «portavoce» e simbolo di una terra e della sua gente. Rappresenta pure un elemento di traino per fornire «messaggi» giusti, proposte complete e concrete a chi vuole bere bene. I vini presentati allo show sono selezionati dai tecnici dell'Enoteca Regionale, istituzione che rappresenta il punto di riferimento per gli operatori vinicoli, per gli appassionati del vino che sempre più numerosi giungono ad Acqui Terme da ogni parte del mondo e visitano la sede di Palazzo Robellini della bella realtà acquese. Sono Ca' dei Mandorli (Castel Rocchero), Azienda agricola Bellati Carla (Acqui Terme), Azienda agricola Bertolotto (Spigno Monferrato), Azienda agricola Il Cartino (Acqui Terme), Azienda agricola Contero (Strevi), Azienda agricola Tre acini (Agliaio), Azienda vinicola La Guardia (Morsasco), Azienda vitivinicola Ivaldi Franco (Caranzano), Azienda Vitivinicola Pizzorno Paolo (Acqui Terme), Cantina Alice Bel Colle (Alice Bel Colle), Cantina di Nizza (Nizza Monferrato), Cantina sociale Tre Cascine (Cassine), Casa vinicola Campazzo (Morbello), Casa vinicola Marengo (Strevi), Cascina Sant'Ubaldo (Acqui Terme), Casa vinicola Costa dei Platani (Acqui Terme), Soc. Agricola L.P. Podere Luciano (Acqui Terme), Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame (Alice Bel Colle), Vigne Regali (Strevi).



ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n.539
Socio Fondatore e Membro della Association de la Sommellerie Internationale

A. I. S.
Associazione Italiana Sommeliers

Associazione Italiana Sommeliers

Delegazione di Alessandria e Acqui Terme
organizza

**CORSO
PER
SOMMELIER**

2° LIVELLO

Sede del corso
My One Hotel
Via Genova, 30
Spinetta Marengo (AL)

Data inizio del corso
21 settembre 2010

Per informazioni e iscrizioni contattare il delegato
Sommelier Professionista
Giuse Raineri
tel. 0144 329800
cell. 328 1065876
e-mail: giuse.raineri@gmail.com
www.aisalessandria.it

Enoteca Regionale
"Acqui Terme e Vino"
tel. 0144 770273

Acquesine che bontà

Le "acquesine", così intitolate, in onore alla città termale le "raviole fritte", fanno parte della riscoperta di piatti tipici *d na vota*, di una volta, da parte della Pro Loco di Acqui Terme. Parliamo di una particolarità nel cucinare le raviole e senza la pretesa di avere inventato questo tipo di pasta ripiena, ma solo di presentare al pubblico della Festa delle feste una delle consuetudini di una volta per assaggiarle in modo diverso da quelle bollite e poi degustate al vino, al sugo, burro e salsiccia o altro condimento. La formula delle raviole fritte deriva ancora una volta dalla maestria delle nostre nonne, o ancora di più. Vale a dire quando nella vecchia cucina c'era un tavolo che si usava anche per impastare. Le ra-

viole erano una prelibatezza che non si mangiava tutti i giorni, se andava di lusso la domenica o nelle festività importanti. Tutte le volte che si voleva fare un piatto ghiotto, d'amicizia, e per far bella figura, si mettevano in tavola le raviole. Non si concepiva un pranzo di Natale senza raviole. Per la loro forma quadrata e gobbuta, li chiamavano "i gob". Quelle al pin sono paste ripiene abbastanza moderne, specialmente per la nostra zona, e ristorante. I nostri «gob» erano tagliati a mano con una rotella. Quelli che si rompevano, non erano considerati adatti per finire in pen-

tola in quanto a contatto con l'acqua o il brodo bollente potevano perdere il contenuto, «l'empira», in dialetto. Di conseguenza finivano sul piano caldo della stufa a legna ad arrostito. Il progresso, la comparsa della macchina per fare la pasta e la scomparsa della massaia interessata a confezionare ravioli in famiglia sono dati, di fatto, che hanno contribuito a dissolvere o quasi annullare questa abitudine.

La Pro-Loco, allo scopo di far rimanere viva la memoria della creatività derivata da antiche formule, e la bontà delle raviole, i "gob", non degustati nel modo tradizionale, propone le raviole fritte, degustabili durante la Festa delle feste, servite in appositi contenitori e infilabili con uno stecchino.

Sabato 11 e domenica 12 settembre
in piazza Italia funzionerà il **Gummy Park**
con giochi gonfiabili per bambini



Festa delle Feste

& SHOW DEL VINO

Sabato 11 e domenica 12 settembre 2010

19 aziende vi aspettano all'Enoteca Regionale per degustare i loro vini

- Antica Azienda Ca' dei Mandorli** - Via IV Novembre - Castel Rocchero
- Azienda Agricola Bellati Carla** - Reg. Monterosso, 116 - Acqui Terme
- Azienda Agricola Bertolotto** - Cascina Bertolotto - Spigno Monferrato
- Azienda Agricola Il Cartino** - Passeggiata Bellavista - Acqui Terme
- Azienda Agricola Contero** - Piazza Vittorio Emanuele - Strevi
- Azienda Agricola Tre Acini** - Frazione Vianoce - Agliano Terme
- Azienda Vinicola La Guardia** - Regione Podere la Guardia - Morsasco
- Azienda Vitivinicola Ivaldi Franco** - Caranzano di Cassine
- Azienda Vitivinicola Pizzorni Paolo** - Strada Monterosso, 61 - Acqui Terme

- Cantina Alice Bel Colle** - Via Stazione - Alice Bel Colle
- Cantina di Nizza** - Strada Alessandria, 57 - Nizza Monferrato
- Cantina Sociale Tre Cascine** - Via Sticca - Cassine
- Casa Vinicola Campazzo Giancarlo** - Frazione Costa - Morbello
- Casa Vinicola Marengo** - Piazza Vittorio Emanuele - Strevi
- Cascina Sant'Ubaldo** - Regione Botti - Acqui Terme
- Azienda Vitivinicola Costa dei Platani** - Regione Maggiore - Acqui Terme
- Società Agricola L.P. Podere Luciano** - Strada Maggiore, 75 - Acqui Terme
- Vecchia Cantina Alice Bel Colle-Sessame** - Via Stazione - Alice Bel Colle
- Vigne Regali** - Via Vittorio Veneto - Strevi

REGIONE ASSESSORATO
PIEMONTE TURISMO

enoteca regionale acqui "terme e vino" società consortile a responsabilità limitata
15011 Acqui Terme - Piazza A. Levi, 7 - Tel. 0144 770273 - Fax 0144 350196

Immaginiamo con un colpo di bacchetta magica di essere trasportati indietro nel tempo di oltre 65/70 anni ed entrare in un "mondo" che si conosce solamente attraverso i racconti dei nonni o le letture dei libri che descrivono le attività di una volta.

La premessa vale per introdurre una tra le più importanti iniziative proposte dalla Pro Loco di Acqui Terme nell'ambito della Festa delle feste - La Festalunga: "Il Palio del Brentau".

È un'iniziativa creata una quindicina d'anni fa dall'associazione promoturistica acquee perchè non si perda la memoria di personaggi sgaientò (nati all'ombra della Bollente) interpreti di un mestiere fuori da ogni professione. Unico, se non altro per il servizio reso al pubblico e il prodotto trasportato: l'acqua della Bollente, che solo con la presenza della fonte d'acqua calda a 75 gradi poteva essere ideato ed esercitato.

Ci riferiamo, dunque, ad una gara folcloristica competitiva che la Pro Loco ha inventato per riportare, attraverso un "viaggio nel passato" che porta alla riscoperta di questi personaggi, vale a dire i *brentau*, voce dialettale che significa "brentaiolo".

La brenta che usavano, ferro del mestiere dei portatori d'acqua calda, era di lamiera zincata, diversamente da quella di legno usata dai cantinieri per scopi enologici e per spostare il vino da un recipiente all'altro. Era a forma di cono rovesciato e munita di due cinghie di cuoio per reggerla sulle spalle. In cima, a metà e al fondo dove appoggiava per terra, aveva cerchi di ferro.

Conteneva 50 litri d'acqua. La parte più bassa della brenta era protetta da un'assicella

Il palio dedicato al portatore di acqua bollente



spesso foderata con tela grossolana di sacco, *reirein* in dialetto. Era un espediente per proteggere la schiena dal calore del metallo arroventato dall'acqua bollente che vi era all'interno. Sulla parte superiore della brenta, la bocca, a filo d'acqua, veniva inserita una scopa piegata in due di rami d'erica, *scuoss*, quella usata dagli spazzini, per fare in modo di impedire al liquido di uscire durante il trasporto, a causa della cadenza ondeggiante dei passi del brentau.

La fuoriuscita dell'acqua aveva due inconvenienti: la prima era quella di bagnare il brentau; la seconda, non meno importante, era dovuta al fatto che il cliente che riceveva l'acqua pretendeva di avere la quantità totale contenuta nella brenta, né un goc-

cio in più né un goccio di meno. L'acqua doveva essere a *broca* che in lingua significa chiodo, che veniva saldato in cima alla brenta quale punto che doveva raggiungere il liquido. Il brentau, fornitore d'acqua alle famiglie in tempi in cui non esistevano i boiler, era un lavoro duro. Un tempo per meglio rappresentare la difficoltà e la fatica di chi compiva quel mestiere, ai bambini che non facevano il loro dovere si diceva: "Continua così e ti manderò a fare il brentau".

Tornando al palio, tutto iniziò nel 1987 quando la Pro Loco Acqui Terme aveva pubblicato il volume "Il Brentau", diciotto pagine oltre la copertina, stampato al tempo con il contributo dell'Iper Alpa.

In seguito l'associazione turistica aveva inserito la gara non competitiva nell'ambito delle iniziative della Festa delle feste. Per il 2010 la partenza del primo concorrente del palio è prevista per le 17 in punto. La premiazione avverrà alle 18.



Servizi a cura di Carlo Ricci



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

DITTA SPECIALIZZATA

PORTAS® Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai mai più da verniciare! Senza smantellare e senza lavori di muratura



PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

OREFICERIA dal 1947 ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21
Tel. 0144 322051

NAUTICA WATCHES

Malù GIOIELLI

BOCCADAMO

SWEET YEARS OROLOGI - JEWELS

ChronoTech OROLOGI

BREIL TIME - JEWELS

bini gioielli in argento

OTTAVIANI ARGENTI

GLYCINE SWISS OROLOGI

Pinella Pinella oro miniato

Pauson Tella GIOIELLI

GIORGIO VISCONTI

Paul Picot Artisan - Horloger - Suisse

HAMILTON THE AMERICAN BRAND SINCE 1852 OROLOGI

D&G TIME - JEWELS

KIENZLE 1822 OROLOGI

ADVISO MASTRI T'CLASSE SPL. SWISS OROLOGI

DINI GIOIELLI



SPORT-BALANCE®

Migliora l'equilibrio
Aumenta la forza
Aumenta la flessibilità
Diminuisce stress e tensione



A palazzo Robellini la rassegna solo fino al 12 settembre

Complimenti a Collectio 2010 per una rassegna di tutto rispetto



Acqui Terme. Si chiude già il 12 settembre, purtroppo, "Collectio 2010", la interessante mostra organizzata dal Circolo Numismatico Filatelico Acquese, ospitata, come vuole la tradizione - questo è oltretutto il 20° anno - dalle belle sale di Palazzo Robellini.

Le collezioni e i nomi degli espositori sono stati ricordati nel numero passato del nostro settimanale (ma quello di Emilio Trivisonno va citato, se non altro per porre rimedio ad un refuso).

In questo contributo, invece, vogliamo soffermarci sui contenuti dell'esposizione, ma dedicando lo sguardo, in special modo, alla città e ai suoi dintorni.

Iniziamo dalle fotografie

Una vera e propria galleria di immagini (raccolte da Sergio Fulcheri) racconta l'"Acqui che fu". Si può cominciare dallo sport.

Il 2011 sarà il centenario dell'Acqui U.S.? E, allora, il primo omaggio lo facciamo alle bianche casacche (anni 1920, 1926, 1933); poi, più o meno coeve, una veduta della Ditta Beccaro, l'economato di piazza gioco del pallone (oggi San Guido), dove prima c'erano le scuole medie e adesso c'è il tribunale (fa impressione la ampia, sembra smisurata, sede stradale...).

Metà anni Trenta; la piscina, ma anche l'ammasso dei grani in Via Torino (oggi via Amendola); del 1937 la visita del Ministro Janelli per una occasione importante, l'elettrificazione delle linee ferroviarie per Ovada, Asti e Savona (e la dome-

nica tutti al mare con la littorina). Leggiamo gli artefici degli scatti. Renato Prezioso e Mario Barisone. Dal primo una interessante rassegna sul Carnevale (1929: primo premio al carro - che bello, Acqui come Viareggio - Il giardino d'infanzia; l'asilo, quello vero, si vede invece in una immagine del 1930, poco più in basso). Dal secondo artista una foto che ritrae il battesimo del vessillo sociale della Pubblica Assistenza Croce Bianca. E il tre giugno del 1923.

Non ci sono misure. O strade deserte di città. O luoghi pieni di gente.

Quando? Il primo ottobre 1922, per l'inaugurazione del monumento a Giuseppe Saracco in Piazza Italia. O in un Teatro Garibaldi (anni Cinquanta) trasformato in sala da ballo per un veglione cui, evidentemente, partecipò mezza città. Pubblico dai palchi. Ballerini stretti stretti, come in una scatola di sardine. L'orchestra lontana, su un palco riccamente addobbato.

Infine occhi puntati su due immagini, sbiadite, ma ricche di fascino, del 1904: visita dei Duchi d'Aosta.

Dalle foto alle cartoline

Che raccoglie Tomaso Altérini. Un filone è dedicato alle residenze patrizie.

La Villa Stermino. Il Quartino di Melazzo, dove Maggiorino Ferraris aveva fatto installare il telegrafo "per essere sempre a Roma".

Poi la Casa Rossa del Barone Accusani di Retorto.

Figure: il raddomante di Terzo Stefano Chiabrera; e due



bambinette, piccole piccole, su uno scalotto: dovrebbero vendemmiare (e invece guardano l'obiettivo): è una foto pubblicitaria di una ditta di Strevi.

Paesaggi: quelli di Montechiaro e Visone ad inizio XX secolo, con torri e mura, casupole e campanile, evocano il nido d'aquila dell'Innominato manzoniano.

Ma il tour è vasto: da Rivaltra a Trisobbio, da Bistagno a Cessole, da Serole a Ponti (vecchia e nuova parrocchia),

da Strevi a Ricaldone.

Ricaldone. L'Albergo Vittoria (quello dello zio Giuseppe). Ma non è alla sommità delle Case Rotte. Sta a metà della via che si inerpica sopra la Rocca. In fondo la sorpresa di trovare una lapide (peccato non avere una lente...). Idealmente, guardando un'altra foto (fate finta di trovarvi in Piazza Beltrame Culeo), il Municipio. E frotte di bambini che vi salutano...

G.Sa

Proteste per la pulizia rumorosa

Quanti rimpiangono il silenzioso spazzino



Acqui Terme. Più di una lamentela in redazione, nel corso dell'estate, per l'insopportabile rumore della macchina lavastrada, preceduta, come il carro dei monatti dagli apparitori, da un operatore dotato di soffiatore a scoppio. I due rumori, dalle sei del mattino, sono stati l'incubo degli acquesi e dei turisti che cercavano invano di dormire qualche minuto in più. Incubo simile al ticchettio che segnalava al capitano Uncino l'avvicinarsi del cocodrillo famelico. Alla mostra Collectio sono esposti i bei bozzetti di Mario Bernascone. In uno di questi la mitica figura dello "spazzino", all'opera con la sua scopa silenziosa nel centro cittadino. Erano tempi in cui c'era più rispetto del riposo altrui ed i risultati (ovvero la pulizia di strade e marciapiedi) erano migliori.

red.acq.

COMPLESSO MERIDIANA

Ampio alloggio su 2 livelli composto: ingresso, cucina grande, salone, camera, 2 bagni, 2 balconi, dispensa al piano 3°, tre camere, bagno al piano mansardato. Cantina e box.



AGENZIA IMMOBILIARE

Morfino



Acqui Terme (AL) - Via C. Battisti, 22
Tel. 0144 323619 - Fax 0144 56785
www.agenziarmorfino.it - e mail: info@agenziarmorfino.it

Domenica 5 settembre

Moirano in festa per la Santa patrona



Acqui Terme. La Festa patronale di Moirano dedicata alla Natività di Maria Vergine, anche per il 2010 ha dimostrato tutta la sua validità e importanza nell'ambito della comunità acquese e della Diocesi. L'avvenimento di fine estate, un appuntamento fisso settembrino, si è svolto domenica 5 settembre conformemente alla tradizione ultradecennale ed ha ottenuto la partecipazione straordinaria del vescovo monsignor Pier Giorgio Michiardi, che, con il parroco don Aldo Colla, ha celebrato la messa e impartito le cresime a giovani moiranesi.

Presenti all'evento anche il vice presidente della giunta regionale, Ugo Cavallera, il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme capitano Antonio Quarta e il vice sindaco di Acqui Terme, Enri-

co Bertero. Presente anche l'arma aeronautica, ricordando che nella chiesa di Moirano è custodita la Madonna di Loreto.

Ha onorato la manifestazione la presenza del Gonfalone di Acqui Terme, ma ha destato notevole interesse anche la presenza del Corpo bandistico acquese. Nel calendario delle iniziative che da sempre ottengono interesse, da segnalare la benedizione degli autoveicoli e delle moto, senza dimenticare la processione con la statua della Madonna, che al termine della messa, ha percorso le strade della frazione. Ogni anno la Festa moiranesi viene organizzata dalla Comunità parrocchiale e richiama, oltre agli abitanti della frazione, pubblico da Acqui Terme e dai paesi vicini.



Vendita di vernici
e pitture professionali
CAPAROL e RENNER

Consulenze tecniche
e sopralluoghi in cantiere

PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Da sabato 11 settembre

Renato Allegro alla Galleria Artanda

Acqui Terme. La Galleria Artanda ricorda a tutti gli interessati il penultimo appuntamento a calendario per il 2010: la personale dell'architetto e pittore ligure Renato Allegro che si inaugurerà sabato 11 settembre alle ore 17.30 presso i locali della Galleria Artanda.

La mostra è patrocinata dal Comune di Acqui Terme.

Le opere saranno in mostra fino a giovedì 30 settembre con apertura dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30 e la domenica su appuntamento (tel. 0144.325479).

All'inaugurazione sarà presente l'artista. Catalogo in galleria.



Renato Allegro

Dalle ore 18.30 buffet presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme in Piazza Levi 7.

La personale da sabato 11 settembre

Giuliana Marchesa a palazzo Chiabrera

Acqui Terme. Si inaugura nel pomeriggio di sabato 11 settembre, alle ore 17.30, presso la Galleria di palazzo Chiabrera, la personale di Giuliana Marchesa con cui si andrà ad indagare - soprattutto - una dimensione materica dell'invenzione artistica. Non a caso, la critica, per orientare i visitatori, ha fatto il nome di Burri.

Quella di Giuliana Marchesa è un'arte povera, inconsueta, ma "raccontante".

Che non finisce di narrare. Così almeno ci pare di dedurre, sfogliando un catalogo che, grazie alla gentilezza di Giovanni Massolo, abbiamo potuto sfogliare, andando a visio-

nare ora i reperti su carta, o le stratificazioni, le ambientazioni di tanti e vari materiali, ora le onde, le lamine, gli ossidi...

Forse è l'arte, questa, che più è congrua con il romanzo *Dissipatio H.G.* di Morselli?

Là i relitti. Un mondo senza più esseri umani.

E neppure qui ci è sembrato di incrociare, se non in sbiadite immagini, volti di uomini e di donne.

Scriva Nicoletta Negro a proposito dell'artista: "Il suo è un lavoro profondamente interiorizzato, ed ha nella ricerca la sua forza, una ricerca che non si limita alle forme, ai colori e ai materiali, e che pure si estrinseca, con forza, in tutto quanto realizza, ma è anche la ricerca 'materiale e spirituale' di altre vie, di altre situazioni, che Giuliana scopre in oggetti che a noi passano inosservati. Trovati sulla spiaggia, per strada, elementi abbandonati e soli, che a lei richiamano altre situazioni, altre vite, altre dimensioni.

Ed è così che lamiera, cartone, chiodi, terra, scarti di vita quotidiana o di natura, già lavorati dalle mani dell'uomo, delle macchine, così come dal vento e dal mare, divengono linguaggio nuovo..."

Giuliana Marchesa è stata allieva di Raffaele Pontecorvo, e ha frequentato i corsi di scenografia dell'Accademia Albertina di Torino.

Già collaboratrice in studi di grafica e di architettura d'interni, per quanto concerne l'opera "d'invenzione" suoi lavori fanno parte di collezioni private di Amsterdam, Utrecht, Ginevra, Maastricht, Milano, Genova, Torino, Bari e altre città della penisola. Ad Albissola Marina è parte della Commissione Cultura Comunale, presiede il circolo Eleutheros e dal 2005 cura il programma espositivo presso lo Studio di Lucio Fontana in Pozzo Garitta.

La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 26 settembre 2010 con il seguente orario: mercoledì, giovedì e domenica 16.30/19.30, venerdì e sabato 16.30/19.30 - 20.30/22.30. Lunedì e martedì chiuso.

red.acq.

Venerdì 24 settembre ad Alessandria

Lella Costa e YoYo Mundi "Pavese and America"

Acqui Terme. Venerdì 24 settembre al Teatro Comunale di Alessandria, nell'ambito della rassegna "Precipitevolmente" organizzata dalla Fondazione Luigi Longo gli Yo Yo Mundi porteranno in scena lo spettacolo "Cesare Pavese and America" con la partecipazione straordinaria di Lella Costa. Questo spettacolo nato dall'incontro tra Franco Vaccaneo (Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Cesare Pavese) e gli Yo Yo Mundi, racconta attraverso una precisa scelta di brani delle opere di Cesare Pavese, di alcuni suoi carteggi e qualche frammento di opere di altri autori da lui tradotti o citati, il rapporto - d'amore, di attrazione e di negazione - tra l'artista e l'America. Questo avviene soprattutto attraverso i flashback americani de "La luna e il falò" e il carteggio con l'amico violinista Chiuminatto. Accanto a questi brani trovano spazio una poesia di Hemingway ("Raccomandazione a un figlio"), frammenti da "Il Compagno", "Dialoghi con Leucò", "La casa in collina" e alcune poesie: "Notturmo" dedicata a Nanda Pivano e "Last Blues" divenuta canzone con la musica originale degli YYM. Le musi-

che degli YYM avvolgono la lettura e interagiscono con il testo oltre a garantire un commento sonoro alla voce recitante di Lella Costa - che torna a lavorare con gli Yoyo dopo "Percorsi e coincidenze" - Durante lo spettacolo si alterneranno canzoni originali degli YYM e brani di De Gregori, Pogliotti, Lalli, De André e Tenoco. Infine ci piace ricordare che i visuals in doppia proiezione sono, in larga parte, disegni originali realizzati da Ivano A. Antonazzo. Per notizie approfondite e prenotazioni tel. 0131.52266 (15 € primo settore, 12 € secondo settore ed 8 € galleria) oppure www.teatroregionalealessandrino.it. Gli Yo Yo Mundi sono: Paolo E. Archetti Maestri - voce, chitarra elettrica e acustica, Andrea Cavalieri - basso elettrico, contrabbasso, clarinetto e voce, Eugenio Merico - batteria, Fabio Martino - fisarmonica, tastiere e programmazione, Fabrizio Barale - chitarra elettrica.

Sempre al teatro Comunale alessandrino da segnalare per il 23 il recital di Erri De Luca e Gian Maria Testa, mentre il 25 sarà la volta di Paolo Rossi. Il 26 concerto gratuito dell'Orchestra Classica di Alessandria.

Ha ufficialmente chiuso i battenti

Il teatro della Pisterna con la vita da cicala

Acqui Terme. La breve vita estiva del Teatro Aperto di Piazza Conciliazione si è conclusa.

Una vita da cicala.

Ma che canta pochissimo. Gli spettacoli allestiti da giugno a settembre stanno sulle dita di due mani.

E anche questo sembra sancire il fallimento di un progetto architettonico e artistico che, oltre ad ingombrare la piazza, cementare il progettato parco archeologico, inquinare acusticamente le case della Pisterna, è soggetto a un fortissimo degrado.

La riprova: martedì 7 settembre, mentre gli operai del Comune procedevano a smontare i seggiolini, a pochi metri, nel settore appartato adibito a biglietteria, un paio di fanciulle, impugnato il pennarello d'ordinanza, stava già provvedendo ad "ornare" i mattoni con lettere e disegni.

Se il buongiorno si vede dal mattino, per la struttura (che dall'inverno dell'abbandono era uscita addirittura con parti letteralmente divelte, e pesantemente deturpata) si prepara-



no nuovi mesi molto difficili.

Una sorveglianza attenta da parte delle Polizia Urbana, a questo punto, sembra l'unica soluzione, utile anche per

scongiurare i tanti scavalcamenti (e i conseguenti, possibili incidenti) che eleggono "la torretta" del teatro a frequentatissima terra di nessuno. **G.Sa**

Petizione per mercato ambulanti in corso Bagni

Acqui Terme. Sono 121 le firme di commercianti e artigiani acquisi, con tanto di timbro dell'attività commerciale, che sono state depositate in Comune in questi giorni a corredo della petizione per l'avvicinamento delle bancarelle ambulanti di mercato presso la zona di corso Bagni nei giorni di martedì e venerdì mattina.

Promotore dell'iniziativa è stato Pier Luigi Marcozzi, che aveva esposto la sua idea come suggerimento agli amministratori acquisi in una lettera pubblicata da L'Ancora sul numero 31 di quest'anno.

Gli 80 anni di Giovanni Scaglione



Acqui Terme. Giovanni Scaglione ha raggiunto il traguardo degli ottanta anni. A lui, tramite L'Ancora, tantissimi auguri dalla moglie, le figlie, i generi e le amate nipoti.

Last Minute Opel.
Con Agila, un'altra offerta da prendere al volo.



Da 8.600 euro, solo a settembre, solo se non te la lasci scappare.

Opel Agila da € 8.600	<ul style="list-style-type: none"> • ESP^{plus} e TCSS • 4 airbag • Sali 3,74 metri 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 porte e 5 posti • Aggancio Isofix per seggiolino • Servosterzo elettronico 	
--------------------------	--	--	--

Quest'estate parti con Agila, l'unica mini monovolume che rivoluziona il tuo modo di vivere la città. Piccola fuori, grande dentro, con 5 posti veri e la massima sicurezza dell'ESP^{plus}. Vola subito in concessionaria.



Wir leben Autos.

CAMPARO AUTO s.r.l.

ACQUI TERME
Stradale Alessandria, 136 - Tel 0144 325184

Agila 1.0 8.600, IPT esclusa, con ecoincentivi Opel rottamazione auto Euro 0/1/2/3 immatricolata prima del 31/12/00 posseduta da almeno 6 mesi. Offerta valida a settembre per un numero limitato di vetture in stock, non cumulabile con altre in corso. Foto a titolo di esempio.
www.opel.it Consumi ciclo combinato ed emissioni CO₂: da 4,5 a 5,9 l/100 km, da 119 a 142 g/km.

Dal 30 agosto al 6 settembre

Zanzara tigre meno uova deposte

Acqui Terme. Nell'ultima settimana di monitoraggio delle uova di zanzara tigre (30 agosto - 6 settembre) sulle 123 stazioni allestite, come affermato dal responsabile tecnico scientifico del progetto dottor Fabio Grattarola, si è assistito ad una sensibile riduzione del numero di uova deposte.

Si presume pertanto che la presenza numerica della zanzara tigre sia destinata a sciamare progressivamente, tuttavia bisognerà porre particolare attenzione per evitare che le piogge di inizio settimana possano produrre ristagni idrici in grado di essere nuovamente infestati.

L'eliminazione dei ristagni, la sospensione dell'utilizzo di sottovasi e di molteplici contenitori abitualmente impiegati in attività orticole ed edilizie, ridurrà i rischi di infestazione e contestualmente il numero dei focolai in cui le femmine possono deporre le uova durevoli destinate ad attraversare l'inverno.

È il momento quindi di ritirare sottovasi e bidoni di raccolta dell'acqua piovana, dopo averne ripulito le pareti interne sulle quali la zanzara tigre attacca solitamente le uova.

I risultati della quindicesima settimana di monitoraggio

hanno confermato la tendenza della zanzara a spostarsi sulle aree periferiche.

Relativamente al territorio comunale di Acqui Terme, i siti di monitoraggio con la maggior presenza di uova sono stati quelli di Cascina Sottorocche (in direzione del Comune di Visone), Regione Groppo nei pressi dell'albergo Genova, Regione Fontanelle in prossimità di siti adibiti al ricovero di materiale per lo più edilizio, Viale Einaudi nelle vicinanze dell'albergo "Nuovo Gianduia", Via Principato di Seborga, Via della Fasciana all'angolo di Via Maestri Ferrari, Regione Barbato nella fascia retrostante i capannoni commerciali e nell'area prospiciente alla "Cascina Solia".

Nel Comune di Bistagno la stazione di monitoraggio maggiormente infestata è risultata quella collocata nell'area industriale di Regione Cartesio adiacente alla ditta di rottami di ferro Erodio.

I risultati della lotta desunti sia dall'interpretazione dei dati di monitoraggio finora raccolti, sia dal confronto (seppur temporaneo) con quelli del 2009, sia dal grado di molestia procurata dalla zanzara nell'arco dell'intera stagione, sono da considerarsi positivi.

Con numerosi corsi

Riprende l'attività Stepanenko Dance



Acqui Terme. Dopo la pausa estiva riprende l'attività della scuola di danza Stepanenko Dance. Il programma è rivolto a bambini, ragazzi ed adulti. Tutte le lezioni sono tenute da insegnanti qualificati. La scuola offre corsi di baby danza, rivolto ai bambini dai 4 ai 5 anni, danza propedeutica, dai 5 ai 7 anni, danza moderna, danza classica, danza caraibica, danza modern-Jazz, danza Hip Hop, danze orientali e corsi di Pilates. Quest'anno a grande richiesta ritorna il corso di break dance ed un nuovo corso affianca le consuete attività: la danza ritmica per i bambini di 3 anni. Tutti coloro che vogliono avvicinarsi ai vari settori della danza possono usufruire di una settimana di corsi gratuiti. Invitiamo tutte le persone interessate ad assistere alla presentazione dei corsi lunedì 13 settembre dalle ore 17 alle 19 presso la scuola con sede in galleria Volta 12 ad Acqui Terme.

In memoria della cara Carmerlita

Ospite di 101 anni della "Ottolenghi"



Acqui Terme. Si è spenta martedì 24 agosto, alla bella età di 101 anni compiuti, la cara ospite della Casa di Riposo "Ottolenghi" sig.ra Margherita Colombo che giovedì 29 luglio presso l'Ente era stata festeggiata per il prestigioso traguardo dei 101 anni. Alla festa organizzata dalla Casa di Riposo tutti gli ospiti si erano uniti calorosamente intorno alla festeggiata per assistere al fatidico soffio sulla candelina e per condividere, nella colorata cornice del fioritissimo giardino dell'Ente, un simpatico pomeriggio estivo, allietato dalla squisita torta e da tanta calorosa compagnia. Gli ospiti, il personale e l'Amministrazione si uniscono al dolore della famiglia e ricordano con affetto la cara Carmelita, ancora sorridente come in queste recenti fotografie del suo ultimo compleanno.

L'ultima opera di Renato Morelli

Una originalissima poesia aritmetica

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettura critica dell'ultima opera di Renato Morelli "Bagliori di tramonto. I ss-cianc 'd San Martèin", inviataci da Bruno Gallizzi:

«Con sottile lepidità Renato Morelli titola la sua ultima silloge poetica "Bagliori di tramonto"; e a chiarire il concetto pone una vivida espressione vernacolare, "I ss-cianc 'd San Martèin".

L'ingegnere - laurea a Torino, un nutritissimo curriculum dirigenziale nel settore chimico e marittimo - ha cavato il motto dal paniere dei ricordi, mai obliterati, dell'infanzia contadina.

Il volumetto, nitido e raffinato anche sotto il profilo grafico, curato con intelletto d'amore dai redattori della casa editrice "Impressioni Grafiche", è davvero il frutto della maturità poetica; i testi che lo compongono germogliano da un fusto poetico saviamente coltivato, su cui Morelli innesta i motivi tematici e le suggestioni formali che più gli sono cari.

Formalmente, quella dell'ing. Morelli è una scrittura dal forte impatto ottico: la vista è il primo apparato sensoriale coinvolto nella lettura.

La sua, difatti, è un'originalissima poesia aritmetica: versi nudi ed incisivi si sostanziano attraverso formule matematiche, parentesi, numeri.

I testi di Morelli tradiscono la duplice fisionomia identitaria del loro autore: se il poeta - straordinario puer senex - rilegge il Reale con le lenti della rimpianta ingenuità fanciullesca, l'uomo di scienza sa bene che il libro della Natura è redatto con linguaggio numerologico.

In ossequio ad una nota leg-

ge dell'estetica, all'involucro morfologico ben si confà il nucleo contenutistico; Morelli si esercita rievocando - con rapide pennellate liriche - le figure ammiratissime di Justus Liebig, Ernest Rutherford, Wolfgang Pauli, Richard Feynman e tanti altri.

Nel volume non manca neppure l'incursione poetica nel campo della cronaca spicciola; il nudo dato giornalistico - ora colorito, ora tragico - si carica di suggestive accentuazioni gnomiche: i toni sentenziosi e didascalici sono i barbagli più autentici dei "bagliori di tramonto" evocati dal titolo.

Anche in questa sezione del volume, comunque, i testi migliori sono vivaci pastiche lessicali, che colpiscono per la loro varietà espressiva; l'ispirata tangenza di spezzoni dialogici, citazioni virgolettate, espressioni forestiere, notazioni topografiche dà la misura di una poesia genialmente in bilico tra il codice espressivo lirico e la prosastica trascrizione diaristica, che ricorda - in certa misura - l'ultimo Montale.

A chiudere il volume Morelli pone una breve appendice di scritti in prosa: qui più che altrove affiora la delicata sensibilità del loro autore; e celebrando con toni commossi la fanciullezza agreste, nella cascina della natia Alice, il nostro declina un'intensa etica del lavoro e del dovere.

"Bagliori di tramonto", anche qui: la sua è la senectus bona - la felice vecchiezza abramitica - che esercita il severo magistero memoriale, lasciando ai giovani massime perentorie come questa: "O mio contadino, quanta fatica, ma soave e santa è la tua vita".

TORNANO GLI ECOINCENTIVI LANCIA.



Musa Argento 1.4 Benzina con clima, prezzo promo € 11.900 grazie a € 3.500 di ecoincentivi Lancia ed al contributo dei concessionari aderenti. Offerta valida in caso di rottamazione fino al 31 Maggio 2010.

Consumi ciclo combinato (l/100 Km): 7,4. Emissioni CO₂ (g/Km): 146.

Eventuale LANCIA
00800 52624200

LANCIA MUSA TUA DA 11.900 EURO
CON ANTICIPO ZERO E 5 ANNI DI FINANZIAMENTO.

Concessionaria LANCIA **GAINO & MIGNONE**

Via Berlingeri 5 - Acqui Terme - Tel. 0144324955
Sito internet: www.gainoemignone.it - e-mail: vendite@gainoemignone.it

Le classi e gli indirizzi degli istituti acquesi - Parte prima

Scuole al via: sarà un anno di svolta?

Acqui Terme. La notizia l'ha battuta un quotidiano, martedì 7 settembre: "Scuola in lutto: cinque minuti di silenzio il primo giorno da parte dei genitori" (iniziativa del Coordinamento del capoluogo piemontese).

Quando? Lunedì 13 settembre, che è il primo giorno di scuola in (quasi) tutta la Regione.

Genitori (e forse non solo loro) con il cartello "Senza parole": per i tagli al personale e alle risorse di funzionamento (qui i dati sono oggettivi).

Una protesta per una scuola che il Ministro Gelmini sostiene più moderna, dinamica, con più tempo pieno.

Ma che chiederà, in certi casi, contributi per il doposcuola, che - prevedono dirigenti e sindacati - faticherà a sostituire i docenti in malattia; che unirà classi per garantire la sorveglianza; che stiperà anche 30 alunni nelle prime superiori...

Una scuola che - in termini di saperi, di abilità - insegnerà di più, o di meno?

La domanda si può porre oggi. Per la risposta corretto aspettare qualche tempo.

Intanto si parte. Venerdì 10 apripista saranno alcune classi acquesi del "Fermi", il professionale di via Moriondo. Che sabato 11 dovrebbe vedere tutti gli studenti davanti alla lavagna (non per tutti elettronica; alle superiori - ad esempio - proprio per pochissimi: eppure siamo nel 2010).

Lunedì 13 il rientro per tutti gli altri.

Per le scuole statali acquesi la prima novità viene dalle "reggenze".

Un unico dirigente - il dott. Pietro Buffa, appena nominato - per Primo e Secondo Circolo, con scuola dell'infanzia e primaria; un unico dirigente - la dott.ssa Luisa Rapetti - per CTP, Media "Bella" e Istituto Superiore "Torre" (con le classi di via Carlo Marx, anche "Vinci" e "Barletti").

Poi Nicola Tudisco ai Licei (Classico, Scientifico e al neo-



Il dirigente scolastico dott. Pietro Buffa.

nato Artistico, più l'ISA); poi il "Fermi" (che dipende, forse per l'ultimo anno, da Alessandria); la preside è la dott.ssa Carmela Mascia.

Come si comincia: una fotografia per gli alunni più piccoli

Le scuole siamo andati personalmente a visitarle.

È la maestra Monica Fonti (che assolve funzione di vicario) a illustrarci la situazione del Primo Circolo. L'abbiamo incontrata nello storico edificio di via XX Settembre.

"Apriremo quattro sezioni per la Scuola dell'Infanzia in via Nizza e tre in via Savonarola; in ognuna il numero degli alunni oscillerà, grossomodo, tra le 20 unità (con la presenza di un alunno diversamente abile) e le 26 (senza).

Per la *primaria* (ovvero per le *elementari*), tre sezioni per le classi di prima, seconda e terza (la ripresa demografica è prevista per l'anno venturo; già quest'anno con qualche iscrizione in più si sarebbero potute aprire quattro prime); poi ben cinque sezioni di classe quarta, e quattro sezioni di quinta. Poi due pluriclassi a Ponzzone.

In aula una media di 18/20

allievi, di cui il 20% extracomunitari, ma con percentuali alte (intorno al 15%) di allievi già scolarizzati in Italia.

Anche se il Piano dell'Offerta Formativa (il POF) è in fase di progettazione, è sicura l'attivazione dei progetti *Piccoli contadini crescono* (ex *Orto in condotta*), *A tutta musica* (che prevede l'utilizzo della risorsa dello Strumentario ORFF, il laboratorio di Danza popolare per i più piccoli, l'utilizzo del laboratorio musicale per le scuole - anche superiori - in rete), *Marchio Saperi* (per la certificazione nell'ambito del Sistema Gestione Qualità, ottenuta nel passato a.s.), due progetti "larghi" di *Educazione motoria* (uno regionale, l'altro nazionale; e "larghi" perché prevedono, ad esempio, tanto l'educazione stradale, quanto quella alla cittadinanza). Infine ci sono le attività afferenti i moduli doposcolastici (prescuola e extrascuola, dalle 16.30 alle 18.30, anche di alfabetizzazione).

Veniamo al Secondo Circolo. È qui che salutiamo il dirigente scolastico titolare, il dott. Pietro Buffa.

Prima esaminiamo la situa-

zione acquese. Accanto alle otto sezioni dell'Infanzia della Scuola "Aldo Moro" di Via Montessori (oltre 25 allievi per gruppo), ci saranno le 16 classi (tre per corso, tranne la terza che ne ha quattro) delle Elementari di San Defendente, e le quattro delle Elementari ai Bagni.

Poi i paesi: Visone (cinque classi di primaria; qui le più alte percentuali di extracomunitari, anche 30% talora, ma con le caratteristiche rilevate al primo circolo, ovvero con alunni molto ben integrati; altrove si oscilla tra 10/12%), Cartosio (una sezione d'infanzia e tre pluriclassi elementari), Morsasco (una sezione infanzia e due pluriclassi).

Tra i progetti del POF (in costruzione) quello relativo all'*integrazione* (con il fondamentale apporto dei mediatori culturali), *le attività di recupero e consolidamento*, il progetto di *educazione motoria* (vedi Primo Circolo), quello per la *continuità* (dall'infanzia all'elementare; dall'elementare alla media).

Due domande

- E i tagli? - chiediamo.

- Certo, ci sono stati - risponde il dott. Buffa - Ma per noi limitati: nel complesso, per il secondo circolo, si sono persi un insegnante e due collaboratori scolastici.

- C'è, però, un dirigente doppiamente impegnato...

- Guardi: le reggenze in provincia erano una ventina (e oltre a Luisa Rapetti va ricordato il prof. Timbro che regge Spigno e Rivalta).

In effetti c'è da sperare che il concorso per dirigenti possa essere espletato in breve. Si parla di un bando per l'assunzione di 3000 nuovi ruoli.

Dal primo settembre 2011, tra un anno, ci potrebbe essere un ricambio tale da coinvolgere un quarto delle scuole italiane.

Se qualche insegnante è interessato alla carriera direttiva questa, forse, è una occasione davvero irripetibile. **G.Sa**

Scuola per adulti
le proposte del Ctp

Acqui Terme. Tanti gli allievi per i quali la scuola ricomincia. Tra loro ci sono anche quelli del Centro Territoriale Permanente (CTP) per l'Educazione degli Adulti. Che con una festa multietnica avevano terminato, circa tre mesi fa, le loro fatiche.

Per loro sarà il 20 settembre la data di inizio delle lezioni: in quel giorno cominceranno, infatti, i *corsi statali di italiano per stranieri e per il conseguimento della licenza media*.

Ma scendiamo, ora, più nello specifico.

Tante le proposte

Anche quest'anno ad Acqui Terme (non più al mattino, ma al pomeriggio) verrà ripetuto (e per la prima volta sarà allestito ad Ovada) un *percorso* espressamente dedicato alle *donne arabe analfabete* (due incontri settimanali di tre ore), che, come in passato, oltre a coinvolgere una mediatrice culturale, prevede degli incontri con il consultorio, per trattare anche temi di ginecologia e puericultura.

Altri corsi per stranieri (serali, per i lavoratori, e in ulteriori orari, nei limiti di una flessibilità funzionale all'organico, purtroppo abbastanza limitato, degli insegnanti) saranno attivati - per diversi livelli di partenza - sempre con la scansione di due incontri a settimana.

Quattro, invece, saranno gli appuntamenti/sessioni di studio per conseguire il diploma delle Medie (corsi pomeridiani/serali ad Acqui; serali ad Ovada).

Per gli interessati c'è anche la facoltà di frequentare corsi CELL in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia; un'altra possibilità è data dai percorsi di istruzione POLIS (promossi dal CTP in collaborazione con un Centro di Formazione Professionale e un Istituto Superiore).

Conclusa, due anni fa, l'esperienza in collaborazione con la scuola "Fermi", nel passato a.s. ad Acqui Terme è stato attivato il primo segmento

(che corrisponde al primo biennio della scansione canonica, quello che i ragazzi frequentano al mattino) dell'indirizzo *Geometri*. Quest'anno in città il corso di secondo segmento (che corrisponde alle classi III e IV), in attesa per terzo (che darà modo di conseguire il diploma), di attivazione prevista nell'a.s. 2011-12.

A Novi Ligure, invece, proprio quest'anno giunge a conclusione (3° segmento) il percorso dell'indirizzo *Tecnico dell'Impresa Turistica* (in collaborazione con l'IPCT "Boccardo"). Si tratta di itinerari mirati per gli adulti, in cui l'esperienza pregressa e l'autoformazione costituiscono credito scolastico.

Dove informarsi e iscriversi

Coloro i quali fossero interessati alle proposte di cui sopra sono invitati a presentarsi:

* ad **Acqui Terme**, dal 20 al 23 settembre, dalle ore 15 alle 20, presso il CTP Scuola Media "Bella" di Via Marengo 2;

* nelle stesse date a **Novi Ligure**, dalle 15 alle 20, al FOR.AL di Via Carducci 6;

* il 21 e il 23 settembre, a **Ovada**, dalle ore 15 alle 20, presso la Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci 9;

* il 20 e il 22 settembre, a **Tortona**, dalle 17 alle 20 presso la Scuola Media Statale "Luca Valenziano" di Via Cavour 6.

Nei limiti del possibile il materiale didattico (libri e dispense in particolare) sarà fornito dal CTP. Che nel passato anno scolastico ha lavorato non solo con i migranti che da noi cercano lavoro, ma anche con i rifugiati politici. Anche questa è una scuola del territorio. Quella in cui il lavoro degli insegnanti è più duro (a cominciare dagli orari), ma anche decisamente gratificante, almeno quando i risultati arrivano. Anche se non si rivolge prioritariamente ai ragazzi, costituisce una straordinaria risorsa che, se ci fossero più possibilità, sarebbe davvero ulteriormente da sviluppare.

Buongiorno scuola
(guardando al passato)

Acqui Terme. Buongiorno scuola! Il 13 settembre suona la campanella per gli studenti della città.

Del circondario.

Delle valli.

Un nuovo anno scolastico. Con le emozioni più forti, ovviamente, per chi comincia il primo - o un nuovo - ciclo di studi (chi entrando in prima elementare, chi in prima media, chi nelle superiori).

Per chi incontrerà nuovi allievi.

Tante novità: compagni da conoscere, così gli insegnanti; l'impatto per i più grandi con il riordino (anche orario: ci sono le ore da sessanta minuti effettivi) voluto dal ministro Maria Stella Gelmini.

Per augurare a tutti (dirigenti, segretari e applicati, personale ATA, docenti e discenti) buon anno, avvicinandosi a grandi passi il 150° dell'Unità, attingiamo ad un documento di "Collectio 2010", la mostra del collezionismo locale (e non solo) che si è aperta sabato 4 settembre a Palazzo Robellini.

Di cosa parliamo?

De "L'Elenco degli Studenti delle Regie e Pubbliche Scuole d'Acqui, le quali nel corso dell'anno scolastico 1838-1839 per lo Studio o per la Pietà e Saviezza [corsi nostri, ma non i mauscoli] sono stati giudicati meritevoli di alcuno di quei Premi, che suole distribuire l'Illustrissima Città, o di qualche onorevole distinzione".

Il tutto in una carta a stampa - oggi la chiameremmo, per il formato, locandina - che porta la data dell'11 dicembre 1839.

Una indispensabile divagazione

Ricordate *L'attimo fuggente*, il film di Peter Weir (1988) che ha come protagonista Robin Williams, che interpreta il professor Keating?

Fine anni Cinquanta. Walton Academy del Vermont (in realtà la Saint Andrew School del Delaware), una tipica scuola WASP (White Anglo Saxon Protestant): il rivoluzionario docente ("O capitano, mio capitano..."), ancor prima di far strappare ai suoi allievi la dot-

ta introduzione del libro di letteratura, con la classe si avvicina ad una bacheca.

In essa foto e cimeli delle glorie della scuola. Invita i vivi ad ascoltare il sussurro dei morti. L'alto impercettibile di generazioni di studenti ormai "cominciate per le piante".

"Carpe diem, carpe diem, cogli l'attimo".

In cosa si trasforma l'esortazione nel film è presto detto: in un'assunzione di responsabilità degli allievi, in un approccio personale e autonomo allo studio, nella "scoperta" che gli interessi e le motivazioni cambiano la *routine* scolastica.

E guardare al 1839 in cosa si traduce?

Nella consapevolezza che, da noi, "poter studiare", metter in fila sei sette anni, tutti dedicati ai libri e ai quaderni, era una roba - rigorosamente maschile - per pochissimi.

Da privilegiati.

E, naturalmente, il *privilegio* deriva dall'*agio*, dalla ricchezza, dai patrimoni di famiglia. Difficile, raro - in tempi di mobilità sociale limitata, finito il periodo napoleonico, entrati nella Restaurazione - che lo studio di lungo corso fosse appannaggio del figlio del carbonaio o di qualche povero "masè".

Semmai vere e proprie frotte di dieciodicenni (una gran massa) eran "abili e subito arruolati" per vigne e campi, botteghe e officine, impegnati per otto, dieci e anche più ore di lavoro.

Che - solo ad averne la possibilità - avrebbero permutato volentieri, con gioia, la zappa con la penna e calamaio.

Il 13 settembre suona la campanella.

Pensare alla scuola (o alla "non scuola") degli avi potrebbe rendere meno tristi.

Anzi no. Suggestivo che andare a scuola è proprio una bella fortuna.

G.Sa

Acqui 1839: istruzione regia e pubblica

Acqui Terme. Dunque, alla vigilia di Santa Lucia, anno domini 1839 (proprio tra novembre e dicembre in Piemonte e in tutta la pianura del Po proprio senza fine) ecco una cerimonia di scuola. Si tenne 170 anni fa. Ben prima del 1861, ma certo in pieno Risorgimento.

Una scuola ben diversa dall'attuale. Chi poteva frequentava il primo livello, che era costituito dalle *scuole comunali*, che avrebbero dovuto essere aperte "per quanto sarà possibile in tutte le terre" (ecco l'articolo 7 il *Regolamento per le scuole fuori dell'Università* del luglio 1822).

Due i corsi: uno di *lettura, scrittura e catechismo*; l'altro di *italiano, aritmetica e dottrina cristiana*. Era la vecchia classe settima, vecchio ordinamento, aperta, seppur separatamente, a maschi e femmine.

Poi le "elementari": sesta, quinta e quarta, e giù latino; poi l'anno di *Grammatica* (la terza); l'*Umanità* (la seconda) e la *Rettorica* (la prima), a costituire un biennio che verrebbe da equiparare a quarta e quinta ginnasio. Poi ad Acqui *Filosofia*, scuola di ordine superiore appannaggio - con *Latinità, Teologia e Chirurgia* - dei capoluoghi di provincia.

(Del resto Giacinto Lavezzari - *Storia d'Acqui*, Elia Levi, 1878 - è chiaro: "Nel 1729 il nuovo Re di Sardegna, Vittorio Amedeo II, dappertutto occupato a far fiorire gli Stati raccolti sotto il suo scettro dal suo valore, non meno che dalla abilità diplomatica, stabilì le Regie Scuole di *Grammatica, Retorica, Filosofia e Teologia*).

Per comprendere chi fossero i più meritevoli non c'è modo di sbagliarsi, in quanto il ricorso al mauscolo e alle dimensioni del carattere toglie d'ogni imbarazzo.

Si comincia dagli studenti più anziani, che han terminato il percorso.

In *Filosofia* i *Premi di Studio* andarono a Giovanni Cirio di Cessole e a Federico De Giorgis di Torino; in *Rettorica* a Giacomo Cerretti di Mo-



nastero e Michele Tagliacofio di Rivalta; in *Umanità* a Paolo Franzone d'Acqui e Giuseppe Aliberti di Bistagno; in *Grammatica* a Giuseppe Caffio di Ponti e Antonio Damiani di Bergamasco.

Ma, accanto alle eccellenze, ogni classe segnala ulteriori nomi: due per i premi *Di Pietà e Saviezza*, e altri, ulteriori (da quattro a sei) contraddistinti dall'*Accessit*. Una dizione dimenticata. Che voleva dire "si avvicino". E si conferiva a chi, per merito, al traguardo del primo premio è giunto: è come una *menzione onorevole*.

Non volendo scadere nell'elenco, proviamo a segnalare i premiati per paese: ci sono Emilio Grattarola di Ponzzone, Enrico De Guidi di Prasco, Giacomo Bonziglia d'Acqui, Giuseppe del Carretto di Sessame, Pietro Merlo di Canelli, Giorgio Bobbio di Mombaruzzo, Andrea Taccone di Cassine, Maurizio Talice di Riccardone [sic], Pietro Rizzo di Carpeneto, Roggero Giovanni di Sezzè. Sin qui per le "Scuole Regie", ovvero finanziate dallo Stato.

Nelle "Scuole Pubbliche" (che funzionano per sovvenzione comunale) i riconoscimenti vanno ai soli allievi della quarta, della quinta e della sesta classe, che sono già una *élite* (e chissà se da noi nel 1839 già era arrivato *Il Giannetto* di Luigi Alessandro Parravicini, il primo manuale di larga diffusione che compendava *storia e geografia, scienze, igiene, macchine, mestieri* e racconti edificanti; la prima edizione è del 1836).

Per ognuna di dette classi una coppia di studenti viene segnalata per *Studio*, un'altra per *Pietà e Saviezza*, un'altra ancora con la *menzione accessit*.

I migliori? Raimondo Olivieri d'Acqui e Domenico de Alexandris di Terzo, per la IV; Giovanni Cervetti di Ponzzone e Giovanni Spagarino di Castelrochero, per la V; Angelo Giuso e Cesare Fossati, entrambi d'Acqui, per la VI (i più piccoli).

E poi, tra i segnalati, i Monti, i Valle, i Bracco...

In calce le due autorità emananti: il sacerdote Francesco Piatti, *Prefetto degli Studi* e (senz'altra specificità) Lupi di Mirano, *Riformatore*.

La conferma, tra l'altro, di una scuola affidata al clero. Con gli studiosi d'oggi unanimi nel concordare che ai Gesuiti fu concesso un potere molto superiore a quello di cui godevano nel 1773, quando erano stati soppressi da Papa Clemente XIV. E dal 1824, il forte concorso, nelle attività educative, da parte dei Fratelli delle Scuole Cristiane, che prima della Rivoluzione non avevano mai avuto il permesso di aprire scuole nello Stato sabauda.

Chi erano?

Se Maurizio Talice di Riccardone rinvia, con ogni probabilità, alla famiglia di cui fece parte anche Alessandro (classe 1843, che fece fortuna in Sud America - cfr. "L'Ancora" del 2 novembre 2003; suo fratello di due anni giovane fa di nome Maurizio; e questo, se non altro, attesta la presenza del nome in famiglia), non è peregrino pensare che il promettente Federico De Giorgis non sia figlio o nipote di quel venerando professore di fisica che - dirà poi Giacinto Lavezzari, nella sua *Storia d'Acqui* del 1878 - "ammaestrò quasi tutti i nostri coetanei" e che siamo lieti di sapere tutt'ora sano di mente e di corpo, e a cui mandiamo di cuore un riverente saluto".

Lo stesso che anche noi (con tanti lettori, immaginiamo) vogliamo invitare ai maestri d'un tempo.

All'Enaip di Acqui Terme

Corsi di specializzazione per diplomati e laureati

Acqui Terme. Il piano corsi 2010-2011 presentato dall'En.A.I.P. di Acqui Terme offre a diplomati e laureati l'opportunità di ottenere un attestato di specializzazione rilasciato dalla Provincia in ambiti professionali ad elevata richiesta di personale qualificato, quali: Tecnico Programmazione e Manutenzione Sistemi Automatici (800 ore, 320 di stage), Tecnico grafico per il multimedia e il web design (600 ore, 240 di stage) e Tecnico Contabilità Aziendale (800 ore, 320 di stage).

Il corso Tecnico Programmazione e Manutenzione Sistemi Automatici (800 ore 320 di stage) rappresenta un'opportunità formativa all'avanguardia nella zona. Tale corso è realizzato in partnership con le più importanti aziende dell'acquese operanti nel settore automazione industriale.

Questo corso si propone di formare una figura professionale nuova che integri competenze del settore meccanico, elettronico e informatico, in una visione sistemica di progettazione, programmazione, installazione e manutenzione di macchine e dispositivi automatici. Tale percorso formativo è stato progettato al fine di venire incontro alle esigenze di inserimento di personale altamente specializzato espresse dalle aziende partner che utilizzano tecnologie avanzate e operano nel settore automazione. A tal fine le 320 ore di stage consentiranno agli allievi l'opportunità d'inserimento temporaneo nel mondo del lavoro, con l'occasione di integrare la loro preparazione direttamente in un luogo di produzione aziendale; nel contempo le imprese partner, interessate ad assumere candidati con un tale profilo professionale, avranno la possibilità di formare/testare potenziali nuove risorse in linea possibile con le proprie esigenze.

Per quanto riguarda i contenuti il corso è stato strutturato per rispondere alle necessità delle aziende partner, al fine di formare collaboratori altamente specializzati e dotati delle competenze necessarie per la messa a punto centri di lavoro automatizzati ad elevata precisione.

Il Tecnico Programmazione

e Manutenzione Sistemi Automatici ha una professionalità che permette l'inserimento in ambito produttivo come: programmatore di impianti automatizzati e centri di lavoro, progettista di impianti automatizzati, responsabile dell'installazione e della manutenzione di impianti automatizzati e centri di lavoro. La parte preponderante del monte ore sarà svolto nei laboratori attrezzati di meccanica, controllo numerico e automazione industriale.

Il corso Tecnico grafico per il multimedia e il web design ha l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di progettare e realizzare la struttura e la grafica di un sito web e/o di un'applicazione multimediale, applicando criteri di fattibilità, usabilità e accessibilità.

Il Tecnico grafico per il multimedia e il web design deve essere inoltre in grado di produrre animazioni video, implementare contributi multimediali e di identificare soluzioni tecniche per la distribuzione online e off-line. Utilizza adeguatamente le periferiche di input e output, server di rete, software grafici, di animazione ed editor HTML. Il Tecnico grafico per il multimedia e il web design elabora la linea grafica di un sito web a partire dalla definizione iniziale fino all'implementazione e presiede alla realizzazione di geometrie di pagina controllandone la fattibilità e la compatibilità sul World Wide Web. Il tecnico è inoltre in grado di produrre animazioni video, contributi audio e di eseguire la pubblicazione di elaborati grafici e multimediali complessi in rete. Opera in locale o in remoto attraverso tutti gli strumenti che la rete mette a disposizione sfruttandone le caratteristiche. Utilizza adeguatamente PC scanner, server di rete, software grafici e editor HTML.

Nel corso gli allievi verranno addestrati all'utilizzo dei seguenti software: la suite Corel Draw x4 con applicativi di grafica vettoriale e di grafica bitmap, Adobe dreamweaver e Adobe Go Live, applicativi di authoring per la creazione di pagine web. È previsto anche l'insegnamento del linguaggio html e nozioni sull'inserimento

di file Java Script.

Il Tecnico grafico per il multimedia e il web design acquisisce competenze adeguate ad una sua collocazione autonoma, in ditte grafiche o provider, come creatore di prodotti grafici standard per Internet. Può collocarsi in un team di sviluppo di prodotti complessi, affiancando e collaborando con il programmatore.

Il corso Tecnico Contabilità Aziendale (800 ore di cui 320 di stage) costituisce da sempre un'ottima opportunità per favorire l'inserimento lavorativo in ambito amministrativo, presso le aziende della nostra zona.

Obiettivo del corso è quello di trasferire ai partecipanti le conoscenze e le competenze necessarie ad intervenire nei processi amministrativi con il supporto di strumenti informatici.

In particolare la formazione d'aula affronterà contenuti relativi alle procedure di fatturazione, aggiornamento della contabilità IVA e contabilità di magazzino, alla rilevazione della contabilità ordinaria e delle scritture accessorie, per collaborare alla stesura del bilancio d'esercizio.

L'impostazione metodologica del corso privilegia la didattica attiva applicata in laboratorio: attraverso esercitazioni, analisi di casi studio e mediante l'utilizzo di un applicativo per la gestione aziendale integrata, gli allievi potranno confrontarsi con situazioni che simulano la realtà lavorativa, misurando le competenze raggiunte.

Aggiornamento Mediatore Interculturale - Giuridico/penale. (200 ore)

Il percorso formativo, rivolto a Mediatori interculturali, è finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche del settore giuridico/penale utili per operare adeguatamente nel processo di integrazione dei cittadini immigrati che accedono alle istituzioni e ai servizi della giustizia (questura, carcere, tribunale, studi legali).

Dopo una prima parte di contenuti prettamente teorici, le lezioni saranno impostate utilizzando Casi Studio che consentiranno ai partecipanti di analizzare e progettare in-

terventi di soluzione relativi a problematiche di integrazione presso un'istituzione/servizio della giustizia.

Per l'attività formativa verranno altresì utilizzate tecnologie informatiche per consentire la consultazione di sitografia specifica e ricerca informazioni sul web.

L'attività formativa, che si sviluppa attraverso la didattica in aula e lo stage in azienda, è finalizzata a favorire l'inserimento lavorativo. Nella collocazione in stage i responsabili del corso terranno in ampia considerazione eventuali segnalazioni e richieste di personale, da parte delle aziende del territorio.

Ricordiamo che tutti gli attestati di qualifica o specializzazione professionale rilasciati dalla Provincia di Alessandria, sono validi e riconosciuti su tutto il territorio nazionale.

Tutti i corsi presentati sono completamente gratuiti ed approvati dalla Provincia di Alessandria.

Per informazioni: CSF Enaip, Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144/313413, fax 0144/313342 e-mail csf-acquiterme@enaip.piemonte.it, sito web www.enaip.piemonte.it. Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, il sabato dalle 8 alle 13.

Completati i lavori di asfaltatura

Acqui Terme. Il Comune ha approvato la contabilità finale e il Certificato di regolare esecuzione redatti dalla Direzione lavori Ufficio tecnico in data 03/08/2010 dal quale si deduce che i lavori relativamente alla realizzazione del piano straordinario di recupero del manto stradale delle vie cittadine, Blocco 3, eseguiti dalla ditta SEP S.r.l. con sede in reg. Cianella a Cartosio sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte, in conformità alle prescrizioni contrattuali per un importo di € 73.238,23 (di cui € 1.500,00 per oneri di sicurezza) oltre IVA di € 14.647,65 e così per complessivi € 87.885,88.

A Ricaldone a fine agosto al museo Tenco

Cena per la vendemmia



Ricaldone. Le associazioni di Ricaldone, Pro Loco e U.S. Ricaldone in testa, venerdì 27 agosto, hanno dato vita, con il concorso della Cantina "Tre Secoli", ad una riuscita cena "propiziatrice della vendemmia" che si è svolta presso il museo Tenco, allestita sotto la tensostruttura collocata nel vecchio asilo. Una serata, con ben oltre 120 convitati - e c'era, ovviamente, anche il sindaco Massimo Lovisolo - in onore della polenta, ma anche della musica. Ad allietare l'appuntamento il generoso e trascendente contributo musicale di Andrea e Alberto (un duo percussioni & voce e tastiera), da Cuneo, e poi la voce caldissima di Michele (il cantante, un personaggio per il quale il tempo sembra non passare; a lui qui molti sono riconoscenti, ricordando che fu uno dei pochi colleghi a portare a Ricaldone l'ultimo saluto a Luigi Tenco) e la *verve* di Gianfranco Reverberi, cittadino onorario del paese, che nel lungo "dopocena" non ha voluto trascurare uno dei due strumenti dai tasti bianchi e neri predisposti per l'incontro (all'altro anche il ricaldone Guido Sardi). Giorgio Carozzi, uno dei più convinti promotori della serata, non ha mancato, anche quest'anno, di presentarsi come interprete delle canzoni del celebre compaesano. Per tutti convinti applausi, e la soddisfazione per ritrovarsi in un momento che ha anche il pregio di aggregare la gente del paese. Nelle immagini una piccola fotocronaca della festa.

Un distinguo

Acqui Terme. I gestori del Caffé San Guido hanno contattato la redazione per chiedere un distinguo e tirarsi fuori dalle segnalazioni dei locali "che fanno rumore in Pisterna" negli articoli su L'Ankora. I gestori asseriscono di ospitare solo pochissime feste di compleanno in una stagione, di contenere la musica e soprattutto di interrompere il tutto in orari accettabili. Pubblichiamo la segnalazione.

OCCASIONE

Vendesi mono e bilocali

di nuova costruzione in Acqui,
mq 36 e mq 60 con box auto

Tel. 366 3351285

INTROVABILI

Vendesi lotti edificabili

per attività produttive
da 300 mq a 700 mq indipendenti,
zona Circonvallazione, Acqui Terme

Tel. 366 3351285

Lezioni uso computer

Corsi base ed avanzati
a persone singole
o piccoli gruppi
da persona esperta.

Tel. 3312305136

Studio dentistico

dott. Tacchino
cerca ragazza
diplomata, pratica pc
(età 18-29 anni), da inserire
nel proprio organico

Presentare curriculum:
via Carducci, 3
Acqui Terme
Tel. 0144 322530

Signore

giovani cinquantenni
cercano
aspiranti ballerini
per frequentare corsi di
ballo, zona di Acqui Terme.
Per informazioni
Anna: 333 7856579

In Acqui Terme

via Giordano Bruno
affittasi bilocale
arredato
con giardino condominiale.
No intermediari.

Tel. 0141 760131 (ore ufficio)
Tel. 0144 74101 (ore pasti)

SCUOLA DI DANZA

A. SPAZIO DANZA ACQUI

Tel. 340 6970891

Insegnante: **TIZIANA MARIA VENZANO**

DANZA CLASSICA - MODERNA

CONTEMPORANEA - HIP-HOP

PROPEDEUTICA a partire dai 4 anni

Novità DANZA-GIOCO

a partire dai 2 anni

LEZIONE GRATUITA DI PROVA

Centro International Dance Association - Autorizzato esami I.D.A. con rilascio diploma



Presso **PALESTRA**

L'OFFICINA

DEL
FITNESS



- Sala pesi
- Ginnastica posturale
- Sala corsi step, tonificazione, pilates, spinning
- Sauna

P.A. Croce Bianca

ACQUI TERME - Piazza Dolermo

Tel. 329 6054304 - E-mail: officinadelfitness@gmail.com

Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it

Simone
Spazzacamino

Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio
canne fumarie



Gli appuntamenti nella nostra zona

MESE DI SETTEMBRE

Acqui Terme. Sabato 11 e domenica 12, Festa delle Feste e Show del vino: **sabato** dalle 15 alle 24 apertura stand delle Pro Loco nell'isola pedonale e apertura stand show del vino all'Enoteca regionale in piazza Levi, ore 17 sfilata e concerto del Corpo Bandistico Acquese, ore 21 ballo a palchetto con l'orchestra "Nuova Idea 2000"; **domenica** ore 10 apertura stand show del vino, ore 12 apertura stand delle Pro Loco fino alle 24, ore 16 esibizione della Fanfara Alpina "Valle Bormida", ore 17 partenza "Palio del Brentau", ore 18 premiazione vincitore del palio, ore 21 ballo a palchetto con l'orchestra "Nuova Idea 2000". Nei due giorni in piazza Italia funzionerà il Gummy Park con giochi gonfiabili per bambini.

Bergolo. Sabato 11 e domenica 12, "I sapori della pietra": **sabato** ore 17 "Pietra di Langa: bioedilizia e bioagricoltura" incontro-dibattito; dalle 19.30 alle 23 "sulle antiche vie della seta... il riso e la nocciola tonda gentile convolano a nozze"; **domenica** ore 9 apertura 14ª edizione della mostra mercato "I sapori della pietra", ore 10 conferimento 37° premio fedeltà alla Langa, ore 15 "Arte di strada in fiera", ore 17.30 ritornano le fisarmoniche, gran finale in piazza Garibaldi.

Castelnuovo Bormida. Da venerdì 17 a domenica 19, 10ª edizione della Sagra degli gnocchi: **venerdì**, dalle 19.30, cena gastronomica e altre specialità; dalle 21.30, serata latino con "Chicorico Dj"; dalle 22, animazione latino americana con "Bailando Dance Academy" di Carlo e Linda; **sabato**, dalle 19.30, cena gastronomica e altre specialità; dalle 21.30, sfilata di moda, presenta Silvia Giacobbe e Dj Max Tnt; dalle 22.30, elezione di miss e mister castelnovese; **domenica**, "Serata Telethon", dalle 9, esposizione per le vie di bancarelle; dalle 9 alle 18, raduno Trial Day 4x4 Quod "Le colline del dolcetto off road" 1° memorial "Mantello Claudio"; dalle 9, 1° raduno di auto storiche "Castellazzo Bormida"; alle 9.30, ritrovo, iscrizione e break sulla piazza Papa Giovanni Paolo II; alle 10.30, partenza da Castelnuovo con

tour panoramico per le colline dell'Alto Monferrato; alle 13 arrivo a Castelnuovo, pranzo presso gli stand della Pro Loco; dalle 12.30, pranzo gastronomico e altre specialità; dalle 13.30 alle 16 mostra ed esposizione della auto storiche e premiazione; dalle 19.30, cena gastronomica e altre specialità; dalle 21.30, serata danzante con il duo musicale "Mara e Tix"; dalle 22, esibizione del coro gospel "Joy Singers Choir"; dalle 22.30, esibizione della scuola di ballo A.D.D.S. Desiré.

Ponzone. Fino a domenica 12, "29ª Sagra del fungo", tutte le sere cena a base di funghi e spettacolo musicale presso la Pro Loco; **domenica 12** dalle ore 16 distribuzione di polenta con sugo di funghi, spettacolo musicale e stand di prodotti locali.

VENERDÌ 10 SETTEMBRE

Orsara Bormida. Per la 18ª rassegna chitarristica "Musica estate 2010", ore 20.45 ingresso libero, nel santuario di Uvallare: Matteo ed Emanuele Cagno (flauto e pianoforte), caramella musicale: Musicale Luca Canneto (pianoforte).

DOMENICA 12 SETTEMBRE

Acqui Terme. Presso la Sala Santa Maria, alle 21, concerto di premiazione dei vincitori 3° concorso di clavicembalo "Terzo Musica Valle Bormida".

Cairo Montenotte. La Pro Loco propone la 28ª edizione del "Mercatino delle pulci", esposizione di oggetti antichi e rari, in via Roma da Porta Soprana ai portici fino in piazza della Vittoria.

OVADA. Per la 21ª stagione di concerti sugli organi storici della Provincia di Alessandria: ore 21 all'Oratorio dell'Annunziata, Paolo Bottini organo, Schola Cantorum S. Stefano di Genova, Valentino Ermacora direttore, presentano "Una messa risorgimentale": messa solenne di V.A. Petrali in alternanza con la messa gregoriana "De Angelis".

VENERDÌ 17 SETTEMBRE

Castelnuovo Bormida. Per la 18ª rassegna chitarristica "Musica estate 2010", ore 20.45 ingresso libero, nell'ex chiesa S. Rosario, Pino Russo (chitarra jazz), caramella musicale: Giorgio Bornacina, Emanuele Giora, Stefano Ber-

tozzi, Pietro Spina (quartetto di tromboni).

SABATO 18 SETTEMBRE

Acqui Terme. "Musso... 50 anni d'oro", 50° anniversario della conquista dell'oro olimpico del pugile acquese Franco Musso (Roma 1960): alle 18, presso la palestra Acqui Boxe inaugurazione della ristrutturata palestra e presentazione della ristampa del libro su Franco Musso "La mia vita da pugile" con la partecipazione dei campioni olimpici Nino Benvenuti, Livio Berruti, Aureliano Bolognesi, Franco De Piccoli, Cosimo Pinto, Eraldo Pizzo; alle 21, alla società bocciofila, riunione pugilistica Campionato Regionale Piemontese.

Acqui Terme. Presso l'area Kursaal in zona Bagno, mostra di prodotti tipici locali "Sapori a cielo aperto": alle 16, apertura stand di prodotti tipici locali; alle 19, cena con menù tipico curato dalla Pro Loco di Sessame; alle 21, spettacolo musicale con Band 328 (ingresso libero).

Acqui Terme. Presso l'area Kursaal in zona Bagni, dalle 21, "Moon watch party", osservazione della luna con gli strumenti e l'organizzazione tecnica di Associazione Studi

Astronomici di Acqui Terme e Unione Astrofili italiani.

Acqui Terme. In cattedrale, alle 21.15, 34ª edizione di Corisette. Info ufficio Cultura 0144 770272.

DOMENICA 19 SETTEMBRE

Acqui Terme. Il Circolo Mario Ferrari organizza "Arte in Corso": pittori, scultori e ceramisti espongono le loro opere in piazza Bollente e portici Sarracco. La rassegna avrà inizio alle ore 10 e terminerà alle ore 19 (chi intende aderire può farlo nella sede del circolo in via XX Settembre 10 il venerdì sera ore 21, oppure telefonare al 0144 57990).

Acqui Terme. Nel chiostro di San Francesco, alle 16.30, 34ª edizione di Corisette.

Acqui Terme. In corso Bagni, dalle 8 alle 20, Giocattolacqui e giro d'Italia di Ciclo Tappo.

Giusvalla. Festa patronale di San Matteo: ore 16 santa messa solenne nella parrocchiale officiata dal vescovo Micchiardi; ore 17 processione con la statua del santo patrono; ore 18 il sindaco consegna il premio "Bonifacio d'oro" per l'anno 2010; seguirà breve concerto della banda "Mordegli" e cena presso locali del circolo Croce Bianca.

Laboratori teatrali con AgriTeatro

Acqui Terme. Sabato 11 settembre a **Cassinelle**, domenica 12 settembre a **Prasco**, in **Castello** (sempre con inizio alle ore 19 e ingresso gratuito), e poi anche domenica 19 settembre a **Tagliolo Monferrato** (con inizio spettacolo alle 17, e ingresso libero) andranno in scena i risultati dei due laboratori teatrali condotti da Enrico Campanati, con il supporto di Gianni Masella. I numerosi partecipanti (davvero un ottimo successo si è rivelata questa iniziativa), si esibiranno in una dimostrazione - spettacolo del lavoro fatto alla Cascina San Biagio di Cremolino (dove è nato l'AgriTeatro) sul tema della *Fiabe in scena*.

Pinocchiando... s'impara

In programma il 18 settembre, sempre a **Cremolino**, dalle 17,30 (ingresso 12 euro, ridotti 8, bambini 5) l'attesissimo spettacolo del Teatro della Tosse *Il girotondo di Pinocchio*.

Alla base del copione, ovviamente, il racconto di Carlo Collodi, rivisto e adattato da Amedeo Romeo, che cura anche la regia, in un allestimento cui hanno lavorato Valentina Albino e Bruno Cereseto.

Il viaggio del burattino Pinoc-

chio si presenta qui al pubblico come un grande girotondo fatto di tanti teatrini sistemati a cerchio (come "circolare" è la vicenda del protagonista), dentro al quale il pubblico si siede per seguire la storia da cui ogni spettatore è letteralmente avvolto. All'originale concezione scenografica si somma, in questo ormai "classico" del Teatro della Tosse, la straordinaria arte affabulatoria di Enrico Campanati.

Dal 6 al 31 ottobre (in date che, insieme ad ulteriori dettagli saranno presto disponibili su www.agriteatro.it) sarà ancora possibile assistere alla nuova creazione del duo italo-australiano Cuocolo/Bosetti: *La voglia di dormire*, che rinnova la originale formula di "teatro a domicilio". **G.Sa**

Parco canile

Acqui Terme. L'Ufficio tecnico comunale il 12 agosto 2010 ha approvato il 1° stato avanzamento lavori predisposto il 12/08/2010 dall'Ufficio tecnico comunale, inerente i lavori di realizzazione del parco canile, dove vengono contabilizzati lavori eseguiti a tutto il 12/08/2010 dalla ditta Edil Costruzioni S.a.s. con sede in Strada Moirano, ad Acqui Terme per € 51.227,87 al netto del ribasso d'asta ed oltre IVA nonché il relativo Certificato di pagamento n. 1 in data 12/08/2010 da cui risulta un credito per l'impresa appaltatrice di € 50.971,73 oltre IVA di € 5.097,17 e così per complessivi € 56.068,90.

Il progetto, relativo al Parco canile, redatto dall'Ufficio tecnico, veniva approvato dalla giunta comunale il 18 agosto per complessivi € 134.000,00 di cui per lavori a base d'asta € 115.495,38 oltre oneri di € 3.464,86 ed oltre IVA.

Quindi, con determinazione del Settore lavori pubblici e urbanistica n. 43 del 19/03/2010 venivano affidati i lavori alla ditta Edil Costruzioni avendo presentato un ribasso del 2,50% sull'importo a base d'asta € 115.495,38 oltre oneri di sicurezza di € 3.464,86 non soggetti a ribasso e pertanto con un offerta di € 112.607,99 oltre a € 3.464,86 per oneri sulla sicurezza ed oltre IVA.

L'idea di un ristorante acquese

Tutto funghi con sorpresa in strada

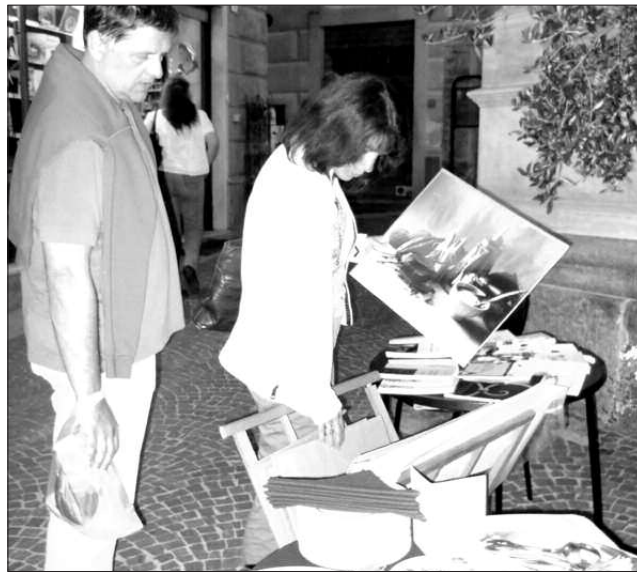
Acqui Terme. L'idea del Ristorante "La Commenda", di Piazza Bollente, proprio dietro la fonte calda, è stata davvero vincente.

Sabato scorso, 4 settembre, per promuovere la cena a tema dedicata al tutto-funghi, è comparso - in collaborazione con la Libreria Cibrario - un tavolino.

Su cui si potevano assaggiare, in anteprima, alcune prelibatezze della tavola che si andava ad imbandire: funghi fritti, spiedini di verdura, la mousse salata delicatissima...

Molti non hanno saputo resistere alla golosità... e poi han deciso di proseguire facendo visita al Ristorante.

Cene tematiche sono in programma nei fine settimana per tutto il mese di settembre.



COMPLESSO RESIDENZIALE 26 NOVEMBRE

Costruiamo la vostra casa con passione



CAVELLI COSTRUZIONI S.p.A.

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Berlingeri, via Schiappadoglie

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **5 novembre 2010 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 56/06 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA SAN PAOLO IMI SPA

con AVV. BISTOLFI RICCARDO

PROFESSIONISTA DELEGATO: BERTERO DR. GIUSEPPE

con studio in Piazza Addolorata 17 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Località Quartino 34 - Melazzo (AL)

Villa con 7.000 mq. di giardino ed ulteriore area agricola per complessivi mq. 13.790.

Il piano terreno dell'edificio è composto da ingresso, cucina, ampio salone, vano giorno, bagno, lavanderia e 2 porticati; al p. 1° si trovano corridoio, bagno, camera con terrazzo e camera collegata internamente al soprastante sottotetto.

Sono inoltre comprese alcune pertinenze esterne: autorimessa interrata, centrale termica, ricovero cani, 2 toilette, legnaia e ricovero attrezzi in legno.

Dati identificativi catastali:

- fg. 6, mapp. 395, sub. 1, cat. A/2, cl. 3a, vani 8,5 - rendita cat. € 702,38;

- fg. 6, mapp. 395, sub. 2 cat. C/6, cl. U, mq. 17 - rendita cat. € 43,02.

Foglio	Mapp.	Qualità	Cl.	Superficie mq.	R.D.	R.A.
6	69	bosco ceduo	3 ^a	200	€ 0,07	€ 0,02
6	93	vigneto	3 ^a	3.050	€ 23,63	€ 25,20
6	94	seminativo	3 ^a	1.200	€ 5,89	€ 5,89
6	209	bosco ceduo	3 ^a	880	€ 0,32	€ 0,09
6	210	bosco ceduo	3 ^a	710	€ 0,26	€ 0,07
6	411	seminativo	3 ^a	4.420	€ 21,69	€ 21,69
6	412	seminativo	3 ^a	1.645	€ 8,07	€ 8,07

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 16/07/07 e successiva integrazione del 16/05/09 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 340.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **19/11/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 340.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **03/12/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 306.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 32/07 R.G.E.

PROMOSSA DA FINECO BANK SPA

con AVV. BAGARELLI FRANCESCA

PROFESSIONISTA DELEGATO: BERTERO DR. GIUSEPPE

con studio in Corso Viganò 11 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via XX Settembre 14 - Rivalta Bormida (AL)

Intera proprietà da terra a tetto di fabbricato su quattro piani (di cui uno interrato) con circa 162,00 m² di superficie abitativa lorda composta da soggiorno, cucina, disimpegno, w.c., cantina-ricovero, vano scala al piano terreno, due camere, corridoio di disimpegno e terrazzo scoperto al piano primo, oltre a terrazzo scoperto e terrazzo-loggia coperto al piano sottotetto, cantine al piano interrato (con superficie lorda di circa 88,00 m²), solai (per una superficie complessiva di 85,00 m²) e cortile chiuso su tre lati di 39,00 m², situata in Comune di Rivalta Bormida

Dati identificativi catastali:

- fg. 4, mapp. 82, cat. A/4, cl. 3, cons. 6 vani, rend. catast. 251,00 €.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 18/01/2008 e successiva integrazione del 07/05/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 28.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **19/11/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 28.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **03/12/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 26.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari**

al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 30/09 R.G.E.

PROMOSSA DA B@NCA 24-7 SPA

con AVV. OREGGIA MONICA

PROFESSIONISTA DELEGATO: BERTERO DR. GIUSEPPE

con studio in: Piazza Addolorata 17 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Corso Asti 161 - Cond. Le Betulle - fabb. B - Nizza Monferrato (AT)

Abitazione unifamiliare (alloggio) così composto: piccolo corridoio disimpegno al quale si accede direttamente dalla porta di ingresso principale dell'alloggio, da detto locale in senso antiorario si accede direttamente al locale cucina pranzo, al locale soggiorno, al bagno, alla camera da letto matrimoniale e ad un piccolo sgabuzzino. Sul lato sud ovest dei vani cucina e camera da letto vi sono due ampi terrazzi pavimentati con piastrelle di gress antigelive, ringhiera in muratura completamente intonacata. Le rifiniture interne dell'alloggio sono: intonaco in tutti i vani (muratura perimetrale e soffitti). Il locale cucina risulta essere parzialmente rivestito su muratura perimetrale fino ad una quota di mt.1.60 da livello pavimento con piastrelle di ceramica altresì, anche il locale bagno risulta essere completamente rivestito con piastrelle di ceramica su tutta la muratura perimetrale fino ad una quota di circa mt. 2.00 da livello pavimento. Le dotazioni igieniche sanitarie del bagno sono: water, bidet, lavabo e doccia.

Da verifiche eseguite presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Nizza Monferrato risulta che nell'alloggio di cui trattasi (Mapp.3 sub.29) è stata realizzata una tramezza di divisione tra locale ingresso e locale soggiorno non autorizzata dal competente organo comunale (vedi elaborato grafico allegato colorazione rossa). Per sanare tale difformità bisognerà redigere pratica DIA in sanatoria presso il competente Organo Comunale con il pagamento di €. 516,00 di sanzione più oneri per la pratica redatta dal professionista. Successivamente bisognerà altresì eseguire aggiornamento planimetrico presso UTE Asti con onere solo per la pratica redatta dal professionista. Relativamente al fabbricato adibito a box lo stesso risulta urbanisticamente in regola.

NOTA BENE: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n° 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato dalla G.U. n° 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Gli immobili risultano locati con regolare contratto di affitto scadente l' 1/11/2012.

Dati identificativi catastali. NCEU del Comune di Nizza Monferrato: - foglio num.15 - Comune di Nizza Monferrato - N.C.E.U. - Mapp. 3 sub. 29 - categoria A/2 - classe 2^a - vani 3,5 - R.C. 198,84.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 98.100,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **19/11/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 98.100,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **03/12/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 98.100,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: corso Asti 161 - Cod. Le Betulle - Nizza Monferrato (AT)

Locale ad uso box sito al piano seminterrato di più ampio complesso condominiale. Facilmente raggiungibile da qualsiasi mezzo. Accesso garage nelle misure standard di una basculante per autovettura. Locale con pavimentazione eseguita completamente in piastrelle di gress, dotato di finestra comunicante direttamente con l'esterno. Il locale di cui trattasi risulta essere ulteriormente protetto da basculante sezionale che immette i mezzi carrabili nell'area di manovra condominiale ove l'immobile oggetto di valutazione è ubicato

NOTA BENE: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n° 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato dalla G.U. n° 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Gli immobili risultano locati con regolare contratto di affitto scadente l' 1/11/2012.

Dati identificativi catastali: - foglio num.15 - Comune di NIZZA MONFERRATO - N.C.E.U. - Mapp. 3 sub. 38 - categoria C/6 - classe 1^a - sup. mq.14 - R.C.36,15, mq.17,11 lordi (circa).

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora

Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 17.100,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **19/11/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base €17.100,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **03/12/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 17.100,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

**VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI
Modalità di partecipazione vendite**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **5 novembre 2010 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 23/04 R.G.E.

PROMOSSA DA ITALIAN FASHION GROUP SRL
con AVV. PACE RODOLFO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Lotto unico, composto da: "In Comune di Nizza Monferrato, terreni ubicati in zona agricola collinare destinati ad uso seminativo, prato e vigneto".

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU PESCE Geom. Piercarlo depositata in data 08/02/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 20.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **19/11/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 20.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 34/08 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
con AVV. DE LORENZI CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Sottoripa 7 - Orsara Bormida (AL)

Compendio immobiliare oggetto della presente relazione peritale è costituito da fabbricato unifamiliare articolato su tre piani fuori terra oltre ad area pertinenziale esterna parzialmente recintata e porticato accessorio seminterrato il tutto posto nel centro storico del piccolo comune di Orsara Bormida, via Sottoripa.

In particolare il fabbricato abitativo è così composto:

- 1. piano terreno: ingresso, bagno, cucina, camera, cantina e scala di collegamento al piano primo;

- 2. piano primo: tre camere, scala di collegamento al secondo piano e due balconi;

- 3. piano secondo: due camere, bagno, disimpegno ed ampia terrazza. L'immobile, alla data del sopralluogo, si presentava, così come le pertinenti aree esterne, in completo stato di abbandono e con lavori di manutenzione interna parzialmente realizzati con conseguente sostanziale inagibilità dello stesso immobile.

Dati identificativi catastali. L'immobile risulta così censito al Catasto Fabbricato del Comune di Orsara Bormida:

- fg. 3 - mapp. 675 - ubicazione Via Sottoripa piano T 1 2 - cat. A/4 - cl. 1 - cons. vani 9 - sup. catastale mq. 193 - rend. Catast. € 306,78.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto depositata in data 05/04/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 26.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **19/11/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 26.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 62/08 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via G. B. Scapaccino 10 - Incisa Scapaccino (AT)

Intera proprietà di alloggio in condominio denominato "Condominio Centro 2" (valore della comproprietà sulle parti comuni pari a millesimi 54,70) in Comune di Incisa Scapaccino (AT) con accesso da via G.B. Scapaccino, 10, di superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie dei muri (al 50% quelli a confine) + 50% delle superfici scoperte) pari a circa mq² 70 oltre a cantina di mq 2,40 al piano terreno e ripostiglio di mq 7,20 al piano sottotetto, composto da: cucina con terrazzo, sala-tinello con terrazzo, camera con terrazzo, bagno, corridoio-ingresso, ripostiglio per una superficie abitativa utile netta di mq 55,04 (così come descritta al precedente punto 1) a confini con vuoto sul cortile (a sud-ovest), proprietà omissis o loro aventi causa e vano scala (a nord-ovest), alloggio interno 1 (a nord-est) e vuoto su strada privata (a sud-est).

Dati identificativi catastali. Censito al NCEU del Comune di Incisa Scapaccino come segue:

- fg. 9 - part. 514 - sub. 25 - cat. A/2 - cl. 2 - Via G. B. Scapaccino piano 1 - cons. vani 4 - rend. cat. € 194,19.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 22/05/2009 e successiva integrazione del 01/09/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 45.000,00. Offerte

minime in aumento 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **19/11/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 63/09 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con AVV. TODESCHINI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Riviera 17 - Ricaldone (AL)

Casa unifamiliare uso civile abitazione, da terra a tetto, con area scoperta annessa uso cortile, gravato di servitù passiva di transito, costituito da tre piani f.t. e composta da: 1) al piano terra, ingresso e rampa scale, sala, tinello, cucina, locale di sgombero, cantina e due porticati; 2) al piano primo (2° f.t.) due camere, bagno, terrazza ed ex fienile; 3) al piano secondo (3° f.t.) due locali (soffitte) uso sgombero.

Dati identificativi catastali:

- fg 6 - paricella 83 - cat. A/4 - cl 2 consistenza 7 vani - rendita 278,37

Coerenze: mappali n. 82, 84 e 284 del F.6 - strada pubblica

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 04/03/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 38.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **19/11/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 38.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 77/09 R.G.E.

PROMOSSA DA SOCIETÀ GESTIONE DEI CREDITI B.P. SPA
con AVV. FERRARI VALERIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Rosselli 34 - Nizza Monferrato (AT)

Unità immobiliare ad uso abitativo sita al piano rialzato (1° f.t.) oltre a pertinenziale cantina nei fondi e sottotetto non abitabile, il tutto facente parte di edificio condominiale di maggiori dimensioni sito nell'immediata periferia del Comune di Nizza Monferrato, via F.lli Rosselli (già corso Asti).

L'unità immobiliare è composta da: ingresso/disimpegno, cucina/sala da pranzo, due camere, bagno, ripostiglio e terrazza, oltre, come detto, a pertinenziale cantina nei fondi.

L'immobile alla data del sopralluogo si presentava non occupato.

NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al comune di Nizza Monferrato domanda di sanatoria (D.I.A.) e la conseguente pratica DOGFA da presentarsi all'Agenzia del Territorio di Asti.

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU del Comune di Nizza Monferrato come segue:

- Fg11, mapp 117 sub. 120 - Cat. A/2 - cl 2 - vani 5,5 - rend. cat. € 312,46.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto depositata in data 22/04/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 30.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **19/11/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 30.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 86/09 R.G.E.

PROMOSSA DA TESEO FINANCE SRL
con AVV. CAVALLONE ROBERTO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Borgata Chiarli 4 - Località Valdorgero - Grogno (AL)

Porzione di fabbricato abitativo su due livelli composto da ingresso, bagno, deposito e sottoscala al p.t.; scala esterna, balcone con ingresso nella cucina, soggiorno e camera al p. 1°; inclusi piccolo cortiletto e diritti alla corte comune.

È compresa nella vendita un separato terreno agricolo incolto (ex vigneto) di 1.310 mq., in sommità della collina a circa 300 mt. dall'abitazione.

Dati identificativi catastali: Foglio 9, Mapp. 38, Sub. 1 Cat. a/4, Cl 1, Cons. 4,54, Rendita 127,82;

il terreno agricolo all'NCT del comune di Grogno:

- Foglio 5 Mapp.271 Qualità vigneto Cl. 3° Sup. 1.310 mq. R.D. 8,80 R.A. 10,49.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 29/04/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 38.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **19/11/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 38.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 89/09 R.G.E.

PROMOSSA DA SOCIETÀ DI GESTIONE CREDITI BP S.P.A.
con AVV. PIOLA GIACOMO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Fratelli Rosselli 32 - Nizza Monferrato (AT)

Alloggio al piano terzo oltre a cantina nel piano sottostrada, composto da: cucina/tinello, 2 camere, ingresso/corridoio, piccolo ripostiglio e due terrazze.

Dati identificativi catastali:

- foglio 11 - n. mapp. 117 - Sub. 147 - cat. A/2 - cl. 2 - Cons. vani 5 - rendita 284,05.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 17/05/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 37.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **19/11/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 37.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 96/09 R.G.E.

PROMOSSA DA SOCIETÀ GESTIONE DEI CREDITI B.P. SPA
con AVV. FERRARI VALERIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Fratelli Rosselli 32 - Nizza Monferrato (AT)

Alloggio al piano terra (1° f.t.) composto da due camere, cucina, bagno, corridoio, ripostiglio e terrazza, a confini: vano scala e vano ascensore comuni, residua altra proprietà a più lati; cantina al piano sottostrada di pertinenza dell'alloggio, distinta con il n° 51, a confini: corridoio comune di accesso alle cantine, n° 60 e 78.

Dati identificativi catastali:

- Foglio 11 - n. mapp. 117 - Sub. 117 - Catt. A/2 - cl 2 - Cons. vani 4,5 - Rendita 255,65.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio depositata in data 08/06/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 70.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **19/11/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 70.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Continua a pag. 22

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Segue da pag. 21

ESECUZIONE N. 631/01 R.G.E.

PROMOSSA DA THELLUNG DI COURTELARY
con AVV. BUFFA MARIA VITTORIA

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Strada Sant'Anna 2 - Ponzone (AL)
Antica dimora nobiliare su due piani fuori terra composta da venti vani più accessori e locale seminterato ad uso cantina e sottotetto uso sgombero, con giardino pertinenziale annesso, ubicato nel concentrico del Comune di Ponzone in Via Sant'Anna 2, il quale occupa una superficie complessiva di circa mq.620,00 per i due piani abitativi. Il giardino annesso, ove è presente un locale uso magazzino ha una superficie di circa mq. 640,00. Dati identificativi catastali: Cp 1705 - fg. 10 - mapp. 72 - sub. -, Via S. Anna n 2, p. S - T I, cl. U, vani 22,5, RC 1917,08. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 27/07/2004 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 120.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno 19/11/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 120.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astagiudiziariae.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com. Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita

ai sensi art. 490 c.p.c. e ex art. 173 disp. Att. c.p.c.

Si rende noto che è stata disposta vendita tramite offerte di acquisto o opposizione alla assegnazione del bene immobile pignorato entro il **15 novembre 2010 ore 13**

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**
Cancelliere: **Emanuela Schellino**
Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 45/09 R.G.E.

PROMOSSA DA IORI SCALFI ARMANDO
con AVV. T. TIRELLI

È stata ordinata la presentazione di offerte o di opposizione alla assegnazione dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Fraz. Piancastagna - località Moretti - Ponzone (AL)

Piccolo alloggio di civile abitazione, facente parte del complesso denominato "Cond. Siroto" costituito da cucina, disimpegno, bagno e una camera.

NOTA BENE: l'aggiudicatario dovrà:

- provvedere a ritrasmettere al catasto fabbricati di Alessandria la planimetria urbana mod. B unitamente ad apposito "foglio di osservazioni";
- presentare denuncia di attività in sanatoria e provvedere al versamento della sanzione minima di € 516,00 e dei relativi oneri accessori che saranno calcolati dal Comune di Ponzone al momento della presentazione della pratica.

Dati identificativi catastali. Il tutto così censito:

- fg. 50 - mapp. 204 - sub. 2 - cat. A/2 - cl. 2 - cons.

vani 2,5 - R.C. € 154,94.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata in data 20/11/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: prezzo base di assegnazione € 20.000,00.

Tutti gli interessati potranno presentare presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme eventuali offerte di acquisto od opposizione alla assegnazione del bene immobile pignorato entro e non oltre le ore 13.00 del giorno **15 novembre 2010.**

Atti relativi a vendita consultabili presso il custode Istituto Vendite Giudiziarie, via Fernando Santi n. 26, zona industriale D4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131 225142 - 0131 226145; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com - e-mail: ivgalessandria@astagiudiziaria.com e sui siti www.tribunaleacquiterme.it e www.astagiudiziariae.it

Lunedì 6 settembre

Siglato l'accordo per il moscato

Acqui Terme. Mentre il mondo del vino è in vigna a raccogliere uva, è giunta la notizia riguardante la firma dell'accordo sulle uve moscato, avvenuto a Torino, nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura. La sottoscrizione è avvenuta dopo circa nove ore di discussione, con la mediazione dell'assessore Claudio Sacchetto: industrie e viticoltori hanno trovato un punto di contatto. L'accordo prevede per il 2010 una resa di 105 quintali per ettaro, con un compenso di 97,2 € al quintale.

Viene introdotto un sistema nuovo per la determinazione delle rese negli anni successivi, che prevede un range di giacenze compreso tra i 200 mila ed i 240 mila ettolitri al 31 agosto di ogni anno, con resa di 100 quintali all'ettaro con una giacenza all'interno della

forchetta indicata, minore di 100 quintali con giacenza superiore ai 240 mila ettolitri, e maggiore di 100 quintali con giacenza inferiore ai 200 mila ettolitri.

Per il biennio 2011-2012 è previsto un compenso di 98 € al quintale.

Nell'accordo è inoltre prevista per il 2010 la possibilità da parte della componente agricola di trattenere 70 centesimi al quintale sul prezzo pagato dalle industrie per politiche promozionali e per il funzionamento delle proprie strutture. Per gli anni successivi, l'entità della trattenuta è ancora da definire in seno alla parte agricola.

Il presidente del Consorzio di tutela dell'Asti, Paolo Ricagno, dopo avere commentato favorevolmente l'intesa, ha tracciato un orientamento del

mercato in quanto "ci sono crescenti richieste di Asti e di Moscato d'Asti tappo raso con incrementi al 31 agosto del 10% dell'Asti e del 32 il Moscato", ma Ricagno ha anche ricordato che "le vendite del Moscato sono aumentate in quanto l'industria se ne sta interessando ed i manager sanno come far valere al meglio questo prodotto".

Soddisfazione per l'accordo è stata anche annunciata dall'assessore regionale all'Agricoltura Claudio Sacchetto: "Quest'anno il reddito agricolo aumenterà di quasi mille euro, è importante la novità dei limiti delle giacenze tra 200 e 240 mila ettolitri, che getta basi solide anche per il futuro". Secondo il manager Campari Lorenzo Barbero si poteva raggiungere l'accordo molto tempo prima.

Raggiunto venerdì 3 settembre

Brachetto: accordo su resa e prezzo

Acqui Terme. Un comunicato del Consorzio di tutela Vini d'Acqui, nell'affermare che "il mondo del Brachetto è pronto a ripartire in grande stile ed a rendere onore ad una vendemmia che si preannuncia ottima", annuncia la firma definitiva per l'accordo sulle uve Brachetto della vendemmia 2010/2011. Nell'annuncio si legge che "il tavolo interprofessionale dell'uva Brachetto presieduto da Claudio Sacchetto, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Paolo Ricagno, presidente del Consorzio, i rappresentanti della Parte agricola, della Parte Industriale e delle Categorie Professionali, hanno siglato l'accordo venerdì 3 settembre soddisfatti di poter dare avvio alla vendemmia e garantire un reddito agli agricoltori".

La resa per ettaro è stata siglata a 45 Q.li/Ha di uva per la tipologia Brachetto d'Acqui docg spumante, 53 Q.li/Ha di uva per il Brachetto d'Acqui docg tappo raso, mentre per il Piemonte Brachetto doc tipologia spumante la resa è stata stabilita a 50,63 Q.li/Ha di uva e di 53 Q.li/Ha per il Piemonte Brachetto doc tappo raso.

Il prezzo delle uve previsto dall'accordo interprofessionale, da corrispondere ai viticoltori, è pari a Euro/kg 1,2531 +iva per la tipologia Acqui spumante; €/kg 1,2783 +iva per la tipologia Acqui tappo raso; €/kg 1,1097+iva per il Piemonte spumante ed €/kg 1,1163 +iva per il Piemonte tappo raso. Il prezzo dei superi è stato concordato a 0,225 +iva Euro/kg.

Giovedì 2 settembre ad Asti

Dalla protesta sul vino la proposta di un piano nazionale

La nuova legge sui limiti per chi si mette al volante costituisce un sicuro freno al consumo. È in questa legge, così come in altri innumerevoli cause, che gli organizzatori della manifestazione di giovedì mattina 2 settembre, ad Asti, hanno individuato i motivi della crisi della Barbera e del Dolcetto (ma più in generale di quasi tutti i rossi piemontesi) che hanno condotto la Vignaioli Piemontesi ed i Consorzi di tutela dei vini d'Asti, dei Colli tortonesi e del Brachetto a chiedere in piazza un intervento concreto del Governo per sbrogliare la pesantissima questione delle giacenze che assommano ormai ad oltre 200 mila ettolitri.

"Poco meno di mille produttori delle province di Asti e Alessandria, tra cui anche una quarantina di sindaci con fascia tricolore (illustri assenti i primi cittadini di Canelli e Nizza Monferrato), si sono radunati ad Asti per sollecitare un intervento urgente (la cosiddetta distillazione di crisi).

La Confederazione italiana agricoltori ha aderito alla manifestazione mentre su posizioni critiche o di attesa si sono

attestate Coldiretti e Confagricoltura. Gli organizzatori della manifestazione hanno sottolineato che anche moltissimi piccoli produttori e non solo le cantine sociali hanno giacenze consistenti di prodotto e che di certo le aziende private non si sono tirate indietro quando si è trattato di utilizzare fondi pubblici.

"Le ragioni della crisi devono essere ricercate in ben altre direzioni - ha sostenuto il presidente della Vignaioli Piemontesi, Giulio Porzio - auspicando che il settore sia capace di fare fronte comune per affrontare questo momento di crisi".

Più o meno sullo stesso piano si sono espressi i presidenti del Consorzio Vini d'Asti e Monferrato, Enzo Gerbi, dei Colli Tortonesi, Mauro Colombo e del Brachetto, Paolo Ricagno che ha richiesto non solo la distillazione, ma anche una contemporanea integrazione al reddito dei viticoltori.

La scarsa presenza degli esponenti politici e la quasi totale assenza di quelli della maggioranza di governo (presenti solo la senatrice Rossana Boldi ed il vicepresidente

del consiglio regionale Riccardo Molinari della Lega Nord) hanno provocato malumore tra i manifestanti mentre l'on. Armosino, presidente della Provincia, ha preferito ricevere i viticoltori nel salone consiliare.

L'on. Massimo Fiorio del Partito Democratico, dopo aver stigmatizzato la strana assenza del Governo sulla questione (che ha invece dato sostegno ad altri settori come quello del latte o ad altre regioni come il Veneto) ha lanciato la proposta che sul vino si elabori un Piano nazionale capace di valutare le produzioni delle varie regioni intervenendo, di volta in volta.

Una proposta per modificare radicalmente la legge sul tasso alcolometrico è venuta dal consigliere regionale del Pd, Angela Motta, che si è impegnata a far procedere in Regione le ragioni dei viticoltori.

Una delegazione di esponenti della produzione vinicola è stata anche ricevuta dal Prefetto Paola Picciafuochi a cui è stata illustrata la drammatica situazione in cui si trovano circa 12 mila famiglie impegnate in agricoltura nelle province di Asti e Alessandria.

Chi l'ha perso?

Acqui Terme. Un appello dei volontari del canile:

«Il cane ritratto nella foto è stato trovato in Acqui Terme via Polveriera, è un cucciolo di circa sei mesi, di taglia piccola, mantello fulvo con calzini bianchi, pelo raso, estremamente docile, in ottime condizioni di salute ma senza microchip.

Vogliamo sperare che si tratti di una fuga d'amore e non dell'ennesimo abbandono.

Il cucciolo è attualmente ospitato al canile, ma la condizione di reclusione mal si adatta con la sua vitalità, il suo bisogno di coccole e di corse. Per questo l'appello è ur-



gente ed è rivolto a chi l'ha perso e/o a chi potrebbe adottarlo».

Ripristino aree verdi

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato il certificato di regolare esecuzione predisposto dalla Direzione lavori dell'Ufficio tecnico da cui si certifica che i lavori inerenti la realizzazione e il ripristino di aree verdi presso il Movicentro di via Alessandria sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte.

Si liquida quindi all'impresa appaltatrice Ditta Acqui Aree Verdi S.r.l. con sede in Via Goito Acqui Terme la somma di € 5.280,00 IVA 20%.

Coincide con l'11° anniversario del sodalizio

Confraternita Nocciola a Cortemilia la Dieta



Cortemilia. Domenica 19 settembre grande appuntamento della stagione per la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia. Come sempre dopo un anno, di fattiva collaborazione alle varie manifestazioni organizzate in paese ed in giro per la Langa e fuori, tutte mirate a promuovere e valorizzare questo frutto, è l'ora della Dieta, giunta alla sua 10ª edizione che coincide con l'11° anniversario di fondazione del sodalizio.

Vi partecipano oltre 30 sodalizi enogastronomici di Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto e Francia, Belgio, e per la prima volta Portogallo.

Il programma prevede: ore 9,15-10: ritrovo delle Confraternite presso la sede operativa di piazza Oscar Molinari con colazione di benvenuto con vini, salumi e formaggi delle Langhe. Ore 10-11: visita a gruppi dell'Antica Casa Mezzano (oggettistica di antiquariato, macchine, automobili e moto d'epoca). Ore 11: trasferimento al teatro San Michele dove avverranno: la cerimonia di consegna del premio "Cortemiliese Doc" giunto all'8ª edizione, l'incoronazione di nuovi soci onorari (lo speaker Fabio Gallina, l'assessore regionale Federico Gregorio e il documentarista Giacomo Berrino) e la chiamata e presentazione delle congregazioni pre-

senti. Premio che verrà consegnato ad Elio Gatti, presidente dell'Avac (Associazione volontari ambulanze Cortemilia). Ore 12,15: trasferimento a Torre Bormida con aperitivo presso la piscina comunale e a seguire spostamento presso il Ristorante "Nuovo secolo" dove avrà luogo la "10ª Dieta". Ore 16: per chi lo desidera, è previsto il "bicchiere della stoffa" con visita alla Cantina "Canonica" con possibilità di acquisto vini a prezzi scontati per tutti i soci delle Confraternite.

Informazioni e prenotazioni: Gianfranco Bosio (0173 81388) e Gigi Paleari (339 6358495). Nel tardo pomeriggio di sabato 4 settembre, nella storica sede del sodalizio, Palazzo Rabino, il gran maestro, Luigi Paleari, ha ricevuto dalla mani del sottosegretario agli Interni, il sen. Michelino Davico, il diploma di Cavaliere della Repubblica.

Alla cerimonia hanno presenziato numerosi autorità, politiche, religiose e militari. Il gran maestro è stato il promotore ed il fondatore del sodalizio che ha saputo, grazie all'impareggiabile lavoro di alcuni insostituibili confratelli dare lustro e prestigio al sodalizio, ma promuovere, come mai prima, senza costi, la nocciola "Tonda e Gentile di Langa" ed il suo territorio.

G.S.

"Villa Tassara" incontri preghiera e di evangelizzazione

Spigno Monferrato. Continuano gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera: ogni sabato e domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,30. Tema di quest'anno: "Alle sorgenti della fede".

"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli" (MT 5,3).

La grande novità della 56ª edizione della Sagra della Nocciola di Cortemilia

"Il miglior dolce alla nocciola d'Italia"



Cortemilia. Nella splendida cornice dell'ex convento Franciscano di Cortemilia, con all'interno la chiesa sconsacrata dedicata a San Francesco, si è svolta domenica 29 agosto, nell'ambito della "Sagra della Nocciola", la premiazione del concorso nazionale riservato ai professionisti del dolce "Il miglior dolce alla nocciola d'Italia", che è stata la grande novità della 56ª edizione.

Le attese di un livello qualitativo molto alto sono state pienamente rispettate così come lo è diventato, già sin dalla sua prima edizione, il prestigio del concorso.

Le richieste di partecipazione alla gara da parte di professionisti di tutto il nord Italia sono state numerose e, dopo un'attenta valutazione, sono state emesse 28 nomination, suddivise nelle 6 categorie principali del premio, che sono state ammesse alla degustazione per la proclamazione dei vincitori. Il concorso è stato organizzato insieme al Club di Papillon e alla prestigiosa rivista di settore "Pasticceria Internazionale".

La giuria di assoluto livello e con garanzie di estrema competenza era presieduta dal giornalista Paolo Massobrio ed era composta dall'editrice di "Pasticceria Internazionale" Livia Chiriotti, dal caporedattore de "La Cucina Italiana" Paolo Becarelli, dai giornalisti de "La Stampa" Manuela Arami, de "L'Anfora" Giovanni Smorgon,

dal gran maestro della "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" Luigi Paleari, dal giornalista presidente del "Gotha del Gusto" il principe Stephan Tschernetic de Cerne, dal rappresentante dell'amministrazione comunale Elisa Mignone e dall'AD di Frangelico Kevon Abrook.

Di seguito riportiamo l'elenco delle nomination con, al numero uno i nomi dei vincitori delle singole categorie:

Categoria: il miglior biscotto: 1°, "Il Dolce Canavese", Chivasso (TO); **Pasticceria Veniana, Gaviate (VA); Pasticceria Dolce Vita, Costigliole d'Asti (AT); Pasticceria Giaccone Giorgio, Garessio (CN); Pasticceria La Talpina, Genola (CN).** **Categoria: la migliore torta da forno:** 1°, Pasticceria Racca, Confreria (CN); Pasticceria Medico, Torino; Dolciaria Loison, Costabissara (VI); Nocciole e Dintorni, Bosia (CN); Pasticceria Lushllari Renato, Asti. **Categoria: il miglior gelato:** 1°, Gelateria Nazionale - Cortemilia (CN); Gelateria Sacchero, Alba (CN); Gelateria Veneta, Asti; Gelateria Nocciol'Arte, Castelletto Uzzone (CN); Gelateria La Casa del Gelato, Albenga (SV). **Categoria: la migliore pasticceria fresca:** 1°, Piccola Pasticceria, Casale Monferrato (AL); Pasticceria Converso, Bra (CN); Pasticceria Bertotto, Torino. Causa difformità dei dolci in concorso e regolamento non ben specificato, la giuria ha

preferito non nominare il vincitore di questa categoria ma solamente indicare una menzione per la Piccola Pasticceria di Casale Monferrato. **Categoria: la migliore pralineria - cioccolato:**

1°, Pasticceria Marina, Novara; Pasticceria l'Antica di Knam, Milano; Pasticceria Barroero, Cortemilia (CN); Cascina Grangia, Cravanzana (CN); Pasticceria G&G, Alessandria. **Categoria: il miglior dolce alla Crema Novi:** 1°, Pasticceria Racca, San Bartolomeo al Mare (IM); Golosando, Volpiano (TO); Saporì da Scalletta, Castelletto Uzzone (CN); Pasticceria Molineris, Carmagnola (TO); Pasticceria l'Antica di Knam, Milano.

I singoli vincitori delle 6 categorie hanno poi concorso per la vittoria al premio assoluto "Il miglior dolce alla nocciola d'Italia", che è risultato,

grazie al maggior punteggio assoluto registrato dalla giuria, il gelato della Gelateria Nazionale di Cortemilia.

Oltre ai sopraccitati premi, il concorso ed i giudici hanno conferito tre ulteriori menzioni: premio Frangelico (il liquore alle nocciole di Canale), alla Pasticceria l'Antica di Knam di Milano decretato con i voti del pubblico; premio speciale della Giuria, per la pasticceria Loison di Costabissara (VI); Premio speciale "Città di Cortemilia", allo chef stellato Enrico Crippa del ristorante piazza Duomo di Alba. La premiazione dei vincitori si è svolta con una cena di gala presso il chiostro dell'ex Convento Franciscano a cui è seguito l'evento di chiusura della Sagra con il famoso cabarettista Andrea Pucci, protagonista di "Colorado Café" e "... Quelli che il calcio".

G.S.

Bistagno Gipsoteca "Giulio Monteverde"

In archivio le lettere di Monteverde e Barberis



Bistagno. Ci scrive la dott.ssa Raffaella Beccaro, direttrice della Gipsoteca "G. Monteverde": «Da poco più di un mese il Comune di Bistagno è venuto in possesso di una consistente documentazione (datata tra gli anni '12 e '18 del Novecento) formata per la maggior parte da un carteggio intercorso tra Giulio Monteverde e Francesco Barberis, membro di una delle famiglie più in vista di Bistagno, consigliere del Municipio di Bistagno e della Provincia di Alessandria.

Dalle lettere autografe, circa un centinaio, vengono a galla eventi, curiosità, personaggi, che ci consentono di precisare e ampliare circostanze, date, relazioni, informazioni sulle opere e sul clima storico artistico in cui ha vissuto lo scultore. Quando un collezionista privato ci ha consegnato lo scatolone con i preziosi documenti, insieme al Sindaco di Bistagno, Claudio Zola, ne ab-

biamo analizzato il contenuto, valutandone la fondamentale importanza per la Gipsoteca Monteverde. Nel 1903, in occasione della V biennale di Venezia, lo scultore scrisse: "Io nacqui l'8 ottobre 1837 a Bistagno, d'onde fui portato via dai miei genitori ancora in fasce. Il materiale - formato oltre che dal carteggio tra Monteverde e Barberis, anche da giornali dell'epoca, manifesti, locandine e alcune fotografie - testimonia invece che, dal 1912 in poi, i suoi legami con Bistagno divengono frequenti. Sono caratterizzati dall'affetto per il suo paese e i suoi abitanti e strettamente connessi alle vicende della donazione della statua raffigurante la Madonna della Pace, a tutt'oggi conservata nella Parrocchia di Bistagno.

Alcune lettere sono riferite alla realizzazione della statua di Giuseppe Saracco, ora collocata nei giardini del Liceo Classico di Acqui Terme e ai

suoi rapporti con l'amministrazione comunale acquese.

I dati raccolti ci danno il valore della svolta che ne deriva nella ricerca sull'artista che influenzò con la sua opera la scultura della seconda metà dell'Ottocento e dei primi decenni del Novecento, attraverso un carteggio che definitivamente decreta la stretta relazione con il suo territorio di origine. Il nuovo Archivio, oltre ai fatti che si susseguono negli anni, rivela il carattere dello scultore che, nonostante il successo ottenuto, rimase sempre un personaggio umile, quasi schivo, poco amante della ribalta, legatissimo alla famiglia e dedito al lavoro e ai suoi compiti istituzionali.

Ora il materiale deve essere ancora in parte confrontato con le pubblicazioni dell'epoca, con i documenti già conosciuti e i recenti articoli pubblicati, per aggiungere nuovi tasselli alle ricerche portate fino ad oggi».

Cortemilia, da Canobbio sino al 19 settembre

Vittorugo Contino Vietnam e altre storie



Cortemilia. Quest'anno ce l'abbiamo fatta. Siamo riusciti ad intervistare, presso la Corte di Canobbio, Vittorugo Contino. Che proprio presso i locali della pasticceria di piazza Molinari, a Cortemilia, sino al 19 settembre, espone gli scatti di Vietnam, guerra senza fronte. Una rassegna fotografica nata in parallelo, 45 anni fa, alle riprese di un film documentario uscito nel 1967, che aveva lo stesso titolo. Un film oggi un po' dimenticato. Di cui a fatica (ma c'è) si rintraccia la locandina, e pure gli estremi per acquistare la cassetta VHS. Ma che ebbe, ai tempi, il premio della *Maschera d'argento*.

L'allestimento delle riprese è di due anni prima. Del 1965. Vittorugo Contino, che le sue estati le passa a Pezzolo, ne racconta la genesi.

Una guerra dimenticata?

"Tutto cominciò con Alessandro Perrone. Il decano tra i direttori di giornale. Il suo era 'Il Secolo XIX' di Genova, proprietà di famiglia dalla fine dell'Ottocento, i tempi di Giolitti e di Saracco. Possiamo dire che i Perrone furono i primi editori a legarsi alla politica; ma erano anche imprenditori nel senso largo e profondo del termine. Ma non divaghiamo.

Nel 1965 gli americani invitarono a Saigon la stampa di mezzo mondo. Fu il mio amico Maurice Ergas (il produttore ebreo apolide, tra l'altro anche marito di Sandra Milo) a consigliare il mio nome ad Alessandro Perrone; poi fu interessato Dino De Laurentis, che conscio che quella proprio non era una passeggiata, coinvolse tutti in una società che avrebbe dovuto dividersi gli utili.

Fu così che partimmo: con Perrone in qualità di regista (per la verità all'inizio un po' a disagio nel ruolo), io, Vittorugo Contino, quale primo operatore, e poi Aristide Massacesi come secondo (poi prese il nome d'arte di Joe D'Amato: oggi, in effetti, lo conoscono in tanti...).

Di direttori invitati in Vietnam ce ne furono davvero centinaia: conferenza stampa al mattino, poi quella del pomeriggio. Pochi "girarono pellicola" come noi".

- Cosa ricorda di quei giorni? Era la guerra degli elicotteri. In effetti quella macchina volante è il simbolo del conflitto. Ma c'è un altro aspetto. Ripensando alle pesanti campagne contro la Casa Bianca (tipo "Giù le mani dal Vietnam": per questo venuto l'invito alla stampa di tutto il mondo; "in somma: venite qui e guardate cosa stiamo facendo") è sor-

prendente come ci lasciassero lavorare. Gli americani collaboravano in tutto, anche se sapevano che il nostro sarebbe stato un film pacifista.

Mi domando? Oggi sarebbe la stessa cosa?"

- E le foto?

"Viaggiavamo con una o due macchine al collo. Scattavo due rullini da 36 al giorno".

- Un passo indietro. Come nasce la passione per la fotografia?

Casualmente. Per la complicità della sorte. Orfano sin da giovane, avevo vinto una gara di scherma alla Nunziatella, l'accademia militare di Napoli. Poi, dopo la guerra, la passione è cresciuta. I primi viaggi come fotoreporter. Nel 1950 ero però Capocorso al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, con presidente Giulio Andreotti...

- Vittorugo Contino ha lavorato con Rossellini, è stato lui a riprendere le scene di Ben Hur, ma quando gli parliamo di Ando Gilardi, che vive a Ponzono, si illumina...

"Certo che lo conosco. Ando ha aperto la strada alla cultura della fotografia in Italia. Spesso ci vedevamo, a Milano, dietro Brera, al 'caffè dei fotografi'. E' un maestro.

Promettiamo, subito, non appena uscito il pezzo su "L'Ancora", di inviargli copia dell'articolo e insieme il DVD intervista La guerra di Ando, di Giuliano Grasso, che la rivista ITER ha allegato al suo numero 11.

Nel frattempo Vittorugo Contino ci illustra le qualità di un piccolo gioiello tecnologico - "pensi, sono solo 408 grammi... - con cui continua a lavorare; ci dice dell'esigenza di riordinare bene il proprio archivio. Ma poi si ritorna al Vietnam.

"Io credo che sia oggi una guerra dimenticata. Da pacifista ad oltranza non posso dimenticare, con i 68 mila marines Usa, i tre/quattro milioni di morti tra gli asiatici, il fatto che gli esplosivi gettati dagli americani furono quattro volte quelli impiegati, sempre da loro, nella II guerra mondiale.

Secondo me esiste, però, una legge di divina compensazione.

Dalle macerie dell'Italia bombardata "la dolce vita", la rinascita, il boom.

Dal napalm del Vietnam l'esito incredibile di una nazione leader, oggi, economicamente, nel sud est asiatico...".

Sorrido. E penso: se Contino ci azzecca, per il futuro prossimo siamo a posto... G.Sa

Come realizzare un erbario

Cortemilia. L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite ed il Corpo Forestale dello Stato di Cortemilia propongono il laboratorio "Come realizzare un erbario scientifico, didattico, artistico", venerdì 10 settembre, alle ore 17.30, alla cascina di Monteoliveto.

A Cortemilia tutti i venerdì mercato di campagna amica

Cortemilia. Tutti i venerdì del mese di settembre, dalle 8 alle 12.30, in piazza Oscar Molinari a Cortemilia mercato di *Campagna Amica*, per i tuoi acquisti direttamente dal produttore, a prezzi equi a km. 0. Un panierino completo che comprende frutta e verdura di stagione, torte e dolci a base di nocciole, formaggi tipici, salami, tutti i prodotti dell'alveare, erbe officinali. Informazioni: Coldiretti Cortemilia (tel. 0173 81153), Comune (0173 81027).

Associazione Rinascita Valle Bormida

Bonifica sito Acna Cota non risponde

Cortemilia. Scrive il prof. Maurizio Manfredi dell'Associazione Rinascita ValleBormida e membro del Coordinamento Associazioni Ambientaliste della Valle Bormida: «L'estate sta finendo, ma l'Associazione Rinascita ValleBormida non è andata in vacanza. Infatti, in data 12 luglio abbiamo inviato una lunga lettera/relazione al presidente della Giunta Regionale del Piemonte, on. Roberto Cota per informarlo in merito ad una serie di questioni fondamentali per la Valle Bormida piemontese, nonché per sollecitare una serie di iniziative, interventi e prese di posizione da parte della Regione Piemonte. In particolare ci siamo soffermati: sulla bonifica del sito ex Acna e di altre aree, come quella dei Bazzaretti in Saliceto, che ancora non è conclusa; sulle modalità di certificazione di alcune aree del sito ex Acna; sulla necessità del coinvolgimento della Regione Piemonte e quindi dell'Arpa Piemonte, nel

monitoraggio e controllo della discarica di oltre 3 milioni di metri cubi di rifiuti industriali dell'ex Acna, che incombe sulla popolazione piemontese a valle; sulla mancanza di trasparenza in merito alla vicenda del danno ambientale, che in ogni caso non può essere barattato con l'acquisizione delle aree ex Acna da parte degli enti pubblici; sulla problematica delle portate idriche assai ridotte che si riscontrano sui due rami della Bormida nel periodo estivo ed infine sulla questione degli uffici affittati dalla Regione Piemonte ad Asti per adibirli a sede dell'Osservatorio Ambientale della ValleBormida, senza che poi siano stati messi a disposizione di questo ente, costretto ad operare senza fondi e senza una sede.

A tutt'oggi non abbiamo avuto ancora alcuna risposta alla nostra comunicazione, e in questo, la nuova amministrazione regionale si conferma uguale a quella precedente».

Dopo la festa del turista e del villeggiante

Pro Loco Montechiaro ad Acqui con anciuada



Montechiaro d'Acqui. La rinnovata Pro Loco di Montechiaro d'Acqui ringrazia tutte le persone intervenute a gustare i piatti tipici del paese in occasione della 47ª festa del "Turista e Villeggiante" svoltasi sabato 28 e domenica 29 agosto a Montechiaro Alto. Manifestazione che ha chiuso le feste dell'estate montechiarese. Un grazie particolare alle giovani cameriere e a tutte le persone che, ogni anno, con il loro prezioso aiuto, contribuiscono alla buona riuscita della festa. Ebe, Sandro e tutti i componenti vi danno l'appuntamento per sabato 11 e domenica 12 settembre alla "Festa delle Feste" ad Acqui Terme per gli inimitabili panini con le acciughe e salsina.

Bistagno, corsi di chitarra classica e moderna

Bistagno. Nel mese di settembre riprenderanno i corsi di chitarra classica e moderna in via Mazzini 46 presso il Comune di Bistagno. L'iniziativa è curata dall'Associazione Musicale Kinder Musik ed è sostenuta sia dal Comune di Bistagno che dalla Banca del Tempo "Giuseppe Saracco". In questo anno ci saranno interessanti novità: un laboratorio settimanale di propedeutica alla musica e varie possibilità di studio dello strumento. Inoltre sarà possibile usufruire dei corsi anche come socio della Banca del Tempo. L'Associazione Kinder Musik è nata con il principale intento di offrire cultura musicale sul territorio ritenendo la musica un elemento fondante del bagaglio culturale a cui ogni individuo ha diritto di accedere agevolmente, soprattutto nell'infanzia. Per ogni informazione sui corsi gli interessati possono contattare Luciano Andreotti (333 3571584) oppure e-mail: andreotti.luciano@libero.it

A Cortemilia fiera dei prodotti tipici piemontesi

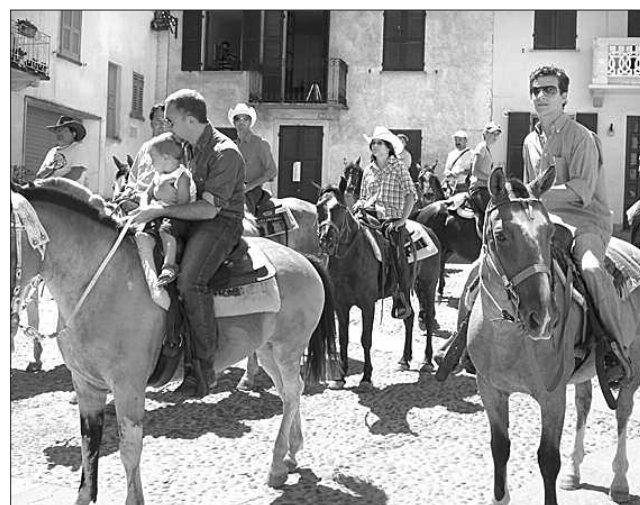
Cortemilia. "Hi Food" Alta Langa è il nome della più grande fiera dei prodotti tipici piemontesi (nociola, robiola, salumi, vino, funghi, tartufo, miele), con più di 70 espositori, che si svolgerà a Cortemilia sabato 25 e domenica 26 settembre; la manifestazione è organizzata da Regione Piemonte, comunità montana Alta Langa, camera di commercio di Cuneo, fondazione cassa di risparmio di Cuneo, in collaborazione con comuni di Cortemilia e Cravanzana, parco enogastronomico dell'Alta Langa, consorzio tutela nocciole Piemonte, associazione nazionale città della nocciole, confraternita della nocciole tonda e gentile di Langa, Ipla-istituto per le piante da legno e l'ambiente, Coldiretti, Confartigianato, Cna.

A Moasca chiusa S.P. 6 per rifacimento del ponte

Mosca. Da lunedì 6 settembre è chiusa al transito la strada provinciale n. 6 "Montegrosso - Bubbio" nel comune di Moasca, al km 20+885, fino al termine dei lavori di rifacimento del ponte sul rio Nizza.

Una camminata di tre giorni

A cavallo da Asti a Castel Rocchero



Castel Rocchero. Sabato 7 agosto, con il patrocinio del Comune, il supporto della Pro Loco e la sponsorizzazione della Cantina La Torre, è transitata da Castel Rocchero una carovana di circa 50 cavalli e cavalieri provenienti da Asti. Infatti il Roncadero Ranch di Asti ha organizzato un trekking a cavallo della durata di 3 giorni, che ha avuto uno dei momenti culmine a Castel Rocchero. La carovana ha sfilato lungo le vie del paese, fermandosi nella suggestiva piazzetta Italia dove le aziende vitivinicole di Castel Rocchero, con il prezioso supporto della Protezione Civile e della Pro Loco, hanno potuto presentare i loro vini durante un aperitivo offer-

to dalla Cantina La Torre. Successivamente tutti cavalieri sono stati ospitati e ricolati con un gustoso pranzo, offerto grazie agli sforzi del comitato organizzativo composto dall'Amministrazione comunale, dalla Pro Loco e dalla Protezione Civile.

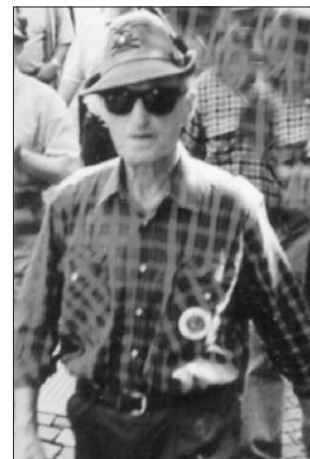
«Anche questa manifestazione, quest'anno alla sua prima edizione, - spiega il sindaco Luigi Juppa - sarà un evento ricorrente ogni anno, volto a promuovere il marchio "Castel Rocchero" presso turisti e visitatori del mondo equestre, notoriamente attenti e qualificati consumatori di prodotti enogastronomici nonché amanti di territori rurali e di paesaggi suggestivi».

Gruppo Alpini di Terzo ricorda

Pietro Mascarino fondatore e capogruppo

Terzo. Giovedì 26 agosto è andato avanti nel paradiso dei cantori l'artigliere alpino reduce Pietro Mascarino, di anni 87, fondatore del gruppo e capogruppo onorario.

Il capogruppo Luigi Ghiazza ha ricordato l'impegno e la passione che Pietro ha dedicato alla fondazione, sempre partecipe con la sua presenza. Alla cerimonia funebre erano presenti vessilli e gagliardetti di molti gruppi. Il presidente della sezione di Alessandria Bruno Pavese e il presidente onorario Paolo Gobello, molti amici e alpini si sono stretti nel dolore alla moglie, ai figli e ai parenti.



Due giorni di rievocazione e di successo

Mombaldone e la rivoluzione



Mombaldone. Colpi di cannone, scariche di fucileria, rullare dei tamburi han risuonato a Mombaldone nella "due giorni del 1799".

Con i concerti (sabato 28 e domenica 29 agosto, con il Duo Arcobaleni e "I tre martelli"), la parte culturale è stata affidata a due iniziative.

Notevole successo ha riscosso la mostra "L'Italia di ieri che vive", che esibiva tanti cimeli, libri, avvisi a stampa dei tempi della rivoluzione, giornali di 150 anni fa, fotografie, albi di poesia...

"Rinasco, rinasco nel 1850" diceva Guido Gozzano. Ma l'esperienza del ritorno al passato piace ancora nel 2010, se oltre 500, alla fine, sono stati i visitatori che Gemma del Carretto e Nicolò Besio, a piccoli gruppi, han introdotto nelle sale per le visite guidate.

Davvero un peccato che il tempo di esposizione sia stato così breve.

Interessanti i contenuti del "pomeriggio storico", che nell'oratorio dei Santi Fabiano e Sebastiano, si è potuto avvalere dei contributi dei professori Oliveri, Sabatini e Besio.

Dal primo un approfondimento su quel contesto storico che, una settimana fa, avevamo già anticipato (e qualche curiosità: agli emigranti

di Priero, diretti in Francia, si raccomandava nell'Ottocento di non rivelare il nome del paese di partenza, poiché qui la vendetta contro i Francesi fu assai violenta e perché proprio alla fiera di Priero furon venduti tanti bagagli rubati alle truppe).

Da Giuseppe Sabatini una interessantissima ricognizione sulle armi (in particolare da fuoco: occhi puntati sulle complesse operazioni per preparare al tiro il fucile Charleville 1777, con esemplificazione dal vivo... e fragorose denotazioni); da Nicolò Besio la convinzione che il Canale Chabrol, sì ciclopico e grandioso, da Savona per Acqui e Alessandria, non fosse progetto utopico (tanto che tra Brest e Nantes i francesi operarono in modo vincente).

Tra i momenti più alti della due giorni, la visita a Mombaldone degli amministratori dei Comuni insigniti del titolo "Gemme del Piemonte", di sindaci e assessori di paesi e città della valle, e poi la consegna ad Ivo Armino della biancorossa bandiera de "i Borghi più belli d'Italia".

Tante bancarelle e un buon concorso di pubblico han fatto cornice alla manifestazione, che di una settimana precede la Festa della Madonna del Tovetto. **G.Sa**

Bella festa in località San Secondo

Ad Arzello, con l'Erro protagonista



Melazzo. La frazione di Arzello, in località San Secondo, ha ospitato la sera sabato 4 e domenica 5 settembre, un interessante evento, organizzato da don Enzo Cortese con la collaborazione di Francesca Pettinati, Silvano Guazzo, Anna Conti, la cantoria di Cartosio e tanti arzellesi, attorno al quale è stato costruita una piacevole serata di canti religiosi, alternati a letture coinvolgenti ed arricchiti dalla musica del maestro Sergio Viotti. Tutto molto bello, anche per l'atmosfera che si è creata attorno alla piccola chiesetta romanica in una serata davvero gradevole anche dal punto di vista meteorologico. Domenica la messa in San Secondo, la processione per la campagna e la gara di bocce "alla baraonda" hanno completato la festa.

L'altro aspetto in "scaletta" quello ecologico, riferito in particolare al torrente Erro che scorre a poche decine di metri dalla bella chiesetta romanica ha causato reazioni contrastanti. Probabilmente non era quella la serata per argomentare sulle criticità che riguardano il torrente, soprattutto dopo quello che è stato scoperto a Fossa di Lavagnin, sulle colline di Pontinvrea più o meno alla stessa distanza che separa San Secondo dall'Erro. Sono altri i luoghi deputati alla trattazione di tematiche così complesse, ma visto che due regioni e due province non hanno ancora dato risposte sulla salute dell'Erro era forse il caso di andare più a fondo e non mascherare l'attuale stato del torrente.

Ha in parte sorpreso la relazione della dr.ssa Gaino, arzellese d'origine, docente di zoologia all'università di Perugia, che ha parlato di un Erro senza grandi problemi, con solo un paio di criticità. Il comitato per la "Salvaguardia della valle Erro", presente alla manifestazione ha preso posizione con Gianni Cannonero che sottolinea: «Non sono del tutto d'accordo con le conclusioni della dott.ssa Gaino sullo stato attuale dell'Erro o, per lo meno, solo in parte. Se da un lato è tutto vero quello che la dott.ssa Gaino ha affermato, lo è però solo riferito all'acqua. Vero che lo stato generale è sicuramente buono e ci sono solo alcune criticità ma, ripeto, riferito solo all'acqua. Anche Arpa nei suoi monitoraggi tiene sotto controllo l'acqua ma oltre all'acqua c'è di più, molto di più. Il lavoro fatto dalla dott.ssa Gaino con lo studio della popolazione di microinvertebrati e fauna bentonica se rifatto oggi darebbe risultati un pochino

meno ottimistici. La stessa fauna ittica presente oggi nell'Erro (e questo lo possono vedere tutti solo affacciandosi dai ponti o lungo le rive del torrente) è decisamente diminuita di numero e di qualità rispetto anche solo a 20 anni fa (periodo che, da un punto di vista scientifico, è quasi un nulla). Io frequento l'Erro da oltre 40 anni anche come pescatore (almeno una volta, oggi dobbiamo dirigerci altrove) e lo posso garantire senza tema di smentite. Alcune specie (ad esempio la Tinca) una volta frequenti oggi sono sparite del tutto. Vedere oggi un cavedano (notoriamente un pesce onnivoro abituato a qualsiasi tipo di acqua, anche la più scadente) che superi il chilo di peso è impresa praticamente impossibile (da ragazzo sotto il ponte di Arzello ne catturai uno con la ciliegia di kg. 2,5). Ma non solo. La popolazione di barbi e cavedani è ridotta in maniera esponenziale ed è difficilissimo vedere pesci più lunghi di 20 cm. Mi riferisco all'Erro Piemontese. Il discorso cambia già in Liguria (Pontinvrea) dove invece barbi, cavedani, vaironi ecc sono decisamente più abbondanti e di taglia maggiore. Eppure è lo stesso torrente! Come mai? Quali sono le cause? - C'è che dice che è colpa dei pescatori che fanno le gare, delle troppe immissioni di trote adulte che si mangiano tutto. I Pescatori garisti ribattono (non del tutto a torto) che le trote restano nel torrente e non un paio di giorni e che vengono immesse solo in tratti molto limitati e danno la colpa ai Cormorani, vera peste europea degli anni 2000. Guai però a toccare i cormorani agli ambientalisti per i quali tutto quello che vola è sacro... di quello che sta sotto l'acqua... chi se ne frega. Costoro dicono che sono le immissioni sconsiderate di pesci non autoctoni. Tutti hanno un po' di ragione e tutti hanno un po' la vista corta. Nessuno che punti il dito su una delle maggiori cause di danno ovvero: i danni causati al torrente dai lavori in alveo che canalizzano e rettificano il corso depauperando alla follia l'habitat naturale in cui trovano la vita tutti gli esseri che abitano il fiume, dai più piccoli invertebrati, che oltre ad essere cibo per i pesci sono i primari artefici della depurazione

mentale della acqua, ai pesci stessi le cui uova sono state sistematicamente distrutte da ruspe a camion in quanto, nonostante esistano tabelle e divieti che nessuno rispetta, si incominciano i lavori a inizio primavera proprio quando le uova dei pesci stanno per schiudere. Se ci fermiamo un attimo a ragionare basta vedere che i danni maggiori sono da Cartosio a valle, guarda caso proprio dove si sono concentrati i "lavori" sull'Erro.....»

Sempre sull'Erro si sono soffermati il sindaco di Cartosio, Francesco Mongella, che ha tracciato un breve profilo di come agirà il "contratto di fiume per il torrente Erro" rispondendo a chi aveva sollevato perplessità sulle potenziali risorse a disposizione - «È chiaro che in situazione difficile come quella attuale è problematico reperire risorse ma, per il Contratto sono previsti finanziamenti dal PSR (Piano di Sviluppo Rurale) e contributi regionali. Inoltre la formazione della cabina di regia consentirà di avere un unico referente è maggiore forza nel rapporto con gli Enti, regioni e province». Per il comune di Pontinvrea, dove è collocata la discarica a poche decine di metri, in linea d'aria, dall'alveo dell'Erro, ha preso la parola l'assessore Pastorino che ha letto una lettera del sindaco Camiciottoli, assente per impegni di lavoro, attraverso la quale sono state rese note le problematiche che crea quel sito. Infine il sindaco di Melazzo, Diego Caratti, ha parlato di un Erro che... «È la risorsa idrica per una popolazione di 40.000 persone. Va quindi tutelata e difesa. Noi vediamo che gli accessi al torrente Erro sono diventati il luogo dove persone incivili e senza scrupoli scaricano ogni tipo di rifiuto e questo avviene durante tutto l'anno. Non è escluso che si debba intervenire chiudendoli ma, sarebbe una sconfitta per chi ama l'Erro ed desidera passare una giornata al fiume in serenità e nel rispetto della natura. Mia auguro che con il Contratto di Fiume e con il coinvolgimento della regione Liguria e della provincia di Savona, soprattutto per ciò che concerne la discarica di cava di Lavagnin, si riescano a risolvere almeno parte dei problemi». **w.g.**

Melazzo regolata circolazione su S.P. 334 "del Sassello"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 334 del "Sassello" come di seguito indicato: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h dal km 49+564 (limite perimetrazione del centro abitato del comune di Melazzo) al km 50+045; limitazione della velocità a 30 km/h dal km 50+045 al km 50+465; limitazione della velocità a 50 km/h dal km 50+465 al km 50+700; istituzione del divieto di sorpasso dal km 49+564 al km 50+700; senso unico alternato, regolato da impianto semaforico o da movieri, dal km 50+177 al km 50+262, a causa della frana che ha coinvolto la corsia stradale di sinistra, in direzione di marcia da Acqui Terme verso il Sassello.

L'impresa Alpe Strade s.p.a. di Melazzo, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Da lunedì 13 settembre

Bistagno, riapre palestra comunale

Bistagno. Scrive l'assessore allo Sport, Roberto Valleghra: «Da lunedì 13 settembre, prenderà il via la nuova stagione sportiva presso la palestra comunale, sita in via Il Giugno (zone scuole) e gestita dall'associazione "A.S.D. Bistagno" del prof. Mario Rapetti. Nei prossimi giorni il Comune provvederà all'acquisto di nuovi macchinari in sostituzione e miglioria di alcuni vecchi, oramai logori e poco funzionali. Per quanto riguarda la sala pesi i nuovi attrezzi disponibili dai primi giorni di ottobre saranno i seguenti: power rack (permette di praticare un'ampia serie di esercizi con i bilancieri); un bilanciere cromato e relativi manubri; una panca regolabile body solid (permette lo svolgimento di esercizi con e senza pesi); un crunch trainer (specifico per i muscoli addominali) e una corda nera (specifico per l'allenamento dei muscoli tricipiti). Per quanto riguarda la sala fitness, verranno acquistati degli step regolabili a tre altezze e delle stuoie specifiche per gli esercizi a corpo libero.

La sala polifunzionale per quest'anno non necessita di particolari lavori in considerazione di alcune migliorie fatte l'anno scorso. La cifra prevista a bilancio per queste spese è piuttosto bassa, ma realmente non si poteva fare di più. La

palestra comunale, struttura importantissima per il paese e soprattutto per le scuole, è molto grande, e per questo è indispensabile stanziare ogni anno una cifra, "obbligatoriamente bassa", per ragioni economiche vissute credo da tutti i piccoli comuni, ma indispensabile per mantenere e possibilmente rinnovare locali e attrezzatura.

Diverse saranno le attività che si potranno praticare. Per ragioni di spazio, sempre gentilmente concesso dalla redazione de l'ancora, non andrò ad elencare nello specifico. Per informazioni di ogni tipo, dagli orari della palestra, ai costi di iscrizione, mensilità e corsi di ogni tipo (spinning, ginnastica dolce, step/fitness, ballo ed altro), vi invito a contattare il prof. Mario Rapetti, presso la palestra o in alternativa il Comune di Bistagno al numero 0144 79106. L'impiegato che risponderà saprà illustrarvi i programmi previsti. Ricordo che la sala polifunzionale dispone di una superficie con le righe per il gioco del tennis, la pallavolo, la palla canestro ed il calcetto. Rivolgo un particolare invito a tutti i non sportivi! Venite in palestra e iniziate per scherzo con una corsetta di dieci minuti; vedrete che tra un mese praterete sport per più di un'ora al giorno e vi sentirete rinati».

In festa la leva del 1930

Ottantenni denicesi più in gamba che mai



Denice. Irma, Marco, Ernesto, Nice, Maddalena, Giuseppina (Bepina) e Maria, sono i "Magnifici 7" della Leva 1930, che hanno festeggiato gli 80 anni nella loro Denice al ristorante "Belvedere", circondati dai parenti e dagli amici più cari. A tutti tanti auguri... e ci vediamo il prossimo anno.

A Bistagno corsi di base di lingua francese e inglese

Bistagno. L'Amministrazione comunale desidera ampliare e approfondire nel proprio paese, la conoscenza linguistica, offrendo l'opportunità di frequentare corsi base, tenuti da insegnanti di Madre Lingua, rivolti a tutte le persone che lo desiderano, per migliorare e perfezionare la conoscenza del francese e dell'inglese.

Francese: sarà tenuto dall'insegnante di madre lingua Françoise Barnier (il giovedì sera dalle ore 20,30 alle 22). La durata totale del corso è di 30 lezioni, il costo è di 150 euro. Il corso avrà inizio giovedì 7 ottobre presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde, in corso Carlo Testa n° 3 a Bistagno. Il numero minimo dei partecipanti è di 7 iscritti. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 25 settembre; (possibilità di riproporre il corso in primavera, o di proseguire e approfondire il programma con ulteriori corsi). Per iscrizioni o chiarimenti contattare direttamente l'insegnante allo 0144 56739.

Inglese: sarà tenuto dall'insegnante di madre lingua Judith Riviera Rosso (il giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30). La durata del corso è di 20 lezioni, suddiviso in 2 parti da 10 lezioni ciascuno senza impegno di frequenza nel corso successivo: il costo ogni 10 lezioni è di 100 euro. Il corso avrà inizio giovedì 13 gennaio 2011, presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde. Il numero minimo dei partecipanti è di 8 iscritti. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 15 dicembre; (possibilità di riproporre il corso in primavera eventualmente svolto in orario serale, o di proseguire e approfondire il programma con corsi più avanzati). Per iscrizioni o chiarimenti, contattare direttamente l'insegnante allo 0144 93100. In caso di necessità consegnare il proprio nominativo e adesione all'assessore Stefania Marangon presso l'ufficio comunale.

Passeggiata notturna enogastronomica

Castel Rocchero in lume seconda edizione



Castel Rocchero. Sabato 24 luglio si è tenuta a Castel Rocchero la 2ª edizione della festa Castel Rocchero in lume. La passeggiata notturna improntata sulla degustazione di vini e piatti tipici, ascoltando musica dal vivo, lungo il percorso illuminato dalla sola luce di candele, ha ampiamente soddisfatto i numerosissimi turisti e visitatori. Soddisfatte le aziende vitivinicole del Paese, che hanno potuto promuovere i loro vini, accomunati tutti insieme dal marchio di garanzia "Castel Rocchero", che sempre più vuole essere sinonimo di qualità nella produzione di

prodotti enogastronomici, nell'ospitalità turistica ricettiva, nell'organizzazione di eventi.

Il Sindaco Luigi Luppa ringrazia pubblicamente tutti i Castel Rocchero che hanno partecipato, sotto il coordinamento dell'Amministrazione Comunale, della Pro Loco e della Protezione Civile. Un plauso ed un ringraziamento particolare va alla Protezione Civile di Castel Boglione, la quale, sotto l'attenta guida del Coordinatore Danilo Borin, ha collaborato con il gruppo di Castel Rocchero per garantire sicurezza ed assistenza a tutti i visitatori.

Intitolato a San Bartolomeo patrono del paese

Bruno, torneo di tennis premiati i vincitori



Bruno. Domenica 29 agosto si è concluso il torneo di tennis intitolato a San Bartolomeo, patrono di Bruno. Alla sua trentottesima edizione ha visto trionfare Fabrizio Spagarino di Canelli (al fratello Gianluca è intitolato il trofeo) in coppia con Fabio Locci, che in una finale combattuta ha avuto la meglio sul duo brunese Matteo Ivaldi e Ivano Rava. In finale sono arrivate inoltre le coppie Giancarlo Iglina-Claudio Gallinotti e Giancarlo Caratti-Giancarlo Giovani. Premiazione e rinfresco con il sindaco Manuela Bo e gli sponsor Roberto di Erredusport di Nizza Monferrato e Vittorio Spagarino.

Cronache d'agosto

Le streghe di Denice i costumi di Marzia Bia



Denice. "La notte della strega" organizzata del Comune e dall'Associazione Culturale "Suol D'Aleramo", sabato 7 agosto, si è rivelata per la seconda volta un evento suggestivo ed affascinante, che ha raccolto nel bellissimo centro storico di Denice una moltitudine di persone. Assai apprezzati il laboratorio delle Streghe per i bimbi, la caccia al tesoro "delle Strie" a squadre, i giochi popolari; c'erano chiromanti, cartomanti, un mercatino, vari punti di ristoro allestiti dalla Proloco e dalla Polisportiva e la partecipazione del gruppo folkloristico "I dirindella".

E' stata anche allestita, a cura di Marzia Bia, nell'oratorio di San Sebastiano, una mostra di abiti d'epoca (ricostruiti) dal titolo *Nei panni della strega*.

Tanti i visitatori, con massiccia partecipazione registrata all'incontro dedicato con la curatrice della mostra.

Nell'occasione non si è parlato solo di streghe ma molto di storia del costume (ecco la *cipriana gotica*, l'abito funzionale, lo stile impero di Paolina Bonaparte); a presentare l'ospite il Prof. G.B.Nicolò Besio, che si è soffermato sul ruolo dei vestiti nella storia italiana.

Tra Quattro e Seicento

"Tradizionalmente associamo l'idea di strega ad un abito cupo (nero, grigio o rosso nerastro) - scrive Marzia Bia - evocando quasi inconsciamente l'immagine della Befana con un grande sacco di iuta e scopa e saggina.

A questo archetipo mi sono ispirata per il quadro della strega insieme all'inquisitore Torquemada, uno dei nomi più temuti dell'inquisizione spagnola del XV secolo. Lei è una contadina che ha raccolto nella sua bisacchetta un po' di erbe aromatiche. L'abito di lei è ispirato alla cipriana gotica: una sorta di tunica di cotone aderente con un lungo fondo manica in lino.

Il Barocco per me è oggi quello di Erszebet Bathory, la contessa, una delle donne più

sanguinarie della storia, che ha ucciso più di seicento giovani donne con l'intento di utilizzarne il sangue per trattamenti di bellezza. La sua storia termina con un processo dove le fedeli ancelle, che l'aiutavano nel compiere gli assassini, vengono condannate al rogo mentre Erszebet viene murata viva.

Dai pochi ritratti che sono riuscita a rinvenire non si evince affatto la furia omicida che ha animato la donna: con veste colorata, gioielli e collo inamidato guarda con tranquillità olimpica il pittore ignaro.

Un altro 1789

Dopo l'età settecentesca delle gonne ampie, con tasche nascoste e un grande *panier* sottostante (e sopra camicette in organza e giacche damascate), il Neoclassicismo è la prima rivoluzione nazionale per l'abbigliamento. Le forme si semplificano e spariscono i grandiosi sottogonna che limitano il passo alle dame.

Sul finire dell'Ottocento vengono però a mescolarsi un po' tutte le tendenze che hanno spopolato durante il secolo. Il sottogonna torna in auge prima con la classica crinolina detta "copriteiera", e poi con il sellino, una vera e propria sella di stecche di balena che alimenta con abbondanza il fondoschiama delle signore.

L'abito da ballo composto da *bustier* intelaiato e gonna doppiata (ve ne sono fisicamente due: una drappeggiata e una sottostante con il leggero strascico) avrebbe potuto essere tranquillamente indossato da Sarah Bernhardt durante una serata mondana.

Il viaggio nel Tempo terminava con gli abiti del Secolo Breve. Tra gli inserimenti in piume di pavone e le "vite basse", nello stile funzionale di Coco Chanel.

Terminato il percorso illustrativo è iniziato un interessante e partecipato dibattito, con la richiesta e l'impegno degli organizzatori di ritrovarsi per il prossimo anno.

A cura di G.Sa

Limiti velocità sulla S.P. 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, a partire da mercoledì 8 settembre, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Ad Orsara venerdì 10 settembre

Matteo e Emanuela Cagno concerto all'Uvallare

Orsara Bormida. È cominciata benissimo la rassegna "Musica Estate" 2010.

Nell'anno che poteva essere più critico per la cultura, messa sotto pressione dalla crisi e dai tagli, la rassegna chitarristica (e non solo) mette in fila otto concerti, trova un partner importante in "Piemonte in Musica" (ovvero, nella Regione) e - soprattutto - si assicura un pubblico folto, addirittura alcune centinaia di persone, per il concerto ovadese di Beppe Gambetta (Giardino della Scuola di Musica "Rebora" di Ovada, 20 agosto). La soddisfazione di Roberto Margaritella, che abbiamo sentito telefonicamente, è grandissima. E non è questo il solo motivo per gioire: le telecamere di Rai Tre Piemonte hanno assicurato la loro presenza ad ogni concerto: per il primo è andato in onda un servizio di tre minuti nel TG regionale, e il termometro dell'interesse per la manifestazione, giunta al 18° anno, si vede attraverso un altro dato: le brochure, cui era affidato il compito di divulgare l'iniziativa, sono state letteralmente polverizzate. "Erano 1500, mica poche; ne son rimaste giusto un po' per il concerto di Montaldo Bormida (il secondo della serie), e ho avuto la seconda stampa per Trisobbio".

Già, Trisobbio. L'epicentro, nel 1993, di questa fortunata (ma senza passione c'è poco da fare... le cose non riescono) avventura musicale. E' qui che si è tenuto l'ultimo concerto (venerdì 3 settembre). Che era, però, solo il terzo della nutrita serie.

L'appuntamento del dieci settembre

Spazio ai giovani, alle promesse musicali. E in questo caso l'attenzione è davvero doppia, dal momento che alla ribalta sono chiamati Matteo Cagno (flauto) e la sorella Emanuela (pianoforte), musicisti orsaesi che ad Orsara, presso il Santuario dell'Uvallare, andranno ad esibirsi (inizio

concerto ore 20.45; ingresso libero). Presentando una *Sonata* di Gaetano Donizetti, e poi un'altra di Jules Mouquet, riflessi la prima dei modi musicali di primo Ottocento, la seconda della sensibilità novecentesca. Con la *Sonatina in sol maggiore* di Dvorak anche una attesa *Fantasia sulla Carmen* di Bizet. Lo spazio per la "caramella musicale" sarà destinato, invece, alle esecuzioni pianistiche del giovane Luca Canneto, allievo del Conservatorio di Novara.

Chi suona

Matteo Cagno (classe 1991) ha iniziato i suoi studi ad Acqui, a dieci anni, presso l'Associazione "Mozart 2000".

Preparato da Marcello Crocco (con cui prosegue gli studi presso la Scuola di Musica "Rebora" di Ovada), si è diplomato a pieni voti presso il Conservatorio di Piacenza. Membro dell'Ensemble di flauti promosso da Marcello Crocco, si sta ulteriormente perfezionando con affermati maestri di fama internazionale (da Balint a Kuijken a Agostini).

Emanuela Cagno (1986) comincia a suonare a 7 anni e poi si diploma brillantemente ad Alessandria. Oggi frequenta il biennio accademico di II livello presso il Conservatorio di Genova, sotto la guida del M° Vincenzi. Nel 2009 ha conseguito il diploma triennale di musica da camera per cembalo e strumenti ad arco dell'Accademia di San Rocco, promossa ad Alessandria dai maestri Bianchi e Demicheli.

Classificatisi ai primi posti in vari concorsi, sia come solista, sia in formazione cameristica, da tempo svolge attività di concerto.

La prossima serata

Venerdì 17 settembre, presso la ex Chiesa del S. Rosario di Castelnuovo Bormida, sempre alle ore 20.45, in scena Pino Russo impegnato in un recital di chitarra jazz, che accoglie anche brani di Pat Metheny, Chick Corea, John Coltrane e Miles Davis. **G.Sa**

Una sera di storia con Piero Botto e Giorgio Carozzi

Ricaldone, don Beltrame filantropo e la memoria



Ricaldone. Una serata di memoria e di storia quella del 7 agosto, a Ricaldone.

Con una "Ca' di vèn" assai patinata come nelle grandi occasioni per ascoltare i contributi di Piero Botto e di Giorgio Carozzi riguardanti le Opere Pie attive, nel passato, nel paese.

Per apprendere della figura del segretario comunale Luigi Sbrulati (che dopo aver compiuto una interessante ricognizione sulle vicende delle Congregazioni di Carità di Ricaldone, data alle stampe dalla libreria Pietro Righetti di Acqui nel 1896, pochi anni dopo cadeva ucciso per mano assassina).

E poi di quella del benefattore Beltramo (o Beltrame) Culeo, capace di lasciare in testamento una vera e propria fortuna ai suoi conterranei, depositata - a fine Cinquecento - sui conti del Banco di San Giorgio di Genova.

Nel corso della serata, voluta dal Municipio e conclusa da un brindisi, l'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Lovisolo ha distribuito alle famiglie la riproduzione, in stampa anastatica (curata dalle officine acquisi EIG), delle 18 pagine con cui Luigi Sbrulati ricostruiva, a beneficio dei compaesani, la storia non solo degli istituti pii, ma anche di figure dimenticate, perse nel tempo, nebbie del tempo.

Primi passi verso il passato

È un momento decisamente importante per gli studi tra le colline di Ricaldone. Per trovare qualcosa di analogo occorre tornare indietro di buoni quarant'anni. Al 1968. Quando Geo Pistorino pubblicò, nella "Collana storica dell'Oltregiogo figure", promossa dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri *Gli statuti di Ricaldone* (del 1493), che in parallelo, con la collaborazione di Giuseppe Aldo di Ricaldone, godettero di una micro diffusione, in paese, attraverso il bollettino parrocchiale bimestrale "L'Amico", che un prevosto amante della storia - era Don Giacomo Ighina - provvedeva a redigere con una sensibilità verso la memoria davvero straordinaria.

Nel 2010, ritornata alla ribalta, grazie al contributo di Bruno Gallizzi, la figura del prete eretico Don Melchiorre Geloso, quello dello scisma, (se ne parla nell'ultimo numero della rivista "Iter"), affidate alle pagine del Foglio di Informazione Comunale "Ricaldone" alcune prime ricostruzioni relative alla storia del paese e dei suoi luoghi (si vedano, ad esempio, i contributi su *Ricaldone nel medioevo* e sul *Bosco delle Sorti*, sui numeri del dicembre 2009 e dell'aprile 2010), la riscoperta del passato ha avuto nuovi impulsi.

Le ricche e dettagliate videoproiezioni (primo passo in vista di pubblicazioni di più largo impegno) con cui Ricaldone si è riappropriata di tanti frammenti dimenticati del passato, sono nate dal ritrovamento, nel 2009, presso l'ex asilo (oggi Museo Tenco), della relazione Sbrulati, oggi riproposta in stampa.

Una pubblicazione per la quale, oltretutto, il segretario



Piero Botto e Giorgio Carozzi.

comunale di fine Ottocento, uomo dotto e capace, poté attingere a documenti poi perduti per sempre, distrutti all'indomani della fine del secondo conflitto mondiale, quando - forse per eliminare qualche testimonianza compromettente del Ventennio - fu anche la parte più antica dell'Archivio Comunale ad essere sciaguratamente bruciata.

"Se nel 1797 il Bonaparte, nel corso della sua prima Campagna in Italia, non avesse piegato la Repubblica di Genova, tutti i ricaldonei oggi sarebbero più ricchi". Il condottiero non mancò, infatti, di far razzia nel Banco di San Giorgio, in cui Beltrame Culeo aveva lasciato (e lasciato ai Ricaldonei, due secoli prima) le sue fortune.

Culeo a Ricaldone, fino a ieri, non era un carneade: una piazza, la principale, a lui era stata dedicata; un bel busto, in marmo, con tanto di iscrizione, si trova tutt'ora nel Palazzo Comunale; ma di fatto le sue opere erano state dimenticate. Ora, invece, tirando con lui un filo della storia, è tutta una trama di personaggi a riemergere: tra questi i parroci Gio Batta Satragli, Sebastiano Faenza e Alessandro Talice, i priori delle confraternite, i sindaci; Carlo Giovanni Brugnone, pioniere della scuola veterinaria piemontese; Emanuele e Filippo Lavagnino, i cui possedimenti e le cui cantine assicurano lavoro a tutti (e così nel 1901 gli abitanti sono più di 1700, molti più - di trecento unità - del doppio degli attuali) e poi i maestri di scuola, i medici dei poveri... A cui si aggiungono tanti anonimi, protagonisti di una società abbastanza violenta - e siamo solo a 130 anni fa - in cui non si esitano a tagliare, per ripicca, ben 1400 ceppi di vite (vittima è Margherita Doglio; la fonte è, per questo e i successivi riscontri "La Gazzetta d'Acqui" del 1883), Stefano Zoccola è fatto segno di colpi d'arma da fuoco (ma si salva, per sua fortuna, al contrario di Luigi Sbrulati, che cadrà nel 1902), liti di gioco si risolvono a colpi di bastone. E violento è anche il tempo, con quelle due "tempeste", le grandinate del 20 luglio 1891 (e, come se non bastasse, del 17 maggio 1892) che mettono in ginocchio le famiglie dei contadini. Poi verrà anche la fillossera.

Per fortuna ci sono le opere pie. E tanta tenacia nelle case. Alla fine dalle disgrazie - è la chiosa - i Ricaldonei sanno sempre rialzarsi.

G.Sa (continua)

Per il "Festival delle piccole e grandi scuole"

"Carovana delle Alpi" fa tappa a Rivalta



Rivalta Bormida. Promuovere, valorizzare e tutelare il territorio e i suoi servizi significa anche difendere e sostenere la presenza di plessi scolastici nei piccoli paesi e sensibilizzare la popolazione sull'importanza di mantenere aperte le scuole anche nei piccoli centri era proprio la finalità del "Festival delle Piccole e Grandi Scuole".

La manifestazione, sostenuta da Legambiente all'interno della sua rassegna itinerante "Carovana delle Alpi", mercoledì 1 settembre ha raggiunto il territorio di Rivalta Bormida, dove le porte dell'istituto comprensivo "Norberto Bobbio" sono state aperte per cittadini e turisti, che hanno così potuto accedere all'edificio scolastico e prendere contatto di persona con le peculiarità del plesso ri-



valtese, con le insegnanti. E con gli stessi bambini, visto che sotto i portici della scuola alcuni alunni hanno allestito un banchetto dove hanno posto in vendita prodotti agricoli da loro stessi coltivati in un orto portato avanti all'interno del programma scolastico: un'iniziativa in grado di mettere in contatto scuola e territorio, nel pieno rispetto dello spirito dell'iniziativa. **M.Pr**

Realizzato nell'area dell'ex asilo

Sezzadio, parco giochi "monsignor Scarrone"



Sezzadio. Con una breve, ma solenne cerimonia, alla presenza di numerose autorità, fra cui vari sindaci della zona, il vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, Riccardo Molinari, e l'assessore regionale Ugo Cavallera, del parroco di Sezzadio, don Luciano Cavatore, e di Alpini convenuti da tutta la Provincia (presenti il vessillo di Alessandria e i gagliardetti di Castellazzo, Madonna della Villa, Castelferro, Acqui, Novi, Bosco Marengo, Gavi), domenica 29 agosto a Sezzadio è stato inaugurato il nuovo parco giochi, ubicato nell'area dell'ex asilo e intitolato, significativamente, alla memoria di mons. Giovanni Scarrone, per tanti anni parroco di Sezzadio e in gioventù cappellano degli Alpini, deceduto a 91 anni nel marzo del 2007.

A tagliare il nastro, il fratello dello scomparso, Ezio Scarro-

ne, 88 anni, residente a Maranzana, accompagnato da figli e nipoti.

La figura di mons. Scarrone è stata ricordata nel discorso inaugurale del sindaco, Pier Luigi Arnera, fautore del nuovo parco giochi e iniziatore dei lavori di ripristino dell'area dell'ex asilo, realizzati grazie anche all'aiuto di volontari.

«Il ricordo di mons. Scarrone in paese resta indelebile, e conserva l'esempio di come si possa fare aggregazione, e come tanto di buono si possa lasciare a beneficio della comunità e in particolare dei giovani».

Nell'area, attrezzata con giochi per bambini, non mancano un gazebo per le carte e un campo da bocce, pensato per i sezzadiesi meno giovani che vorranno comunque usufruire dello spazio verde realizzato proprio nel cuore del paese. **M.Pr**

A Castel Rocchero cena sotto le stelle



Castel Rocchero. Sabato 7 agosto la Pro Loco di Castel Rocchero ha organizzato la tradizionale "Cena sotto le stelle". Quest'anno il ritrovo è stato approntato nel Parco sottostante il cinquecentesco Palazzo Comunale, dove gli organizzatori hanno preparato il ricco menu in abbinamento agli apprezzatissimi vini delle aziende vitivinicole di Castel Rocchero. Notevole l'affluenza di pubblico, che gli organizzatori hanno registrato, sicuro elemento di soddisfazione stante lo sforzo importante che è stato compiuto. Anche per questa festa, tutte le forze del paese si sono unite al fine di permetterle la buona riuscita. Ed ecco che Amministrazione comunale, Pro Loco, Protezione Civile ed anche cittadini che, senza appartenere a nessuna di queste organizzazioni sono accorsi in loro aiuto, si sono cementate ed hanno permesso agli ospiti di cenare e ballare per tutta la serata.

Il punto sull'amministrazione comunale

Cassine, i primi sei mesi del sindaco Baldi

Cassine. Di scadenze, almeno in senso stretto, non aveva mai parlato, però all'interno del suo mandato elettorale, aveva stilato un elenco di provvedimenti urgenti, "dieci punti", da portare a compimento nella primissima parte del suo mandato da sindaco.

Passati quasi sei mesi dalla sua elezione, avvenuta a fine marzo, abbiamo incontrato il primo cittadino cassinese per fare il punto sul primo scorcio della sua amministrazione.

«Il lavoro non manca e di cose da fare ce ne sono tante, ma i "dieci punti" possiamo considerarli espletati. Entro settembre - ottobre procederemo ai previsti incontri con la popolazione, sia a Cassine che nelle singole frazioni, per discutere problemi, ascoltare segnalazioni e spiegare cosa abbiamo fatto in questi primi mesi di mandato. Personalmente intendo fare in modo che questi incontri con la popolazione possano diventare ricorrenti, con una cadenza annuale».

Sindaco, parliamo delle cose già fatte: «Ce ne sono parecchie. Per citarne alcune, abbiamo effettuato il previsto spostamento della Asl, che è stata trasferita nei locali al piano terra del Palazzo Comunale, in modo da eliminare le barriere architettoniche. La nuova sede è già attiva dal 25 agosto, e posso anticipare che in tempi brevi avremo il trasferimento alla soluzione definitiva.

Un'altra cosa che mi preme segnalare è il fatto che siamo riusciti a effettuare la rimozione dell'amianto dall'area del campo sportivo comunale. Contrariamente a quanto ho sentito dire in paese, preciso che le risorse per quel provvedimento non erano a bilancio, ma che il Comune è riuscito in qualche modo a reperirle».

Faceva parte dei "dieci punti" anche l'eliminazione dell'occupazione di suolo pubblico sullo spazio comunale di piazza dei Martiri... «Si tratta della rimozione di una recinzione:



Il sindaco Gianfranco Baldi.

siamo intervenuti prendendo contatti con i proprietari e abbiamo emesso un'ordinanza. Secondo gli accordi la recinzione dovrebbe essere rimossa proprio in questi giorni: per motivi logistici infatti abbiamo chiesto di aspettare la fine della Festa Medievale».

Guardando nell'immediato futuro, quali sono le priorità? «Credo sia giusto fare un cenno al Piano Regolatore: terminata la Festa Medievale, è il momento di metterci al lavoro. Partiremo dalle corpose osservazioni mosse dalla Regione; il Prg verrà rivisto in profondità, facendo il possibile per stringere i tempi. Entro fine settembre, inoltre, parteciperemo a una riunione finalizzata all'adozione dei criteri fissati per la zona Unesco, secondo quanto richiesto da Regione e Provincia. Credo apriamo un tavolo tecnico».

Settembre dovrebbe essere anche il mese prescelto per l'inizio dell'opera di revisione della toponomastica...

«Nei prossimi giorni verrà individuata la ditta che si occuperà di questa materia e effettuerà una indagine approfondita che ci consentirà di stabilire i criteri generali e di avere le prime indicazioni su questa delicata tematica: capiremo così quante sono le vie da rinominare e riordinare».

M.Pr

Baldi: "Se ci sarà l'approvazione, procederemo"

Per "Via Mariuccia Benzi" la parola al Consiglio

Cassine. Sarà il Consiglio comunale, nei modi e nei tempi stabiliti dagli ordini del giorno, a pronunciarsi sull'ipotesi di intitolare una via di Cassine alla memoria di Mariuccia Benzi.

L'annuncio arriva direttamente dal sindaco Gianfranco Baldi, che spiega come mai il provvedimento debba essere materia di Consiglio.

«Personalmente, e penso di parlare anche a nome della mia Giunta, sono più che favorevole a tenere presente il nome di Mariuccia Benzi quando verrà il momento di rivedere la toponomastica. Poiché però non sono ancora trascorsi dieci anni dalla sua scomparsa, la legge stabilisce che in casi come questi per l'assegnazione di un toponimo sia necessaria



una deroga, da chiedere al Prefetto. Per farlo, vorremmo avere un parere unanime da parte del Consiglio. Spero e credo che non ci saranno problemi. Una volta ottenuto questo consenso, l'amministrazione si attiverà per richiedere alla Prefettura le necessarie autorizzazioni».

Beppe Schiavetta, mostra di quadri e ceramiche a Cortemilia

Cortemilia. Rimarrà allestita sino a domenica 26 settembre (aperta sabato 4 settembre) ad Albissola Marina, al Centro Culturale Eleutheros (sedi di via Colombo e Studio Lucio Fontana) e nei locali dell'Associazione Culturale Bludiprussia, la mostra personale del maestro Beppe Schiavetta, insegnante che vive e lavora a Cortemilia, a La Pieve. Il gradito ritorno di questo artista, già nel passato protagonista attivo dei momenti più interessanti della vita artistica albissolese, ripropone nei diversi spazi espositivi una selezione di sue ceramiche e di quadri su tela. Per l'occasione, sarà presentato un supporto video appositamente creato dal maestro Beppe Schiavetta. La mostra, gode del patrocinio del Comune di Albissola Marina, resterà aperta e visitabile al pubblico con le seguenti modalità: Circolo Eleutheros e Spazio Lucio Fontana: venerdì, sabato e domenica dalle ore 17 alle 20; Circolo Culturale Bludiprussia: giovedì, venerdì e sabato dalle ore 17 alle 19.30.

"Viginti in media aetate"

Cassine, ventesima Festa Medievale



Cassine. Vent'anni di storia riassunti in due giorni di festa. Quest'anno, fra revival del passato e un pizzico di auto-celebrazione, la Festa Medievale di Cassine non ha puntato sul consueto approfondimento tematico di un aspetto del Medioevo, ma bensì sulla riproposizione degli spunti di interesse delle diciannove edizioni precedenti. Un vezzo che, per il ventennale della manifestazione cassinese, organizzata dall'Arca Group, si può anche comprendere, e che infatti non ha influito sull'affluenza di pubblico, come sempre numerosa.

"Viginti in media aetate" (ovvero "vent'anni attraverso il Medioevo") ha riproposto temi cardine dell'era di mezzo, come la lotta fra San Giorgio e il Drago, la magia di Merlino, il ciclo Arturiano, i Francescani, la città delle dame, i fantasmi e gli spiriti, i tornei e i cavalieri, e altri ancora.

Fra figuranti in costume (ottimo il successo del gruppo slovacco dei "Tostabur Espadrones", che sulla Ciocca hanno dato vita a un appassionante torneo cavalleresco) e rivisitazioni teatrali (grazie a "Efesto Theatre", che ha messo in scena un riadattamento della bella favola di Sherazade, proponendo un interessan-



te connubio tra il Medioevo narrato dalle cronache occidentali e quello magico e misterioso de "Le mille e una notte", fino al consueto corteo storico che ha rievocato la visita compiuta in paese da Gian Galeazzo Visconti, la due-giorni cassinese si è svolta, come sempre, con perfetta sincronia e grande spettacolarità.

Un cenno merita anche l'edizione "ventennale" della "Verbal Tenzione", che ha visto la presentazione di un libro contenente gli atti dei convegni delle prime diciannove edizioni: un'opera interessante, di 200 pagine, curata da Carlo Ianniello e dedicata all'indimenticato Geo Pistarino.

A Cassine, alla presenza del sindaco

Palestra Accademia inaugura nuova sede



Cassine. Alla presenza del sindaco, Gianfranco Baldi, e dei componenti la Giunta comunale, nella mattinata di sabato 4 settembre ha aperto i battenti a Cassine la nuova sede della palestra "Accademia". I nuovi locali, ubicati nell'area adiacente il campo sportivo comunale, proprio accanto alla ex strada statale, hanno accolto, nel corso di un "vernissage" molto informale, una buona affluenza di amici, conoscenti e curiosi, ansiosi di ammirare le nuove attrezzature ed equipaggiamenti, frutto di una sinergia con la ditta Matrix, marchio leader nel settore. La palestra osserverà il seguente orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 21, martedì e giovedì dalle 15 alle 21.

Dal 17 al 19 settembre la 10ª edizione

Castelnuovo prepara "Sagra degli Gnocchi"



Il coro gospel Joy Singers' Choir.

Castelnuovo Bormida. Manca soltanto una settimana, e la Pro Loco castelnuovese è già al lavoro, per preparare al meglio l'evento che per tradizione segna la fine della stagione delle sagre a Castelnuovo Bormida.

Quella del 2010 sarà un'edizione speciale per la "Sagra degli Gnocchi", che taglia il traguardo, sempre prestigioso, dei dieci anni, con un programma nel solco della tradizione, ma anche capace sempre di rinnovarsi.

Tre giorni di festa, da venerdì 17 a domenica 19 settembre, con un crescendo di eventi e appuntamenti che culmineranno nella terza giornata, davvero densissima di proposte per tutti i gusti.

Ma sin dall'inizio non ci sarà certo da annoiarsi: la festa si apre venerdì 17, a partire dalle 19,30, con una cena gastronomica (ovviamente a base di gnocchi, ma non mancano altre specialità) presso lo stand (al coperto e all'occorrenza riscaldato) della Pro Loco. Dopo la cena è prevista una serata di musica e ballo: dalle 21,30 il via con il latinoamericano di "chicorico dj", arricchito, a partire dalle 22, dall'animazione, anch'essa in perfetto stile "latino" della "Bailando dance academy" di Carlo e Linda.

Sabato 18 c'è spazio per il bis: dalle 19,30, altra cena gastronomica, ma stavolta, anziché ballare, c'è spazio per lustrarsi gli occhi, visto che dalle 21,30 comincerà l'attesa sfilata di moda collezione autunno-inverno 2011 (adulto e bambino) con annessa sfilata di abiti da sposa e intimo. Presentatrice della serata sarà Silvia Giacobbe, coadiuvata dal simpatico dj Max Tnt: toccherà a loro, terminata la sfilata, presentare l'attesa passerella che prelude all'elezione di "Miss e Mister Castelnuovo 2010", un concorso di bellezza 'stile stra-

paese' che negli anni ha saputo assurgere al ruolo di appuntamento fisso.

Domenica 19 il momento culminante della sagra: già dal mattino, a partire dalle 9, una esposizione di bancarelle vivacizzerà le vie del paese; contemporaneamente, prenderà il via anche il raduno "Trial day" di 4x4 e quad "Le colline del Dolcetto off-road", intitolato anche come 1º Memorial Claudio Mantello, che si protrarrà fino alle 18 fra motori rombanti e spettacolari evoluzioni. Sempre alle 9, e sempre per gli appassionati di motori, tutto da gustare il 1º raduno di auto storiche "Castelnuovo Bormida", organizzato per portare nelle vie del paese l'eleganza delle vetture d'epoca: il programma prevede per le 9,30 il raduno con iscrizione presso piazza Papa Giovanni Paolo II, quindi alle 10,30 la partenza da Castelnuovo Bormida per un tour panoramico che porterà le lucenti auto d'epoca a percorrere le strade collinari dell'Alto Monferrato: due ore e mezzo di gita, per poi tornare alle 13 a Castelnuovo dove i partecipanti potranno pranzare presso gli stand della Pro Loco (cucine aperte dalle 12,30 e a disposizione di tutti i visitatori). Terminato il pranzo, dalle 13,30 alle 16, spazio alla mostra ed esposizione delle auto storiche e alla loro premiazione.

Qualche ora di break, e in serata ecco la degna conclusione della "Sagra degli Gnocchi": a partire dalle 19,30 cucine aperte, per chi vuole gustare gli gnocchi (e non solo) presso lo stand della Pro Loco. Dalle 21,30 si balla con il duo musicale "Mara e Tix", mentre alle 22 è previsto un concerto del coro gospel "Joy Singers' Choir". Gran finale, a partire dalle 22,30, con l'esibizione della scuola di ballo "Addes Desirè".

Importante rassegna per la razza autoctona di "Roccoverano" e "Camosciata delle Alpi"

A Roccoverano una 7ª grande mostra caprina



Roccoverano. Riprendendo un'antica tradizione contadina che nel tempo si era smarrita, l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Francesco Cirio e la Pro Loco di Roccoverano, con il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole, della Regione Piemonte, dell'Amministrazione provinciale di Asti, dell'Associazione Provinciale Allevatori di Asti, della Cassa di Risparmio di Asti e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", hanno organizzato domenica 5 settembre la 7ª Mostra Caprina di Roccoverano per animali esenti da Caev attraverso la quale far conoscere ad un più vasto pubblico la particolarità delle caratteristiche della razza autoctona di "Roccoverano" e "Camosciata delle Alpi" dalle quali si ottiene il latte usato per realizzare la famosa ed inimitabile Robiola di Roccoverano d.o.p.

Una mostra che in queste sette edizioni ha dimostrato grande crescita e innovazione e che dalla prossima edizione si fregerà del riconoscimento di mostra caprina regionale (attualmente è l'unica del genere in Provincia di Asti).

Sono stati presentati 122 capi, tutti di grande qualità, che hanno meritato i complimenti di Mauro Cerruti presidente della sezione oviscaprina dell'«APA» piemontese e componente, con Marco Salvo, Sergio Bano, Antonio Quasso, Massimo Moizio e Daniela Ferrero, della giuria che ha selezionato i capi migliori premiati dalle autorità: tra queste sono intervenuti Sebastiano Fogliato deputato della Lega Nord, Angela Motta consigliere regionale del Pd, Fulvio Brusa assessore provinciale all'Agricoltura, Palmira Penna vice presidente del Consiglio provinciale, Ambrogio Spiota vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Antonio Ciotta della Coldiretti e il sindaco Francesco Cirio oltre a primi cittadini della Langa Astigiana di altri centri delle Valli Bormida e non solo.

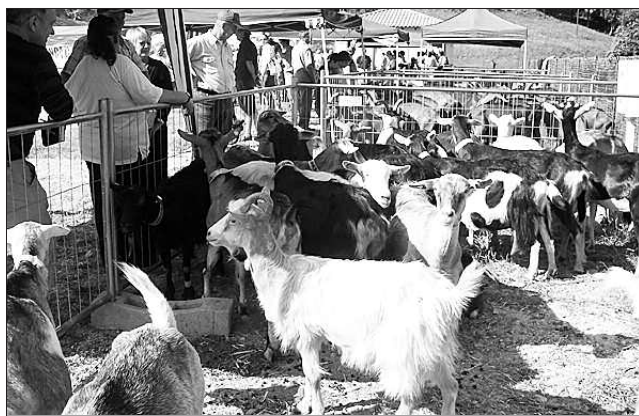
La giuria ha premiato come miglior capo un maschio di due anni di razza «Roccoverano» dell'allevamento di Adelaide Buttiero e Piero Dotta, e assegnato premi alla cooperativa «La Masca», Simone Grappolo, Franca Ghione di Roccoverano e Pinuccia Rizzolio di Monastero Bormida.

La manifestazione è stata rallegrata da Trio Giannetti Folk più uno di Cairo.

Nell'arco della giornata si sono svolte le riprese della trasmissione di Telecupole: "Obiettivo Agricoltura".

Per tutta la giornata Mercatino dei prodotti caratteristici dove è stato possibile degustare ed acquistare la squisita Robiola di Roccoverano dop direttamente dai produttori e prelibatezze tipiche langarole.

G.S.



Associazione Turistica Pro Loco Bubbio

"Festa delle Figlie" e torneo di beach volley

Bubbio. Venerdì 3 settembre la Pro Loco di Bubbio con "l'apericena più cool dell'estate" ha concluso la serie di serate legate alla "Festa delle figlie" e al torneo di beach volley. La serata sull'onda dell'entusiasmo creatosi nelle sere precedenti, che hanno visto giungere a Bubbio centinaia e centinaia di persone, è stata un successo. Tantissima gente è accorsa per ritrovarsi in un clima di festa, per bere, mangiare e ballare sulla musica del grande "Dj Farmaco" e per salutare l'estate 2010 che sta volgendo ormai al termine.

Durante la serata vi è stata anche la premiazione del torneo di beach volley vinto dalla squadra di casa M&M.

«A conclusione di questa estate - dicono gli organizzatori - che ha visto Bubbio come uno dei paesi protagonisti delle serate in valle è doveroso fare alcuni ringraziamenti: in primis il Comune per il supporto e le strutture che ha messo a disposizione, a seguire tutte le persone che ogni giorno dedicavano il loro tempo alla realizzazione di ogni attività, un grazie va fatto ai commercianti che hanno regalato i premi del torneo e alle ditte Roveta costru-

zioni, GepinTer e Spessa le quali hanno reso possibile la realizzazione del campo da beach volley donando tempo ed attrezzature. Infine l'ultimo vero ringraziamento va fatto a tutti i componenti della Pro Loco di Bubbio che insieme hanno creato un gruppo numeroso, compatto, coinvolgendo persone di ogni età che, uniti e con grande entusiasmo, hanno lavorato per un unico obiettivo, rendere Bubbio un paese vivo dove la gente viene, si diverte e gode di tutte le bellezze che è in grado di offrirgli. Obiettivo ampiamente raggiunto con la soddisfazione di tutti. Un saluto a tutte le persone che hanno partecipato alle iniziative e con la loro gioia hanno regalato tanto al paese e a tutti i suoi abitanti... e come hanno scritto in tanti sul famoso portale di facebook... Bubbio è un paese che balla». Prossimo appuntamento a Bubbio sarà la ultracentenaria Fiera di San Simone che il Comune organizzerà in collaborazione con la Pro Loco domenica 31 ottobre. Una fiera che continua costantemente a crescere negli anni ed è diventato un appuntamento imperdibile dell'autunno langarolo.

Alla biblioteca comunale di Bubbio eletto il nuovo consiglio

Bubbio. Venerdì 3 settembre nella bella ed antica sala della biblioteca comunale "Gen. Novello" si è votato il nuovo consiglio direttivo che risulta così composto: Morgana Caffarelli, Marco Albarello, Sandra Lucini, Silvana Morra, Elisabetta Tizzani. La voglia di fare da parte dei consiglieri è stata lodevole fin da subito. Sono convinti che oggi favorire le iniziative culturali sia un'importante strada da percorrere. La Biblioteca Comunale "Gen. Novello" sarà punto d'incontro per gli amici di Bubbio e dintorni, sia come luogo di lettura, di studio e di consultazione libri, sia come luogo per accogliere nuove proposte per eventi, incontri e gite culturali. Informazioni: Morgana 339 2682437, Elisabetta 333 7317068.

A Monastero corsi di lingua inglese

Monastero Bormida. Si svolgeranno a Monastero Bormida corsi di lingua inglese per ottenere le Certificazioni Europee Key (livello principianti), PET (livello medio), First Certificate (livello medio alto), che forniranno ai partecipanti la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro ove tali conoscenze e certificazioni sono ormai indispensabili. Al termine del corso, che inizierà ad ottobre e terminerà con l'esame finale presso la sede Esol Cambridge di Asti, sarà rilasciata la certificazione. Informazioni contattando la segreteria del Comune (tel. 0144 88012). Termine ultimo per l'iscrizione giovedì 30 settembre.



Monferrato Viaggi
Viaggi, soggiorni individuali e di gruppo
Incentives - Crociere - Viaggi di nozze
Noleggio auto di rappresentanza con conducente
Servizi minibus e bus G.T.

Calendario dei viaggi organizzati estate-autunno 2010

OKTOBERFEST
Dal 17 al 19 settembre 2010 (inaugurazione)
Dal 24 al 26 settembre 2010
Viaggio in bus G.T. con responsabile d'agenzia

OKTOBERFEST
Dal 1° al 3 ottobre 2010 (chiusura festeggiamenti)
Viaggio in bus G.T., pernottamento e prima colazione in hotel 3 stelle

Viaggio a LOURDES Dal 16 al 18 ottobre 2010
Viaggio in bus G.T., pensione completa bevande incluse in hotel 3 stelle

GARDALAND HALLOWEEN Domenica 31 ottobre 2010
Viaggio in bus G.T., ingresso a Gardaland

Viaggio in SICILIA Dall'8 al 15 novembre 2010
Viaggio in bus G.T., traghetto Grandi Navi Veloci, pensione completa in hotel 3 stelle

Mercatini di Natale a Bressanone e Merano • Domenica 28 novembre 2010
Motorshow • Sabato 4 dicembre 2010
Mercatini di Natale ad Anncy • Domenica 5 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Parigi • Dal 5 all'8 dicembre 2010
Mercatini di Natale ad Innsbruck, Salisburgo e Monaco • Dal 6 al 7 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Montreaux • Mercoledì 8 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Bolzano • Domenica 12 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Trento • Domenica 19 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Innsbruck • Domenica 19 dicembre 2010
Capodanno a Praga • Dal 29 dicembre 2010 al 2 gennaio 2011

Visita il sito www.monferratoviaggi.com
Corso Asti, 96/98 - Nizza Monferrato - Tel. 0141 702920 - Fax 0141 702919
E-mail: monferratoviaggi@email.it

La Pro Loco di Cessole al Festival delle Sagre di Asti

Cessole. Anche quest'anno la Pro loco di Cessole parteciperà al Festival delle Sagre di Asti che si terrà sabato 11 e domenica 12 settembre in piazza Campo del Palio di Asti alla postazione n° 23 per promuovere alcuni piatti della tradizione locale: frittelle salate, torta di castagne, torta di nocciole, robiola di capra e di pecora, Toccasana Negro e Fra Martino Negro.

Il Festival delle Sagre Artigiane giunge quest'anno alla sua 37ª edizione e vedrà la partecipazione di n° 47 Pro Loco della Provincia di Asti che dalle ore 19 di sabato a tutta la giornata di domenica 12 saranno impegnati nella preparazione di piatti tipici della cucina piemontese. Domenica, dalle ore 9, più di 3.000 figuranti con i loro abiti d'epoca, trattori e attrezzi degli antichi mestieri, animeranno le vie della città ricreando l'atmosfera della vita contadina d'un tempo.

Aperta nel 1970

Biblioteca di Strevi 40 anni di attività



Strevi. Non fa notizia, con la sua presenza discreta e silenziosa. C'è, e a tutti sembra normale, eppure esiste da 40 anni, e questo tanto normale non è, in un paesino di 2000 anime. La biblioteca comunale di Strevi (allestita nel 1969 ma aperta nel 1970) taglia quest'anno il traguardo dei 40 anni di attività: un anniversario simbolico, che però rappresenta una buona occasione per esplorarla a fondo, e far conoscere a chi non ne è informato i tanti servizi che la struttura può offrire.

Dopo avere occupato per molti anni i locali posti al primo piano del palazzo comunale, la biblioteca di Strevi nel 1997 si è trasferita al pian terreno: una scelta che ha permesso di eliminare le barriere architettoniche e favorire quindi una maggiore fruibilità.

Dal 1998 è gestita da Ebe Garbero, che in qualità di bibliotecaria ce ne illustra brevemente cifre, orari e servizi.

«La biblioteca è aperta tre giorni a settimana: il mercoledì, dalle 15 alle 17, il giovedì e il sabato dalle 9 alle 12. Per usufruire del prestito dei libri non è necessaria nessuna iscrizione: il servizio è aperto a tutti dietro compilazione di una scheda». Poca burocrazia, quindi: uno dei vantaggi di chi vive in una piccola comunità. Ma se volessimo tracciare il ritratto del cliente medio? «Sicuramente parliamo di adulti, ma c'è una consistente fetta di giovani lettori, grazie anche al servizio di prestito organizzato in collaborazione con la scuola elementare. Mediamente siamo intorno ai 500 prestiti annui, che per un piccolo paese non è una quantità trascurabile. Aggiungo che grazie al Comune, che ogni anno stanziava una cifra per questo scopo, la biblioteca viene continuamente aggiornata con l'acquisto di nuove proposte editoriali, scelte fra le più interessanti che di volta in volta compaiono sugli scaffali».

E oltre al classico prestito dei libri ci sono anche altri servizi... «Da qualche anno abbiamo attivato un servizio di consultazione internet gratuito: abbiamo una postazione connessa alla linea adsl a disposi-



zione per ricerche e navigazione in rete. Inoltre, è possibile la consegna a domicilio di libri per quegli anziani e quei malati che ne facciano richiesta telefonando in Comune, oppure scrivendo, via e-mail, all'indirizzo biblioteca@comune.strevi.it».

E non è ancora finita: infatti, appena fuori dalla biblioteca, sono a disposizione libri in offerta gratuita, «si tratta di libri vecchi, oppure non destinati alla biblioteca (es.: i romanzi Harmony, ndr), che chiunque può decidere di prendere e portare a casa, se si vuole anche gratis, anche se molte persone lasciano in cambio dei libri piccole offerte».

La biblioteca inoltre è attiva, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco, nella promozione e comunicazione di eventi e spettacoli organizzati in paese, collabora attivamente con la scuola musica, e da qualche settimana si è arricchita di una bacheca esterna destinata ai piccoli annunci, che sta ottenendo un discreto successo. «In pratica chiunque, dietro richiesta scritta e accertamento dell'identità, onde evitare scherzi, può lasciare in bacheca annunci di ricerca e offerta lavoro, o di compra e vendita di materiale. Oltre agli annunci che la gente mi porta, mi occupo personalmente di inserire le offerte di lavoro scaricate dal sito dell'agenzia per il lavoro di Alessandria e dalle pagine de "L'Ancora"».

E dopo i primi quarant'anni, quali sono le aspirazioni per il prossimo futuro della biblioteca? «Mi piacerebbe offrire anche un servizio di emeroteca: vedremo se le circostanze lo consentiranno».

M.Pr

A Carpeneto torna la festa della vendemmia

Carpeneto. Torna la grande Festa della vendemmia: Benvenuta Vendemmia. Il Movimento Turismo del Vino Piemonte, anche quest'anno, offre agli enoturisti, domenica 19 settembre, l'occasione di vivere da vicino la frenesia della vendemmia, trascorrendo una giornata nei vigneti e nelle cantine alla scoperta della fase più affascinante e delicata del processo produttivo: la raccolta e l'avvio del processo di vinificazione. Giorni importanti, delicati, dove il grappolo staccato dolcemente dalla vite rappresenta davvero il frutto di un intero anno di lavoro. Giorni da apprezzarsi a vivere con grande attenzione perché, mentre in occasione di Cantine Aperte la cantina è completamente a disposizione dei visitatori, nei giorni di "Benvenuta Vendemmia" l'attività è all'apice. Il Movimento Turismo del Vino propone una collaborazione con la "Guida Golosa" di Paolo Massobrio e la creazione di un percorso gastronomico d'eccezione che vede protagonisti i vini del MTV Piemonte ed i prodotti d'eccezione della regione.

Limite di velocità lungo S.P. 233 "Delle Rocche"

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone, a partire da lunedì 24 maggio. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Sezzadio, pareri contrastanti su rievocazione storica

Giochi dei rioni vince Castelforte

Sezzadio. Il rione di Castelforte ha vinto la sesta edizione dei "Giochi dei rioni" di Sezzadio, disputati dal 26 agosto al 2 settembre, in occasione della festa patronale di S.Innocenzo. Per il Castelforte si tratta del primo successo nella manifestazione, un successo ottenuto precedendo nella classifica finale il rione Morra; al terzo posto il San Giacomo, vincitore delle ultime due edizioni. Quarta l'Annunziata.

Come ogni anno, i giochi rionali hanno mobilitato l'intera comunità sezzadiese, coinvolta dall'atmosfera di "strapaese", e dal divertimento sempre insito nelle prove strampalate organizzate dal comitato promotore dei giochi (staffetta, tornei di carte e bocce, giochi per bambini, "calcio matto", prova del cuoco, hockey femminile con le scope e giochi d'acqua).

Secondo tradizione, il rione vincitore potrà tenere per un anno il trofeo, così come lo stendardo dei rioni cucito nel 2009, e soprattutto potrà accedere a un contributo di 1000 euro messo a disposizione del Comune per opere di miglioria del territorio rionale o per l'organizzazione di iniziative a favore del rione, "purché costruttive e non futili".

Terminata la festa, è tempo di bilanci, e l'edizione 2010 si presta allo scopo anche per la valutazione di alcune novità logistiche e organizzative viste alla prova. Opportuna è sembrata la scelta di limitare l'accesso della piazza ai giostrai, così come è parsa efficiente la parte prettamente organizzativa dei giochi. Pareri contra-

stanti, invece, per quanto riguarda la rievocazione storica, che nel 2009 era stata organizzata in modo da coinvolgere l'intero centro storico, e che quest'anno ha visto invece figuranti e scenografie essere raggruppati nell'area della piazza.

La scelta, più che legittima, degli organizzatori, era probabilmente quella di concentrare la manifestazione nel cuore del paese, nel tentativo di renderla meno dispersiva e di permettere ai sezzadiesi stessi di fruirne con maggiore facilità, anche se con la consapevolezza di ridurre in parte l'appeal per eventuali visitatori venuti da fuori, che viceversa lo scorso anno avevano potuto esplorare anche recessi reconditi del paese. L'esperimento, almeno a giudicare dai pareri raccolti in paese, non pare avere soddisfatto i sezzadiesi, ma gli esperimenti si fanno proprio per trovare la strada migliore: le indicazioni potranno tornare utili per la prossima edizione.

Che da parte del Comune si spera sia ancora più grande e più bella: il vicesindaco (e membro del Comitato Giochi) Giampaolo Fallabrino ha infatti anticipato le intenzioni dell'amministrazione di costituire una associazione permanente, con tanto di sede, per meglio sostenere le idee e le iniziative delle squadre. Una possibile conseguenza potrebbe essere la fusione tra il comitato giochi e la Pro Loco (il mandato dell'attuale consiglio scade a fine anno, ndr): i prossimi mesi ci diranno quale strada verrà intrapresa.

M.Pr

I funghi di Cavatore il giorno di San Rocco



Cavatore. Il giorno di San Rocco, lunedì 16 agosto, quasi a proporre un momento augurale, in vista dell'autunno stagione generosa di porcini (e le piogge recenti fanno ben sperare gli specialisti della "cerca"), le cucine della Pro Loco di Cavatore si sono aperte per una serata all'insegna dei funghi.

E all'attrazione della pasta e del "fritto" gli avventori han risposto con entusiasmo, affollando le tavolate.

Dopo la cena intrattenimento musicale con "Il falso trio";



tra tante canzoni, non è mancata quella per ricordare la scomparsa di Dino Crocco.

Un affermato maestro e una promessa

Cavatore, i pittori Casorati e Baretti



Cavatore. Come ogni anno è stata anche un'estate d'arte quella di Cavatore. Che offre grandi e piccole ribalte agli artisti ormai consacrati, e ad altri poco più che esordienti.

Ultimi giorni a Casa Felicità

Certo, chi non l'avesse ancora fatto può correre (sono gli ultimi giorni) sulla collina che domina Acqui per immergersi nel ludico, scanzonato mondo di Francesco Casorati.

Finzioni della realtà si intitola l'allestimento (che sembra strizzare l'occhio a Borges), ma - diversamente dalla complicata e affascinante invenzione della scrittura del narratore argentino - tutto si risolve su un piano che è quello del gioco. Che non è esatto, crediamo, reputare "infantile".

Cosa sarebbe la vita senza il gioco, senza l'invenzione, senza il divertimento?

Il piacere della pittura, il gusto per la pennellata, e soprattutto per la composizione, per la situazione inedita sono le qualità di una mostra che non si finisce di ammirare.

A volervi trovare una possibile chiave di lettura, un *partout* interpretativo, a cercare tra tele e disegni un "luogo ricorrente", un *topos*, viene subito da indicare "il filo".

Tanto che una bella serie di quadri si potrebbero raggruppare proprio sotto l'insegna del *tema* (ecco spaghi, lenze, cordami fili...) e *della variazione*.

Vediamo la nave e sotto, imbrigliato, il grande pesce; Ecco lo *Scherzo 2001* che ritrae, semplificando al massimo, portando al grado zero della facilità il magistero di Escher, diversi piani attraversati (è proprio il caso di dirlo) da un "filo" conduttore; ecco l'uccellino che tiene imbrigliate le due città; ecco una giostra di quattro quadrati appesi; gli animalletti ai due capi dello spago; due uccellini e due fili; marchingegni pieni di cinghie che sono una vera e propria (improbabile) macchina per disegnare; il carretto legato alla luna; alberi (un altro motivo ricorrente: proposti in serie e scomposti, colti in una metamorfosi "negativa") "in gabbia" e ovviamente "appesi"...

E quando il filo si increspa, per Francesco Casorati diventa il mare, oppure, sottoposto a cesure si qualifica come indecifrabile scrittura; se si aggroviglia diviene fronda d'albero, ma le chiome han diversi aspetti perché diversi sono gli esemplari delle piante ...

La coerenza del segno e del discorso è quella che finisce per incantare il visitatore.

Nella vecchia canonica

E rispetto a questa prospettiva - ovviamente - si coglie la più marcata differenza rispetto alla ricerca di Serena Baretti, già allieva dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui, poi formatasi anche come decoratrice, che ha aperto il 7 agosto, presso la sede dell'Associazione Culturale "Torre di Cavau" una personale che, sotto il titolo *Archives of emotion* (fedelissima traduzione del titolo italiano scelto per Cavatore), attualmente (dal 27 agosto al 12 settembre) è ospitata dalla Chapelle de Saint Jacques de la Porte de France. L'esplorazione della giovane artista visoneva sembra dirigersi ancora su diverse strade, la ricerca guarda a 360° (ecco l'uso di stoffe e *bijou*, le creazioni si superfici materiche ricche di sabbie e passamanerie, di fili di rame e rossi bastoncini...c'è la vernice e c'è la doratura e mill'altre cose). La puntuale citazione dei versi propri rappresenta un ulteriore tratto. E allora, ad esempio, Serena si chiede "Come posso riuscire / a spiegare cosa/ rappresenta un sogno! / il mio sogno! / Mi innamorò di un'immagine / sento i colori sul viso / e i colori sulla pelle. / Leggo forme / e compongo lettere [...]. Un dettaglio nato per caso / dal vestito appena indossato / l'inchiostro spruzzato dalla penna..."

Particolarmente interessante una serie di opere in cui, abbandonata la visione realistica, Serena Baretti scompone e moltiplica le forme: il profilo dello strumento musicale diventa modulo, così la tastiera della chitarra, così le note di un pentagramma, la chiave di violino...

Lo sguardo alla fisarmonica trasfigura lo strumento e lo avvia ad un orizzonte astratto.

Derive. Si riconosce il punto di partenza, l'origine della suggestione. Ma si misura anche "il cammino" compiuto rispetto a quell'avvio. A tre anni dalla personale della Galleria Chiabrera (cfr. "L'Ancora" del 15 giugno 2007), la mostra di Cavatore sembra evidenziare, nell'artista, una sicura consapevolezza dei propri mezzi. Ora tocca scegliere, a conclusione dell'apprendistato, la "lingua" principale d'espressione. Che, in altri termini, significa fare in modo che la pittura diventi stile.

Ed è a questa prova, a questo cimento non facile, che l'artista è chiamata per far "salire di gradino" la sua arte.

G.Sa

Produrranno fra i 13 e i 15 kilowatt

Cremolino, pannelli solari al cimitero

Cremolino. Un impianto fotovoltaico, in grado di produrre fra i 13 e i 15 kilowatt di energia sarà presto attivo sul territorio comunale di Cremolino.

La decisione di puntare sull'energia rinnovabile, sulla scia di analoghe esperienze già avviate in altri centri della zona, è stata presa dall'amministrazione guidata dal sindaco Piergiorgio Giacobbe, che ha scelto come sito per la localizzazione dell'impianto il cimitero del paese. I pannelli solari saranno montati sul tetto del cimitero, posto lungo la strada che porta a Trisobbio, sulla sommità di un crinale e quindi in posizione favorevole per quanto riguarda l'esposizione solare.

L'impianto, per quanto di piccole dimensioni, consentirà al Comune di risparmiare sulla bolletta annuale e utilizzare al contempo una risorsa pulita quale l'energia solare.

I lavori, dopo la chiusura della gara d'appalto, partiranno a

breve: i pannelli saranno montati sul tetto dei loculi di proprietà comunale, con l'ausilio di un rialzo che permetterà loro di assumere una posizione rialzata e quindi di ottenere una maggiore esposizione alla luce e quindi una maggiore produzione.

Tutta l'energia prodotta sarà incanalata sulla rete elettrica attraverso un allaccio al contatore posto al cimitero, e andrà ad alimentare lo stesso camposanto e il palazzo comunale. L'amministrazione conta, grazie a questa operazione, di coprire fino all'80% del fabbisogno energetico dei due edifici, con un risparmio annuo di circa 6.000 euro sulla bolletta.

Il costo stimato per l'impianto è di 69.000 euro, provenienti da fondi comunali. A questi si aggiungono altri 15.000 euro, che costituiscono il costo necessario per bonificare il tetto di uno dei loculi, che è ancora costituito da lastre di eternit.

M.P.R.

Rosticciata all'aperto e tanto divertimento

A Morsasco successo per "L'Ursò Party"



Morsasco. Sabato 28 agosto a Morsasco, il gruppo de "I Ragazzi dell'Ursò" in collaborazione con il bar ristorante pizzeria "SoleLuna" ha organizzato, in via San Pasquale, una rosticciata serale all'aperto per rivalutare e valorizzare quell'angolo di paese, normalmente caratterizzato solo dal transito frettoloso della gente. La serata, che ha attirato sul posto quasi cento persone, è stata allietata dalla musica del Dj Frank Bellucci. Da parte degli organizzatori «un sentito ringraziamento a Claudia Scanzola, Nicola Scarsi, Paolo Gandini e Baldino Rocca per il determinante supporto dato, alla Macelleria Da Talino, all'agriturismo La Rossa, alla Pro Loco di Morsasco per l'utilizzo dei tavoli e al Comune per i permessi». E in chiusura... una dedica speciale, «al simpatico buontempone che nelle serate agostane, passava dall'Ursò gridando "Sveglia!" all'indirizzo degli astanti; lo abbiamo preso in parola... ci siamo svegliati».

Il "giallo" della canotta del Pellico

Il Muto e il Mosca pittori allo specchio



Ponzone. "Una signora, un negoziante, un incisore, e due giovani pittori, un dei quali [corsivo nostro] era sordo e muto": così scrive Silvio Pellico, ne *Le mie prigioni*.

Libro dallo strano destino: che diviene *Bibbia* dei patrioti, "il libro" del Risorgimento, ma è scritto da un Autore in cui le passioni civili, le vecchie convinzioni polemiche nei confronti della Chiesa sono ormai del tutto trascolorate, dopo gli otto anni di carcere, durissimi, dello Spielberg.

Il Pellico del 1830 è ben diverso da quello che si incontrava con il Foscolo e con il Confalonieri, che - mangiapreti - bazzicava nella redazione odor di zolfo de "Il conciliatore", in cui religione equivale a *superstizione*.

Ma torniamo ai passeggeri (son sei: c'è anche Silvio) della carrozza che il 16 settembre 1830 lascia Novara.

Il dubbio che avevamo insinuato a Ponzone, per il momento, resta: c'è Pietro Ivaldi a fianco o in faccia al celebre carcerato? o Pietro Vincenzo Mosca, come sostiene "L'eco dell'Industria", giornale biellese in un suo numero di 125 anni fa (16 aprile 1876)?

"Un dei quali sordo e muto": la precisione della frase sembra, alle prime, far volgere la partita al Nostro compaesano, perché Pietro Vincenzo Mosca aveva anche un altro fratello pittore, gravato però da disabilità.

Una visita all'Archivio di Stato di Torino, a settembre, scioglierà i dubbi, pensiamo. Al momento non possiamo proporre null'altro che un gioco. Quello che verifica il (sorprendente) quasi completo parallelo tra due esistenze. Oh bella: l'Ivaldi e il Mosca sono quasi uno il "doppio" dell'altro. Solo son impossibilitati a sedersi, insieme, sulla carrozza che da Novara porta a Torino nel settembre 1830. Ma per il resto...

Due esistenze allo specchio
75 anni la vita dell'uno, e 75 quella dell'altro. Uno, il Mosca, nasce dieci anni prima, il 21 settembre 1800 (l'anno di Marengo), a Rosazza, frazione di Piedicavallo. "Il Muto" invece è di Toletto, i suoi natali il 12 luglio 1810 (pochi mesi prima della

nascita del "re di Roma", l'erede di Napoleone).

Ma tra le due località non c'è tanta differenza: nel biellese un paese dalla forte emigrazione (anche per costruire la fortezza di Alessandria, o i moli di Genova e le strade alpine); a Toletto una dura esistenza dissodando la terra, curando la stalla e facendo essiccare le castagne.

Ma i nostri due giovani aspiranti artisti son fortunati: le famiglie di appartenenza risultano sufficientemente agiate, e allora per il Mosca si aprono le porte, nel 1809, dell'Istituto imperiale per i sordomuti di Parigi (il maestro è l'abate Sicard che si rifà ai modi de L'Epee); per l'Ivaldi (forse) ad Acqui contatti con il religioso Francesco Bracco, che potrebbero essere poi proseguiti presso il Regio Istituto per sordomuti di Torino, di cui il nostro prete è rettore negli anni Trenta.

Chissà: per uno i primi rudimenti (è sicuro) dal cav. Pecheux, pittore di corte di Vittorio Emanuele I; per l'altro (e qui azzardiamo, la butiamo lì) forse gli insegnamenti di Francesco Gonin, nella scuola di Bracco.

Entrambi frequentano poi l'Accademia di Belle Arti di Torino, diretta dal Biscarra.

E sembrerebbe negli stessi anni: in decennio Venti. L'Ivaldi potrebbe esserci entrato addirittura dodicenne nel 1822, o magari anche nel 1829 (l'anno in cui l'accademia diventa "Albertina": e allora diventa determinante interpretare "alla lettera" il necrologio, sul quale l'aggettivo, in effetti, compare; ma, come tutti sanno, certe volte si scrive "come viene viene", e allora l'ipotesi 1822, 1823 o 24... non è da escludere).

Poi per "i nostri" c'è la fondamentale esperienza romana: uno, il Mosca, parte nel 1825; l'altro chissà (ma ecco: a pensarci bene, volendo essere razionali l'ingresso in Accademia del '29 sembrerebbe troppo tardivo...) e poi il rientro.

Nel settembre del 1830 dice l'uno.

Nel settembre 1830 dice l'altro.

Certo. Possibile. Solo che sulla carrozza di Silvio Pellico il posto è uno solo.

G.Sa.

Un valido strumento per la ricerca

Toletto, ancora sul libro del "Muto" Pietro Ivaldi

Ponzone. Che i libri possano cambiare la prospettiva di "lettura" di quanto ci circonda è dire un'ovvietà. È come scoprire l'acqua calda. Ma le sorprese che essi determinano meritano di essere nominate come tali.

Dopo aver letto il libro di Nino Piana sulla *Storia della palapugno*, ad esempio, viene da pensare a un Cesare Pavese poco amante del pallone elastico (chissà se ci ha giocato? Se si è fasciato con "frise" e spaghi?) e un Augusto Monti (che forse già sapeva che nella sua Monastero Massimo Berruti avrebbe vinto alcuni suoi titoli di campione italiano), che invece è capace di narrare del gioco con un trasporto che presuppone una passione vera e una bella consuetudine con "cacce" e pantalere.

Al pari, dopo aver letto i saggi (e osservato bene "le figure", le foto a colori e in bianco e nero de *Percorsi e immagini dell'arte di Pietro Ivaldi il Muto di Toletto*, sempre edito da Impressioni Grafiche), entrare in una parrocchiale, in un oratorio, in una pieve dei nostri paesi non è più la stessa cosa di prima. Perché osservare gli affreschi e chiedersi della loro paternità è un tutt'uno. E non è che sia necessario portarsi il libro sottobraccio: la pittura del Muto è riconoscibile, un briciolo di memoria visiva, il ricordo di quattro indicazioni topografiche, e il gioco è fatto. E il più delle volte si riconoscono le scene del Nuovo Testamento narrate dalla pennellata del Nostro, dai tratti e dai colori che un confronto con le immagini della memoria solleva da ogni dubbio.

Certo: diventa una bella distrazione. Vai per ascoltare un concerto in un paesino, e poi ti ritrovi a girovagare, con lo sguardo, per la volta della chiesa (e va bene che si fa musica sulla cantoria d'organo, e dunque queste evoluzioni non sono troppo sospette...).

Così è capitato a chi scrive, a Molare, l'otto di agosto.

Davide, Cecilia e i pastori...

Cantate per soprano, organo e tromba sulla tribuna che ospita il "Bianchi"; ma accanto ad essa due toni "musicali": in uno, alla destra, Davide con il "salterio" (in questo caso un'arpa); sulla sinistra Santa Cecilia con un organo positivo.

Ebbene: nessuna riproduzione dei toni molaresi si trova nel libro promosso dal Centro Studi Pietro Ivaldi ma, "per confronto", ad essi sono immediatamente da associare le immagini dell'olio su tela di *Santa Cecilia* (p.19, in bianco e nero, e 160, a colori), e poi dell'affresco del *Paradiso*, ricco di strumenti per musica, di Morsasco, e soprattutto degli angeli musicanti dell'oratorio del Suffragio di Ponzone, in cui i due strumenti di Molare sono in straordinaria evidenza, occupando, pur su piani diversi, il centro della scena.

La visione diretta ha altri pregi. Perché altre informazioni utili vengono dal contesto. Così sulla volta, proprio sopra la tribuna e la cassa dell'organo, ecco raffigurata, a Molare, una *Natività*. Quasi che Pietro, Tommaso e l'ornatista Ferraris, che qui passarono tante giornate di lavoro tra 1868 e 1869 (ebbero anche due stanze per alloggio in loco, unitamente ad un compenso di 5 mila lire, come dire 20 / 25mila euro al 2010, con un premio di ulteriori 800 lire per la buona riuscita dell'opera) pensassero di allie-



tare il Bambinello nella capanna con le *pastorali* di quell'antico strumento a canne, del genovese Giovanni Battista Ciurlo (contratto il 2 agosto 1779; collaudo da parte del maestro di cappella acquese Andrea Gatti il 23 settembre 1782) destinato - qualche lustro dopo la realizzazione degli affreschi del Muto - a lasciare il posto a quello di Camillo Guglielmo Bianchi, che data 1873.

E allora si cogli anche la perizia dei frescanti, che proprio questa scena impaginano nella volta ricorrendo ad una rotazione di 180 gradi rispetto agli altri quadri, che si offrono immediatamente alla vista dei fedeli che entrano nel tempio; la Natività non può essere scorta dall'area presso la soglia, impedita dalla tribuna lignea della musica; e, dunque, è orientata per essere apprezzata da chi lascia i banchi, terminata la funzione, per riguadagnare il sagrato.

Il viso e il velo

Ma l'utilità del libro si coglie, ad esempio, anche per un ulteriore caso.

Sempre a Molare Gigi Moro (nel breve saggio *L'opera di Pietro Ivaldi "il Muto" nell'Ovadese*, pp. 557-568, più inserito a colori; si trova inserito negli Atti del Convegno Studi di Storia Ovadese, 7-8 dicembre 2002, editi nel 2005 ad Ovada dall'Accademia Ubense) dà menzione della tela del *Sant'Isidoro* (1873) - che purtroppo non è rientrata nel catalogo dei dipinti ad olio del volume dei *Percorsi* del Muto, che prende in considerazione, in verità, i piccoli formati. Ma forse il non inserimento è determinato da una "non certezza".

Nei libri dei conti il nome degli Ivaldi non viene fatto, ma è facile che siano loro "i pittori", genericamente indicati, cui va il compenso di 410 lire per l'olio che viene fornito con tanto di cornice. E "pittori" essi erano detti anche in alcuni pagamenti dei "freschi" 1868/69, sui libri dei conti della parrocchiale. Ma il confronto visivo non lascia dubbi. Se il Santo agricoltore è colto accanto a Giovanni de Vargas suo padrone, assisa su una nube tra gli angeli, sta la Madonna.

Ed è proprio grazie ad un confronto con la *Madonna con bambino di Toletto* (e soprattutto mettendo a paragone le fattezze e certe posture degli "angeli dai capelli rossi") che la paternità ivaldiana dell'olio di Molare può dirsi sicura.

Vero che il volto di Maria appaia leggermente diverso (più inclinato a Molare, dai lineamenti più fini), ma grazie al libro dei *Percorsi* basta correre all'*Incoronazione della Madonna* del Santuario delle Rocche per ritrovare l'identico modello del viso, e - ad ulteriore conferma - lo stesso velo dorato che, dopo aver racchiuso la capigliatura, scende sotto la gola.

Quando si dice "un libro"...

La Provincia ordina il senso unico sulla strada provinciale 201 "di Pontechino"

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del senso unico alternato lungo la S.P. n. 201 "di Pontechino", in Comune di Rivalta Bormida, dalle ore 8 di lunedì 6 settembre, alle 17.30, di venerdì 17 settembre, per lavori di spostamento servizi interferenti nell'ambito dell'intervento di realizzazione di una nuova rotatoria. La segnaletica di cantiere è stata installata a cura di Enel Divisione Infrastruttura e Reti Svr/Pla - Distaccamento di Novara Alessandria, viale don Orione 9, Alessandria.

Chiude le attività estive della Pro Loco

Visone, al centro sportivo "Festa dei Bambini"



Visone. Come da tradizione, a chiudere l'intensa attività estiva della Pro Loco di Visone, è stata la festa dedicata ai bambini.

Sempre graditissima dai piccoli partecipanti, quest'anno la festa si è svolta nel nuovo centro sportivo visonese, messo a disposizione per l'occasione dal gestore Ezio Rossero in accordo con l'amministrazione comunale.

Lo spazio, sebbene nato per altre attività, si è dimostrato perfetto per l'iniziativa: sulla terrazza del centro sono stati accolti gli 87 vivacissimi partecipanti che dalle 18,30 sino alle 20 si sono scatenati in giochi, magie, danze, sapientemente "gestiti" dal mago Alan, presente a tutte le sei edizioni della festa.

La pista, su cui era stata predisposta una lunghissima tavolata, ha poi accolto i piccoli ospiti per una cena che, sebbene non perfetta a livello nutrizionale, ha dato grande soddisfazione ai golosi palati dei commensali con pizza, patatine, popcorn, dolci al cioccolato e altre leccornie.

Il mago Alan poi, rilassatosi per qualche minuto, ha ripreso

ad intrattenere il suo speciale pubblico con uno spettacolo che gli ha accompagnato sino all'arrivo dei genitori.

Ora però i partecipanti stanno crescendo. I membri della Pro Loco cercano allora di non farsi trovare impreparati e per il prossimo anno hanno già verificato con il mago in che modo predisporre un'iniziativa in grado di soddisfare le "esigenze" degli affezionati partecipanti.

Le idee emerse sono sembrate molto accattivanti. Ora però bisogna per un attimo soprassedere. Incombe la Festa delle Feste e a seguire la Fiera della Madonna del Rosario. I volontari della Pro Loco sono già al lavoro per far ben figurare il paese di Visone.

Un saluto all'estate dunque e un grazie agli organizzatori, alla piscina Gianduja che anche quest'anno ha sponsorizzato l'evento, alle maestre ed ai giovani volontari che hanno per la prima volta servito e "vigilato" sui baby ospiti ed infine ad Ezio Rossero che ha già dato la disponibilità ad ospitare nuovamente l'evento per l'edizione del 2011.

M.P.R.

Cimaferle, processione vescovo e tanta gente

Ponzone. La frazione di Cimaferle si è quasi svuotata, torna la calma autunnale le giornate si accorciano per finire nel freddo ma suggestivo inverno.

L'ultimo riflesso di una bella estate è stata la festa patronale e la processione che ha visto impegnati i cimaferlesini venerdì 3 settembre.

Nella parrocchiale dedicata alla Natività, la Madonna è stata ornata con coccarde, fiori e gli ex voto di argento pronta per essere portata in processione.

Ad impreziosire l'evento la presenza del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi che dopo un breve saluto ai parrocchiani ha celebrato la solenne funzione mentre i confratelli della Confraternita del Santo Suffragio di Ponzone hanno servito. Dopo, per le vie della frazione, ha preso vita il corteo con tutte le Confraternite presenti con il priore, il vescovo, la statua addobbata e illuminata seguita dai fedeli con le candele e gli alpini ad illuminare i punti più suggestivi con fiaccolate.

Per finire i confratelli e i portatori della statua si sono trovati in pro loco per un momento conviviale e qui c'è stata la



lotteria che ha coinvolto tutti i presenti.

Alla fine della bella serata Marcello De Chirico e il gruppo che ha organizzato la festa hanno ringraziato i commercianti dell'acquese e del ponzone che con il loro contributo in gadget e prodotti tipici hanno reso possibile la lotteria e la cena dei confratelli. È stata una bella manifestazione che è servita a mantenere viva una antica tradizione, ha coinvolto residente e gli ultimi villeggianti con un ricorrenza religiosa significativa e con un piacevole aspetto ludico.

Venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 settembre

Ponzone, gran finale della sagra del fungo



Ponzone. «I primi giorni della 29ª sagra del fungo sono stati davvero fantastici» - lo sottolinea l'assessore Anna Maria Assandri che aggiunge «Mai visto tanta gente come nella giornata di domenica 5 settembre. Tutto il giorno, non solo a cena; gli ospiti si sono fermati, hanno passeggiato per Ponzone grazie anche ad una bella giornata. È stata una occasione importante per promuovere il territorio e far conoscere il nostro paese».

Tutti i giorni, per cena, funghi a volontà anche nei sei ristoranti convenzionati.

Ora la pro loco si prepara per il gran finale, gli ultimi tre giorni, venerdì e sabato alla sera, domenica a pranzo per raccogliere le ultime prenotazioni. Non sarà un fine settimana unicamente enogastronomico; attorno al fungo ruoterà una serie di eventi ed il centro di Ponzone tornerà ad animarsi come nelle grandi occasioni. Banchetti, a partire dalle ore 17, assaggi gratuiti di polenta e funghi e uno spettacolo musicale.

I menù degli ultimi tre giorni a 25 euro: venerdì 10 settembre: ore 20.15: antipasto di funghi; tagliatelle ai funghi; funghi fritti e trifolati; dolce, frutta, acqua, vino, caffè. Sabato 11 settembre: ore 20.15: antipasto di funghi; tagliatelle ai funghi; funghi fritti e trifolati; dolce, frutta, acqua, vino, caffè. Domenica 12 settembre: ore 12.15: antipasto di funghi; tagliatelle ai funghi; funghi fritti e trifolati; dolce, frutta, acqua, vino, caffè. Dalle ore 17: degustazione gratuita di polenta e funghi.

Ora la pro loco si prepara per il gran finale, gli ultimi tre giorni, venerdì e sabato alla sera, domenica a pranzo per raccogliere le ultime prenotazioni. Non sarà un fine settimana unicamente enogastronomico; attorno al fungo ruoterà una serie di eventi ed il centro di Ponzone tornerà ad animarsi come nelle grandi occasioni. Banchetti, a partire dalle ore 17, assaggi gratuiti di polenta e funghi e uno spettacolo musicale.

Attività della parrocchia di "S. Giorgio martire"

Carpeneto in gita a Porto Venere



Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «La santa messa trasmessa in diretta da Radio Maria domenica 5 settembre è stata un'occasione per condividere con tante persone il clima gioioso che si respira ogni domenica nella parrocchiale di Carpeneto, un bel modo di prepararsi alla celebrazione della solennità della Natività della Vergine Maria. Un ulteriore coinvolgimento di tanti parrocchiani soprattutto giovani che si sono adoperati anche nei giorni precedenti per la riuscita dell'evento».

In attesa dell'avvio dei nuovi impegni parrocchiali un momento di festa che va aggiungersi a quello di sabato 28 agosto a Cascina Vecchia quando tanti bambini hanno partecipato alla celebrazione della santa messa e alcuni hanno posato per una foto vicino a san Giovanni Bosco. È stata un'idea di don Paolo Parodi che vedendo tanti giovani presenti ha invocato su di loro la benedizione del santo perché li protegga e li accompagni nella vita. Per la piccola chiesetta di Cascina Vecchia oltre alla santa messa già programmata per l'8 dicembre saranno previsti nel frattempo incontri di adorazione eucaristica e recita del rosario in prosimità della festa di ognisanti.

In parrocchia anche l'attività di catechismo per i bambini sta cominciando a riprendere vita preparando materiale e strumenti per il nuovo anno. Per la meta della gita parrocchiale si è pensato di scegliere Porto Venere, ma come, sottolinea il diacono Enrico Visconti, sono ben accetti consigli e suggerimenti».

Montaldo, il corso di degustazione della grappa non si farà

Montaldo Bormida Il corso per la degustazione della grappa, organizzato a Montaldo Bormida dal Comune in collaborazione con l'Associazione Italiana Degustatori Grappe e Distillati, non si farà. Lo comunica, a malincuore, a nome degli organizzatori, l'architetto Giovanna Zerbo, che spiega come le ragioni dell'annullamento siano legati allo scarso numero di partecipanti.

Sin dall'inizio, infatti, gli organizzatori avevano fatto sapere che, per un regolare svolgimento, il corso avrebbe dovuto raggiungere un totale di almeno 30 partecipanti (fatto salvo il numero limite di 40). Il numero minimo purtroppo, non è stato raggiunto, nonostante le numerose persone interessate che si sono rivolte agli uffici comunali. Al momento non è chiaro se l'iniziativa sarà riproposta in un momento successivo.

Istituto Comprensivo di Sassello

È attivo da settembre "Scuole in rete"

Sassello. Con la riapertura dell'anno scolastico, le sedi dell'Istituto Comprensivo di Sassello saranno tutte collegate in rete, attraverso la realizzazione di un progetto pilota - uno dei primi in Italia - che collega i diversi poli scolastici facenti parte dello stesso Istituto.

La realizzazione del progetto è stata possibile grazie al contributo economico a favore dell'Istituto Comprensivo da parte della Comunità Montana "del Giovo" e la collaborazione dei Comuni di Sassello, Stella, Mioglia, Pontinvrea e Urbe che, peraltro, permettono anche allo stesso Istituto il collegamento in banda larga, attraverso il supporto della società RRM Network di Savona, presente dall'anno 2008 sul territorio con una infrastruttura di rete proprietaria.

Il progetto, sfruttando le potenzialità della banda larga, agirà a due livelli: attraverso un sistema di telefonia internet (VoIP) tutte le sedi allacciate alla rete potranno comunicare gratuitamente tra loro anche in assenza dei collegamenti telefonici tradizionali attraverso la realizzazione di una Intranet, ovvero una rete locale utilizzabile all'interno di una organizzazione, da ogni sede dell'Istituto Comprensivo si potrà

condividere e accedere alle risorse informative ed applicative, consentendo di ridurre gli spostamenti del personale e mantenere un efficiente coordinamento operativo garantendo alle sedi analoghe potenzialità.

Per il polo scolastico di Giusvalla, Comune attualmente sprovvisto del collegamento a banda larga, la Comunità Montana si è attivata per dotare anche detta scuola del necessario collegamento al fine del suo completo inserimento nella rete.

Ancora una volta, si sottolinea che il progetto, stante l'immobilità degli enti e delle istituzioni sovraordinati, è stato ideato e realizzato esclusivamente per merito degli accordi e di un tavolo di lavoro tra la Comunità Montana "del Giovo", i Comuni di Sassello, Stella, Mioglia, Pontinvrea, Urbe e Giusvalla, l'Istituto Comprensivo di Sassello e la società RRMNetwork.

"Scuole in rete", oltre a ridurre notevolmente le spese, favorirà la crescita culturale del territorio, potenziando il livello di comunicazione e gli scambi di informazioni, mettendo a disposizione le stesse risorse e garantendo, nel contempo, le medesime potenzialità a tutte le scuole dell'Istituto.

Per il tennistavolo

Ai fratelli Marengo il torneo di Pontinvrea



Pontinvrea. Sabato 4 settembre, presso l'oratorio della parrocchia di San Lorenzo, si è disputato il 2º torneo giovanile di ping pong organizzato dalla Pro Loco. Una bella manifestazione che ha visto impegnati i giovani pontesini ed è stata vinta, per il secondo anno consecutivo, da Federico Marengo davanti al fratello Andrea; terzo posto per Filippo Agosti mentre quarto si è classificato Sasha Muscò. Alla fine della manifestazione la simpatica premiazione ed il rinfresco alla presenza del parroco don Valens Sibomana cui sono andati i ringraziamenti dello staff della Pro Loco.

Alla fine di agosto

Nell'Erro c'è un leone chiamati i carabinieri...

Melazzo. Agosto è il mese degli avvistamenti, i più strani ed imprevedibili. Alla fine del mese, lungo il torrente Erro, nei pressi del ponte in ferro che dalla ex statale del Sassello porta all'incrocio tra Arzello, Castelletto e lo "Stermino" è stato avvistato, da due persone che erano sull'argine, un leone.

Chi lo ha visto ha telefonato ai Carabinieri che, per senso del dovere, si sono subito recati nel posto dove la belva si sarebbe aggirata indisturbata. Probabilmente allertato dalla presenza degli uomini in uniforme il leone ha preferito cambiare aria e si sono perse definitivamente le sue tracce. Sull'avvistamento è poi fiorita una infvinta serie di ipotesi.

Il leone si è trasformato in una linca o qualcosa di simile.

Non commenta il sindaco Diego Caratti - «So solo che sono intervenuti i Carabinieri ma non so chi li ha chiamati».

I Carabinieri confermano d'essere intervenuti su una specifica chiamata e di non aver rilevato nulla di anomalo, mentre per il Corpo Forestale dello Stato non ci sono riscontri che possano far pensare alla presenza di un leone e nemmeno di una linca europea o lupo cerviere che è ancora presente ma in modo estremamente sporadico nel Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Più che un avvistamento si è trattato di un possibile abbagliamento.

Ospitate dall'ATS "Amici di Pianlago"

A Pianlago sfilata di auto storiche



Ponzone. Curiosità ed anche sorpresa ai primi di agosto quando, per le strade del ponzone, sono apparse una ventina di auto risalenti agli anni sessanta seguite da una scia di gloriose "500". Ferrari, Porsche, Alfa Romeo, Volkswagen e le 500 sono state ospitate dall'A.T.S. "Amici di Pianlago" in occasione della tradizionale festa della frazione. Hanno fatto bella mostra nella piazzetta e poi "passeggiato" per colline del ponzone, attraversato il capoluogo guardate con sorpresa dai passanti. Le Auto ed i loro driver, provenienti da diverse città del Piemonte hanno fatto tappa presso il salumificio "Cima" di Cimaferle, ospiti dell'azienda dove era allestito il buffet con le tipicità locali, tra le quali il prelibato "filetto baciato". Al calar della sera, dopo la cena in frazioner Pianlago, il rientro alla base con la voglia di ritornare il prossimo anno.

Sabato 11 e domenica 12 settembre

Cavatore, gara di tiro alla sagoma di cinghiale

Cavatore. L'associazione cacciatori "I Lupi di Cavatore", in attesa dell'apertura generale della caccia, fissata per domenica 19 settembre, ha organizzato 2 gare di tiro alla sagoma di cinghiale in movimento, che si disputeranno sabato 11 e domenica 12 settembre entrambe in Valle Cagliogna, sul campo di addestramento di cani da ferma della Cascina Prione. La manifestazione, giunta quest'anno all'11ª edizione, si svolgerà, come di consueto, con il patrocinio del Comune di Cavatore, sostenuta dall'entusiasmo del sindaco Carlo Alberto Masoero.

La gara si svolgerà in entrambe le giornate - sabato e domenica - in due distinte prove, al mattino dalle ore 9 alle ore 12 e al pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18,30. Nell'intervallo, l'organizzazione ha predisposto il consueto pranzo con cucina tipica, per il quale è possibile effettuare la prenotazione telefonica al numero 0144 55930 oppure al numero 347 4060548. Presso gli stessi numeri telefonici è possibile effettuare anche le iscrizioni alla gara.

In virtù della classifica fina-

le, il premio messo in palio per il 1° classificato è costituito da un fucile semiautomatico calibro 12 di primaria marca, oltre a un apprezzabile numero di altri premi costituiti da rinomati prodotti alimentari di produzione locale.

La premiazione avrà luogo al termine delle gare, previsto attorno alle ore 18,30 di domenica.

Questo sport nell'ultimo decennio sta riscuotendo un crescente successo, anche tra quei cacciatori dediti solitamente alla caccia su selvaggina naturale, che trovano notevole soddisfazione nel tiro alle sagome di cinghiale in movimento. I colpi messi a segno determinano forti emozioni nel tiratore: il selvatico su sagoma può transitare a una velocità compresa tra i 4 e i 6 chilometri all'ora, una credibile simulazione delle condizioni di caccia reali.

Praticando tale disciplina, si ha la possibilità di effettuare un ottimo allenamento per le future battute, confrontando le proprie prestazioni con quelle degli amici e dei rivali di caccia. Come di consueto, offrirà il resoconto dell'evento sportivo.

Caldasio, sabato 11 settembre serata "Cinghiale e Capriolo"

Ponzone. Slittato di una settimana per problemi organizzativi, il tradizionale appuntamento con la sagra del cinghiale e del capriolo va in scena sabato, 11 settembre, alle ore 20 nei locali della Pro Loco. Una serata con i piatti tipici della tradizione caldosiana dato che gli ungulati sono, da parecchi anni, abituali frequentatori dei boschi che circondano la frazione e nel periodo d'apertura della stagione vengono cacciati nel pieno rispetto delle regole. Cinghiali, ma ancor più caprioli, che abbondano in maniera eccessiva ed anziché essere una risorsa sono sempre più un danno per l'economia agricola di una piccola frazione che la Pro Loco e da qualche giorno anche l'albergo ristorante "Il Glicine" finalmente riaperto cercano di tenere viva.

Nel menù della serata fanno parte del menù i risotti, gli stufati, gli arrostiti di cinghiale e capriolo preparati dalle cuoche e dai cuochi della Pro loco.

Un breve racconto scritto dalla ponzone

Angelamaria Pettinati finalista a "Il Prione"



Angelamaria Pettinati

Ponzone. Con il racconto breve "La corriera con le ruote di polenta" Angelamaria Pettinati, figlia di ponzonesi e assidua frequentatrice di questi luoghi, è entrata nella rosa dei finalisti della 18ª edizione del premio internazionale di narrativa "Il Prione", indetto nella città di La Spezia. L'opera verrà pubblicata nel volume antologico "I racconti del Prione" - Selezione 2010 - edito da Edizioni Ghiacchè, La Spezia, che sarà presentato in occasione della cerimonia di premiazione che si terrà sabato 9 ottobre 2010.

L'autrice, in un momento doloroso della propria esistenza, rievoca le esperienze dell'adolescenza vissute durante le lunghe vacanze estive trascorse a Ponzone negli anni '60.

Nel "paesino piemontese", il cui nome non viene volutamente citato, i mesi passavano fra studio e marachelle; il desiderio di esplorare nuovi percorsi di crescita si scontrava con la severità degli adulti e la mentalità preconcepita, ancor più rigorosa nei confronti delle ragazze. Furono proprio questi fattori a fungere da stimolo per la protagonista.

Questi territori, ricchi ancora di acque e dei loro abitanti, "il ruscello nel fondovalle rappresentava una riserva inesauribile di gamberetti rosa e, assieme alle sorgenti e ai girini dello stagno, era parte di una scontata quotidianità" si andarono trasformando sotto la spinta delle vicende di quegli anni che, segnando il passaggio dall'economia rurale alla società industrializzata, determinarono l'abbandono dei campi.

Figure che scompaiono

Angelo Valdora ristorante "La Pesca"



Cartosio. Lungo la valle Erro, uno dei punti di riferimento storici per i residenti ed i villeggianti è sempre stato il ristorante "La Pesca".

In quel luogo sono passate generazioni di cartosiani, ponzonesi, gente di passaggio che apprezzava la cucina del ristorante gestito da Angelo Valdora, classe '24, nato a Pontino

Il progresso, nel quale non Francesco già intravede la potenziale minaccia per l'integrità ambientale, arrivò a bordo delle prime automobili che "sfrecciavano" sulla strada Acqui - Ponzone finalmente asfaltata; in questi luoghi, paradossalmente, esso finì per riconsegnare le terre al misterioso disegno della natura che riconquistò i campi coltivati per trasformarli nuovamente in boschi.

Senza rimpianti l'autrice descrive atmosfere, fatti e personaggi; in questo ambiente frugale, anche la corriera - unico collegamento a motore con Acqui Terme - divenne, per tre ragazzini, motivo di divertimento «Vedevamo apparire, in lontananza, una nuvola di polvere che avanzava lentamente, quasi circospetta, lungo il tracciato non ancora asfaltato: che fosse la corriera e non un miraggio, lo diceva l'ora. Man mano si avvicinava quella cortina sembrava assumere consistenza, lasciando trasparire qua e là macchie azzurre... eccola... eccola... sì... è lei!!!... la corriera sbucava finalmente dal curvone del Mulino, proprio sotto di noi. Un breve tratto di rettilineo in salita e poi affrontava sbuffando, ansimando, tossendo l'ultimo tornante; sembrava non farcela più, rallentava quasi fermandosi, e poi si sollevava, come fanno i ciclisti in vista del traguardo. Ridevamo, vedendola ridotta così, tutta inarcata e tesa nello sforzo; crudeli come sanno esserlo i fanciulli, invece di incoraggiarla in quell'ultima fatica, prendevamo a deriderla, intonando un ritornello reso ancor più strampalato dal mescolarsi delle nostre differenti pronunce: "Arriva la corriera con le ruote di polenta... arriva la corriera con le ruote di polenta...", smettevamo solo quando spariava dalla nostra vista e si fermava sulla piazza del paese.

Li poteva finalmente riposarsi e alleggerirsi dei molti passeggeri e delle mercanzie avvolte in grandi fazzoletti di tela a quadretti che trovavano posto sul suo tetto; talvolta scaricava anche cesti di galline vive il cui sguardo, già per natura non particolarmente intelligente, appariva ancor più ottuso dopo gli scossoni del viaggio.

Si addormentava, la corriera, cullandosi sulle ruote, sognando strade senza buche e senza sassi».

vrea ma a due anni già nella struttura gestita dalla mamma Clementina Ravera.

Ancora giovanissimo, Angelo ha iniziato il lavoro tra i tavoli ed in cucina e, con il tempo, ha fatto della "Pesca" uno dei luoghi più apprezzati e frequentati della valle.

Bastava aprire la porta per incontrare il sorriso di Angelo, sempre disponibile ed attento alle esigenze della sua clientela. Una attività che ha portato avanti per oltre cinquanta anni, sempre con la stessa filosofia, la passione per il suo lavoro, l'amore per la valle Erro e la disponibilità verso tutti.

Angelo Valdora è scomparso alla fine di agosto lasciando un grande vuoto. Lo hanno salutato in tanti nell'ultimo viaggio; la figlia il genero, i nipoti gli amici.

Un particolare ringraziamento va al personale della residenza protetta il "Castello" di Pareto, ai militi della Croce Bianca di Altare ed a "Francone" della ditta Orecchia, un caro amico.

Grazie a Maria Piera Scovazzi

Ponzone riceve in dono la biblioteca dei Cervetti



Ponzone. L'austera sala lettura nei nuovi locali della biblioteca comunale di Ponzone ha ospitato, venerdì 30 agosto, un evento culturale e storico importante per la comunità locale.

È stata infatti presentata la donazione al comune dell'antica biblioteca appartenente alla nobile famiglia Cervetti De Grossis: l'importante gesto è dovuto alla generosa sensibilità per la storia locale della prof.ssa Maria Piera Scovazzi.

Di fronte ad un folto pubblico (il capostipite Ubaldinus Servetus ricevette lo stemma da Federico Barbarossa nel 1184), è stato ricostruito il radicamento della famiglia patrizia nel ponzone ai primi del cinquecento con diramazioni in molte parti del nord Italia e l'importanza avuta nelle vicende locali: molti dei suoi esponenti furono notai, avvocati, medici, sacerdoti. Maria Piera Scovazzi ha ereditato la biblioteca - cresciuta di dimensioni e importanza culturale di generazione in generazione - dalla mamma Anna Cervetti, che aveva proceduto ad un primo riordino.

Nel corso della presentazione del gesto di affetto della prof.ssa Scovazzi per il suo paese, il sindaco Gildo Giardini ha espresso i sentimenti di gratitudine dei ponzonesi, mentre l'assessore alla cultura, Anna Maria Assandri, ha avuto l'opportunità di illustrare le iniziative per la biblioteca comunale ed il suo sviluppo

nei nuovi locali. Ha anche ricordato come l'attività del comune nel settore abbia spinto alcune antiche famiglie ponzonesi a generose donazioni alla biblioteca di volumi importanti.

La stessa prof.ssa Scovazzi ha poi delineato le caratteristiche principali del patrimonio librario donato: si tratta di circa mille volumi, in prevalenza databili tra il 1500 e la fine del 1800, essenzialmente dedicati alla medicina, alle scienze naturali, alla teologia e alla storia delle religioni, al diritto e alla giurisprudenza. Sono compresi anche manoscritti del quattrocento e alcune rare edizioni dei primi del cinquecento.

Il patrimonio privato è così messo a disposizione della comunità locale, degli studiosi e dei ricercatori; il comune ha dedicato una sala della biblioteca ad ospitare i libri donati che potranno, ultimato il riordino e la catalogazione, essere consultati in sede da studiosi e esperti.

I volumi più rari saranno custoditi in bacheche e alcuni saranno oggetto di restauro.

Al termine dell'incontro Maria Piera Scovazzi ha ulteriormente, e positivamente, stupito gli amministratori comunali e il pubblico donando l'originale del manoscritto di Pietro Giuseppe Cervetti (*iure utriusque doctor*) scritto nel 1822 e intitolato "Cenni storici su Ponzone" e dedicato "agli eruditi ponzonesi", un testo fondamentale per una compiuta ricostruzione dell'antica e nobile storia di questo comune abbarbicato sui primi contrafforti dell'Appennino.

Nuovo regolamento forestale per la Regione Piemonte

Dall'1 settembre entrerà in vigore il regolamento forestale regionale approvato con decreto del presidente della Giunta regionale 15 febbraio 2010 (n. 4/R, in attuazione dell'art 13 della legge regionale 10 febbraio 2009 n. 4). Il nuovo regolamento prevede l'istituzione degli sportelli forestali che all'attualità sono stati istituiti presso la Regione Piemonte, per la provincia di Alessandria, in via dei Guasco n. 1, ad Alessandria (tel. 0131 285044) e presso i comandi del Corpo Forestale dello Stato. Ulteriori informazioni possono essere scaricate gratuitamente al servizio web <http://www.regione.piemonte.it/foreste/cms/> o reperibili presso gli uffici comunali.

ONORANZE FUNEBRI

Mignone
di Mignone Roberto

Servizio 24 h su 24 tutti i giorni

LAVORI CIMITERIALI

PONZONE - Via Marconi, 52 - Tel. 335 401842 - 346 6075160
mignone.roberto@tiscali.it

Riceviamo e pubblichiamo

Sul cimitero di Palo interviene Dino Zunino

Sassello. In merito a quanto scritto sulla situazione del cimitero di frazione Palo di Sassello, dall'ex sindaco Dino Zunino riceviamo e pubblichiamo questa lettera:

«Ai fini di una corretta informazione in ordine ai fatti collegati alla vicenda del cimitero di Palo, si comunica quanto in appresso:

Con delibera della Giunta comunale (Zunino) n. 28 del 21 aprile 2009, si approvò un progetto in analogia con una identica procedura adottata in precedenza per l'approvazione di altre edicole funerarie nel cimitero del capoluogo e prima ancora dall'amministrazione Badano per i cimiteri di Maddalena e Piampaludo.

La scelta dell'intervento, pur nella consapevolezza che nel periodo di amministrazione Badano venne approvato un progetto (del n. 87/2003 e 59/2004) fu motivata dall'insorta incertezza sulle necessità future dell'area cimiteriale sia di Palo che degli altri cimiteri del Comune.

Non ultimo era forte il dubbio che l'ampliamento previsto lateralmente, fosse architettonicamente gradevole.

Alla luce di ciò, prevalse la convinzione che nell'immediato fosse preferibile recuperare gli spazi del prato all'ingresso, ampiamente esuberanti per le tumulazioni in terra sempre meno frequenti.

Parallelamente si sarebbe proseguito con una indagine progettuale per valutare nel concreto le esigenze future di tutte le aree cimiteriali, ciò anche alla luce sia delle cre-

mazioni fortemente in crescita, sia della verifica di aree ancora disponibili o recuperabili.

L'amministrazione Badano successa alla mia tramite gli uffici competenti nel dicembre 2009 stipulò le convenzioni per le concessioni di tale aree, e delle quali l'attuale amministrazione non può negare di conoscerne i fatti, in quanto su tale argomento si deliberò in Consiglio comunale presieduto dal Badano una modifica al regolamento di polizia mortuario che modificava i tempi previsti per l'edificazione delle edicole specificatamente quando approvate su progetto dell'ufficio tecnico comunale.

All'inizio dei lavori di costruzione da parte dei concessionari su protesta di alcuni che già dispongono della proprietà di edicole funerarie, vista la ipotesi di carenze autorizzative da parte della Comunità Montana e della Sovrintendenza, l'ufficio tecnico ritenne di sospendere provvisoriamente i lavori dandone comunicazione ai concessionari.

L'attuale amministrazione ha ritenuto di cavalcare la contestazione di pochi, recuperando il vecchio progetto di ampliamento del cimitero di Palo, che forse accontenterebbe taluni, ma non sarebbe certo una economia ed intelligente soluzione al problema per l'intera comunità sassellese.

Nella speranza di essere riuscito a riportare i fatti nella giusta dimensione si porgono i migliori saluti».

Comunità Montana "del Giovo"

Sul futuro dell'Ente incontro tra i Comuni



Aldo Bolla, presidente della Comunità Montana "del Giovo".

Sassello. È stato completato il riordino delle Comunità Montane d'Italia, in alcuni casi con l'accorpamento di più realtà oppure, come per quella "del Giovo", con la riduzione dei comuni che ne facevano parte. La Comunità Montana "del Giovo" ha perso i paesi della Riviera, sono rimasti Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella ed Urbe. Ente piccolo, con un profilo assolutamente "montano", quindi in linea con il nuovo progetto, ma con tanti problemi da risolvere. Il presidente, dr. Aldo Bolla, assessore del comune di Urbe, non lo nasconde ed alla vigilia dell'incontro con i sindaci dei sei Comuni, in programma negli uffici di Sassello venerdì 11 settembre, alle ore 11, lancia un messaggio: «I sindaci dovranno, anche se tutto è ancora da definire e non si sa cosa stabilirà la Regione per le Comunità Montane, dare mandato alla Giunta per impostare il passaggio dalla vecchia alla nuova realtà. La Comunità Montana si rende disponibile ma, se non ci sono i presupposti è inutile andare avanti».

Sul momento che vive la Comunità Montana "del Giovo", il presidente fa una analisi che abbraccia diversi aspetti: «Abbiamo diverse deleghe. Riguardo all'agricoltura, sono state fatte molte domande e la Legge, per ora, dice che le Comunità Montane devono gestire il rapporto con gli agricoltori. Dobbiamo completare il percorso altrimenti chi ci rimette è l'utente e mi auguro che le associazioni di categoria se rendano conto e ci diano una mano. Per quanto riguarda il vincolo idrogeologico lo facciamo su delega della Provincia ma questo è un loro compito. Per i sei Comuni che ne fanno parte continueremo a farlo, per gli altri, ovvero quelli che sono usciti dall'Ente, se la Provincia non ci aiuta con il primo gennaio dovremo interromperli. Cercheremo, invece, di gestire il comparto Protezione Civile e Antincendio boschivo. Per quanto riguarda la Legge 24 del 28 dicembre 2007, che ridefinisce gli ambiti, noi abbiamo messo in piedi una serie di servizi associati ai quali non tutti i comuni hanno aderito. Secondo il mio parere i servizi associati sono propedeutici alle convenzioni tra comuni o all'unione di comuni come previsto dalla Legge 122 della manovra finanziaria. In quest'ottica la nostra Comunità Montana si è resa disponibile a fare, essendo un ente sovracomunale».

«C'è anche il Parco del Beigua? «Sono realtà diverse con compiti diversi. Il Parco del Beigua deve tutelare il patrimonio ambientale, storico, culturale, folkloristico mentre le Comunità Montane debbono salvaguardare il tessuto economico. Fondamentale che ci sia sinergia e non contrapposizione».

w.g.

A Pontinvrea e Sassello comitive di atleti del CSI

Pontinvrea. Migliaia di atleti, provenienti da tutta Italia, hanno partecipato alla 13ª edizione del gran premio di Atletica Leggera del CSI, che si sono svolti al centro polisportivo Giuseppe Olmo, località Natta a Celle Ligure.

Atleti che durante la permanenza in provincia di Savona hanno visitato l'entroterra ligure.

Le comitive di atleti ed accompagnatori si sono dirette verso Pontinvrea, dove hanno visitato la scuola di equitazione e partecipato ad un simpatico battesimo "della sella".

A Stella hanno visitato la tomba del presidente Sandro Pertini mentre a Sassello sono stati ospiti delle fabbriche di amaretti.

Domenica 12 settembre

Sassello, grande attesa per AmarettoAmoreMio

Sassello. Domenica 12 settembre, dalle ore 10 alle 19, a Sassello, va in scena "AmarettoAmoreMio", l'evento costruito per promuovere la principale fonte di reddito per il sassellese, parte dell'entroterra savonese e della valle Erro sino ad Acqui.

L'Amaretto di Sassello nasce da una scelta "obbligata" come sottolinea Adamo Scasso, cultore della storia dell'Amaretto, in un suo articolo: «Nell'800 i contadini delle nostre zone amavano piantare alberi di mandorli che poi producevano un frutto il cui utilizzo era ben superiore al fabbisogno. Non esisteva, però, un mercato di tale prodotto e perciò si pensò di utilizzarlo in pasticceria. Sassello fu il primo paese, dopo diversi tentativi, a trovare una soluzione adeguata». Scrive ancora Scasso: «Nel 1850, la mia bisnonna Dania Rossi Gertrude, proprietaria con il marito di un piccolo locale, cominciò la lavorazione degli amaretti. Era un lavoro esclusivamente manuale dalla tritatura delle mandorle, alla creazione dell'impasto finale. La pasta di mandorle con l'albume meringato venivano mescolati, in una conca di rame stagnata con un randello di legno di ciliegio. Con lo zucchero a velo, necessario per l'arrotolamento sul tavolo di marmo, venivano prodotte palline grandi come una noce che erano poi cotte la forno; si lasciavano raffreddare e quindi venivano conservate in vasi di vetro. La necessità aguzzava l'ingegno e per immettere il prodotto sul mercato si decise di fasciarli uno ad uno paraffinata idonea alla torsione per la doppia infiocchettatura e per una migliore conservazione; colorata rosso verde, blu e viola per creare il miglior effetto cromatico nella vetrina del negozio. Per la prima volta apparve il nome "Amaretti di Sassello" posto al centro dell'incarto».

Prodotto con strumenti assai diversi ma con la stessa ricetta di centocinquanta anni fa, l'Amaretto di Sassello è diventato famoso in tutto il mondo ed ha caratteristiche che lo rendono unico, diverso da tutti gli altri prodotti in Italia. Se l'Amaretto di Sassello classico resta il dolce più richiesto da chi sceglie di assaporarne la

morbidità, il profumo ed il gusto delle mandorle, c'è anche un fiore di altri prodotti legati a quello base; vengono venduti amaretti ricoperti di cioccolato, con i frutti, al liquore, una specialità sono il gelato all'amaretto ed il liquore all'amaretto. Anche l'Amaretto di Sassello ha i suoi esperti degustatori che ne sanno valutare le sfumature e propongono abbinamenti con i diversi vini e liquori. Quello che centocinquanta anni fa era un dolce delizioso, conosciuto da pochi e, probabilmente mangiato solo in occasioni di particolari feste, oggi è un alimento di largo consumo, prodotto sul territorio da sei aziende, Amaretti Virginia, La Sassellese, Isaia, Giacobbe, biscottificio del Sassello e Baratti & Milano, che occupano complessivamente oltre duecento dipendenti.

Un fonte di reddito importante ed è per questo che, tutti gli anni, Sassello dedica almeno una giornata al "suo" Amaretto.

Dallo scorso anno anni è cambiata la fisionomia dell'evento; si è passato da "LoveAmaretto" ad "AmarettoAmoreMio" ma la traccia è la stessa. Per le strade del centro storico è predisposto il "Percorso dell'Amaretto" con il centro di accoglienza di "AmarettoAmoreMio", gli stand per la degustazione di amaretti, dolci, gelato e liquore all'Amaretto di Sassello; il mercato dei gusti artigianali; spazi sono riservati ai giochi ed alla musica tradizionale e occitana.

AmarettoAmoreMio è realizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le aziende dolciarie sassellesi, il contributo della regione Liguria e dell'Unione Industriale della provincia di Savona ed il patrocinio della provincia di Savona.

AmarettoAmoreMio il programma: a partire dalle ore 10: Percorso dell'Amaretto: piazza del Comune, via Umberto I, piazza Barbieri, piazza SS Trinità; Mercato dei Gusti Artigianali: Piazza del Comune, piazza Bigliati, via Umberto I, via Pozzetto, piazza Trinità; la scuola Buffo e l'albero dei giochi via Umberto I; musica tradizionale e occitana; piazza Bigliati, piazza Concezione.

w.g.

Tanta gente alla manifestazione di freestyle

Sassello, acrobazie e attività umanitarie



Esibizione con visione della chiesa di San Rocco.

Sassello. Tanta gente per la manifestazione di freestyle con la moto che si è svolta, giovedì 26 agosto, nella piazza del Borgo a Sassello. Emozionanti le acrobazie di piloti con salti di trenta quaranta metri che hanno tenuto con il fiato sospeso i presenti. La manifestazione è stata

organizzata da Vanni Oddera, personaggio popolare nel mondo del freestyle e non solo. Oltre che per la sua abilità con la moto, con il fratello Luca promuove iniziative a favore dei paesi del terzo mondo. Con Vanni ha collaborato Diego Assandri, altrettanto impegnato nel sociale che ha già sviluppato una nutrita serie di iniziative a favore dei paesi del continente africano. Durante il prossimo inverno, Vanni Assandri e Luca Oddera partiranno volta del continente africano per portare di persona aiuti economici alle suore Rossello di Savona impegnate in scopi umanitari.

Una iniziativa benefica che merita tanta attenzione e della quale parleremo nei prossimi numeri.

Limite di velocità lungo S.P. 456 "del Turchino"

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare, a partire da venerdì 14 maggio.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Il 19 settembre patronale di San Matteo

Giusvalla, il premio Bonifacio d'oro

Giusvalla. Per Giusvalla la festa patronale di san Matteo, in programma domenica 19 settembre, è l'evento più atteso dell'anno; ha una storia infinita alle spalle e riunisce la comunità giusvallina per un appuntamento che non sarà solo religioso ma interesserà aspetti della vita civile e culturale della comunità.

I giusvallini festeggeranno san Matteo, il santo patrono la cui statua è collocata nella chiesa che gli è stata dedicata sin dal XVI secolo e sapranno chi sono i vincitori (o il vincitore) del premio "Bonifacio d'oro", giunto alla 3ª edizione che verrà conferito al giusvallino o alla giusvallina che in paese o fuori le mura si sono particolarmente distinti nel campo del sociale, lavorativo e culturale.

Il "Bonifacio d'oro" ha una storia alle spalle: «Nell'anno 948 il Duca di Spoleto, Guido, feudatario di Giusvalla, fece edificare il "Castello" su colle, tuttora così denominato. Nell'anno 998 la Signora di Giusvalla passò al nipote Bonifacio. Bonifacio, Sire di Giusvalla e Dego, fu grande conquistatore e sottomise, agguindandoli ai suoi possedimenti, diverse castellerie in Piemonte. I soldati di Bonifacio, furono chiamati "bonifacini" e da essi pertanto ebbe inizio il cognome che, ancora oggi, è il più numeroso in Giusvalla, insieme al diminutivo vezzeggiativo Baccino. (Seguono per curiosità statistica i cognomi Perrone, Beltrame,

Pizzorno, Buschiazio, Rabelino, Marengo, Bistolfi, Tessore, ecc)».

L'idea è stata quella di istituire un premio, il "Bonifacio d'oro" utilizzando, dopo 1000 anni circa, questo aspetto storico che ricorda il cognome che rappresenta con gli altri, ma più degli altri, la continuità di Giusvalla, storicamente parlando. Il candidato sarà proposto dalle Istituzioni e dalle Associazioni presenti in Giusvalla con apposita commissione presieduta dal Sindaco Elio Ferraro.

Per la 3ª edizione c'è attesa ed è ancora incerto il nome dei destinatari del premio; voci di corridoio danno per papabili candidati due giovani titolari di una attività agricola sul territorio.

Il programma della festa: ore 16, santa messa celebrata nella chiesa parrocchiale di san Matteo, dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi;

ore 17: processione con la statua del santo patrono accompagnata dai caratteristici crocefissi delle confraternite e la partecipazione della banda musicale "Mordeglià" di Celle Ligure;

ore 18 il sindaco Elio Ferraro, alla presenza di autorità civili, militari e religiose, consegna il premio "Bonifacio d'oro" per l'anno 2010. Seguirà breve concerto della banda "mordeglià" e cena presso locali del circolo Croce Bianca di Giusvalla.

w.g.

Sassello, orario ufficio IAT

Sassello. L'ufficio IAT (Informazioni Assistenza Turistica) per l'estate 2010 effettuerà il seguente orario: Settembre, dal martedì alla domenica: 9.30-12.30; sabato e domenica 15-18, lunedì chiuso. Recapiti: Ufficio IAT di Sassello, Provincia di Savona, Ente Parco del Beigua, via G.B. Badano n. 45, Sassello (tel. e fax 019 724020, www.inforiviera.it; www.parcobeigua.it; e-mail: sassello@inforiviera.it

Calcio serie D: Acqui - Borgorosso 2 a 0

Acqui che piace e diverte ma deve ancora crescere



Dall'alto e da sinistra: l'Acqui; la gioia per il gol; la tribuna gremita; Emanuele Volpara, tra i migliori in campo.

Acqui Terme. È l'esordio giusto e non solo per il 2 a 0 che i bianchi rifilano al Borgorosso Arenzano, anche per lo spettacolo offerto dai due undici ad oltre quattrocento tifosi che hanno goduto di un pomeriggio di bel calcio come in poche occasioni capita di vedere. Non sappiamo se sarà sempre così ma, intanto, la prima è buona per quell'insieme di fattori che fanno amare questo sport; due squadre che hanno giocato con il giusto ardore ed agonismo, con saggezza tattica e con lo stesso obiettivo. I liguri hanno cercato di fare punti con una squadra molto giovane, piazzata regolarmente dietro la linea della palla, dinamica e per nulla rinunciataria. Croveto ha lasciato Perri in panchina insieme a Cecchini, 37 anni, qualche centinaio di partite in serie B e C e schierato sei giovani, alcuni davvero interessanti come Battaglia (92), già destinato a squadre di categoria superiore, Laudesi e Komoni. Da parte sua, Lovisololo non ha cambiato l'undici che, in coppa, ha battuto l'Albese. Confermato il tridente con Franchi punta centrale, supportato da Volpara e Cardini; a centrocampo due corridori a far da "spalla" a Troiano mentre sulla linea di difesa Manfredi e Bertoncini hanno occupato le corsie con Perazzo e Ferrando centrali.

Dicevamo di una bella giornata di calcio, rallegrata dai giovani delle formazioni giovanili che hanno fatto passerella prima del match, con tanta gente in tribuna. L'Acqui ha dato le risposte giuste e, anche se è presto per dire se saranno quelle definitive; la squadra ha dimostrato d'avere qualità, voglia di giocare, offerto sprazzi di calcio di alto livello con un possesso palla che è figlio del talento di giocatori come Troiano e Volpara e del dinamismo di Ginocchio e Cagnasso che hanno saputo dare i giusti punti di riferimento e coperto bene gli spazi.

Il Borgorosso si è confermato la squadra che era stata descritta; un undici "rognoso", difficile da affrontare, sempre sulla palla con raddoppi costanti, un centrocampo molto meno duttile di quello termale ma in grado di far tribolare qualsiasi avversario. Croveto ha impostato Silvestri, difensore centrale che sembrava potesse venire ad Acqui, davanti alla difesa a tappare buchi, l'arcigno Cadenazzi sul tracce di

Troiano e spinto molto sulla corsia di sinistra con Rondinelli. Lovisololo ha fatto le cose semplici, senza alchimie tattiche; gioco manovrato, mai una ripartenza a buttar lontano la palla, se non nella fase finale del primo tempo quando i bianchi hanno subito la reazione dei liguri. Acqui è passato meritatamente in vantaggio, al 18°, dopo aver fatto le prove generali del gol con Franchi ed una traversa, su punizione, di Volpara. Ferrando è stato abile a sfruttare una palla vagante in area calciata da Troiano e deviata da Cardini. Il Borgorosso ha trovato varchi sulla corsia di sinistra dove Manfredi ha tribolato in fase di contenimento ed avuto un'buona occasione con Battaglia cui si è opposto alla grande De Madre.

Nella ripresa si è rivisto il miglior Acqui. Dopo un gol annullato a Laudisi per fuorigioco, al 17°, è arrivato il raddoppio su una delle tante intuizioni di Volpara che ha scrossato e Franchi, sulla respinta del portiere si è fatto trovare al posto giusto. Partita blindata con il terzo gol solo sfiorato, e con il Borgorosso che non ha mollato. Lovisololo ha dato sostanza alla difesa inserendo Ghiandi dopo che Piacentini aveva rilevato Cardini. Non si sono annacquate le speranze dei biancorossi che hanno cercato il gol per riaprire il match ma, i bianchi, in questa fase, hanno dimostrato quella personalità che fa ben sperare per il futuro. Un solo pericolo, con un cross sbagliato di Rondinelli che si è stampato sul palo e poi tanto possesso palla giusto per mettere in casa i primi tre punti.

I pro ed i contro: il centro-

campo è un reparto solido, con il giusto mix tra corsa e qualità e quel qualcosa in più che sa dare un giocatore talentuoso ed imprevedibile come Volpara. In attacco Franchi e Cardini si completano ed hanno ancora spazi per maturare l'intesa. In difesa è impensabile che Lovisololo rinunci ad un giocatore come Ghiandi che ha forza fisica, stacco e personalità. Il fatto è che una difesa con tre "fuori quota" costringe Lovisololo a schierare un giovane in attacco e, per ora, Piacentini che è l'alternativa naturale non ha ancora fatto vedere quanto vale. Inoltre è da rivedere la fase difensiva che ha mostrato qualche crepa. Una squadra interessante e, essendo tutta nuova, con ampi spazi per crescere.

HANNO DETTO. E una conferenza stampa dai toni gentili. Croveto fa i complimenti all'Acqui: "Abbiamo giocato contro una squadra con più qualità della nostra che ha vinto meritatamente. Sono comunque contento del gioco e di come abbiamo impostato la gara. Forse se fossimo riusciti a andare sull'1 a 1 le cose sarebbero cambiate". Stefano Lovisololo ricambia: "Sapevo che non sarebbe stata facile, Croveto è un bravo tecnico ed ha impostato una formazione arcigna che corre molto e lotta su tutti i palloni. Abbiamo giocato bene subito ma dopo il gol lasciato troppa iniziativa. Ho rivisto l'Acqui giusto nella ripresa quando ha giocato con personalità".

La soddisfazione è di tutto lo staff, dal presidente Maiello al d.s. Stoppino ed anche tra i tifosi serpeggia l'ottimismo tanto che pensa ad una trasferta lunga a Saint Christophe.

Acqui calcio: arrivi e partenze per i bianchi

Novità per il calcio mercato dei bianchi.

Sul piede di partenza Alesio Pietrosanti che pare destinato alla Carcarese e Manuel Mariz che torna all'Alto Adige.

In arrivo l'attaccante Jurgen Kabashi, classe '91, nato a Durazzo e cresciuto nelle giovanili della Carrarese formazione con la quale ha giocato tre gare nel campionato di serie C2.

Rally delle Valli Cuneesi

Fra il 9 e l'11 settembre il 16° rally delle Valli Cuneesi animerà Dronero (Cn) e le vallate occitane della Granda. La gara, organizzata dallo Sport Rally Team di Piero Capello & C, fa parte dell'International Rally Cup Trony, ed è la sola competizione italiana valida anche quale prova del Campionato Svizzero Rally.

Il "Valli Cuneesi" schiererà anche tanti equipaggi impegnati nei vari trofei per cui è valido. Ben quattro i monomarca di prestigio: il Mitsubishi Castrol Evolution Cup, il Trofeo Italia Clio R3, il Corri con Clio N3, il Peugeot 207 Competition. E ancora, Challenge delle Polizie e Trofeo Omologazioni Scadute.

Gli iscritti sono ben 152, cioè 130 vetture moderne e 22 storiche. Tra i partecipanti, l'equipaggio acquisite formato da Roberto (Bobo) Benazzo e Gianpaolo Francalanci che correranno sulla Renault Clio.

La partenza è venerdì 10 settembre alle ore 18 dal centro di Dronero in piazza Manuel. Tutte in programma sabato 11 le altre 10 PS. L'arrivo della prima vettura è previsto per le 19.15. Al termine della gara seguirà la cerimonia di premiazione.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DE MADRE: Ci deve mettere un paio di "pezze" e lo fa con disarmante semplicità. Non solo; è puntuale nelle uscite, nel farsi sentire dai compagni e nel dare sicurezza al reparto. Buono.

MANFREDI: Troppa leggerezza nel approcciare certe situazioni. Si fa sorprendere con facilità e non basta a salvarlo una buona prova in fase d'impostazione. Appena sufficiente.

BERTONCINI: Attento nelle chiusure e disinvolto nel muoversi. Non si fa mai sorprendere anche quando il Borgorosso spinge in forze. Sufficiente.

TROIANO: Lo puntano, cercano di limitarne il raggio di azione ma, non possono impedirgli aperture che trovano sempre l'uomo giusto. Si fa vedere in copertura ed esce per un colpo al labbro. Più che sufficiente. **GRANIERI** (dal 35° st). Entra a giochi fatti.

PERAZZO: Non si fa intimidire dal tourbillon delle maglie rosse; resta in trincea nel posto giusto e senza mai andare in affanno. Sufficiente. **GHIANDI** (dal 20° st): Subito in partita con il piede giusto, grande personalità e forza fisica. Sufficiente.

FERRANDO: Trova il gol con un guizzo e poi ne sfiora un altro. In fase difensiva fa il suo dovere anche quando cambiano i punti di riferimento. Più che sufficiente.

CAGNASSO: Si vede poco e rende tanto; corre con la giusta attenzione agli schemi, re-

cuperà una infinità di palloni è prezioso nelle chiusure e gioca con la saggezza di un "maturo". Più che sufficiente.

GENOCCHIO: Una partita come ci si aspettava contro la sua ex squadra. Dinamismo, facilità di corsa, qualche buona intuizione. Perno fondamentale di un centrocampo pimpante. Più che sufficiente.

FRANCHI: Un gol di rapina, un paio sfiorati, una partita intensa ed una capacità di proporsi che ne fanno un giocatore fondamentale e con tante chance da giocarsi. Più che sufficiente.

VOLPARA (il migliore). Quando ha il pallone nei piedi combina sempre qualcosa. Magari non è continuo, ma se gli si dà un po' di fiato diventa devastante. Il 2 a 0 nasce da una sua strepitosa intuizione. Buono.

CARDINI: Fa da richiamo per gli avversari che spesso se lo perdono. Gioca una partita saggia, con grande personalità e si fa vedere anche nei recuperi. Sufficiente. **PIACENTINI** (dal 18° st). Mezz'ora anonima, fuori dal gioco e senza quella verve che ne avevano fatto un giovane di lusso. Insufficiente.

Stefano LOVISOLO. Mette in campo una squadra a trazione anteriore che fa del possesso palla l'arma vincente. Un Acqui che tra luci ed ombre gioca un buon calcio e, soprattutto, può ancora crescere molto.

A Villa Ottolenghi

La passerella dei bianchi con l'on. Santo Versace



Acqui Terme. Dall'Ottolenghi, il prato dove i bianchi passano il pomeriggio della domenica, a Villa Ottolenghi, sulle alture della città, dove, martedì 7 settembre, alle 11,30, in uno scenario suggestivo ed alla presenza di illustri ospiti l'Acqui ha fatto passerella per addetti ai lavori, fotografi, tifosi di prima e seconda generazione, tutti uniti dall'amore per l'Acqui, un "vecchietto" prossimo ai cent'anni, che ha mostrato una vitalità e freschezza unici. Si obietterà che questi valori serviranno più sul campo che ad un rinfresco ma, intanto, si è vissuta una bella giornata di festa.

A fare gli onori di casa il presidente dell'Acqui Antonio Maiello con il sindaco Danilo Rapetti, il vice Enrico Silvio Bertero, l'assessore Anna Lepira-



to, Ferruccio Allara, nella duplice veste di consigliere comunale e presidente della Junior Acqui, e lo staff dirigenziale. Ospite d'eccezione, l'on. Santo Versace, "convocato" da Franco Ricci, direttore generale dei bianchi che è allenatore della nazionale stilisti, poi l'ex calciatore Giovanni Francini, ex di Napoli e Torino.

Versace ha parlato di solidarietà, del suo amore per il basket il suo sport di gioventù, spaziato su temi politici e poi una spolverata di calcio, il giusto, senza eccessi. È toccato poi a Franco Ricci, corroborato dalla presenza dei colleghi di Italia 7, Corno e Crudeli, parlare di calcio, dell'Acqui e di quelli che sono gli obiettivi per il futuro.

Infine gli interventi del sindaco Danilo Rapetti che ha sottolineato il buon rapporto che lega il Comune e l'Acqui Calcio, di come potrà essere ancora migliorato, ed ha augu-

rato le migliori fortune alla più antica società sportiva della città. Da parte sua il presidente Maiello ha scisso il suo intervento in due parti: sottolineato il lavoro fatto dalla dirigenza per promuovere sinergie - «Questa presentazione con tanti personaggi del mondo dello sport e dell'imprenditoria ne è l'esempio» - e consentire alla società di impostare un progetto importante che apra prospettive future; ringraziato Alessandro Invernizzi, l'amministratore delegato dell'acqua minerale Lurisia, sponsor dell'Acqui che ha messo a disposizione Villa Ottolenghi, tutti i dirigenti della prima squadra e delle giovanili. Maiello ha poi analizzato l'aspetto sportivo, ricordando quali sono gli obiettivi della società, soprattutto quelli di un settore giovanile collaborativo e non in contrapposizione con altre realtà locali».

Domenica 12 settembre non all'Ottolenghi

La prima a Saint Christophe una sfida con tante incognite

Quella che si gioca domenica al comunale di località Prevost, a Saint Christophe, è la prima in assoluto tra i granata ed i bianchi che mai nella loro storia, più recente quella dei valligiani battezzati nel 1971, hanno incrociato i bulloni.

L'undici allenato da Claudio Fermanelli, ex calciatore giramondo che ha vestito le maglie di Como, Palermo, Siena, Padova, Perugia, Alessandria e Casertana prima di approdare all'Aosta e mettere radici da quelle parti, e la massima espressione calcistica della Vallée dopo le vicissitudini che hanno interessato il Saint Vincent, lo Chatillon ed infine la gloriosa Aosta praticamente sparita dal panorama calcistico nazionale.

Una squadra approdata in Interregionale grazie ai gol di quel De Paola (classe '71) che per due anni è stato l'idolo dei tifosi acquesi, ma che rispetto alla passata stagione ha completamente cambiato profilo.

Della vecchia guardia sono rimasti il portiere Alessandro Pomat ('91), i difensori Lorusso ('81), ex Derthona, Aquanera, Casale il trequartista Ollier

Chaissan ('80) che però è squalificato e potrebbe essere sostituito da Giovanni Abate, classe 76, girovago del calcio, una presenza in A con la Sampdoria, poi l'attaccante Matteo Pasteris ('84) ex Casale, Ciriè e Trino ed alcuni giovani come i centrocampisti Marchesano e Sirigu che però partono dalla panchina.

Molti i volti nuovi con alcuni pezzi pregiati come il centrocampista Andreotti ('77) cresciuto nel "Toro" poi in molte squadre di B e C e lo scorso anno al Savona, società dalla quale è arrivato anche l'argentino Sogno, uno dei giovani più promettenti della categoria. New entry sono anche attaccante Pierobon, cresciuto nell'Ivrea poi a San Marino, Forlì e Cuneo; il difensore Comotto, altro esordiente, in arrivo dalla Pro Settimo; il centrocampista Bresciani ('82) reduce da un campionato da titolare con la Pro Vercelli; tra i giovani Zazza (90') ex dell'Albese, Scala ('91) dal valle D'Aosta e Mattia Proietti ('92) dalla Juventus.

Una squadra con tutti gli attributi per disputare un buon campionato e lo dimostra il punto conquistato a Vigevano

nonostante un tempo giocato in inferiorità numerica.

Tra le mura amiche i granata spesso vanno in campo con il tridente composto da Sogno, Pierobon e Pasteris mentre nella linea di difesa Fermanelli piazza i giocatori più esperti.

Un avversario ostico per l'Acqui che affronta la sfida con il retroterra della bella vittoria con il Borgorosso ma con Lovisolo che dovrà fare scelte importanti.

A Saint Christophe farà il suo esordio dal primo minuto il difensore Ghiandi in quella che potrebbe essere la soluzione da "trasferta" con il sacrificio, per questioni anagrafiche, di Cardini che potrebbe essere sostituito da Piacentini.

Scelte che Lovisolo farà in settimana dopo aver visto all'opera la squadra.

Le probabili formazioni
Saint Christophe (4-3-1-2): Pomat - Zazza, Comotto, Lorusso, Scala - Proietti, Bresciani, Andreotti - Abate - Sogno, Pasteris (Pierobon).

Acqui (4-3-1-2): De Madre - Manfredi, Ghiandi, Ferrando, Bertocchini - Cagnasso, Troiano, Genocchio - Volpara - Piacentini, Franchi.

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente inizia con un pareggio

La Sorgente 2
Castelnovese 2
Acqui Terme. Comincia con un pari in rimonta, contro la forte Castelnovese di Claudio Amarotti, la stagione de La Sorgente nel campionato di Prima Categoria.

Per i sorgentini, un 2-2 da apprezzare soprattutto per il temperamento messo in mostra dalla squadra, anche se le occasioni che hanno portato ai gol potevano forse essere rintuzzate con maggiore attenzione.

Priva del portiere titolare Cimiano e dei fratelli Chanouf, La Sorgente si ritrova sotto di un gol dopo appena sette minuti: su azione da fallo laterale Conte scende sulla fascia e tocca a Fossati che

insacca con un tiro da molto lontano.

Al 15° però La Sorgente pareggia con una bella punizione di De Rosa che il portiere ospite non riesce a neutralizzare.

Prima del riposo c'è tempo per un gol annullato alla Castelnovese, e quindi dopo l'intervallo i bianconeri si riportano in vantaggio al 58° con Gervasoni direttamente da corner: mischia furibonda, Bosso smancia, ma in precaria coordinazione: il pallone schizza in porta.

La Sorgente non si perde d'animo, attacca, e trova il pari con un preciso diagonale di Giraud servito da Genzano.

Nel finale emozioni a ripetizione, con un tiro di Russo che centra il palo e un salvataggio

sulla linea di Olivieri, ma i sorgentini difendono con le unghie il risultato di parità.

Si chiude con una espulsione discutibile di Ghione per doppia ammonizione.

HANNO DETTO. Silvano Oliva sintetizza: «Buona partita, nonostante un caldo soffocante. Si poteva vincere, si poteva perdere, direi che alla fine il pareggio è un risultato più che accettabile».

Formazione e pagelle La Sorgente: Bosso 6; Ghione 6,5, Goglione 7, Berta 7, Montrucchio 6,5; Olivieri 7,5, Giribaldi 7, De Rosa 7 (63° Luongo 6,5), Genzano 6,5 (75° Barbasso 6,5); Giraud 7,5, Dogliotti 6,5 (80° Grotterria 6,5). Allenatore: Cavanna.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone H

Eurogol di Carosio Pro Molare pareggia

Stazzano 1
Pro Molare 1
Stazzano. La Pro Molare porta via un punto dal difficile campo dello Stazzano.

Un buon risultato per i giallorossi, che sembra l'esito più giusto per una partita equilibrata.

Nel primo tempo le due squadre si confrontano prevalentemente a centrocampo, con poche folate: al 2° una punizione di Veneti termina alta, mentre dall'altra parte un piazzato di Carosio trova pronto alla parata Bergaglio.

L'emozione più grossa dei primi quarantacinque minuti è un bel tiro di Barone al 38°, che va a toccare la traversa, ma la prima frazione termina senza gol.

Nella ripresa la gara si infiamma: lo Stazzano nel primo quarto d'ora alza il baricentro e spinge: al 54° Norscia scende in fascia e tira, ma Esposito con un miracolo riesce a salvare.

Il portiere però nulla può al 64° quando un'altra discesa di Norscia mette Veneti in condizione di battere a rete da distanza ravvicinata.

Albertelli corre ai ripari e inserisce Barisione per vivacizzare l'attacco: al 74° Perasso viene steso in area e sembrerebbe rigore, ma l'arbitro lascia correre.

Il pari comunque è nell'aria e arriva al 79° con un eurogol di Carosio che da posizione defilata inventa un fendente diagonale che fila verso l'in-

crocio, batte contro traversa e palo e quindi finisce imparabilmente in rete: è l'1-1 e le due squadre, saggiamente, a questo punto preferiscono accontentarsi.

HANNO DETTO. Livio Sacca mostra di gradire il pari: «Il risultato può stare bene a tutti: non bisogna dimenticare che Stazzano non è certo un campo ideale per iniziare un campionato».

Formazione e pagelle Pro Molare: Esposito 7; Mazzarello 6,5 (86° Valente sv), Marchelli 6; Carosio 8, Garavatti 6, M.Parodi 6,5; Zucchini 6, Macario 6, Barone 6 (74° Barisione 6,5), Perasso 6,5, N.Parodi 6. Allenatore: Albertelli.

M.Pr

La Sorgente: calcio giovanile

Con la ripresa degli allenamenti sui campi del centro sportivo de La Sorgente, è iniziata di pari passo anche l'attività agonistica con le prime partite amichevoli. Nel week end scenderanno in campo le squadre dei giovanissimi e sono previsti anche i primi test per la scuola calcio.

Sono sempre aperte le iscrizioni per la scuola primari calci e le altre categorie; per informazioni: tel. 0144 312204.

Calcio: Coppa Italia Liguria - girone D

Prima giornata: Cairese-Carcarese 2 a 1. Ha riposato il Varazze.

Seconda giornata: Carcarese-Varazze 0 a 3. Ha riposato la Cairese.

Terza giornata: domenica 12 settembre, ore 16, ad Albisola: Varazze-Cairese. Riposa la Carcarese.

Classifica: Varazze e Cairese p.ti 3; Carcarese 0.

Calcio - La Cairese

Ad Albisola in coppa per battere il Varazze

Cairo M.Te. Seconda sfida in coppa Italia per la Cairese che domenica 12 settembre, alle 16, al "Faraggiana" di Albisola, affronta il Varazze, undici che ha superato la Carcarese per 3 a 0, cui basta un pareggio per passare il turno.

Cairese reduce dalla amichevole con il Ponti, disputata senza molti titolari e con i giovani, tutti amici di Giacomo Comparato il coetaneo carcarese morto in un incidente stradale, che sono rimasti vicini alla famiglia ed al collega Matteo Spozio cugino di Giacomo.

L'undici di Mario Benzi approda ad Albisola con qualche

assenza importante; non ci sarà Roberto Tallone, che probabilmente salterà anche le prime due di campionato per un problema muscolare, in dubbio il bomber Fabio Lorieri che con il Ponti è rimasto precauzionalmente a riposo, mentre rientrerà Di Pietro nella linea di centrocampo con Solari, i giovani Spozio e Torra.

Per la Cairese che in coppa ha battuto la Carcarese 2 a 1, e per passare il turno deve battere i rivieraschi, si tratta di un test importante in vista di un campionato che vede i gialloblù inseriti nel gruppo delle favorite insieme a PRO Imperia, Bogliasco, Vado e alla Sestre-

se. Il Varazze, che milita nel campionato di "Promozione" e punta al salto di categoria, è squadra solida in difesa grazie all'esperienza di Perata ed alle qualità di Eretta, ex di Savona e Vado, mentre a centrocampo è Semperboni, un passato al Borgosesia in D, a fare la differenza. In attacco, i neroazzurri, possono contare su Polito e sul giovane D'Alessio.

Probabile formazione della Cairese: Binello - Reposi (Iacopino), Cesari, Barone, Ghiso - Torra (Faggion), Solari, Spozio, Di Pietro - Chiarlone, Lorieri (Giribone).

Calcio coppa Italia

Carcarese sconfitta con il lutto nel cuore

Carcare. Una sconfitta che ha tante facce quella dei biancorossi scesi in campo, per il secondo turno di coppa, contro il Varazze, con la morte nel cuore per la scomparsa, in un tragico incidente stradale, di Giacomo Comparato "Jack", di giovane promessa del calcio ligure, capitano della "Primavera" del Savona, ma cresciuto calcisticamente nella Carcarese squadra dove aveva ancora tanti amici con i quali spesso tornava per giocare e divertirsi.

Per questo la partita ha assunto una fisionomia diversa da quella che ci si aspettava. La Carcarese, tra l'altro orfana di giocatori importanti come Giovinazzo, Minnivaggi, Contino, con Pastorino acciaccato ed in campo solo nel finale, ed ancora senza l'ultimo acquisto il centrocampista argentino Juan Carlos Lovera, cresciuto nelle giovanili del River Plate, approdato in Italia al Matera poi Rapallo, Vado e Sestrese, non ha praticamente giocato lasciando che fosse il Varazze di Pastine, ex centrocampista di Sammargherite ed Acqui, a fare sfracelli.

L'undici nero-azzurro non ha avuto problemi; in vantaggio

alla mezz'ora del primo tempo con Polito, ha poi tenuto a bada una Carcarese che non ha mai impensierito seriamente Orrù.

Nella ripresa i biancorossi sono andati definitivamente in confusione e sul sintetico del "Corrent" si è visto solo il Varazze.

Al 17° il raddoppio con Cantale ed al 25° 3 a 0 con il secondo gol di Polito.

Una Carcarese che ha mostrato qualche crepa in difesa dove, pare potrebbe arrivare l'ultimo innesto di una campagna acquisti importanti.

Si tratta per il centrale difensivo Alessio Pietrosanti, attualmente in forza all'Acqui dove non ha ancora giocato.

Un tassello di qualità che darebbe ai valbormidesi il giusto equilibrio facendone una delle candidate alla vittoria finale.

A fine gara amaro il commento del vice presidente Rodolfo Mirri deluso per la prestazione dei suoi: «Questa squadra ha orgoglio e qualità e questo con il Varazze è solo un passo falso che può capitare in una situazione come quella che abbiamo vissuto. Di certo peggio di così non pos-



Il vice presidente Rodolfo Mirri.

siamo giocare, d'ora in poi dobbiamo solo lavorare e sono convinto che questo gruppo ha i mezzi per fare molto bene».

Formazione e pagelle: Camilleri 6; Rinaldi 6 (46° Pastorino 6 85° Caputo sv); Scannapieco 5, Monaco 5, Sardo 5; Ognjanovic 5, Piccardi 6, Bottinelli 5, Sturzu 6 (46° Carnovale 5), Cattardico 5, Procopio 5.

Classifiche calcio

SERIE D Girone A

Risultati

Acqui - Borgorosso Arenzano 2-0, Aquanera - Settimo 4-0, Asti - Santhià 0-1, Borgosesia - Lavagnese 2-0, Calcio Chieri - Albese 1-1, Chiavari Caperana - Seregno 2-3, Cuneo - Novese 1-1, Rivoli - Gallarate 1-0, Sarzanese - Derthona 2-1, Vigevano - VDA Saint Christophe 1-1.

Classifica

Seregno, Santhià, Aquanera, Acqui, Borgosesia, Sarzanese, Rivoli 3; Albese, Novese, VDA Saint Christophe, Calcio Chieri, Cuneo, Vigevano 1; Derthona, Gallaratese, Borgorosso Arenzano, Lavagnese, Settimo, Chiavari Caperana, Asti 0.

Prossimo turno (domenica 12 settembre)

Albese - Sarzanese, Borgorosso Arenzano - Asti, Derthona - Borgosesia, Gallaratese - Aquanera, Lavagnese - Cuneo, Novese - Rivoli, Santhià - Calcio Chieri, Seregno - Vigevano, Settimo - Chiavari Caperana, VDA Saint Christophe - Acqui.

ECCELLENZA Girone B

Risultati

Atletico Torino - Rivoli Giaveno 2-0, Bra - Pinerolo 0-1, Castellazzo Bormida - Canelli 2-0, Cheraschese - Sciolze 0-1, Chisola - Lucento 2-2, Fossano - Airaschese 3-1, Lasca-

ris - Saluzzo 3-1, Villalvernia Val Borbera - Busca 2-1.

Classifica

Pinerolo, Sciolze, Fossano, Lascaris, Atletico Torino, Castellazzo Bormida, Villalvernia Val Borbera 3; Lucento, Chisola 1; Busca, Airaschese, Saluzzo, Canelli, Bra, Cheraschese 0; Rivoli Giaveno -1. **Prossimo turno (domenica 12 settembre)** Airaschese - Atletico Torino, Busca - Castellazzo Bormida, Canelli - Cheraschese, Rivoli Giaveno - Lascaris, Lucento - Bra, Pinerolo - Villalvernia Val Borbera, Saluzzo - Chisola, Sciolze - Fossano.

PROMOZIONE Girone D

Risultati

Bassignana - San Mauro 2-0, Libarna - Colline Alfieri Don Bosco 2-2, Moncalvo PS - Gaviese 0-0, Monferrato - San Giacomo Chieri 0-1, Pertusa Biglieri - Nicese 1-0, Roero Calcio - Don Bosco Nichelino 0-3, Santenese - Vignolese 1-4, Trofarello - Cbs 0-0.

Classifica

Vignolese, Don Bosco Nichelino, San Giacomo Chieri, Bassignana, Pertusa Biglieri 3; Colline Alfieri Don Bosco, Cbs, Gaviese, Libarna, Moncalvo PS, Trofarello 1; Nicese, San Mauro, Monferrato, Santenese, Roero Calcio 0.

Prossimo turno (domenica 12 settembre)

Cbs - Libarna, Colline Alfieri

Don Bosco - Santenese, Don Bosco Nichelino - Moncalvo PS, Gaviese - Bassignana, Nicese - Trofarello, San Giacomo Chieri - Roero Calcio, San Mauro - Pertusa Biglieri, Vignolese - Monferrato.

1ª CATEGORIA Girone H

Risultati

Bevingros Eleven - Viguzzolese 2-1, Com. Castellettese - San Giuliano Nuovo 1-2, La Sorgente - Castelnovese 2-2, Ovada - Sale 2-2, San Giuliano Vecchio - G3 Real Novi 0-0, Savoia Fbc - Auroracalcio 1-2, Stazzano - Pro Molare 1-1, Villaromagnano - Audace Club Boschese 2-1.

Classifica

Auroracalcio, San Giuliano Nuovo, Bevingros Eleven, Villaromagnano 3; Castelnovese, Sale, Pro Molare, G3 Real Novi, La Sorgente, Ovada, Stazzano, San Giuliano Vecchio 1; Audace Club Boschese, Viguzzolese, Com. Castellettese, Savoia Fbc 0.

Prossimo turno (domenica 12 settembre)

Audace Club Boschese - Stazzano, Auroracalcio - Bevingros Eleven, Castelnovese - Savoia Fbc, G3 Real Novi - La Sorgente, Pro Molare - Ovada (anticipo sabato 11), Sale - San Giuliano Vecchio, San Giuliano Nuovo - Villaromagnano, Viguzzolese - Com. Castellettese.

Sabato 11 settembre per la Pro Molare

Contro l'Ovada derby in anticipo

Molare. Sono queste le sfide che fanno bene al calcio nel suo significato più genuino. È un derby d'altri tempi quello che va in scena (non a caso in anticipo) sabato 11 settembre alle ore 17 a Molare: di fronte Pro Molare ed Ovada, in una sfida dai mille motivi d'interesse. Il piccolo paese contro la città centro-zona, i biancostellati, nobile decaduta, contro i giallorossi che, da qualche anno, hanno ritrovato nel calcio quel posto che spetta loro come tradizione e trascorsi (lasciando perdere, per questione di proporzioni, l'era della serie D: altri tempi). È una gara aperta, quella fra l'undici di Tafari e quello di Albertelli, che arrivano al confronto appaiate in classifica, grazie ai pareggi ottenuti contro Sale (2-2) e Stazzano (1-1) rispettivamente. Dal punto di vista prettamente tecnico, è una sfida equilibrata, perché la Pro Molare è squadra allestita per ben figurare e con giocatori di alto livello tecnico per la categoria. Aggiungete una pletera di ex e il discorso è completo. Per quanto concerne le formazioni, nella Pro Molare possibile il rientro dal primo minuto di Bruno a centrocampo, con arretramento di Macario sulla linea difensiva. Partita tutta da vedere e da gustare: se vi piace il calcio e non abitate troppo lontano, ci si può fare un pensiero.

Probabili formazioni

Pro Molare (4-4-2): Esposito - Mazzarello, Marchelli, Macario, Garavatti - Zunino, Bruno, N.Parodi, Carosio - Perasso, Barone. All.: Albertelli.

Ovada (4-4-2): Bobbio, Carosio, A.Ferrari, Giannichedda, D.Odone - Gioia, Taffarel, Bianchi, Castellano - Macchione, Cavanna. All.: Tafari. **M.Pr**

Domenica 12 settembre

Debutto casalingo per il Ponti

Ponti. Prende il via anche il campionato di Seconda Categoria, con le squadre dell'Acquese e dell'Ovadese interamente concentrate nel girone Q, insieme alle astigiane (scelta che ha fatto imbestialire alcune società). C'è attesa, a Ponti, per il debutto del rosso-oro, reduci da una positiva amichevole contro la Cairese (chiusa con un ko per 0-1) e assai rafforzati in estate. Per la prima uscita, l'avversario è l'incognita Pro Villafranca, formazione astigiana che secondo gli addetti ai lavori dovrebbe essere attesa da un campionato di medio cabotaggio. Mister Tanganelli ha qualche problema in attacco, dove Pirrone marca visita per un problema alla caviglia. La rosa, comunque, è più ampia rispetto alla scorsa stagione e dovrebbe consentire di surrogare l'assenza senza snaturare il sistema di gioco e i meccanismi di squadra. Sul piano del modulo, possibile un ricorso al 4-4-2 con Miceli e Faraci in avanti e una linea di centrocampo incentrata su Lavezzaro, De Paoli, Zunino e Ferraris, anche se alla prima giornata le scelte di Tanganelli potrebbero riservare più di una sorpresa.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Gallisai - P.Gozzi, A.Gozzi, Comparelli, Levo - Lavezzaro, De Paoli, L.Zunino, Ferraris - Faraci, Miceli. All.: Tanganelli. **M.Pr**

Domenica 12 settembre per il Carpeneto

Arriva la Tagliolese è quasi derby

Carpeneto. Di derby, a rigor di logica, non si può parlare, visto che Carpeneto e Tagliolo non sono proprio vicinissimi fra loro, ma si tratta pur sempre di una delle poche partite del girone Q che metterà di fronte due squadre della provincia di Alessandria. Il Carpeneto, al debutto in categoria, affronta una formazione, quella ovadese, ormai consolidata in "Seconda" da anni di militanza e reduce da un ottimo campionato, quello 2009-10 che l'aveva vista chiudere a ridosso della zona playoff. Per i ragazzi di Ajor c'è da dimostrare di poter reggere l'impatto con la serie superiore, ma la squadra in estate è stata rafforzata con un mercato giudizioso, che ha portato gli acquisti importanti di Mbaye e Minetti e consentito di "coprire" adeguatamente il settore giovani con gli arrivi di Davide Ravera e del brasiliano Junior. D'altro canto, la composizione del girone, se da un lato costringerà a trasferire non proprio agevolmente logisticamente, dovrebbe garantire un tasso tecnico lievemente inferiore e quindi agevolare il compito del Carpeneto. Tosi e compagni sanno bene che è proprio fra le mura amiche che dovranno costruire le fondamenta della salvezza, e quindi è facile prevedere una gara determinata da parte dei padroni di casa.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Arata - Crocco, Minetti, Vacchino, Pisaturo - Olivieri, S.Stalfieri, Perrone, Ravera - Tosi, Mbaye (R.Stalfieri). All.: Ajor. **M.Pr**

Domenica 12 settembre per La Sorgente

Trasferita a Novi contro il Real G3

Acqui Terme. Seconda giornata, nel campionato di Prima Categoria, e prima trasferta stagionale per La Sorgente, attesa domenica sul campo del quartiere G3 di Novi Ligure per affrontare la G3 Real Novi, formazione che deve il suo nome alla fusione, avvenuta in estate, fra la Novi G3 e la Real Novi, società di recentissima creazione e in precedenza attiva nel solo ambito giovanile. I novesi, secondo gli addetti ai lavori, sono fra i favoriti per il salto in Promozione, anche se nella prima giornata non sono andati al di là dello 0-0 sul campo del San Giuliano Vecchio, dove ha sbagliato anche un rigore con il sempiterno Andy Meta. Proprio il centravanti albanese, unitamente al portiere Musiari, ex Derthona, al trequartista Bonanno, al centrocampista Ravera e al difensore Vignola, costituiscono l'ossatura di una

formazione indubbiamente forte per la categoria, che deve solo trovare i necessari automatismi. Non sarà una partita facile, per i sorgentini, che però recuperano Cimiano fra i pali e potrebbero disporre (part-time) anche dei fratelli Channouf, giunti alla fine del periodo del Ramadan. Dalle parole di Silvano Oliva si intravede la velleità di tentare il colpaccio: «Loro sono i favoriti: a noi sta molto bene il compito di fare gli outsiders».

Probabili formazioni

G3 Real Novi (4-3-1-2): Musiari - Del Ponte, Demergasso, Vignola, Nadile - Ravera, Merlo, Daga - Bonanno - Meta, Chillè. All.: Lo Laico.

La Sorgente (1-3-4-2): Cimiano - Olivieri - Ghione, Goglione, Giribaldi - De Rosa, Berta, Montrucchio, Giraud - Genzano, Dogliotti. All.: Cavanna. **M.Pr**

Domenica 12, per il Castelnuovo Belbo, esordio in campionato contro lo Sporting Asti

Castelnuovo Belbo. Avrà inizio domenica prossima il campionato di Seconda Categoria del Castelnuovo Belbo che affronta tra le mura amiche l'undici astigiano dello Sporting Asti.

I belbesi, affidati a mister Allievi, cercheranno di iniziare con una vittoria il secondo campionato in Seconda Categoria, che affrontano con una rosa notevolmente rinnovata e ringiovanita. Il direttore sportivo Mauro Piana durante l'estate ha lavorato ottimamente in fase di mercato: sono arrivati dal disciolto San Marzano il centrale di difesa Genzano, il centrocampista Sirb, l'esterno Giordano, il centrocampista Conta e l'attaccante Lotta; oltre a loro, prezioso ed importante è l'innesto di Buoncristiani dalla Calamandranese.

Un gruppo, quello belbese, che con Allievi in panchina vuole tentare di fare meglio della metà classifica anche se il mister non si sbottona molto dicendo: «il nostro unico obiettivo è la salvezza».

Di contro gli ospiti hanno cambiato pochissimo anzi nulla e si basano sulla forza del collettivo e del gruppo, coeso e oliato da un paio di stagioni, con in panchina Osvaldo Giordano.

Lo Sporting Asti è arrivato in seconda categoria grazie alla domanda di ripescaggio e alle molte rinunce: l'obiettivo è giocare la salvezza.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Quaglia, Bonzano, Genzano, Sirb, Buoncristiani, Cela, Lotta, Gavatorra, Valisena, Bernardi, Ronello. Allenatore: Allievi. **E.M.**

Calcio

A Silvano d'Orba 10° memorial dedicato a Stefano Rapetti

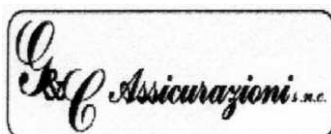
Silvano d'Orba. Domenica 12 settembre si svolgerà, presso gli impianti sportivi Rapetti di Silvano d'Orba, il 10° memorial "Stefano Rapetti".

La manifestazione, organizzata dall'associazione in memoria di Stefano Rapetti con U.S.D. Silvanese, S.G. Due Valli e sotto l'egida di Comune di Silvano d'Orba, Provincia di Alessandria ed Associazione Italiana Calciatori, prevede un torneo di calcio tra le compagini degli Allievi nazionali di Juventus, Sampdoria, Genoa e Sassuolo con semifinali in mattinata, a partire dalle ore 9.30, e finali al pomeriggio dalle ore 16; seguiranno le premiazioni.

Il ricavato della manifestazione verrà devoluto ad associazioni umanitarie e di sostegno sanitario.

Campionato di calcio dilettanti SECONDA CATEGORIA

Girone Q Piemonte			24/10/10	7ª giornata	13/03/11
CARPENETO				Carpeneto - Pro Valfenera	
CASTELNUOVO BELBO				Castelnuovo Belbo - Spartak S.Damiano	
PONTI				Cerro Tanaro - Silvanese	
TAGLIOLESE				Felizzanolimpia - Casalbagliano	
				Ponti Calcio - Villanova	
				Pro Villafranca - Buttiglierese 95	
				Tagliolese Cort - Sporting Asti	
12/09/10	1ª giornata	12/12/10	31/10/10	8ª giornata	20/03/11
	Carpeneto - Tagliolese Cort			Buttiglierese 95 - Sporting Asti	
	Casalbagliano - Pro Valfenera			Casalbagliano - Carpeneto	
	Castelnuovo Belbo - Sporting Asti			Castelnuovo Belbo - Tagliolese Cort	
	Felizzanolimpia - Cerro Tanaro			Pro Valfenera - Cerro Tanaro	
	Ponti Calcio - Pro Villafranca			Silvanese - Pro Villafranca	
	Spartak San Damiano - Buttiglierese 95			Spartak San Damiano - Ponti Calcio	
	Villanova - Silvanese			Villanova - Felizzanolimpia	
19/09/10	2ª giornata	19/12/10	7/11/10	9ª giornata	27/03/11
	Buttiglierese 95 - Castelnuovo Belbo			Carpeneto - Villanova	
	Cerro Tanaro - Carpeneto			Cerro Tanaro - Casalbagliano	
	Pro Valfenera - Villanova			Felizzanolimpia - Spartak San Damiano	
	Pro Villafranca - Felizzanolimpia			Ponti Calcio - Castelnuovo Belbo	
	Silvanese - Spartak San Damiano			Pro Villafranca - Pro Valfenera	
	Sporting Asti - Ponti Calcio			Sporting Asti - Silvanese	
	Tagliolese Cort - Casalbagliano			Tagliolese Cort - Buttiglierese 95	
26/09/10	3ª giornata	13/02/11	14/11/10	10ª giornata	3/04/11
	Carpeneto - Pro Villafranca			Casalbagliano - Pro Villafranca	
	Castelnuovo Belbo - Silvanese			Castelnuovo Belbo - Felizzanolimpia	
	Felizzanolimpia - Sporting Asti			Ponti Calcio - Tagliolese Cort	
	Ponti Calcio - Buttiglierese 95			Pro Valfenera - Sporting Asti	
	Spartak San Damiano - Pro Valfenera			Silvanese - Buttiglierese 95	
	Tagliolese Cort - Cerro Tanaro			Spartak San Damiano - Carpeneto	
	Villanova - Casalbagliano			Villanova - Cerro Tanaro	
3/10/10	4ª giornata	20/02/11	21/11/10	11ª giornata	10/04/11
	Buttiglierese 95 - Felizzanolimpia			Buttiglierese 95 - Pro Valfenera	
	Casalbagliano - Spartak San Damiano			Carpeneto - Castelnuovo Belbo	
	Pro Valfenera - Castelnuovo Belbo			Cerro Tanaro - Spartak San Damiano	
	Pro Villafranca - Cerro Tanaro			Felizzanolimpia - Ponti Calcio	
	Silvanese - Ponti Calcio			Pro Villafranca - Villanova	
	Sporting Asti - Carpeneto			Sporting Asti - Casalbagliano	
	Villanova - Tagliolese Cort			Tagliolese Cort - Silvanese	
10/10/10	5ª giornata	27/02/11	28/11/10	12ª giornata	17/04/11
	Carpeneto - Buttiglierese 95			Casalbagliano - Buttiglierese 95	
	Castelnuovo Belbo - Casalbagliano			Castelnuovo Belbo - Cerro Tanaro	
	Cerro Tanaro - Sporting Asti			Felizzanolimpia - Tagliolese Cort	
	Felizzanolimpia - Silvanese			Ponti Calcio - Carpeneto	
	Ponti Calcio - Pro Valfenera			Pro Valfenera - Silvanese	
	Spartak San Damiano - Villanova			Spartak San Damiano - Pro Villafranca	
	Tagliolese Cort - Pro Villafranca			Villanova - Sporting Asti	
17/10/10	6ª giornata	6/03/11	5/12/10	13ª giornata	1/05/11
	Buttiglierese 95 - Cerro Tanaro			Buttiglierese 95 - Villanova	
	Casalbagliano - Ponti Calcio			Carpeneto - Felizzanolimpia	
	Pro Valfenera - Felizzanolimpia			Cerro Tanaro - Ponti Calcio	
	Silvanese - Carpeneto			Pro Villafranca - Castelnuovo Belbo	
	Spartak San Damiano - Tagliolese Cort			Silvanese - Casalbagliano	
	Sporting Asti - Pro Villafranca			Sporting Asti - Spartak San Damiano	
	Villanova - Castelnuovo Belbo			Tagliolese Cort - Pro Valfenera	



G. & C. Assicurazioni di Galliano Eva & c. snc
Via Vittorio Alfieri, 6 - Angolo corso Bagni - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323222 - Fax 0144 356400 - E-mail: eva.galliano@age.auroraassicurazioni.it

Calcio 3ª categoria

Sexadium si prepara
al via del campionato

Sezzadio. Il Sexadium del presidente Betto e del suo vice Fallabrino continua la preparazione in vista del campionato di Terza Categoria 2010-11, con buone intenzioni e serie ambizioni. La preparazione dei giocatori, sotto la guida di mister Varnero, prosegue senza intoppi e l'estate ha portato in dote al team sezzadiese alcuni rinforzi di spessore. Come il portiere Diego Migliazzi, elemento di categoria superiore, in un reparto completato dall'altro nuovo acquisto Andi Lleshaj, quindi i difensori Andrea Varnero, Andrea Paschetta, e una serie di acquisti (Erin Suleimani, Altin Koci, José Rodriguez, Moumir Goughi), principalmente prelevati dall'Europa, che unitamente alle molte conferme possono dare garanzie per puntare, come sperano nel clan sezzadiese, a un campionato di vertice.

Mentre con l'inizio del cam-

pionato si spera in un folto pubblico e nell'aiuto di qualche nuovo sponsor, la parte agonistica è già a buon punto, come già dimostrato in occasione del "Memorial Marco De Blasi", importante test precampionato disputato domenica 29 agosto 2010, che ha visto fronteggiarsi al Campo sportivo comunale il Sexadium di Terza Categoria e il Sezzadio Amatori. Zero a zero nei tempi regolamentari, e vittoria ai rigori del Sexadium, che ha ricevuto la coppa direttamente dalle mani della mamma di Marco, la signora Rita, che ha preparato anche un rinfresco al quale hanno potuto ristorarsi i giocatori delle due squadre.

A seguire sempre nell'ambito del Memorial si è disputata una partita di calcio femminile tra FC Alessandria e Sezzadio Giovanili che è terminata con la vittoria per 3 a 2 del Sezzadio.

M.P.

Calcio 2ª categoria - Coppa Piemonte

Castelnuovo Belbo
pareggia a Fabbrica

Castellarese 1
Castelnuovo Belbo 1
Fabbrica Curone. Il Castelnuovo Belbo di Franco Allievi impatta per 1-1 a Fabbrica Curone contro la Castellarese nella gara di Coppa Piemonte. Il primo squillo alla gara lo dà al 18° una punizione di Ronello: stacco di testa di Sirb con sfera fuori di pochissimo. La replica locale porta il vantaggio al 25°: fallo di Bonzano di mano punizione pennellata da Zago che si insacca alle spalle di Quaglia. La ripresa vede la reazione dei belbesi e al 63° su punizione di Lotta una de-

viiazione di Sirb impatta la gara. Nel finale il Castelnuovo prova a vincere: azione personale di Lotta che chiama alla grande risposta di piede il numero uno locale. La gara di ritorno si giocherà il 15 settembre a Castelnuovo Belbo con i ragazzi del presidente Valisena che potranno gestire sia lo 0-0 che la vittoria per passare al secondo turno.

Castelnuovo Belbo: Quaglia, Bonzano, Genzano, Sirb, Buoncristiani, R.Cela, Lotta, Gavatorta (Sala), Valisena, Bernardi (El Harch), Ronello (Soggiu) Allenatore: Allievi. **E.M.**

Calcio - Amatori Strevi

Chiude la "Terza"
ma torna l'AICS

Strevi. La squadra di Terza Categoria ha chiuso i battenti dopo soli due anni dal ritorno all'attività, ma a Strevi il calcio non è sparito. Al suo posto, sul campo sportivo comunale, scenderanno in campo gli Amatori Strevi, appena ricostituiti, sotto il coordinamento di Mauro Ivaldi, e iscritti al campionato AICS che partirà, salvo sorprese, la terza settimana di settembre. «Abbiamo ricostituito la squadra di amatori - spiega Ivaldi - perché era giusto consentire a quegli streve-

si che lo desideravano di continuare a frequentare i campi di calcio giocando per il loro paese. Non è una categoria, si gioca di sabato, ma è comunque un campionato che ci apprestiamo ad affrontare con serietà». E con qualche ringraziamento... «Al Comune, all'ex presidente dello Strevi Calcio, Alessandro Buffa, che ha voluto dare un seguito alla sua presenza in questo sport, e alla Pro Loco, per il suo sostegno. Cercheremo di rappresentare degnamente Strevi». **M.P.**

Centro Sportivo Italiano

Aperte le iscrizioni ai campionati
di calcio 2010-2011

Acqui Terme. Aperte le iscrizioni ai campionati di calcio a 5 e a 7 del CSI di Acqui Terme. I campionati sono valevoli quale fase locale dei campionati del Centro Sportivo Italiano. La vincente di questa prima fase parteciperà alla fase regionale in programma tra maggio e giugno. Quest'anno la prima fase vedrà le squadre divise in due gironi; uno sarà riservato alle squadre della provincia astigiana e sarà denominato della "Valle Belbo", mentre le squadre alessandrine giocheranno il girone denominato "Valle Bormida". Al termine di questa prima fase (che vedrà incontri di andata e ritorno) si giocheranno i play-off. Saranno ammessi giocatori tesserati fino alla seconda categoria, secondo le modalità fissate dagli accordi fra Centro Sportivo Italiano e Federazione Italiana Gioco Calcio. Parallelamente alla classifica ufficiale verrà stilata la classifica Fair-Play che permetterà ad un'altra squadra (la più corretta) di disputare la fase successiva del campionato. Le iscrizioni si chiuderanno il 25 settembre, mentre nella settimana successiva verranno stilati i calendari.

Gli incontri per il girone Valle Belbo si giocheranno a Canelli: il calcio a 5 al Palazzetto dello Sport ed il calcio a 7 al campo San Paolo. Il girone della Valle Bormida si svolgerà nella palestra di Bistagno per quanto riguarda il calcio a 5 e al campo del Country Club di Monastero B.da per il calcio a 7. Per informazioni ed iscrizioni è possibile chiamare Carmen (zona Valle Bormida) al 339 7393064 e Matteo (zona Valle Belbo) al 333 8665165.

Badminton

Dominio acquese
al "Carlton Open"

Milano. Milano applaude gli atleti acquesi: è standing ovation per i portacolori della Giu-so-Garbarino Pompe-Terme di Acqui, che nella quarta edizione del "Carlton Open" di badminton conquistano cinque successi, aggiudicandosi tutte le specialità di serie A.

Nel singolare maschile vittoria alla grande per Marco Mondavio che è riuscito a sconfiggere nella finalissima Daniel Messers, con il tedesco Jonas Benz al terzo posto.

Bis degli acquisti nel doppio maschile, con la coppia Battagliano - Vervoort, vincitori nella finale contro i meranesi Mattei - Ziller.

Vittoria anche nel singolo femminile con la fortissima olandese Xandra Stelling, con la giapponese Megumi Sonoda al secondo posto e la novese Silvia Corradi al terzo. I successi proseguono anche nel doppio femminile, dove Stelling e Megumi sbaragliano il campo e lasciano dietro, nell'ordine, le meranesi Maran-Ortnr, le novesi Corradi-Boveri e le laziali Tiburzi-Viola.

En plein degli acquisti anche nella quinta specialità, con il doppio misto che ha visto la vittoria della giapponese Megumi in coppia con Henri Vervoort, secondo posto per l'altra coppia, tutta acquese Stelling-

Battagliano.

In serie B, ottimo secondo posto per Fabio Tomasello, con il milanese Crippa, nel doppio maschile e terzo posto, nella medesima specialità, per Berteotti, con il novese Serra.

Nel singolo femminile vinto dalla forte rumena Pirvanescu, ancora un bel secondo posto per Martina Servetti ed un quarto per Alessia Dacquino. Un terzo posto anche per l'italo-belga Angelique Bazzani, al rientro dopo un infortunio, nel doppio femminile, in coppia con la milanese Silvia Madini.

Nella serie C, infine, bene Fabio Tomasello, che vince il doppio misto in coppia con la compagna di squadra dell'Acqui Team Angelique Bazzani, e conquista il 3° posto nel singolo maschile.

Nella sezione Under 13, invece, prima bella vittoria per la promettentissima Silvia Garino dello Junior che ha sconfitto la concorrenza vincendo il singolare femminile negli Under 13, confermandosi poi con il bravissimo compagno di squadra Marco Giuliano con un ottimo terzo posto nel misto Under 15; sempre negli Under 15 riconferma di un altro terzo posto per Marco Giuliano nel doppio maschile con Andrea De Micheli.

M.P.

Golf

2° trofeo "Alleanza Toro"
vince Roberto Gandino

Acqui Terme. Per il 2° trofeo "Alleanza Toro Assicurazioni", il primo valido per lo "Score d'oro 2010" dopo la pausa ferragostana, il circolo di piazza Nazioni Unite ha ospitato il meglio del golf dell'acquese e dintorni. Oltre sessanta i concorrenti per il prestigioso trofeo con tanti premi in palio.

Tutto ha concorso a fare dell'evento un a gara speciale, vissuta con intensità dai partecipanti in una bella giornata di sole, ideale per giocare a golf.

Un sintomo importante per il golf club Acqui Terme che continua ad essere il punto di riferimento degli appassionati acquesi, attira un numero sempre crescente di giovani e praticanti che arrivano da oltre le mura.

Merito di una struttura a misura d'uomo, aperta a tutti gestita con saggezza sia per ciò che concerne l'aspetto sportivo che la ricettività della club house del ristorante. Per la gara "AlleanzaToro" si è visto in campo il fior fiore del golf nostrano.

Una domenica vissuta intensamente con tante conferme e qualche sorpresa. In

"prima categoria" il podio è stato occupato da tre dei favoriti: Roberto Gandino ha vinto con 32 punti, davanti a Luigi Trevisiol (31) ed Emanuele Demichelis (26). Donatella Merlo si è aggiudicata la "seconda" davanti a Renato Rocchi mentre la sorpresa è in "terza" Dove ha vinto Adriana Georgescu davanti a Roberto Olmo. Tra le "lady" vittoria di Michela Zerrilli; tra i "senior" Giuseppe Forno; tra gli "junior" Giuseppe Porta mentre lo speciale trofeo "Cliente AlleanzaToro" è andato a Domenico De Soye. Premi sono stati assegnati a Riccardo Blengio per il "driving contest" maschile e Michela Zerrilli in campo femminile; per il "nearest to the pin" primi Emanuele De Michelis e Donatella Merlo; al putting green primo Maurizio Benazzo.

Domenica 12 settembre ancora una gara molto sentita, la "Coppa del maestro" valida per lo score d'oro, 18 buche stableford due categorie, con tanti premi messi in palio dall'organizzatore, il maestro Luis Gallardo, in questi giorni impegnato in diverse Pro Am in Italia.

Stage interregionale arbitri di calcio

Acqui Terme. Sarà Acqui Terme la prima sede degli stage interregionali arbitri, rivolti ai direttori di gara di calcio, pallavolo e pallacanestro.

Sabato 11 e domenica 12 settembre infatti, convergeranno presso la città termale i fischi del Centro Sportivo Italiano, provenienti da tutto il Piemonte e dalla Liguria.

Centoventi direttori di gara si confronteranno nella due giorni a loro dedicata, che prevederà un corso di aggiornamento tecnico ed una prova fisico attitudinale.

Si aprirà sabato mattina con il ritrovo al Centro Congressi Kaimano, dove tutti gli arbitri si incontreranno per la parte comune del programma, quella che verrà coordinata dalla direzione regionale e nazionale e che riguarderà gli aspetti generali dell'associazione.

Dopo la pausa per il pranzo, alle ore 15 si riprenderanno i lavori basati sulla teoria, che si terranno in tre sedi diverse, una per disciplina. Seguirà un momento di preghiera, anche a ricordare la matrice di ispirazione cristiana del CSI.

Domenica mattina tutti si sposteranno a Mombarone, dove si svolgeranno i test fisici per gli arbitri di calcio e pallacanestro e quelli tecnici per gli arbitri della pallavolo. Nel pomeriggio il gruppo si ritroverà nuovamente unito per le conclusioni dello stage.

Contemporaneamente al raduno degli arbitri si svolgerà la sessione finale del corso per Amministratori della Giustizia Sportiva. Sarà l'Hotel Valentino ad ospitare i giudici sportivi, sempre di Piemonte e Liguria, a partire da domenica mattina e per tutta la giornata.

Tennis - Domenica contro Valpellice

Battuta Bra, Cassine
a un passo dalla D1

Maurizio Mantelli e Carlo Maruelli.

Cassine. Quella di domenica 12 settembre potrebbe essere una data storica per il Tennis Club Cassine. Infatti, grazie alla vittoria ottenuta col punteggio di 5-1 sul Matchball Bra, il circolo cassinese affronterà ora il TC Valpellice nel match che mette in palio la promozione in serie D1.

Si tratta del match più importante nella storia del tennis club cassinese, e l'augurio è che il pubblico locale accorra numeroso per sostenere i giocatori di casa (Albertelli, Gastaldo, Mantelli, Maruelli, Nervi, Repetto e Baldi) nello storico appuntamento.

«Domenica scorsa, nonostante la concomitanza con la Festa Medievale - spiega Giorgio Travo - l'affluenza è stata notevole. Ci auguriamo che stavolta lo sia ancora di più: il supporto del pubblico è sempre importante».

Contro il Bra, la storica vittoria è arrivata grazie ai punti conquistati in singolare da Mantelli, Maruelli e Albertelli, e ai due punti del doppio, ottenuti per forfait dei braidesi. In-

fatti, a causa di un malore occorso in mattinata a un loro giocatore, gli ospiti si sono trovati con un numero di elementi sufficienti ad allestire un solo doppio, il che avrebbe comunque reso automatica una loro sconfitta per 4-2. Si è deciso, a questo punto, di non disputare nessuno dei due match di coppia previsti.

Contro il Valpellice, squadre in campo a partire dalle ore 10.

Successo per Mantelli

Per Maurizio Mantelli, fra l'altro, è stata davvero una settimana da incorniciare. Infatti, oltre alla vittoria di squadra contro il Bra, il tennista cassinese si è aggiudicato sui campi del Derthona, la tappa conclusiva del circuito organizzato dalle delegazioni provinciali Federtennis di Alessandria e Pavia.

Mantelli ha vinto il titolo nel "4ª Categoria Maschile", superando ai quarti Alberto Dagna (6/0, 6/2), in semifinale Lorenzo Ramella (6/4, ritiro) e in finale Mario Saurdi (6/4, 6/4).

M.P.

Tennistavolo

Al primo torneo regionale
due allori per la Saoms

Costa d'Ovada. Parte davvero forte la Saoms Costa d'Ovada conquistando a Ghemme, in occasione del primo torneo regionale predeterminato di 3ª e 4ª categoria, due importanti allori in entrambe le categorie. La prima felice sorpresa, o per meglio dire una rassicurante conferma, arriva dal neo acquisto nerazzurro Pierluigi Bianco che, con una prestazione di alto livello, fa suo il torneo singolare di 4ª categoria. Il cammino trionfale del costese inizia nel girone eliminatorio dove, senza troppi patemi, ha la meglio di Lovaldi (T.T. Enjoy To) e del compagno di provincia Gualeni (T.T. Derthona). Dopo aver poi superato un turno con la X, si trova ad affrontare Pinto (T.T. Regaldi Novara) ed in 4 set ne piega la resistenza. Negli ottavi di finale lo attende un Gianini (T.T. Cambiano Onlus) in grande spolvero che quasi riesce nell'impresa di frenare l'ovadese ma che alla fine deve cedere alla bella. È poi Bacci D. (CUS Torino) a lasciare il passo a Bianco cedendo con un netto 3 a 0; stessa sorte per Caronia (CUS Torino) in semifinale che, nonostante riesca a strappargli un set, deve lasciare all'alfiere Saoms l'onore della finalissima. È Spera (T.T. Moncalieri) l'avversario di turno che non può davvero nulla contro le giocate avversarie e che soccombe con un netto 3 a 0. Questo risultato conferma dunque la forza e la determinazione del nuovo acquisto costese e lo conferma ai vertici della categoria nella quale è tornato dopo un anno tra i 3ª.

Sempre tra i 4ª disputa un

buon torneo anche Paolo Barbone che, dopo aver superato il proprio girone, batte Corradini (T.T. Regaldi) nei sedicesimi, Grano R. (Ossola 2000) negli ottavi e si ferma alle soglie della semifinale ad opera del futuro finalista Spera.

Meno fortunata ma comunque buona la prestazione di Canneva che, superato il girone da secondo, si imbatte nella vivacità del giovane Millo (T.T. Refrancoresse e si ferma nel preturno.

La seconda medaglia conquistata, questa volta d'argento è opera di uno Zachetta già in forma eccellente e che sembra aver ricominciato da dove aveva lasciato. Il cammino del costese tra i terza è di nuovo incredibile. Dopo aver superato il girone battendo Bettiol (T.T. Refrancoresse) e Bacci D. (CUS Torino) e concedendo un solo set; si sbarazza in 3 set negli ottavi del giovane talento del T.T. Torino, Vicario ed approda ai quarti dove lo attende Semita (T.T. Regaldi). Anche l'esperto giocatore novarese è costretto ad arrendersi sotto i colpi del costese che non gli concede nulla e fa ancora 3 a 0. In semifinale gli bastano nuovamente 3 soli set per piegare il forte Racca (T.T. Fossano) e per accedere alla finale. L'avversario è Sassi (T.T. Regaldi Novara) giocatore solidissimo e di grande esperienza che ha la meglio di Zachetta solo dopo 5 lottatissimi set e per 11 a 9 alla bella. Grande risultato e grande dimostrazione di forza per l'ovadese ormai in pianta stabile tra i primi pongisti della regione.

08_2010 v.04 mod37

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Formazione Enaip Fai crescere il tuo futuro

CORSI DI FORMAZIONE 2010-2011

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI > in possesso di Diploma di Maturità

specializzazione
TECNICO CONTABILITA' AZIENDALE 800 ore, di cui 320 di Stage

specializzazione
**TECNICO PROGRAMMAZIONE E
MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI** 800 ore, di cui 320 di Stage

specializzazione
**TECNICO GRAFICO PER IL MULTIMEDIA
& WEB DESIGN** 600 ore, di cui 240 di Stage

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI > in possesso di Qualifica Professionale

specializzazione
**OPERATORE PROGRAMMATTORE DI M.U.
A CONTROLLO NUMERICO** 500 ore, di cui 200 di Stage

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI > ultra 18enni

frequenza
ELEMENTI DI MECCANICA 300 ore, di cui 120 di Stage

ADULTI OCCUPATI / DISOCCUPATI > in possesso di Diploma s. Media >25 anni

frequenza
AGGIORNAMENTO INFORMATICO DI BASE 100 ore

frequenza
LINGUA INGLESE (Livello pre-intermedio) 50 ore

ADULTI OCCUPATI / DISOCCUPATI > nessun titolo >25 anni

frequenza
LINGUA ITALIANA 60 ore

frequenza
LINGUA ITALIANA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA 100 ore

GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO > età compresa tra 14 e 17 anni

qualifica
OPERATORE ELETTRICO / triennale 3150 ore, di cui 320 di Stage

qualifica
OPERATORE MECCANICO / biennale (15 - 17 anni) 2250 ore, di cui 320 di Stage

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI > in possesso di Diploma Scuola Media

qualifica
OPERATORE SOCIO SANITARIO 1000 ore, di cui 440 di Stage

qualifica
ASSISTENTE EDUCATIVO 200 ore, di cui 65 di Stage

GIOVANI / ADULTI OCCUPATI > in possesso di Diploma Scuola Media

frequenza
ELEMENTI DI ASSISTENZA FAMILIARE 200 ore, di cui 64 di Stage

frequenza
TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA 400 ore, di cui 136 di Stage

qualifica
OPERATORE SOCIO SANITARIO - MODULO FINALE 400 ore, di cui 250 di Stage

GIOVANI OCCUPATI (18-25 anni) / ADULTI OCCUPATI-DISOCCUPATI (>25anni) > in possesso di Qualifica

frequenza
TECNICHE di CONTABILITA' INFORMATIZZATA 50 ore

frequenza
TECNICHE di AMMINISTRAZIONE del PERSONALE 70 ore

frequenza
AGGIORNAMENTO INFORMATICA DI BASE 120 ore

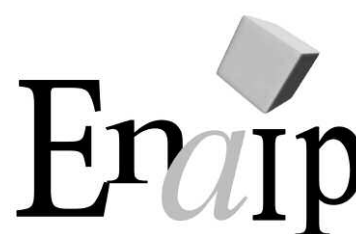
frequenza
LINGUA INGLESE - Livello Elementare 60 ore

frequenza
LINGUA INGLESE - Livello Conversazione 40 ore

frequenza
AGGIORNAMENTO MEDIATORE INTERCULTURALE 200 ore
Indirizzo: Giuridico - Penale

sede di **ACQUI TERME**
Via PRINCIPATO di SEBORGA, 6
Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342
e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it sito web: www.enaip.piemonte.it

Corsi approvati da parte della Provincia di Alessandria / Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)



Pallapugno serie C

Bistagno e Pro Spigno super conquistano le semifinali

Pro Spigno e Soms Bistagno passano il turno ed approdano alle semifinali del campionato di C1; in serie C2 il Mombaldone va allo spareggio con l'Amici Castello mentre l'MDM Valbormida è stato eliminato dalla Spes Gottasecca.

Serie C1. Per trovare altre due squadre in semifinale del campionato di C1 bisogna tornare indietro negli anni, alle sfide tra Bistagno e Bubbio, nel periodo in cui la Pro Spigno navigava ai massimi livelli. Oggi tocca a spignesi e bistagnesi ripercorrere quei momenti con la speranza di dare vita ad una finale tutta valbormidese che porterebbe entrambe le squadre in serie B.

Nella gara di ritorno, il compito più difficile spettava alla Pro Spigno, impegnata sul campo di Peveragno, contro una formazione giovane e battagliera intenzionata a ribaltare l'11 a 5 dell'andata. Contro il quartetto cuneese, capitano da ventenne Paolo panero, la "Pro" del d.t. Elena Parodi non ha avuto problemi; Rivoira, Ferrero, De Cerchi e Gonnella hanno giocato la partita "perfetta". Solo il primo gioco chiuso ai "vantaggi" ha visto gli spignesi in leggero imbarazzo, poi la sfida non ha più avuto storia.

Daniilo Rivoira, nonostante la battuta "alla ligure" per favorire il macino Panero, ha battuto un ottimo primo pallone e messo in crisi sia Panero che la "spalla", il giovane Botto. Il resto lo ha fatto un Ferrero portentoso che ha "ricacciato" palloni imprendibili per i terzini biancorossi ed un coppia di terzini che non ha commesso errori. Non c'è praticamente stata partita: la Pro Spigno è andata in un battibaleno sul 6 a 0, ha concesso un gioco e chiuso la prima parte sul 9 a 1. Due ore e, alle 11, era già ora di tornare a casa. Ora la Pro



La gioia della Pro Spigno.

Spigno attende lo spareggio che si è giocato mercoledì 8 settembre, a Ricca, tra il Ricca dell'ex Alberto Rissolio e la Canalese di Mario Marchisio, per sapere chi dovrà affrontare in semifinale.

Più tribolata ma mai in discussione la vittoria della Soms Bistagno che, dopo aver vinto per 11 a 5 sul campo di San Bartolomeo, ha ospitato la Don Dagnino per il ritorno. Si è giocato in un pomeriggio caldo, agli ordini dell'arbitro Rolando. Biancorossi in campo con Adriano in battuta, Priero centrale, Bertola e Caridi sulla linea dei terzini; sul fronte opposto Fabio Novaro in battuta, supportato dal padre Pietro con Anfoso e Anna terzini. L'importanza della partita ha condizionato tutti i giocatori che per troppa paura di sbagliare hanno commesso notevoli errori, alcuni dei quali molto ingenui. Dopo fasi alterne si è andati al riposo sul 5 pari. Alla ripresa del gioco Adriano ha allungato decisamente la battuta costringendo i liguri a ribattere palloni da oltre i 70 me-

tri al volo e oltre gli 80 al salto. La crescita di Adriano ha permesso a Priero di giocare meglio, con più fiducia nei propri mezzi e ai due terzini di dimostrare le loro capacità. Solo un gioco è stato concesso dopo ripetuti 40 pari e ottime giocate, in particolare di Caridi. Risultato finale 11 a 6 e accesso alla semifinale. Obiettivo centrato per il Bistagno che attende lo spareggio tra il San Biagio della Cima del sorprendente Tommaso Guasco ed l'Albese dell'esperto Stefano Busca che si giocata giovedì 9 settembre ad Alba.

Serie C2. Nulla da fare per l'MDM Valbormida, sconfitta dalla Spes di Gottasecca anche nella seconda gara dei quarti. Al comunale di Montecchiario d'Acqui, il quartetto guidato da Manfredi, favorito alla vittoria finale, ha supertao i giallorossi per 11 a 6. Non è andata meglio al Mombaldone che, dopo la vittoria casalinga, a Diano Castello è stato battuto dal quartetto guidato da Bonanato per 11 a 2. Lo spareggio si è disputato in settimana.

Classifiche della pallapugno

COPPA ITALIA

Finalissima: Pro Paschese-Canalese 11-5.

SERIE A

Play off - seconda di ritorno: Subalcuneo-Monticellese 11-2; Pro Paschese-Canalese 10-11; Virtus Langhe-San Biagio 5-11. **Terza di ritorno:** Canalese-Subalcuneo 11-3; Monticellese-San Biagio 11-2; Virtus Langhe-Pro Paschese 5-11.

Classifica: Canalese (Campagna) 30; Pro Paschese (Danna) 26; Subalcuneo (O.Giribaldi) 23; Virtus Langhe (Corino) e San Biagio (Galliano) 22; Monticellese (Rosso) 16.

Prossimo turno - quarta di ritorno: Lunedì 13 settembre ore 21 a San Biagio Mondovi: San Biagio-Pro Paschese; martedì 14 settembre ore 21 a Monticello: Monticellese-Canalese; mercoledì 15 settembre ore 21 a Cuneo: Subalcuneo-Virtus Langhe.

Play out - seconda di ritorno: Monferrina-Alta Langa 11-3; Albese-A.Manzo 11-3; Pievese-San Leonardo 1-5. **Terza di ritorno:** Alta-Langa-Pievese 3-11; Albese-Monferrina 7-11; A.Manzo-San Leonardo si è giocata in settimana.

Classifica: Monferrina (Levratto) 25; Pievese (Giordano) 23; Albese (Vacchetto) 21; Alta Langa (Bessone) 12, Augusto Manzo (Trincheri) 4; San Leonardo (Orizio) 2.

Prossimo turno - quarta di ritorno: Sabato 11 settembre ore 17 a Imperia: San Leonardo-Alta Langa; domenica 12 settembre ore 16 a Pieve di Tecco: Pievese-Albese; mercoledì 15 settembre ore 21 a Santo Stefano Belbo: A.Manzo-Monferrina.

SERIE B

Girone A - prima di ritorno: Ceva-Albese 4-11; Ricca-Castagnolese 11-9. **Seconda di ritorno:** Castagnolese-Ceva; Albese-Ricca 11-6; Castagnolese-Ceva 11-5.

Classifica: Albese (M.Vacchetto) 28; Castagnolese (Amoretti) 26; Ricca (Marcarino), 20; Ceva (Rivoira) 13.

Prossimo turno - terza di ritorno: Lunedì 13 settembre, ore 21, ad Alba: Albese-Castagnolese; a Ricca: Ricca-Ceva.

Girone B - prima di ritorno: Speb-Caragliese 1-11; Bormidese-Imperiese 11-1. **Seconda di ritorno:** Caragliese-Bormidese 9-11; Imperiese-Speb 11-6.

Classifica: Imperiese e Caragliese (Pettavino) 17; Bormidese (C.Giribaldi) 15; Speb (L.Dogliotti) 9.

Prossimo turno - terza di ritorno: domenica 12 settembre, ore 16, a Caraglio: caragliese-Imperiese; a Bormida: Bormidese-Speb.

Girone C - prima di ritorno: si gioca in settimana. **Seconda di ritorno:** Benese-Bubbio 11-3; Merlese-Neivese 11-8

Classifica: Neivese (Brignone), Merlese (Burdizzo) e Benese (Fenoglio) 12; Bubbio (Ghione) 5.

Prossimo turno - terza di ritorno: Giovedì 16 settembre a Mondovi: Merlese-Benese; a Bubbio: Bubbio-Neivese.

SERIE C1

Quarti di finale andata: Albese-San Biagio 11-6; Don Dagnino-Bistagno 5-11; Ricca Canalese 11-1; Pro Spigno-Peveragno 11-5. **Ritorno:** San Biagio-Albese 11-6; Peveragno-Pro Spigno 1-11; Canalese-Ricca 11-6; Bistagno-Don Dagnino 11-6.

Spareggi: Albese-San Biagio e Ricca-Canalese. **Semifinali:** Pro Spigno contro vincente Ricca-Canalese; Bistagno contro vincente Albese-San Biagio in data da definire.

SERIE C2

Quarti di finale andata: Spes-Vallebormida 11-4; Mombaldone-Amici Castello 11-10; Ricca-Spec 11-7 Langhe-Don Dagnino 10-0. **Ritorno:** Vallebormida-Spes 6-11; Amici Castello-Mombaldone 11-2; Spec-Ricca 11-1; Don Dagnino-Virtus Langhe 1-11.

Spareggi: Mombaldone-Amici Castello; Ricca-Spec. **Semifinali:** Spes-vincente Ricca-Spec; Don Dagnino: Vincente Mombaldone-Amici Castello in data da definire.

ESORDIENTI

Fascia A - ottavi di finale: Subalcuneo A-Cortemilia andata 7-4, ritorno 7-0; San Leonardo-Monticellese andata 7-3, ritorno 7-3; Caragliese-Canalese B andata 1-7, ritorno 0-7; Virtus Langhe A-Pro Paschese andata 7-5, ritorno 4-7, spareggio 0-7; A.Manzo-San Biagio Cima andata 7-1, ritorno 7-2; Alta Langa-Centro Incontri andata 7-2, ritorno 7-5; Virtus Langhe C-Torre Paponi andata 7-0, ritorno 6-7, spareggio 5-7; Canalese A-Don Dagnino A andata 7-0, ritorno 7-1.

Fascia B - quarti di finale: Don Dagnino B-S.Biagio (andata 2-7; ritorno 7 settembre ore 18,30 a S.Biagio); Bormidese-Peveragno B (andata 2-7; ritorno 8 settembre ore 18 a Bormida); Peveragno A-Pro Spigno (andata 7-2; ritorno 10 settembre ore 20 a Spigno); Tavole-Valbormida (andata 7 settembre, ore 18, a Montecchiario; ritorno 10 settembre ore 18 a Tavole).

A Denice per i festeggiamenti di San Lorenzo

I mitici campioni del passato

Denice. Un incantevole paesaggio che rievoca gli antichi eventi della storia medioevale, la Rocca di Denice, e diventa un importante faro che invita ad uno spettacolare evento: la pallapugno nelle piazze.

Una giornata che inaugura la Festa di San Lorenzo (sabato 7 agosto), sulla piazza incantevole dove la pietra di Langa esprime tutto il suo mistero. Fa da cornice all'incontro di pantalera tra i campioni del passato (alle 17). Una sfida che comunque riporta alla sua originaria realtà di anni passati in cui, in queste meravigliose piazze, la pallapugno era di casa.

Eccoli i campioni, amici ma nello stesso momento rivali nello sport, riportano la saggezza di questo meraviglioso sport attraverso nuove sensazioni.

Troviamo quindi un Felice Bertola che scalpita e desideroso di incominciare una nuova sfida al suo sfidante Ivo Roberi. Incontriamo ancora le due spalle Rinaldo Muratore e Bessone, che pur poco mobili esprimono quel delizioso tocco al ricaccio, pulito e ricco di esperienza che permette di assaporare un gioco più ragionato. Che dire dei terzini, Muratore, Billia, Galliano, Sandra. I loro entusiasmo, non trova sicuramente rivali e che sicuramente assapora una certa invidia ai giovani atleti.

I due battitori Blangetti, Dutto, che sotto la pantalera dimostrano la massima lucidità. Nell'ambito agonistico non c'è nulla da dire, l'esperienza fa da padrona e la tecnica è sempre impeccabile.

Una partita che comunque ha una sua caratteristica e vede le due squadre contendersi la vittoria sino all'ultimo gioco con furbizia e tattica che pone la pantalera alla sua massima potenzialità, ma nello stesso momento propone una vivacità negli atleti. 9 a 5, per Bertola e compagni, che comunque non



decide una differenza di forze, anzi esprime il suo equilibrio e la sua equità.

La partita dei grandi è stata preceduta da un'amichevole di pulcini della Valbormida. Al termine premi e applausi per tutti, ma soprattutto per Flavio Bi-

lia, denicese, il più famoso giocatore che ha messo in risalto il suo paese. Infine un plauso alle grandi cuoche della Pro Loco capeggiate dal presidentissimo Guido Alano, che hanno reso questi giorni di festa gustosamente indimenticabili.

Pallapugno serie B

Il Bubbio sconfitto retrocede in serie C

Bubbio. Una annata da dimenticare per il Bubbio che, con la sconfitta subita a Bene Vagienna contro la quadretta capitanata dall'ex Marco Fenoglio, retrocede matematicamente in serie C1.

Un tracollo che ha tante facce, anche attenuanti, e sigilla una situazione che sin dall'inizio aveva destato parecchie perplessità. Una squadra costruita dopo tanti tentennamenti, con scelte obbligate per mancanza di alternative e con un battitore, Davide Ghione, reduce da una stagione tribolata e con poche prospettive di fare bene. Tutto non ha funzionato, nemmeno la scelta di affidarsi ad un centrale esperto come Alberto Bellanti, e poi ci

si è messa anche la sfortuna che ha tenuto Ghione bloccato per oltre un mese a causa di un infortunio. Si sperava anche nelle doti di taumaturgo del d.t. Massimo Berruti che, però, non è riuscito a fare il miracolo.

Troppo poca squadra per sostenere un campionato difficile come quello di quest'anno con tanti giovani saliti dalla C e marpioni che in B ci bazzicano da anni. Il Bubbio ha finito per fare la fine del vaso di cocchio tra quelli di ferro, abbandonato anche dai tifosi che hanlato disertato quella piazza del pallone che in passato hanno gremito come in pochi altri luoghi.

I bubbiesi si potranno con-

solare con il torneo di serie A, sponsorizzato dalla Banca Popolare di Novara - "4 stelle per 4 sterline" - che ha visto scendere in campo la Subalcuneo di Giribaldi, l'Albese di Dutto, la Monferrina di Rosso e l'Alta Langa di Bessone. La finalissima tra Monferrina e Subalcuneo, si disputerà alla fine di settembre.

Per quanto riguarda gli altri due gironi, nel gruppo A l'Albese di Massimo Vacchetto ha approfittato nella sconfitta della Castagnolese per rimanere sola al comando; nel B è un affare tra Imperiese e Caragliese mentre nel girone C, lotta tra Augusta Benese, Merlese e Neivese per la Salvezza, del Bubbio abbiamo già detto.

Pallapugno giovanile

Il 9° meeting giovanile nella Val Bormida ed Erro

Pontinvrea. Si svolgerà sabato 11 settembre la nona edizione del Meeting Giovanile di pallapugno, promosso dalla Fipap ed organizzato dal Comitato Fipap di Savona.

Quest'anno teatro della manifestazione che porterà sotto i riflettori il meglio dei vivaisti del balòn sarà il Savonese: si giocherà infatti a Cairo Montenotte, Dego, Cengio, Bormida, Roccavignale, Pontinvrea e Murialdo.

Un'area dove il balòn ha sempre avuto un grande seguito; in particolare i tifosi di Cairo Montenotte e poi Cengio hanno potuto ammirare le ge-

sta di grandi campioni, ultimo quel Rodolfo Rosso che, al "Giovanni Ascheri" di Cengio, ha conquistato, nel 1982, lo scudetto.

Oggi la pallapugno sopravvive in poche piazze, a Bormida in serie B, Cengio e Pontinvrea in C2, ma è ancora vivo il ricordo di epiche sfide.

Oltre settanta le formazioni che scenderanno in campo, dai Promozionali ai Pulcini, dagli Esordienti agli Allievi e Juniores.

Il programma della giornata inizia alle 9 con la sfilata delle squadre a Cairo Montenotte, dove in piazza della Vittoria ci

sarà l'apertura della manifestazione; subito dopo il via delle gare di qualificazione sui vari campi che decreteranno le formazioni finaliste.

Il clou sarà dalle 16, con le finali nello sferisterio Badano di Pontinvrea.

Ore 8.30; Cairo Montenotte: raduno delle squadre in piazza della Vittoria; ore 9-9.30 sfilata per le vie del centro con ritorno in piazza Vittoria per la dichiarazione di apertura e l'alzabandiera. Dalle 10 alle 16 partite di qualificazione sui diversi campi; ore 16,15 inizio finali nello sferisterio "Badano" di Pontinvrea.

Volley

Al torneo di Carcare
lo Sporting chiude 7°

Carcare. Si è conclusa nel tardo pomeriggio di domenica 5 settembre la 2ª edizione del torneo "Città di Carcare", organizzato per ricordare il vice presidente della società savonese, Gianfranco Marchese, scomparso prematuramente a gennaio.

Dopo due giorni di intensi e faticosi incontri che si sono susseguiti senza soste nelle palestre di Carcare e della Polizia penitenziaria di Cairo, il titolo di campione è stato assegnato alla Pro Patria di Milano che, in finale ha sconfitto il Volley Garlasco.

Oltre alle due finaliste al torneo hanno preso parte altre sei formazioni di serie C e B2: si è trattato di un ottimo banco di prova per la prima uscita delle biancorosse acquesi che pur piazzandosi al settimo posto hanno disputato un torneo onorevole. Ottimo quinto posto, invece, per le padrone di casa, le ragazze della Pallavolo Carcare, guidate da mister Francesco Valle.

Coach Ceriotti puntualizza: «Per noi era importante rompere il ghiaccio per prepararsi al meglio ai prossimi impegni; è stata una due giorni di pallavolo molto dura, contro ottime squadre, e le ragazze hanno affrontato le loro gare con impegno mettendo in mostra un buon carattere competitivo.

Logicamente ci è mancata un po' di brillantezza, e dopo due settimane di intensi allenamenti c'era da aspettarselo, ma è stata comunque l'occasione per provare alcune soluzioni alternative e schemi di gioco da cui abbiamo tratto spunti da verificare nei prossimi allenamenti.

Ho visto buoni momenti di gioco ed alcuni meno buoni su cui dovremo lavorare per migliorarci.

Peccato per la forzata assenza di Martina Ivaldi, giovane centrale per la quale nutro



Una fase di gioco tra Sporting e Pro Patria.

la massima stima e che ci avrebbe dato sicuramente una grossa mano».

Il cammino dello Sporting

Girone B: Sporting Acqui - Maurina 1-2; Sporting Acqui - Garlasco 0-3; Sporting Acqui - Albaro 3-0

Quarti di finale: Sporting Acqui - Pro Patria 0-2

Finale 7°/8° posto: Sporting Acqui - Albaro 2-0.

Sporting Makhymo Valnegri Int: Trippedi, Galvano, Giordano, Fuino, Boarin, Garbarino, Corsico, Garino, Pettinati, Gaglione, Villare.

Il torneo

Ottimo il bilancio complessivo del torneo, caratterizzato da un livello di gioco complessivamente buono. A fine torneo, il presidente della Pallavolo Carcare, Claudio Balestra, ha preannunciato che il torneo verrà certamente replicato il prossimo anno, e verrà aperto a squadre di livello internazionale, coinvolgendo anche altri centri della Valle Bormida.

M.Pr

Volley - Le avversarie 2010-11

Stilati a Torino
gironi e calendari

Torino. Nella mattinata di domenica 5 settembre, a Villa Guaino a Torino, il comitato Fipav Piemontese ha stilato i calendari per l'annata sportiva 2010/11 dei campionati a cui prenderanno parte le formazioni di volley acquesi. La novità di quest'anno è il fatto che finalmente la Fipav ha deciso di tenere in considerazione la disposizione geografica delle squadre, cercando di limitare il chilometraggio delle trasferte in un'ottica di contenimento dei costi, che consente anche, nel contempo, di aggiungere sale ai campionati, grazie ai numerosi derby che coinvolgeranno società appartenenti alla stessa provincia. In questo modo, lo Sporting Makhymo Valnegri INT, iscritto al campionato femminile di serie C, si è ritrovato in un girone dove troverà sul suo cammino tre formazioni alessandrine: Plastipol Ovada, Tomato Farm di Pozzolo Formigaro e Pallavolo Valenza; interessanti anche le sfide con InVolley Asti e con altre tradizionali antagoniste come Calton Volley, Cafasse, Lingotto, Centallo, Cuneo, Bra, Alba, Balamund Lanzo e Team Volley Cossato. L'esordio in campionato per le biancorosse è fissato per sabato 16 ottobre a Bra mentre il primo incontro casalingo sarà il 23 ottobre contro Alba Volley.

In serie D, invece, il GS Acqui

Master Group troverà quattro formazioni della provincia nel proprio girone: si tratta di Gavi Volley, Junior Casale, 4Valli Alessandria e Aegas AVBC, le formazioni astigiane saranno due, Pallavolo Vallebelbo e New Volley Erba, mentre a completare il quadro saranno le formazioni torinesi Union Volley, Allotreb Rivalta, Rivarolo Volley, Balamund Lanzo e quindi ancora S2m Vercelli e Volley Carmagnola. Il primo impegno per le biancorosse sarà sabato 16 ottobre a Gavi mentre il primo incontro casalingo sarà il 23 ottobre contro Rivarolo Volley.

Grande novità è il ritorno nel mondo sportivo acquese di una formazione maschile che disputerà il campionato di serie D, i biancorossi dello Sporting Rombiscavi Negrini Gioielli hanno avuto accesso a questo interessante campionato che prenderà anch'esso il via il 16 ottobre e vedrà Acqui impegnata fra le mura amiche di Mombarone contro il Volley Savigniano; altre avversarie saranno Alto Canavese Volley, Brebanca Busca, Benassi Alba, Poolsport Moncalieri, Cus Torino, Mondovi, U20Sant'Anna, Tuninetti Torino, mentre le squadre Alessandrine inserite nel girone con cui sarà possibile dare vita a interessanti derby sono la U19 Novi Pallavolo ed il 4Valli Derthona.

M.Pr

Minivolley

GS e Sporting insieme
lunedì 13 via ai corsi

Acqui Terme. Come ogni anno, l'inizio delle scuole porta con sé anche la partenza dei corsi di avviamento al volley, con il nuovo programma di minivolley, destinato a bambini e bambine di età compresa fra i 6 e i 12 anni.

Tante le novità per questa stagione, ma la più importante è certamente la presenza di un'unica scuola di pallavolo, gestita in sinergia da Sporting e GS, nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra i club destinato a sfociare nella fusione.

Il corso è promosso, oltre che dalle due società, anche grazie all'aiuto di sponsor come Master Group, Compagno di scuola abbigliamento, Makhymo, Crescereinsieme Onlus, Autolavaggi Tecnoservice e Visgel.

Il primo allenamento è in programma lunedì 13 settembre, dalle 17 alle 18,30 a

Mombarone. A seguire, i giorni e gli orari di allenamento prevedono cinque sedute settimanali (il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17,15 alle 18,15 presso la palestra "Battisti", il martedì e giovedì dalle 17 alle 18 a Mombarone): non è necessario essere sempre presenti, perché gli allievi (e i loro genitori) potranno scegliere i giorni di frequenza. Come nelle scorse stagioni, è possibile provare l'avvicinamento a questo sport senza alcun impegno per le famiglie fino al 4 di ottobre: per tre settimane, in pratica, sarà possibile per i bambini cimentarsi nel volley e valutare la propria compatibilità e passione per questo sport.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare telefonicamente i numeri 349 4328456 (Nadia Cornara) e 340 9312820 (Elisa Bianco).

M.Pr

Acqui Rugby, per le "under"
via agli allenamenti

Acqui Terme. Sono iniziati martedì 7 settembre, a Mombarone, e proseguiranno a cadenza bisettimanale (martedì e giovedì dalle 17 alle 19) gli allenamenti per le squadre Under 6, Under 8, Under 10, Under 12 e Under 14 dell'Acqui Rugby.

Le iscrizioni restano aperte a tutti i bambini e i ragazzi della città (e non solo) intenzionati a conoscere e praticare lo sport della palla ovale.

Volley giovanile - Pallavolo Acqui

Under 14 vince
alla prima uscita

UNDER 14 amichevole
Alba Volley 0
Pallavolo Acqui 5
(8/25; 16/25; 17/25; 11/25; 15/25)

Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 4 settembre, primo test stagionale per la Under 14 Pallavolo Acqui allenata da coach Marengo, assistito in panchina da coach Chiara Baradel, contro le pari età dell'Alba Volley.

La gara, disputata nel bellissimo impianto sportivo della cittadina cuneese, si è svolta sulla distanza di cinque set, tutti vinti dalla squadra termale, e utilizzati dal tecnico acquese per ruotare tutte le atlete a disposizione.

Le impressioni di coach Marengo sono improntate all'ottimismo: «Dopo una decina di giorni di preparazione non posso che essere soddisfatto per come la squadra si è comportata; logicamente il fisico delle atlete risente dei carichi di lavoro, ma al di là di questo,

la ragazze si sono mosse in campo con discreta disinvoltura nonostante sia stata la prima volta che hanno giocato assieme, dimostrando di saper assimilare bene i movimenti che abbiamo provato in palestra.

Stiamo lavorando per assemblare al meglio una squadra che ha buone potenzialità: già da sabato prossimo avremo ulteriori riscontri nell'importante torneo Under 16 di Occimiano, "Perbacco Volley", al quale abbiamo deciso di iscrivere questa formazione seppur sotto età. Nell'occasione, debutterà anche la formazione di categoria under 16, e avremo così due squadre iscritte per un intenso fine settimana di volley dal quale ci attendiamo di poter trarre molte utili indicazioni».

Under 14 Pallavolo Acqui: L.Ivaldi, Molinari, Marinelli, V.Cantini, Manfrinetti, Gotta, Grotterria, Boido, Rinaldi, M.Cantini, Rivera.

M.Pr



MasterGroup



scuola di pallavolo

PER BAMBINI E BAMBINE
dai 6 ai 12 anni

PRIMO ALLENAMENTO
LUN 13 settembre 17.00 - 18.30 Mombarone

GIORNI ED ORARI DI ALLENAMENTO
LUN - MER - VEN
17.15 - 18.15 Palestra C.Battisti
MAR - GIO
17.00 - 18.00 Mombarone

possibilità di scelta dei giorni di frequenza

prova GRATIS
fino al 4 di
ottobre



Via Garibaldi, 7 - Tel. 0144-322469
Acqui Terme (AL)



ONLUS



TECNOSERVICE
Autolavaggi
di Robba Luciano



MAKHIMO

info:Nadia Cornara 349-4328456 Elisa Bianco 340.9312820 (orario pomeridiano)

Podismo

“Sulle strade di Nanni Zunino” trionfo di Gabriele Ivaldi



Acqui Terme. Gabriele Ivaldi (Atletica Saluzzo) vince con distacco il 23° trofeo “Sulle Strade di Nanni Zunino”. L'alessandrina Valeria Straneo (Runner Team Volpiano) vince la gara femminile.

Gabriele Ivaldi il forte atleta acquese nato a Toletto di Ponzone ma in forza alla squadra cuneese, ha corso praticamente sulle strade di casa e non ha avuto difficoltà a sbarazzarsi degli avversari fin dai primi metri della gara.

La corsa organizzata dalla Proloco Cimaferle e Jonathan Sport con la collaborazione di Acquirunners e del CSI Acqui Terme, ha preso il via dal viale a livello dell'ingresso principale della Piscina di Acqui dopo che le operazioni di iscrizione e consegna pettorali si erano svolte presso il Kursaal grazie alla gentile concessione dei locali da parte dei gestori delle Piscine e del “Clipper music Bar”.

La strada chiusa al passaggio degli atleti, grazie ad una disposizione della Prefettura di Alessandria, ha permesso alla lunga striscia di podisti (che si è subito allungata per la salita), di percorrere l'intero tracciato senza problemi, grazie anche all'opera dei volontari che hanno presidiato gli incroci più delicati del percorso.

Tornando alla cronaca Gabriele Ivaldi ha impiegato un'ora 8 minuti e 22” per percorrere i 16,7 km del percorso (poi allungati a 17 circa per l'arrivo presso il campo sportivo di Cimaferle) aggiudicando-



In alto: la partenza; sopra: Valeria Straneo e Gabriele Ivaldi al centro.

si la gara che era valevole per il Trofeo CSI Acqui Terme Ugo Minetti (punteggio triplo), per il 9° Trofeo Comunità Montana e anche per la 2ª Coppa Alto Monferrato.

Al secondo posto si è classificato Massimo Galatini (Atletica Varazze) che ha preceduto Beppe Tardito (Atl. Novese) e Cesare Chiabrera (Brancaleone Asti); Quinto Diego Scabbio (Atletica Novese).

Nella classifica femminile dominata da Valeria Straneo (in 1 ora 14' e sesta nella classifica assoluta!) al secondo posto Clara Rivera (atletica Cairo) davanti a Elisa Bergaglio (Arquatese Boggeri).

Nella categoria gruppi 1ª classificata la squadra Sai

Frecce Bianche di Alessandria, quindi l'Atletica Ovadese e terza la Cartotecnica Piemontese.

Primo tra gli Acquirunners, Angelo Panucci (18° ma in preparazione per New York) poi Luca Berruti e Marco Riccabone.

110 gli iscritti (4 i ritirati). Buona l'organizzazione che ha gestito con acqua e sali i ristori disseminati sul percorso caratterizzato dalle salite (dilsivello di 450m+ fino ai 700 di Cimaferle), alleviando anche l'ulteriore difficoltà dovuta al caldo intenso ed insolito per questo inizio di settembre.

Dopo le premiazioni pranzo a cura della Proloco Cimaferle.

Si disputerà sabato 11 settembre

“Gran Premio Mombarone” di podismo alla quinta edizione

Acqui Terme. Domenica 5 settembre si è svolta la mitica “Acqui-Cimaferle”, classica del podismo della nostra provincia e non solo, che ha raggiunto così la sua 23ª edizione. La gara, valida per il Trofeo della Comunità Montana “Appennino Aleramico Obertengo”, per la Coppa “Alto Monferrato”, e con punteggio triplicato per il Trofeo “Ugo Minetti” del CSI di Alessandria, era organizzata dall'Acquirunners con la collaborazione della Pro Loco di Cimaferle e della sezione del CAI di Acqui Terme. Sull'impegnativa distanza di circa 16.700 metri si è autorevolmente imposto Gabriele Ivaldi, ex acquese ora portacolori dell'Atletica Saluzzo CN, che già dopo alcune centinaia di metri ha staccato tutti gli avversari, mentre nella femminile prova maiuscola di Valeria Straneo della Runners Team Volpiano TO. Ma dell'evento è facile saperne di più in altro articolo del giornale.

Prossime gare
Sabato 11 settembre ad Acqui Terme ultima delle gare se-

rali estive della nostra provincia, dove si disputerà il 5° “G.P. Mombarone” sulla distanza di circa 6.200 metri. La gara, organizzata dall'ATA Il Germoglio con la collaborazione del Centro Sportivo Mombarone, Acquirunners, Atletica Varazze, Maratoneti Genovesi ed Amici del Moscato di Canelli, sarà valida per il Campionato Provinciale individuale Strada 2010 per categorie della UISP, e con punteggio raddoppiato per la Coppa “A.M.” L'evento podistico nell'intenzione degli organizzatori, è quello di chiudere in bellezza il periodo estivo, e di fare del “G.P. Mombarone” un appuntamento “festaiolo” che contribuisca a cementare le amicizie personali e tra club. Partenza alle ore 19,00 dal polisportivo di Mombarone, da dove gli atleti dopo un giro sulla pista dedicata al compianto “prof” Pietro Surlati affronteranno la collina sovrastante Mombarone transitando da Regione Valloria, per poi ritornare in picchiata sull'impianto sportivo e compiuto un altro giro di pista, conclude-



Sergio Zendale dell'Acquirunners.

re la prova. Peculiarità della manifestazione risulta anche la singolarità delle premiazioni, che vedranno due classifiche ben distinte: quella dei liguri e l'altra dei piemontesi. Al termine della gara, gran pasta-party ed altro, il tutto preparato con sinergia tra i club che innanzi sono stati menzionati e che credono nell'appuntamento.

Un gruppo di acquesi nello scorso fine settimana

In bici nel nome del gemellaggio da Acqui ad Aulla in Lunigiana



Acqui Terme. La ragguardevole distanza di 220 km non ha spaventato un gruppo di amici acquesi, tesserati per la S.C. Bazzà di Villafranca in Lunigiana (MS), che hanno deciso di intraprendere il lungo viaggio che separa Acqui Terme da Aulla, in bicicletta, per il gemellaggio con i sostenitori e i compagni di Società.

Partiti di buon mattino sabato 4 settembre da Acqui, hanno raggiunto nel primo pomeriggio Chiavari, dopo 145 km e il passaggio sul Passo dello Scoffera.

Partenza domenica per gli ultimi 75 km, con il difficile Passo del Bracco. Raggiunti dai compagni, che hanno fatto il cammino inverso, dopo pochi km, insieme hanno raggiunto Aulla per il brindisi finale e l'assaggio dei mitici “panigacci”.

Complimenti a Luciano Boggio, Alessandro Perfumo, Fabrizio Viano, Franco Abois, Oscar Parodi, Gino Pesce, Luciano Caddeo, Maurizio Bassignani (ottimo organizzatore e

artefice) e alle due donne del gruppo che si sono disimpegnate egregiamente Carla Bistolfi e Giuditta Galeazzi (la più giovane in assoluto). Prezioso

il supporto logistico di Cesare e Gianni del Pedale Acquese che hanno seguito il gruppo in macchina, dispensando acqua e viveri al bisogno.

Della formazione del Pedale Acquese

Continua il momento magico dell'atleta Patrick Raseti

Acqui Terme. Continua il momento magico di Patrick Raseti che colleziona la seconda vittoria consecutiva, sesta in stagione. A dire il vero il fine settimana si era aperto in maniera un po' anonima, nella inedita cronoscalata da Andorno Micca (BI) al Santuario di San Giovanni.

Patrick Raseti e Alberto Marengo, i due forti Allievi della formazione del Pedale Acquese, ci erano arrivati con i favori del pronostico, supportati dalla domestichezza dimostrata sia a cronometro che in salita. L'epilogo era stato ben lontano dalle attese, anche se i distacchi erano stati tutti molto contenuti. Alberto, attardato dal salto della catena aveva concluso in 6ª posizione mentre Patrick era finito 10°, lasciando la vittoria ad un corridore francese.

Pronto il riscatto a distanza di 24 ore nel 61° Trofeo Squilario. Sedici giri previsti di un anello di 3800 metri molto impegnativo, con salite e discese a ripetizione. Patrick Raseti, dimostra di essere in gran spolvero sin dalle prime battute, all'ottavo giro con uno scatto imperioso si stacca dal gruppo e si invola verso la vittoria. Grup-

po che non reagisce subito, forse pensando ad un tentativo fine a se stesso. Il buon Patrick giro dopo giro aumenta il suo vantaggio, alla fine avrà ben 3 minuti e 30 secondi sul secondo, vincendo anche il G.P. della Montagna e tutti i traguardi a punti, mettendo il suo sigillo su una vittoria grande sia per l'importanza della gara sia per il vantaggio con cui si è presentato al traguardo solitario. La giornata è stata completata da un Alberto Marengo che con tenacia e determinazione è riuscito a salire sul gradino più basso del podio, confermando la bontà del lavoro svolto dal direttore sportivo Boris Bucci. Sfortunato Omar Mozzone, costretto al ritiro dalle non perfette condizioni.

Sfortunata la prova negli Esordienti 1° anno di Stefano Stalari, impegnato a Pagliate (NO) nel G.P. Don Bosco. Ormai marcato in maniera serrata dal resto dei corridori, trova difficile ogni movimento. Se poi a tutto aggiungi giudici non proprio perfetti, ecco che si deve accontentare del terzo posto nell'arrivo in volata, con qualche rimpianto per il secondo. Bravi i compagni Michael

Alemanni e Luca Torielli che hanno concluso in gruppo, a ridosso dei primi. Nella gara del 2° anno ancora una volta Luca Garbarino è andato vicinissimo al grande risultato. Nella concitata volata, pur dovendosi molto bene, ha dovuto accontentarsi del 7° posto.

Nei Giovanissimi molto bene i fratelli De Lisi, Manuele e Nicolò, che in vacanza in Toscana hanno corso a Ronchi di Massa (MS), comportandosi egregiamente con due ottimi podi. Il più giovane Manuele ha vinto l'argento in G1 mentre Nicolò si è aggiudicato il bronzo in G3. Tino Pesce con gli altri Giovanissimi ha gareggiato a Caraglio (CN). In G2 un convincente Matteo Garbero ha sfiorato di pochissimo il podio, arrivando 4° dopo una gara giudiziosa. In G3 il podio lo ha agguantato Francesco Mannarino che, con una prestazione da incominciare si è aggiudicato il terzo gradino. Sfortunatissimo in G4 Nicolò Ramognini coinvolto in una caduta che, fortunatamente, si è rivelata meno grave del previsto, solo qualche escoriazione e tanta paura. In G6 Gabriele Gaino ha patito nel finale gli alti ritmi e i continui scatti arrivando 9°.

COCKTAIL € 3,50

Acqui Terme - Piazza Matteotti (Ariston)
Orario: giorni feriali dalle 6,30 alle 23
Venerdì, sabato e festivi dalle 6,30 alle 0,30
Domenica e festivi dalle 8 alle 23

Primo giorno di scuola per Ovada e paesi

Lunedì 13 settembre suona la campanella



La Dott.ssa Laura Lantero.



Il prof. Elio Barisione.

Ovada. Lunedì 13 settembre suona per tutti la primissima campanella del nuovo anno scolastico 2010/11.

Per un aggiornamento puntuale della situazione nei vari Istituti di Ovada e della zona abbiamo fatto il giro delle varie scuole presenti sul territorio, parlando con i rispettivi dirigenti.

Iniziamo con la scuola dell'obbligo e partiamo dalla Scuola Primaria, ex scuola elementare. Primo Circolo didattico di via Dania, "Giovanni Paolo II". Qui le classi della Primaria sono in tutto 11, di cui 3 prime (una in più rispetto allo scorso anno) e poi rispettivamente 2 per ogni anno. Dice la dirigente dott. Laura Lantero: "Delle tre prime una è a tempo pieno e le altre due a tempo normale. Abbiamo in tutto 230 alunni frequentanti la nostra Primaria, con tendenza all'aumento e con la presenza anche di stranieri". I plessi dei paesi riguardano Cremolino/Trisobbio, Rocca Grimalda e Silvano: per i primi due la classe 3 è unica mentre le pluriclassi riguardano le classi 1 e 2 e le classi 4 e 5. A Silvano invece funzionano 5 classi. Cremolino e Trisobbio sono insieme dopo un anno di sperimentazione e si utilizzano entrambi gli edifici (a Trisobbio per informatica ed educazione motoria). Sono oltre 40 gli iscritti (in aumento) ed il Comune di Cremolino interviene per un'aula in più per le attività integrative. Prosegue la dirigente: "Tra le attività del Piano dell'Offerta Formativa, lingua 2 (Inglese), approccio al Francese (Cremolino e Trisobbio), potenziamento dei linguaggi espressivi (musicale, teatrale e psicomotorio), valorizzazione delle discipline nelle loro funzioni (specie Italiano) e, trasversale a tutto, l'educazione alla cittadinanza e alla civile convivenza. C'è poi buona intesa con gli Enti locali e l'Asl ed abbiamo appena ricevuto una proposta di collaborazione per l'uso della piscina nella parte finale del prossimo anno scolastico". La scuola dell'Infanzia comprende un plesso in via Galliera e uno in sede (4 sezioni di cui 3 omogenee e 1 eterogenea per età). I bimbi ovadesi frequentanti sono un centinaio. Una sezione della Scuola d'Infanzia è presente anche a Rocca Grimalda, Silvano e Cremolino/Trisobbio.

Istituto comprensivo "Pertini". Alla Scuola Media la prima settimana si inizia alle 8 per le prime e alle 7,45 per le seconde e le terze. Dal 20/9 iniziano i rientri pomeridiani: l'orario mattutino va dalle 7,45 alle 12,35 e i rientri del tempo prolungato sono il lunedì, sino alle 16,45; il mercoledì e venerdì sino alle 15,55. Vi sono in tutto 14 classi: 5 prime, (3 a tempo normale e 2 col prolungato), 5 seconde (3+2) e 4 terze (2+2), per un totale di 296 alunni. Impegnata la preside prof. Patrizia Grillo ad Ales-

sandria per la reggenza del Quarto circolo, parla la vice prof. Patrizia Priano: "Le classi seconde saranno interessate dalla lavagna interattiva mentre contiamo di attivare diversi laboratori, tra cui potenziamento di inglese, apertura di un blog, teatro, disegno tecnico, aiuto allo studio. Si continua quindi con quanto fatto prima, con riguardo al disegno scolastico il giovedì mattina e agli alunni portatori di handicap dove da sempre lavora il prof. Moretti". I "tagli" al tempo prolungato hanno comportato una riduzione per Educazione artistica, musicale e fisica. Nelle sezioni staccate di Silvano e Castelletto si registra lo stesso numero di alunni (53), con classi prime numerose, il tempo prolungato a Castelletto e due rientri pomeridiani a Silvano (con sabato libero). La scuola Primaria "P. Damilano" di via Fiume è attivata con 14 classi: 3 prime, seconde e terze, 2 quarte e 3 quinte. 10 classi sono a tempo pieno (tutti i giorni dalle 8,10 alle 16,10) e 4 a tempo normale (con rientri pomeridiani). Gli alunni iscritti sono 266.

Scuola delle Madri Pie di via Buffa. La coordinatrice didattico-educativa prof. Luciana Repetto: "La scuola media è composta di 3 classi, per un totale di 68 alunni iscritti. Si rientra il pomeriggio del martedì, dalle 14 alle 17 e il venerdì dalle 14 alle 16. Nell'ambito del nostro progetto educativo spiccano l'educazione alla persona nella sua totalità e lo studio assistito per i compiti il lunedì, mercoledì e giovedì".

Istituto comprensivo di Molare. Aumentano gli alunni della Primaria molarese (77 in tutto), quelli di Mornese (75) e di Tagliolo (56), stabile Cassinelle (48). Attivate 5 classi (2 prime, 1 seconda e 2 terze) nella Media di Molare, che registra un aumento di alunni (82 in tutto); 3 classi (1 in meno) nella Media di Mornese con 63 alunni, in diminuzione. La Scuola d'Infanzia di Molare ha 3 sezioni (70 bimbi), Tagliolo 2 (45) e Cassinelle 1 (25).

Dice il preside prof. Elio Barisione: "Registriamo complessivamente un significativo aumento di alunni. Abbiamo una sezione in più nella Scuola dell'Infanzia in sede ed è ultimato il suo ampliamento con un locale all'avanguardia. Anche a Mornese sono in corso lavori di ristrutturazione per l'ampliamento delle aule, la mensa e la palestra. Permangono difficoltà per il sostegno nella Media in sede ma provvederemo con l'aiuto delle assistenti alle autonomie fornite dai Comuni e con le poche risorse dell'Istituto. Anche per la copertura del tempo-mensa mancano ore di assistenza ma provvederemo con le nostre risorse. Confidiamo nelle risorse dei progetti regionali tramite la Comunità Montana, la cui entità non è ancora pervenuta".

E. S.

Precisazione sull'acqua al nichel

Ovada. In riferimento all'articolo "Nichel nell'acqua quasi alla soglia di tolleranza", pubblicato sul numero scorso del giornale a pagina 44, si precisa che il limite normativo è di 20 microgrammi e non milligrammi. Ce ne scusiamo con gli interessati e i lettori.

Per contattare il referente di Ovada

bruna.ottonelli@libero.it - tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Iniziativa del Consorzio dei servizi sociali

Sta nascendo in città la "scuola per badanti"

Ovada. Nasce in città una scuola per badanti.

L'iniziativa è del Consorzio dei servizi sociali di via XXV Aprile (presidente Giorgio Bricola) e si chiama "Mille Colori 2". Vuole venire incontro a chi è chiamato da una famiglia all'assistenza ed alla cura degli anziani e dei non autosufficienti.

Ad Ovada e nei sedici paesi della zona vivono tantissimi anziani, circa il 25% di tutta la popolazione del bacino d'utenza, che sfiora le trentamila unità. Le badanti, alcune centinaia, provengono per la maggioranza dall'Europa orientale (soprattutto rumene, moldave, ucraine) e per il resto dagli Stati dell'America Latina, (soprattutto Ecuador). Solo una percentuale limitata (circa il 35%) di loro, possiede un contratto di lavoro effettivamente regolare, per molte altre invece è da regolarizzare o manca ancora del tutto. Il progetto del Consorzio, precisa Bricola, si riferisce proprio a queste donne, che sono in buona parte extracomunitarie, e di cui c'è sempre più bisogno, nella realtà territoriale di Ovada e zona. Inizierà nel corso di questo mese per terminare poi a dicembre: un "corso per badanti" dove le frequentatrici, alla fine, saranno sicuramente più preparate professionalmente e maggiormente in grado di dare garanzie della propria efficacia ai loro assistiti ed alle famiglie cui questi ultimi appartengono. Un

corso pratico dunque dove "si impara" a fare bene le badanti, acquisendo anche tutte quelle conoscenze teoriche che arricchiranno il bagaglio operativo di chi intende migliorare la propria attività o entra per la prima volta in questo mondo professionale. Le lezioni vere e proprie del corso avranno svolgimento in un'aula del Consorzio e saranno suddivise in diverse ore settimanali. Molti gli argomenti specifici oggetto del corso e, tra questi, la cura e l'igiene della persona, l'educazione alimentare e quella ambientale, un codice comportamentale in caso di emergenze (abbastanza probabili trattandosi di gestione degli anziani e dei non autosufficienti), la piena acquisizione linguistica anche in riferimento alla capacità di relazionare col proprio assistito. Il progetto si pone dunque come un corso di aggiornamento professionale vero e proprio per le badanti.

Ma c'è un'altra novità per questo settore, che sta assumendo negli anni una rilevanza sempre maggiore. La Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci organizza, a partire dal prossimo autunno, un corso annuale di circa mille ore, con frequenza giornaliera come avviene per gli altri corsi del Ficiap, per "assistenti familiari".

Alla fine del corso, le sue frequentatrici otterranno un diploma vero e proprio per questa materia.

E. S.

"I volti del volontariato"

Ovada. Sabato 11 settembre, presso l'Ipab Lercaro di via Novi, incontro su "I volti del volontariato". L'iniziativa si svolgerà presso il salone Arcobaleno. Al termine, un rinfresco.

Sull'Ospedale ci scrive Angelo Priolo del Pdl

"Che bello il cassiere in carne ed ossa"

Ovada. Ci scrive Angelo Priolo, n. 2 del Popolo della Libertà cittadino.

"Quando, nel mese di luglio, abbiamo istituito il numero telefonico per metterci a disposizione dei cittadini e per riuscire ad ascoltare e quindi a meglio comprendere i loro problemi, mai avremmo immaginato che il cosiddetto "punto giallo" fosse un problema così sentito da chi si trova, suo malgrado, a doverne fare uso presso il nostro Ospedale. Il nocciolo del problema, credo lo conoscano tutti: il macchinario installato alcuni anni or sono, che dovrebbe sostituire il classico cassiere in carne ed ossa, è molto delizioso, oltre ad essere estremamente complicato comprenderne il corretto utilizzo. Per alcune prestazioni, come ad esempio le radiografie, si deve inserire nella macchina la ricevuta della prenotazione, e questa ne dovrebbe leggere il codice a barre e guidare l'utente al pagamento del ticket. Per altre prestazioni si deve invece procedere inserendo un complicato codice di dodici cifre e solo successivamente è possibile il pagamento. A meno che, nel frattempo, la famigerata macchina non si sia inceppata, bloccata o le nostre banconote non vi siano incastrate all'interno, bloccando l'intera procedura.

Questa breve premessa per rendere noto anche a chi ancora non lo conoscesse, quanto sia scandaloso un comportamento simile da parte della direzione sanitaria. Non è concepibile che chi deve recarsi all'Ospedale per un qualsiasi trattamento sanitario debba poi, magari con lo stato d'animo di chi è costretto a vivere un delicato esame, scontrarsi con l'assurda burocrazia che gli impedisce di potersi trovare di fronte ad un semplice, comunissimo cassiere. La direzione sani-

taria è al corrente della situazione tanto che giornalmente vengono affiancati al macchinario, a volte, dei volontari mentre in molti casi sono addirittura gli stessi dipendenti amministrativi a seguire gli utenti nelle fasi del pagamento. Mi chiedo se tali dipendenti non potessero essere utilizzati per compiere un servizio cassa che il buon senso e la praticità imporrebbero. Da fonti ufficiose sembra che a tale situazione si sia giunti dopo una sorta di braccio di ferro tra la locale direzione sanitaria e alcuni dipendenti amministrativi che pare pretendessero per svolgere mansioni di cassa, una giusta, e mi permetto di dire, modesta indennità di cassa. Nel frattempo i cittadini che si imbattono in una provvisoria, ma frequentissima, avaria della cassa elettronica possono con tutta comodità recarsi agli sportelli delle "vicine" Poste pagando un sovrapprezzo di un euro, oppure al "vicino" Ospedale vecchio dove è operativo uno sportello cassa che possiamo definire "umano", essendo munito di un operatore in carne ed ossa. In nome della segreteria ovadese del Pdl invito ufficialmente la direzione sanitaria a voler prendere seriamente in considerazione il problema e a volere rendere note le innumerevoli lamentele da parte di cittadini che, contattandoci, non hanno esitato a definirsi imbufaliti. Naturalmente, in attesa di smentite, resto anche a disposizione per un eventuale incontro con la direzione amministrativa. Tutto questo prima che, in mancanza di risposte concrete, la locale sezione del Pdl dia l'avvio ad una serie di iniziative (gazebo, volantaggi, manifesti) volte a sensibilizzare i cittadini e organizzare una manifestazione di protesta davanti agli uffici della direzione».

A cura di Alessandro Laguzzi, 2ª edizione

La "Guida di Ovada" per "foresti" e ovadesi

Ovada. Fresca di stampa nella seconda edizione, ecco la "Guida di Ovada", a cura di Alessandro Laguzzi. L'iniziativa rientra tra le Guide dell'Accademia Urbense ed arriva, aggiornata e rivista, giusto dieci anni dopo la sua prima edizione. Scriveva allora, e conferma ancora oggi, nella presentazione, l'autore: "Questa Guida è dedicata ai visitatori, anzi ai "foresti" che, grazie alla tradizione mercantile del luogo, non sono mai stati guardati con diffidenza ma sempre accolti con cordialità. Soprattutto però, la Guida è rivolta agli ovadesi, perché attraverso queste pagine, possano guardare con occhio diverso le cose che ogni giorno hanno a portata di mano, imparando ad apprezzare il patrimonio che i loro vecchi hanno lasciato, requisito indispensabile perché questo sia difeso e conservato con amore. Nella speranza che, col conoscere la loro storia, siano maggiormente consapevoli della loro identità, di quello che sono stati e, in definitiva, sono ancora". La Guida si apre col testo storico in inglese ed italiano (le origini, il Medioevo, l'età moderna, le idee espansionistiche dei Savoia, la crisi dell'Ancien Regime e l'età napoleonica, la Restaurazione e il Risorgimento, il secolo XX). E quindi la prima parte, denominata "la contrada dei Cappuccini", con piazza XX Settembre, Villa Gabrieli, Chiesa dell'Immacolata (o dei Cappuccini), parco "Pertini", via Cairoli (col "Torrielli" e Palazzo Maineri), piazza Cereseto, via Buffa (con lo Splendor), via Gi-

lardini, con belle e significative illustrazioni a colori. Un'altra parte, la successiva, è dedicato a "la piazza e la Parrocchiale": piazza Assunta, la Parrocchiale di N.S. Assunta, piazza Garibaldi. Con eloquenti foto a colori e bianco/nero. La terza parte riguarda "il borgo medioevale": piazza Mazzini, piazza Castello, la Loggia di San Sebastiano, l'Oratorio di San Giovanni Battista. Diverse foto puntualizzano ed integrano bene il testo. Quarta parte su "la Contrada Sant'Antonio": via San Paolo, Oratorio dell'Annunziata, Chiesa di San Domenico (o degli Scolopi), Casa natale di San Paolo della Croce, Scuola di Musica "a. Reborra", via Sant'Antonio, Museo Naturalistico "G. Maini". La sezione iconografica corredata ottimamente quella testuale. Quinta parte della Guida di Ovada su "la città nuova": Palazzo Comunale, Scuole Elementari, Teatro Comunale, Scuola Media, Santuario di San Paolo, Villa Schella, Costa, Grillano, Geirino, Polo scolastico superiore. Con belle foto a colori. L'ultima parte riguarda "le tradizioni e gli appuntamenti turistici": le processioni, il vino, la cucina, il gioco del tamburello, la raccolta dell'oro. E per finire molti ed utilissimi dati geo-statistici e l'ospitalità (ristoranti, pizzerie, vinerie e farinata) concludono la Guida di Ovada. L'impaginazione della Guida è di Alessandro Laguzzi e Paolo Bavazzano; in segreteria Giacomo Gastaldo. In copertina la Parrocchiale nella foto di Renato Gastaldo.

E. S.

Assegni di maternità

Ovada. L'Amministrazione comunale ha deciso di erogare degli "assegni di maternità" a donne residenti in città e naturalmente bisognose di contributi economici, per integrare il loro bilancio familiare. Ciascuno assegno ammonta a 1.556 euro: è stato assegnato a cinque cittadine abitanti in città di cui una donna italiana, una polacca, una equadoregna e due marocchine.

L'ing. Boccaccio accusa

Ovada. Nella bacheca di "Fare per Ovada" di piazza XX Settembre l'ing. Boccaccio accusa l'Amministrazione comunale di non aver provveduto a dare il consenso per la costruzione di servizi igienici pubblici, a spese dei residenti, nella frazione di Grillano. Ed anche per l'asfaltatura mancata della strada del cimitero. "Eppure si sa che Grillano, tutti gli anni, ospita varie manifestazioni e altrettanti ospiti. E così gli stessi ospiti sono costretti ad appartarsi nei vigneti o lungo lo sterrato della strada cimiteriale. E per questo che l'erba del cimitero è così rigogliosa!" - sottolinea il capogruppo di minoranza consigliere a Palazzo Delfino. Quindi l'ing. Boccaccio critica l'Amministrazione comunale di aver disatteso "tante promesse elettorali" e di agire in modo che "il patto di stabilità diventa un pretesto per mascherare la propria incapacità".

Sagra dell'uva e del vino

Castelletto d'Orba. La Pro Loco organizza la "Sagra dell'uva e del vino", presso il Palazzetto dello Sport in località Castelvero, da venerdì 10 a domenica 12 settembre. Venerdì 10 alle 19.30 cena; segue la serata da ballo con Radio bbse e dj Guinness Stefano Venneri, musica e esibizione della scuola di ballo.

Sabato 11, dopo la cena con menù vario e con prodotti locali, serata con il dj Stefano ed elezione di Lady Grappolo 2010, e dalle ore 22.30 spettacolo "le magiche fontane con fuochi". Domenica 12 pranzo anche alle 12,30 e dopo la cena rassegna canora "Stelle che brillano", festival per grandi e piccoli, ed esibizione della scuola di ballo. Musica con il dj Stefano. Sempre domenica mostra di pittura, personale di Giuseppe Scafaro, presso il Centro Incontri comunale. Orario: 21 - 23. Sabato 18 settembre, concerto per pianoforte, di Andrea Fornaro, presso la Chiesa di San Lorenzo, alle ore 21.

Successo di artisti ovadesi in S.Croce

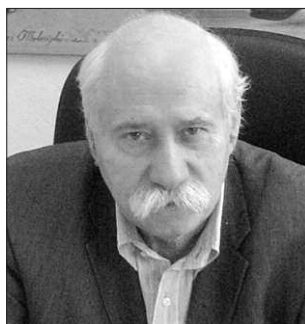
Ovada. Alcuni artisti di Ovada e della zona hanno partecipato alla 3ª edizione della rassegna "Arte in S. Croce" a Bosco Marengo, svoltasi il 4 e 5 settembre, ed hanno riscontrato un in dubbio successo. Nelle belle sale del grande complesso monumentale, di Bosco Marengo hanno esposto l'acquarellista molarese Ermanno Luzzani, il castellettese Sergio Picasso, Gianni Carbone, Paolo Cattoni e l'ovadese Giovanni Dolcino, tutti artisti facenti parte del gruppo degli "Scapigliati castellettesi", nato alla fine del 2009.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. Madri Pie feriali: 17,30, sabato 18,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. SS. Crocifisso Gnocchetto sabato ore 16; Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Interviste all'ing. Laguzzi e alla prof. Repetto

Scuola Superiore inizio per 903 studenti



Il preside Alessandro Laguzzi.



La prof. Luciana Repetto.

Ovada. Nelle due scuole superiori cittadine si inizia regolarmente lunedì 13 settembre. Istituto superiore "Barletti" (Liceo Scientifico, Ragioneria, Periti). Il preside ing. Alessandro Laguzzi: "Il collegio docenti ha stabilito di mettere on line tutti i programmi. Pertanto i genitori saranno sempre informati sugli argomenti trattati a scuola. L'altra novità è che le ore di Scienze (sperimentazione biologica) sono state reintegrate a 18 ore". Liceo Scientifico: 3 prime, (di cui 1 "delle scienze" con base scientifica in più e niente Latino) e 3 seconde, terze, quarte e quinte. Per questa scuola spicca l'introduzione dei nuovi programmi della Riforma, che prevedono tra l'altro meno Latino e più Fisica sin dal primo anno. Gli studenti iscritti sono in tutto 321.

Ragioneria: si è registrato un boom di iscrizioni nelle prime (3); 2 sono le seconde e le terze, 1 la quarta e 2 le quinte, per 32 ore settimanali e con le ore di 60', con un rientro pomeridiano di due ore (a meno di un accordo con la Saamo per il trasporto, e lezioni sino alle 13,40). Gli studenti iscritti sono 222.

Periti: si registra una diminuzione delle iscrizioni in prima, 1 soltanto; 2 sono le seconde, le terze e le quarte e 3 le quinte,

suddivise negli indirizzi Meccanica e Scientifico tecnologico; gli studenti iscritti sono in tutto 234. La sede di questa scuola continua ad essere in via Galliera in attesa del suo trasferimento al Polo scolastico di via Pastorino, assieme allo Scientifico e a Ragioneria. Gli studenti iscritti al "Barletti" sono in totale 777. Il 13 settembre i "primini" iniziano alle 8,35; tutti gli altri alle 7,45. Nell'organico del personale, i "tagli" hanno comportato un assistente tecnico e un bidello in meno.

Istituto Santa Caterina (Madri Pie). I due indirizzi Linguistico e Pedagogico registrano in tutto 126 studenti iscritti, nelle rispettive 5 classi. La coordinatrice didattica educativa prof. Luciana Repetto: "Le ore sono di 60' per la prima liceo mentre manteniamo i 50' nelle altre classi per l'equilibrio tra le diverse materie, nell'ambito della nostra offerta formativa. Si rientra il mercoledì dalle 14 alle 16 per la prima e sino alle 16,30 per le altre classi; il sabato è libero. L'orario mattutino va dalle 7,50 alle 12,50 per la prima e sino alle 13 (sei ore) per le altre classi. Tra le eccellenze della scuola, le certificazioni linguistiche e le attività legate alle lingue (concorsi, teatro, potenziamento linguistico anche per l'italiano)". **E. S.**

Scadenza concessione dei loculi

Ovada. Nel corso del 2011 saranno in scadenza le concessioni cimiteriali relative alle sepolture individuali (loculi e loculetti), indicate nello scadenziario pubblicato all'albo del Cimitero. I concessionari possono richiedere, utilizzando l'apposito modulo e versando il relativo canone di concessione secondo le vigenti tariffe, il rinnovo, per un volta e per un uguale periodo di tempo, della concessione. Qualora non vengano richiesti il rinnovo della concessione ovvero una particolare collocazione dei resti mortali, si procederà d'ufficio all'estumulazione delle salme o dei resti mortali e alla loro collocazione, nel rispetto delle norme vigenti in materia, nell'ossario comune. Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria generale del Comune, al 2° piano di Palazzo Delfino. Il lunedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17. Il martedì e venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30.

1ª edizione "festa della solidarietà"

Ovada. Sabato 11 settembre è di scena la solidarietà alla Comunità per disabili San Domenico. La cooperativa sociale Co.-Ser.Co., in collaborazione con le associazioni di volontariato Sms Fondo Crosa di Mele e il gruppo Il Baraccone di Masone, organizza una festa di beneficenza per la raccolta di fondi da destinare al finanziamento di un progetto di pet therapy, in favore dei ragazzi ospiti della comunità di piazza San Domenico. Si parte alle ore 17, col teatro: va in scena lo spettacolo comico "Le folie del varietà" prodotto da Teatrovunque di Genova. Durante lo spettacolo sarà possibile degustare, accompagnati da focacce e torte, i vini dell'Alto Monferrato: il Dolcetto di Ovada ed il Cortese di Gavi. Alle 19 aprono gli stands gastronomici, con menù a base di trenette al pesto, gamberi e zucchine, bracioline e salicce alla piastra e patatine. L'incasso degli stands gastronomici sarà interamente devoluto per finanziare un progetto che consentirà ai ragazzi del San Domenico di effettuare un ciclo di esperienze, a contatto con gli animali di una fattoria didattica del territorio. Il valore terapeutico della compagnia di animali domestici è ormai riconosciuto per bambini, anziani e disabili. A chiudere la serata, concerto dalle 21 alle 23, con Stanza 709, rock band genovese. Iniziativa patrocinata da: Comune di Ovada, Consorzio Servizi Sociali, Asl provinciale (Distretto di Ovada).

Serata musicale

Molare. Sabato 11 settembre alle ore 21 nel cortile dell'Oratorio serata di fine estate con il gruppo "Quelli del fienile", musica dal vivo degli anni '70 e '80. Organizzata dall'Oratorio Giovanni XXIII.

"Una favola lunga un giorno"

Rocca Grimalda. È stata inaugurata domenica scorsa la mostra di illustrazioni di Emanuele Luzzati "Una favola lunga un giorno". Sede della mostra, che si prolungherà sino al 10 ottobre, Palazzo Borgatta (Municipio). L'iniziativa si svolge nell'ambito di "L'altro Monferrato - percorsi d'arte e teatro fra borghi e castelli". A cura del Comune e di AgriTeatro.

A Silvano d'Orba il 25 settembre dalle ore 21.30

"Note di moda" il fascino della bellezza

Silvano d'Orba. Il 25 settembre a Villa Bottaro, dalle 21.30 terza edizione dell'evento dedicato alla moda, con la presentazione delle collezioni autunno-inverno 2010.

Dice Mariangela Toselli dell'organizzazione: "Dopo il successo dei primi due appuntamenti al Comunale di Ovada con "Ovada è moda", si è pensato di portare in giro per il nostro territorio questa iniziativa che, oltre a voler offrire una serata di classe ed eleganza, vuole anche porre l'accento sulle attività produttive della zona di Ovada, indispensabili per lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Si parte con Silvano quindi, con "Note di moda" che, come spiega Marco Recaneschi di Crea Graphic design di Ovada organizzatore di questa come delle due precedenti edizioni, presenta alcune novità: intanto l'evento ha il patrocinio e la collaborazione del Comune d'Orba, con una sinergia tra pubblico e privato sempre auspicabile. Le modelle che sfilano nella cornice del salone di Villa Bottaro saranno ancora più belle, con il trucco del Centro di Linda Estetica di Ovada e con le acconciature del Salone di Rosaria Tumino, sempre di Ovada.

Aprirà la passerella l'abbiigliamento in pelle del Pozzo di Loano, per proseguire con la nuova collezione di Noi Donne in Ovada. Sarà poi la volta dei

bambini con le collezioni di Belli e Ribelli e le calzature di Lilliput sempre di Ovada, per finire con i fiabeschi abiti da sposa di Eros Sposi di Bosco Marengo. Gli accessori in pelle saranno curati da Silvana Calzature-Ovada, mentre gioielli e bijoux saranno, nell'ordine, di Pianeta Oro e Perla Nera di Ovada. Arredamento floreale di Ovada. Allieteranno la serata le note di Cromo Duo, Marcello Crocco al flauto e Roberto Margaritella alla chitarra classica. Nell'atrio di Villa Bottaro sarà allestita una piccola ma rappresentativa collettiva di opere d'arte: esporranno Andrey Tamarhenko, Chiara Scaglia, Antonio Perna, Gianni Mialich e Mirko Marchelli.

Al termine della serata la prima edizione del riconoscimento "La Spiga d'argento" che il Comune vuole conferire ad alcune attività del territorio silvanese, e simbolicamente a tutte le attività che operano da anni, gettando ogni giorno un piccolo seme che, se ben curato, diventerà una spiga simbolo di produttività. Partners non istituzionali dell'evento sono Plastipol, Moccagatta e Gollo Seramenti.

La degustazione nel parco di Villa Bottaro con i prodotti di nicchia della Distilleria silvanese Gualco e della Tenuta Laura Valditerza di Gavi, concluderà questa serata dedicata alla bellezza da vedere, ascoltare e assaporare".

Con Mons. Micchiardi e don Gandolfo

Insediato a Tagliolo don Roberto Caviglione

Tagliolo Monf.to. Don Roberto Caviglione, il nuovo Parroco del paese, si è insediato in Parrocchia sabato scorso. La S. Messa pomeridiana è stata concelebrata dal Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi, dal vecchio Parroco don Luigi Gandolfo e da don Roberto.

Don Gandolfo si è così ritirato ad 87 anni, dopo quaranta anni di Messa a Tagliolo e 63 di Messa in generale, di cui venti a Toletto. Ma rimarrà comunque in Canonica ed aiuterà don Roberto nello svolgimento delle sue molteplici funzioni (è anche Parroco di Belforte). Alla concelebrazione per l'insediamento di don Roberto si sono esibite la Cantoria di Ovada e la Banda musicale tagliolese, forte di 25 elementi.

A Bistagno, dove viveva, è mancata la sorella di don Gandolfo, Giovanna, di 93 anni.



Giovanna Gandolfo

Sposata a Ge-Cornigliano, da tempo abitava a Bistagno con le due sorelle. Ha sempre continuato ad essere donna virtuosa e ben voluta da tutti.

A funerali avvenuti il 31 agosto, in molti la ricordano come una donna di spiccate virtù cristiane.

Musica Estate e rassegna chitarristica

Ovada. Per la 18ª rassegna chitarristica di "Musica Estate", che si tiene nei Comuni facenti parte dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, venerdì 10 settembre alle ore 20,45 ad Orsara Bormida, presso il Santuario di Uvallare, concerto degli ovadesi Matteo ed Emanuela Cagno al flauto e pianoforte. Esecuzioni di musiche di Gaetano Donizetti, "Sonata per flauto e pianoforte (1797-1848) - Largo - Allegro; Jules Mouquet, "Sonata per flauto e pianoforte" op. 15, (1867-1946) - Allegro giocoso - Adagio - Allegro molto vivace; Antonin Dvorák, "Sonatina in sol maggiore" op. 100 (1841-1904) - Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo - Finale; François Borne, "Fantasia sul tema della Carmen" (1840-1920). La Rassegna, il cui direttore artistico è Roberto Margaritella, è organizzata dall'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Città di Ovada, Parrocchia di Trisobbio e Accademia Urbense di Ovada. Sponsor non istituzionale è la Cassa di Risparmio di Alessandria.

Spese per l'aggiornamento del personale comunale

Ovada. Con un decreto del 10 agosto il Comune ha affidato il servizio di consulenza ed aggiornamento del personale interno per adempimenti fiscali al dott. Alessandro Garzon. Il compenso lordo pattuito è di euro 4511,52. Sempre al dottor Garzon, con un altro decreto, il Comune ha affidato il servizio di consulenza ed aggiornamento del personale interno per adempimenti connessi alla gestione previdenziale e fiscale del personale dipendente. Il compenso lordo pattuito è di euro 1435,20.

A Mornese dal 10 al 12 settembre

Festa patronale di San Nicola

Mornese. Settembre si apre con la festa patronale di San Nicola, manifestazione che da sempre è molto sentita dai mornesini e non solo.

Anche quest'anno il Comune, l'associazione giovanile Mornese E20 e l'associazione sportiva S.G. Due Valli hanno programmato una serie di eventi ed iniziative che fanno da contorno alla festa patronale e che contribuiscono a terminare in allegria e compagnia l'estate.

Dice l'assessore Simone Pestarino: "Dopo il mese di agosto, che si è concluso con la XV edizione dei concerti di musica classica "Verdi Note", appuntamento fisso per tutti coloro che amano questo genere musicale, il 6 settembre è andato in scena il Coro Gospel delle Freedom Sisters, un gruppo di ragazze di ogni età accomunate dalla medesima passione per la musica, che ha già riscontrato diversi successi in provincia.

Giovedì 9 settembre, in piazza G. Doria, serata divertente con karaoke e animazione per ogni fascia d'età. Culmine della serata la sfilata, organizzata dai giovani grazie al contributo di molti esercenti della zona, e l'elezione di miss e mister Mornese 2010.

Giorno della festa patronale

è venerdì 10 settembre, quando alle ore 11 verrà celebrata in Parrocchia la S. Messa solenne in onore di San Nicola. Nel pomeriggio alle ore 17, S. Vespi, cui seguirà la solenne Processione per le vie del paese, accompagnata dalla Banda musicale e dai tradizionali Cristi. Al termine verrà offerto a tutti i partecipanti un aperitivo nel piazzale della Chiesa. La sera, in piazza G. Doria, serata danzante con orchestra, degustazione di prodotti tipici locali e mostra di fotografie antiche.

Sabato 11 settembre è da anni il "giorno della Fiera". Anche quest'anno le vie del centro storico ospitano un cospicuo numero di bancarelle riguardanti qualsiasi genere di prodotto. Degustazione sotto la Loggia dei vini tipici del territorio ed esposizione di macchine, moto e trattori d'epoca. Novità di quest'anno il protrarsi della Fiera anche nelle ore serali, fino alle 23, con aperitivo offerto in piazza della Loggia e cena animata dalla musica del cantautore tradizionale genovese Fabio Casanova.

Per chiudere in bellezza, la sera di domenica 12 settembre sarà allegrata da un'altra serata danzante in compagnia e dal karaoke".

Al Gnocchetto d'Ovada, domenica 12 settembre

Il Vescovo alla festa della Santa Croce

Gnocchetto d'Ovada. Domenica 12 settembre, nella frazione ovadese, si svolgerà la festa patronale dell'Esaltazione della Santa Croce.

Alle ore 16 sarà il Vescovo diocesano mons. Piergiorgio Micchiardi, con il nuovo parroco di Belforte don Roberto Caviglione, a celebrare la S. Messa nella Chiesa del Santissimo Crocifisso. Seguirà la processione, a cui parteciperà la Confraternita dell'Annunziata di Belforte con il suo Crocifisso. Concluderà i festeggiamenti un rinfresco all'aperto, offerto dagli abitanti della frazione.

Dice un residente in frazione: "La presenza della Confraternita ha lo scopo di ricordare le processioni che, fin dalla metà dell'800, si svolgevano in occasione delle Feste della Croce, il 14 settembre ed il 3 maggio, partendo da Belforte e giungendo al Gnocchetto.

La festa costituirà anche l'occasione per proseguire la raccolta dei fondi necessari al restauro della Chiesa del SS. Crocifisso. Conosciuta anche come chiesa del Santo Criste,

venne costruita tra il 1670 ed il 1710, nella regione Bresciana di Belforte, nel luogo in cui sorgeva un pilone su cui era dipinta un'antichissima immagine del Crocifisso. Tra il 1890 e il 1893, quando il circondario del Gnocchetto giunse a superare gli 800 abitanti, vennero costruite le navate laterali per iniziativa delle famiglie Oliva e Sciacaluga, proprietarie del cotonificio.

Nel 1944 divenne Parrocchia autonoma, con un vasto territorio comprendente numerose cascate dei Comuni di Ovada, Tagliolo e Belforte, situate lungo la strada Statale del Turchino e nelle zone della Colma e del Termo.

Ora è necessario provvedere al restauro del campanile e dell'interno della Chiesa, al ripristino delle quattro campane, ed al rifacimento dell'impianto elettrico.

Inoltre è in allestimento una mostra fotografica: si raccolgono vecchie fotografie relative a matrimoni, cresime, comunioni, battesimi, feste patronali celebrate al Gnocchetto e cartoline con vedute della frazione".

Brevi dal Comune

Ovada. Con delibera della Giunta comunale n. 80 del 28 giugno, il Comune ha nominato il dott. Piero Damarco Conservatore del Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio. L'incarico va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010, per un importo lordo di euro 3.200. In un decreto del 6 agosto, si legge che il cambio di un palo danneggiato dell'illuminazione pubblica di via Voltri, intervento eseguito dalla ditta Piana e Ravera, è costato al Comune 2049 euro. Il primo lotto di lavori per la "zona 30" intorno all'Ospedale Civile, aggiornato al 1° giugno, è costato 27.773 euro. Il progetto alla base dell'intervento è stato redatto dall'ing. Caminati, direttore dei lavori.

Concerto d'organo all'Oratorio

Ovada. Prosegue la stagione di concerti sugli organi storici della provincia.

Domenica 12 settembre alle ore 21, si terrà un concerto all'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo. All'ottocentesco organo "Serassi", con aggiunte di Camillo Guglielmo Bianchi, concerto col canto gregoriano. Di norma affiancato ad una Messa organistica rinascimentale, quest'anno si alternerà con i versetti gregoriani, cantati dalla "Schola Cantorum S. Stefano" di Genova diretta da Valentino Ermacora, con brani organistici della "Messa solenne in fa" di Vincenzo Antonio Petrali, importante compositore dell'Ottocento.

All'organo il maestro Paolo Bottini, presidente dell'associazione italiana organisti di Chiesa.

Campionato di calcio 1ª categoria, girone H

Pari Ovada e Pro Molare perde la Castellettese

Ovada. Non partono bene le squadre della zona di Ovada nel campionato di calcio di Prima Categoria, girone H.

Impegnate nella prima giornata di andata, solo un pari (interno) con il Sale per l'Ovada retrocessa dalla Promozione, un altro (buon) pari stavolta del Pro Molare in trasferta a Stazzano ed una sconfitta (interna) della Castellettese (che ad agosto ha acquistato i diritti per disputare la Prima Categoria), ad opera del San Giuliano Nuovo.

Al Geirino i ragazzi del nuovo mister astigiano Tafuri impattano per 2-2 col Sale, dopo essere stati in vantaggio per 2-0.

Succede tutto nel secondo tempo: prima l'autorete di Robino dopo un affondo laterale in area di Cavanna, quindi il raddoppio ovadese di Macchione, che sfrutta bene un cross dalla destra di Giovanni Carosio.

Ma poi sale in cattedra il Sale che, in due minuti, acciuffa il pareggio, con i gol di Rama e Chilelli. E sabato 11, ore 17, è già gran derby tra Pro Molare ed Ovada. Formazione Ovada: Bobbio, Carosio, D. Oddone, Bianchi, Ferrarì, Giannichedda, Cavanna, Gioia, (Cazzulo), Macchione, Taffarel, Castellano, (Carbone), a disp. Zunino, Massone, L. Oddone, Benzi, Ravera.

Buon pari della squadra di Mario Albertelli a Stazzano dove il Pro Molare pareggia per 1-1. Va in gol per prima la squadra locale a metà del secondo tempo con Veneti ma ristabilisce il pareggio al 30' Carosio, con un gran bel tiro dal limite dell'area.

La palla, calciata di forza dal centrocampista molarese, si insacca proprio nel sette della porta difesa da Bergaglio.

Dice mister Albertelli: "Abbiamo una buona "rosa" che può fare un campionato tranquillo.

Ora però dobbiamo cercare l'amalgama tra vecchi e nuovi giocatori, abbiamo cambiato tanto in tutti i settori.

E questo inizio di campionato è difficile, ora ci attende il derby con l'Ovada e poi il San Giuliano Vecchio e la Sorgente di Acqui". Formazione: Esposito, Mazzarello (Valente), Marchelli, Luca Carosio, Garavatti, M. Parodi, Zunico, Mazario, Barone (Barisione), Perasso, N. Parodi. A disp.: Pesce, Lucchesi, F. Parodi, Albertelli, Bruno.

Sconfitta interna della Castellettese per 1 - 2 contro il San Giuliano Nuovo. Vanno in vantaggio per primi gli ospiti, nel primo tempo con Gagliardone, e raddoppiano all'inizio del secondo con Calderisi. I ragazzi di mister Magri accorciano le distanze alla metà della seconda frazione di gioco con Coccia, dopo una bella azione personale.

Ancora Coccia colpisce in pieno la traversa su punizione e quasi allo scadere Catilazzo sfiora il gol del pareggio.

Formazione: Sciascia, Tiseo, Legnaro, Cairello, Tedesco, Laubadio (Marengo), Badino, (Gyoydesi), Scontrino (Montalbano), Catilazzo, Coccia, Magri. A disp.: Piana, Zucconi, Parodi, Ravetti (All. Magri). Domenica 12 trasferta a Viguzzolo.

Classifica girone H

Auroracalcio Alessandria, Bevingros, Villaromagnano e San Giuliano Nuovo 3; Ovada, Pro Molare, La Sorgente, Sale, Castelnuovese, Stazzano, San Giuliano Vecchio e Real Novi 1; Castellettese, Viguzzolese, Savoia e Audace Boscchese 0.

Nei play off di tamburello di serie A

Cremolino e Carpeneto perdono la prima



La formazione del Cremolino.

Ovada. Iniziati i gironi dei play off e play out di tamburello. Si concluderanno domenica 19 settembre: le prime due squadre rispettivamente classificate nei due gironi dei play off disputeranno la doppia finale, valida per l'assegnazione dello scudetto tricolore, domenica 26 settembre e domenica 3 ottobre. Eventuale "bella" in campo neutro. I campioni astigiani 2009 del Callianetto, primi classificati nella "regular season" ed il Mezzolombardo, secondo classificato, sono teste di serie nei rispettivi gironi dei play off. Questo vuol dire che disputeranno tutti e tre gli incontri sul proprio campo: un vantaggio che può risultare decisivo per il titolo italiano 2010. Cremolino-Cavriana, prima partita play off della squadra del presidente Bavazzano, (nella foto) è stata vinta dagli ospiti per 13-8. Scesi in campo con la formazione tipo (Bonando, Dellavallae, Petroselli, Briola e Valle) i padroni di casa ancora una volta hanno messo in evidenza i loro limiti e le tante imperfezioni. Va anche detto che il Cremolino aveva di fronte un quintetto che al Comunale ha giocato molto bene, meritando la vittoria. Parte subito bene il Cavriana e dopo il 3

pari recuperato dal Cremolino, i porta avanti per 6-3 e poi 8-4 quindi i locali fanno quattro giochi contro uno degli avversari ma arriva puntuale la reazione dei mantovani che, superato lo sbandamento, incasellano quattro giochi consecutivi e chiudono la partita a loro favore. Il prossimo turno del girone vede il Cremolino al Comunale contro il Sommacampagna (che domenica scorsa ha perso a Callianetto per 5-13), mentre il Cavriana se la vedrà proprio con il Callianetto in casa dei marziani astigiani. Perde nettamente il Carpeneto a Solferino per 2-13, contro una squadra ben organizzata e più forte tecnicamente. La squadra del presidente Porazza ora dovrà affrontare un'altra trasferta, che già si preannuncia molto difficile, sul campo del Mezzolombardo. Proprio i lombardi hanno battuto il Medole per 13-10 nel secondo girone dei play off per 13-10. Ora i trentini hanno l'indubbio vantaggio di giocare le altre due partite sempre in casa, mentre il Carpeneto giocherà ancora in trasferta.

Risultati play out: Malavicina-Ceresara 9-13; Castellaro-Fumane giocata mercoledì 8 settembre.

A Silvano a settembre, ottobre e novembre

"Sipario d'Orba" fa il pieno di burattini

Silvano d'Orba. Nell'ambito della XX edizione della rassegna "Ai bravi burattinai d'Italia", l'associazione "Amici dei burattini" in collaborazione con l'Allegra brigata/Sine Tema e il Teatro del corvo e con il patrocinio dell'Università dei burattini di Sorrivoli, presenta "Sipario d'Orba 2010".

L'iniziativa comincia nel week end di sabato 18 e domenica 19 settembre, e quindi prosegue ad ottobre e novembre. Sono previsti seminari e incontri tra arte e formazione, per un'iniziativa giunta alla 6ª edizione.

Nel primo appuntamento, del 18 e 19 settembre, andrà in scena "Il Tearticolo" con Matthias Trager ed "Il respiro delle cose", sul tema dell'intenzione dell'animazione, dall'oggetto al pupazzo.

Sabato 25 e domenica 26 settembre, "L'Allegra banderuola", ed affabulazione con Cristiano Petretto e gli attori della Compagnia "Dalla pagina bianca all'ombra", officina tea-

trale di creazione d'ombre.

Sabato 9 e domenica 10 ottobre, la Compagnia Piccoli principi con Alessandro Libertini e Veronique Nah per "Di mano in mano", laboratorio teorico-pratico di teatro di figura.

Sabato 23 e domenica 24 ottobre, il Teatro Pane e Mate e Teatro del corvo con Gianni Parodi e Damiano Giambelli in "La scatola dei suoni". Suoni,umoristica, musica, onomatopea nel teatro di animazione.

Sabato 6 e domenica 7 novembre, "Sipario aperto": incontri, scambi, proposte e mini-conferenze tra e per i partecipanti a Sipario d'Orba. A cura di Allegra Brigata, Sine Tema e Teatro del corvo.

Ad ogni seminario sarà abbinato uno spettacolo serale aperto al pubblico, messo in scena dalla Compagnia stessa che terrà il seminario.

Venerdì 10 settembre, dalle ore 21, conferenza aperta agli iscritti ed al pubblico, con esperti del settore.

Calcio: inizia la seconda categoria

Tagliolo Monf.to. Domenica 12 settembre parte il campionato di calcio di Seconda Categoria.

Le tre squadre della zona di Ovada sono impegnate nel girone Q. E già dalla prima giornata è subito derby, con Carpeneto - Tagliolese

La Silvanese gioca in trasferta a Villanova. Il Carpeneto ha acquistato i diritti per la disputa di questo campionato.

Il Lerma invece continua a giocare in Terza Categoria.

Allievi in torneo nel Memorial Stefano Rapetti a Silvano

Silvano d'Orba. Domenica 12 settembre, presso il campo sportivo, torneo di calcio per il 10° torneo "Memorial Stefano Rapetti" e 9° "Trofeo Sportika" per Allievi nazionali. Il programma: alle ore 9,30 Genoa C.F.C. 1893 - Sassuolo; alle ore 11 Juventus - U.C. Sampdoria; alle ore 16 finale per il 3° e 4° posto. Alle ore 17,30 finale per il 1° e 2° posto. Seguiranno le premiazioni.

Il periodico dell'Accademia Urbense

Nella rivista "Urbs" la storia e l'arte locali

Ovada. È appena uscito in edicola e nelle librerie l'ultimo numero di "Urbs", la bella rivista trimestrale storico-artistico-letteraria dell'Accademia Urbense, diretta da Alessandro Laguzzi. Nel sommario, "Statuti di Carpeneto: tra latino medioevale e dialetto locale" di Lucia Barba; "Carlo Barletti nella Milano delle riforme (1768-1772)" di Alessandro Laguzzi; "L'ovadese P. Giovan Battista Cereseto educatore e patriota: insegnare attraverso i viaggi" di Carla Fiori; "Charles Darwin e Giorgio Gallesio: due scienziati nell'Europa ottocentesca" di Carlo Ferraro; "Note per una biografia di padre Pietro Repetto, fondatore della Pinacoteca di Voltaggio" di Roberto Benso; "L'oratorio di N.S. della Purificazione a Castelletto d'Orba" di Gabriella Ragozzino; "Notizie sul patrimonio artistico dell'Ovadese da un articolo di Gelsomina Spione" a cura di Alessandro Laguzzi.

Ed ancora "Il convento dei S.S. Michele e Cristino in Campo Freddo, dei frati di San Gerolamo della Congregazione del beato Pietro da Pisa" di Paolo Bottero; "Ovada scomparsa: la Loggia Pretoria" di Pier Giorgio Fassino; "Quando i Rocchese scacciarono i Francesi a pietrate" di Paolo Bavazzano; "Putein an tra leina. Favola in dialetto molarese" di Clara Ferrando Esposito; "L'edificio delle scuole elementari: P. Andrea Damilano" di Eros Palestrini; "La compagnia Nistri-Persico al teatro Torrielli di Ovada" di Mauro Ballerini; "Nonno Giovanni arrivò in Perù. Vita di un emigrante ovadese attraverso le lettere ai familiari" di Adriana Alarco; "La casata dei Cardona ad Ovada" di Bruno Tassistro.

La redazione di "Urbs" è formata da Paolo Bavazzano (redattore capo), Edilio Riccardini (vice), Remo Alloisio, Carlo Cairello, Giorgio Casanova, Pier Giorgio Fassino, Franco Olivieri, Lorenzo Pestarino, Giancarlo Subbrero e Paola Piana Toniolo.

Segreteria e trattamento informatico delle illustrazioni a cura di Giacomo Gastaldo. Le foto di redazione sono di Renato Gastaldo. Sede della rivista piazza Cereseto, 7.

Ancora furti al cimitero di Trisobbio

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo la lettera della lettrice Rosaria Perfumo.

«In riferimento all'articolo pubblicato il 5 settembre sul furto avvenuto al Cimitero di Terzo, il 29 agosto alle ore 13 di domenica. Con la presente vorrei portare a conoscenza dell'opinione pubblica, l'increscioso furto da me subito il 28 agosto di sabato mattina. Erano le ore 11 quando parcheggiavo l'auto vicino al cancello d'ingresso del Cimitero di Trisobbio. Per facilitare l'uscita di mia mamma che, per un intervento sbagliato all'anca anni fa, deve fare uso di stampelle per potersi muovere, per aiutarla lasciai la borsa e la spesa tra il sedile anteriore di guida e quello posteriore e chiudevo l'auto. Al ritorno, circa 15' dopo, trovavo il vetro posteriore rot-

to e la borsa sparita. Quello che più mi rattrista (oltre alla perdita del portafoglio con tutti i documenti personali) è il pensiero che l'usanza di fare visita ai nostri cari defunti possa diventare un pericolo! Specialmente per persone anziane che si recano sole, in orari e giorni meno frequentati. Sono d'accordo a questo punto con la signora di Terzo che, da parte delle autorità competenti, ci dovrebbe essere maggiore attenzione verso questi episodi sempre più frequenti e dannosi per il pubblico. Pertanto l'installazione di apparecchiature di video sorveglianza forse potrebbe essere determinante importante, per prevenire queste spiacevoli esperienze. Vi ringrazio per la vostra disponibilità, con la speranza che vengano presi seri provvedimenti».

Due posti di rilevatore censuario

Incarichi per censimento dell'agricoltura 2010

Ovada. Il Comune, in base a quanto previsto dalla normativa sul 6° Censimento generale dell'agricoltura 2010, intende conferire due incarichi di rilevatore censuario. Gli incarichi dovranno essere espletati indicativamente nel periodo dal 25 ottobre 2010 al 31 gennaio 2011, salvo eventuali diverse disposizioni dell'Istituto Nazionale di Statistica e dell'Ufficio regionale di Censimento. I rilevatori effettueranno la rilevazione nelle zone del territorio comunale loro assegnate dall'Ufficio comunale di Censimento.

I compiti dei rilevatori (che devono aver compiuto i 18 anni) sono tra l'altro: partecipare alle riunioni di formazione; contattare l'unità di rilevazione, effettuare l'intervista e compilare il questionario; aggiornare la lista delle aziende agricole; effettuare le verifiche di congruenza delle informazioni raccolte; effettuare le eventuali reinterviste per la risoluzione dei problemi riscontrati; consegnare, con frequenza almeno

settimanale, i questionari compilati all'Ufficio comunale di Censimento, conservandoli nel rispetto della normativa in materia di riservatezza dei dati personali. Nell'espletamento dell'incarico ricevuto sarà fatto divieto ai rilevatori di svolgere, nei confronti delle unità da censire, attività diverse da quelle proprie dei censimenti e di raccogliere informazioni non contenute nei questionari di rilevazione. I rilevatori sono vincolati al segreto statistico.

Le domande dovranno pervenire al Comune di Ovada, entro il 13 settembre 2010, apposita domanda, redatta in carta libera e corredata da fotocopia di valido documento di identità. Per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni, rivolgersi allo Sportello unico per le attività produttive, tel. 0143 836226 oppure 0143 836309, e-mail su@comune.ovada.al.it, dove potrà essere ritirata copia dello schema di domanda, oppure sul sito del Comune di Ovada: www.comune.ovada.al.it.

I pipistrelli in documentario

Ovada. Sabato 18 settembre, alla Loggia di san Sebastiano alle ore 21, iniziativa del parco di Capanne di Marcarolo

"2010 - Anno internazionale della biodiversità".

"I pipistrelli", un incontro ravvicinato con gli unici mammiferi che hanno conquistato il volo.

È prevista la proiezione di un documentario sui chiroteri. Ingresso libero.

Sino al 12 settembre la montagna di Marcarolo

Rassegna di film sul tema dell'ambiente

Lerma. La terza edizione della rassegna cinematografica a tematica ambientale, organizzata dal Parco Naturale Capanne di Marcarolo e dall'Ecomuseo di Cascina Mogliani alle ore 17, "Non aver paura" di Cristina Monti (Italia, 2009). Documentario dedicato al progetto teatrale sulla memoria "Non mi arrendo!" promosso da Spi-Cgil Torino, che ha coinvolto oltre cinquanta donne: ribelli, bandite, partigiane. Donne protagoniste della guerra di Liberazione in Piemonte, e delle successive battaglie per l'affermazione dei diritti sociali e civili, si raccontano attraverso il linguaggio del teatro. In un dialogo a più voci e tra generazioni.

"1944" di Gabriele Magazzù (Italia, 2010). Una riflessione sulla Benedicta, cortometraggio realizzato nell'ambito della Master class Video doc. del X Festival internazionale A.F. Lavagnino-sezione Cinema 2010.

"Cascina Roverno" di Alfredo Vitaliano (Italia, 2010). Il figlio di un partigiano sfuggito alla strage della Benedicta racconta la vicenda del padre e dei compagni coinvolti nel rastrellamento e nell'eccidio.

A seguire incontri con gli autori e tavola rotonda con l'Associazione Memoria della Benedicta.

A seguire incontri con gli autori e tavola rotonda con l'Associazione Memoria della Benedicta.

A seguire incontri con gli autori e tavola rotonda con l'Associazione Memoria della Benedicta.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Il 3, 4 e 5 settembre

Campo Ligure al festival dei borghi più belli



Lo stand di Campo Ligure.

Campo Ligure. Per la terza volta il nostro comune ha partecipato all'annuale festa dei "Borghi più belli d'Italia".

La manifestazione, giunta quest'anno alla 5ª edizione, si è tenuta il 3 - 4 - 5 settembre a S. Ginesio ed a Sarnano, nell'accogliente regione Marche.

Nel comune di Sarnano, il 3 settembre si è tenuta la cerimonia inaugurale alla presenza di più di 100 sindaci e di tutte le autorità regionali e provinciali.

Mentre nel comune di S. Ginesio il 4 - 5 settembre più di 100 comuni italiani hanno fatto promozione nei loro stadi dei loro territori, dei loro monumenti, delle loro bontà enogastronomiche, del loro artigianato.

Quest'anno, per la prima volta, erano anche presenti delegazioni provenienti dalla Russia, dal Giappone, dalla Francia e dalla Grecia. Anche questa edizione è stata un'esperienza estremamente interessante per l'assessore al turismo Nicoletta Merlo e del consigliere delegato ai Borghi Claudia Gaggero, che hanno stretto numerosi contatti sia con i rappresentanti degli altri comuni sia con i numerosissimi visitatori.

Il laboratorio "Eredi Bongera" ha promosso il nostro artigianato artistico: la filigrana, che come gli scorsi anni ha riscosso un lusinghiero successo, mentre il sindaco Andrea Pastorino ha espletato le funzioni di delegato della Liguria all'interno del club nelle varie riunioni istituzionali.

Da sette anni a Masone

Centro amicizia parrocchiale una gradita realtà



Masone. Il Centro Amicizia Parrocchiale nasce il 13 ottobre 2003 per una intuizione di don Roberto Caviglione (ora nuovo parroco di Belforte e Tagliolo), all'epoca viceparroco di Masone, con l'ausilio di alcune persone volontarie.

L'obiettivo è di offrire un'opportunità in più di incontro a persone anziane che desiderano trascorrere in compagnia e cordialità alcune ore della settimana.

Dove? Nelle opere parrocchiali situate nell'Opera Monsignor Macciò, che si sono rivisitate ancora una volta la sede più conveniente per questo gruppo di amici.

Il Centro è aperto il lunedì pomeriggio, e la formula del-

l'incontro è semplice: dal gioco alle carte o a tombola con piccoli premi per rendere più simpatico l'intrattenimento, alla merenda con torte e dolcetti.

Uno stile semplice ma cordiale; qualcuno può sorridere, forse, ma a pensarci bene non si tratta altro che di quelle realtà umane che, se vissute con gioia e discrezione, intervengono a nutrire l'amicizia.

A metà del pomeriggio è consuetudine riservare alcuni momenti alla preghiera: le intenzioni non mancano, a partire dal ricordo delle famiglie, dei giovani, degli ammalati, e a volte la presenza del Parroco contribuisce a suggerire ulteriori intenzioni di preghiera.

Ogni ultimo giovedì del mese si festeggiano poi i compleanni delle persone partecipanti.

Infine, una o più gite all'anno concorrono a saldare sempre più l'amicizia e la simpatia che nel corso degli anni si è sviluppata.

Così, il Centro Amicizia Parrocchiale intende aumentare la possibilità di incontro tra le persone, in appoggio a molte altre pregevoli iniziative che la comunità civile tutta offre, non solo all'infanzia ed alla gioventù, ma anche a quei "giovani con qualche anno in più".

Nel mese di settembre è prevista la ripresa dell'attività con pranzo e feste, sia per i "veterani" che per tutti quelli che vorranno partecipare.

Intervento di soccorso della Cri

Campo Ligure. Intervento di soccorso piuttosto complesso quello di domenica scorsa che ha visto impegnata la Cri campese in collaborazione con i carabinieri di Campomorone, nel territorio di Capanne di Marcarolo.

Una segnalazione riferiva di una donna che "in una strada sterrata" della zona aveva ingerito una forte dose di medicinali e si trovava in stato di incoscienza.

L'indicazione, piuttosto vaga ha fatto scattare i soccorsi però è stata necessaria una ricerca che è durata quasi due ore prima di individuare la signora nel dedalo di strade sterrate che c'è in quella peraltro bellissima zona, per fortuna la donna ha resistito, il successivo trasferimento d'urgenza all'ospedale di Sestri Ponente ha permesso di passare dalla fase di pericolo alla stabilizzazione in attesa di ulteriori accertamenti diagnostici.

Da parte dei volontari campesi si rimarca che gli interventi alle Capanne, soprattutto nella stagione estiva e in quella dei funghi, sono ormai abbastanza numerosi ma la zona è praticamente priva di segnale per il cellulare e anche le radio sono di difficile uso e quindi le operazioni di soccorso in una zona con una estesissima rete di sentieri e stradine non sono mai semplicissime, con comprensibili perdite di tempo che, a volte, possono essere fatali.

L'auspicio che esce dalla sede di via Don Badino è che le "autorità competenti" si attivino in modo da fare pressioni sulle società di telefonia mobile perché provvedono ad installare quanto prima gli impianti necessari per coprire tutta la zona.

Grave lutto

Un altro alpino è andato avanti



Luciano Carlini

Masone. Da un Volontario del Soccorso C.R.I. di Masone "Sabato 4 settembre la comunità masonese, numerosissima e commossa, arricchita da tanti rappresentanti e vessilli di Gruppi Alpini e Pubbliche Assistenze consorelle, venuti anche da lontano, ha salutato l'ultimo viaggio di Luciano Carlini, alpino della classe 1952.

Alpino sì, ma non solo. Luciano infatti ha profuso nell'associazionismo del paese, un lungo grande impegno, partecipando attivamente a tutte le manifestazioni più importanti, per dare lustro alla sua terra e raccogliere offerte a scopo di beneficenza.

Ma il suo impegno maggiore, quello più meritevole e toccante lo ha sicuramente svolto, per oltre trent'anni, nel Comitato locale della Croce Rossa Italiana.

Per così tanti anni è stato in prima linea nei Volontari del

Soccorso, percorrendo migliaia di chilometri alla guida o a bordo delle ambulanze.

Non ha mancato di essere presente nelle zone alluvionate e terremotate del Nord e Centro Italia. Ma quello che più conta è che egli lo ha fatto in tutta umiltà, quasi in silenzio, senza mai chiedere nulla o mettersi troppo in mostra.

Ha lavorato con vero spirito di umanità e di servizio verso il prossimo.

Si è meritato sul campo il grado di ispettore del Comitato Locale; un ruolo di responsabilità svolto con preparazione e saggezza.

Ha lasciato un grande vuoto nella sua amata famiglia, ed anche nelle grandi famiglie dell'Associazione Nazionale Alpini e della Croce Rossa Italiana.

Ciao Luciano, questa volta l'autoambulanza che porta te ha messo le ali e non si fermerà che in Paradiso.

Cascata del serpente

La via attrezzata sul torrente Masone



Masone. Il salto del torrente Masone presso la località Caice, noto ed apprezzato come Cascata del Serpente, è stata in passato ben valorizzata mediante l'ideone postazione panoramica, recentemente arricchita dalla completa rassegna di pannelli botanici realizzati dagli studenti della nostra scuola media, in collaborazione col Comune ed il Parco Beigua. Nei giorni che hanno preceduto il ferragosto, grazie all'accurato lavoro dello speleologo genovese Stefano Podestà, presidente del "Centro Speleologia Urbana sostenibile", e del valido collaboratore Mauro Puddu, la Cascata del Serpente è stata attrezzata in modo tale da consentirne la visita guidata, lungo il corso d'acqua, sotto la guida di personale esperto. In pratica una volta approntata la via attrezzata, si potrà percorrere in tutta sicurezza l'intera forra che si apre all'uscita del lago del Serpente, in passato funestata da drammatici incidenti.

A completamento dell'operazione i volenterosi speleologi appronteranno, l'accesso alla via attrezzata fluviale, indicando in loco le modalità per l'ideale e sicuro approccio sportivo, forniranno le date in cui potranno svolgere l'attività dimostrativa aperta al pubblico, curata dalla vicepresidente Emanuela Bosco, responsabile delle pubbliche relazioni e dell'attività didattica, al fine di far apprezzare di più e meglio questa importante bellezza naturale del nostro territorio.

Durante la festa patronale

Ottava mostra di pittura nella biblioteca a Masone



Masone. Il Club Artistico Masone ha allestito la sua ottava mostra annuale, nei locali della Biblioteca Civica, in occasione della festa patronale dell'Assunta. L'inaugurazione si è svolta giovedì 12 agosto quando sono stati presentati al pubblico oltre cinquanta lavori, eseguiti con tecnica ad olio tradizionale od a spatola ed acquerello, sotto l'attenta guida delle maestre Piera Vegniti e della figlia Maria Antonietta Trione. In apposita collocazione è stata allestita anche la personale di opere scultoree e ceramiche del presidente del sodalizio, Vittore Grillo, che ha presentato l'attività svolta nel corso dell'anno dal Club Artistico Masone, ringraziando il Comune di Masone per la concessione della Biblioteca, e gli attivisti che hanno così ben disposto le opere ed il contesto della presentazione stessa. Dopo il saluto del sindaco Paolo Ottonello, il professor Tomaso Pirlo ha descritto i progressi pittorici degli allievi che fanno ben sperare, uniti alle altre proposte, per il migliore prosieguo della positiva e duratura iniziativa culturale. La mostra ha riscontrato un ottimo seguito di pubblico durante la settimana d'apertura.

Alla Mostra di Campo convegno sul futuro della filigrana

Campo Ligure. Per sabato 11 settembre la CNA (confederazione nazionale artigianato) promuove un incontro sul tema: filigrana di Campo Ligure - Il futuro della tradizione. Il convegno si terrà alle ore 16 presso la sala consiliare del comune.

Sarà l'occasione per approfondire tematiche come il marchio, come il consorzio che sono ancora tutt'oggi ostiche ai nostri artigiani, ma per cercare di dare un futuro a questo settore, in un mondo ormai globalizzato c'è assoluto bisogno di confrontarsi su queste tematiche.

Il programma prevede: apertura dei lavori Roberto Timossi, segretario provinciale CNA; Fabio Ceccarelli presidente unione artistica CNA; interventi: Andrea Pastorino, sindaco di Campo Ligure, Alessandro Repetto presidente Provincia di Genova; Marco Merli presidente Liguria Style, da un funzionario della Camera di Commercio di Genova.

I lavori saranno chiusi da Massimo Giacchetta presidente provinciale CNA.

Nonostante i rischi connessi alle problematiche ambientali

L'italiana Coke scommette nel futuro e continua ad investire sul carbone

Cairo M.te. Prima della chiusura per la pausa di Ferragosto, la pubblicazione on line della Camera di Commercio di Savona aveva proposto un interessante motivo di riflessione con cui magari deliziarsi sdraiati su di una spiaggia assoluta: «In questi giorni si parla del rischio di implosione del sistema industriale e logistico che ruota intorno alla filiera del carbone. L'italiana Coke ha sfiorato un provvedimento di fermo dell'attività che sarebbe stato equivalente, per il tipo di ciclo produttivo, ad una chiusura definitiva. L'azienda se l'è cavata con il sequestro preventivo dell'impianto di depurazione che avrebbe rilasciato, in alcuni momenti, acque reflue che ancora contenevano sostanze inquinanti in misura superiore ai parametri fissati dall'Autorizzazione Integrata Ambientale recentemente ottenuta. Se il problema è solo questo, potrebbe forse essere superato utilizzando nei processi produttivi del carbone fossile di tipo diverso. Ma se la questione non fosse così semplice, allora l'intera filiera del carbone dovrebbe essere oggetto di un'iniziativa non solo aziendale, ma di tutte le forze istituzionali, politiche e sociali della Provincia (con la Regione) per mettere in sicurezza un pezzo importante dell'economia savonese».

Che il carbone sia un pezzo importante dell'economia savonese è fuori di dubbio tanto che ai primi di settembre ci giunge notizia che Italiana Coke ha acquisito dalla Società Funivaria Alto Tirreno (Sfat) il 46% del capitale del Terminali Fondali Savona srl (Tafs), società che ha in concessione il terminal marittimo dedicato allo sbarco di rinfuse solide presso il porto di Savona.

Con questa operazione si può dire che Italiana Coke abbia il pieno controllo del carbone anche dal punto di vista della sua movimentazione, incominciando dallo sbarco nel porto di Savona sino al trasporto alle aree di stoccaggio di San Giuseppe. Non dimentichiamo che Italiana Coke già possedeva il 47% delle azioni di Funivie spa.

Recentemente le attività di sbarco dei carichi di rinfuse è stato spostato dal terminal di Miramare a quello recentemente realizzato dall'Autorità Portuale di Savona presso la darsena Alti Fondali, dotato delle più moderne ed innovative strutture ed impianti di sbarco, in grado di accogliere navi molto grandi, grazie ad un pescaggio di 18 metri.

Movimentazione e trattamento di grandi quantità di car-



bone sono una ingente risorsa economica che si scontra tuttavia con i sempre irrisolti problemi di carattere ambientale. A questo riguardo ritorna sull'argomento il sindaco di Cairo più volte chiamato in causa: «È arrivato il preventivo dell'IST (Istituto Ricerca Tumori) di Genova per il piano di monitoraggio passivo che abbiamo concordato nell'ultima riunione a Cairo. Dobbiamo reperire a bilancio 18.000 euro e abbiamo chiesto un contributo alla Regione per darci una mano a pagarlo. In ogni caso verrà fatto e sarà il primo monitoraggio autogestito mai fatto dal Comune di Cairo sulle emissioni della fabbrica. Al mio rientro voglio inoltre incontrare le RSU della fabbrica perché noi dobbiamo lavorare non per distruggere l'industria ma per averne una compatibile con il territorio e con l'ambiente. Lavoro sicuro questa è la nostra parola d'ordine».

Si sta dunque sempre cercando di superare l'aut aut per il quale la salvaguardia dell'ambiente equivale alla chiusura della fabbrica che comporterebbe, inutile nascondere, anche la fine degli storici vagonetti come sottolinea l'editoriale della Camera di Commercio: «Legato a Italiana Coke è il futuro delle Funivie, dei terminali portuali di sbarco e imbarco delle rinfuse, dei parchi di deposito interni. Se questo sistema dovesse entrare in crisi, sarebbero messi a rischio, tra lavoratori diretti e indiretti, un migliaio di posti di lavoro, che dovranno in qualche modo essere ricollocati».

Si tratta di una matassa decisamente ingarbugliata e intanto i Vagonetti continuano a scaricare rinfuse nei parchi carbone che si dovrebbero coprire ma che al momento sono ancora a cielo aperto: «In questi giorni la Provincia sta tentando di tirarmi per la giacchetta convocando riunioni e facendo comunicati stampa chiedendo al Comune di sbloccare l'iter - dice a questo proposito il

sindaco Briano - In realtà stimo solo analizzando i parametri ambientali della caratterizzazione del sito e vogliamo chiarezza sulla destinazione della porzione dei parchi che rimarrà scoperta. Carbone e rinfuse all'aria aperta non ne vogliamo più vedere! Voglio infine chiedere a Funivie che nell'ambito del progetto di copertura venga predisposto un piano di riqualificazione urbanistica dell'intera area industriale di Bragno: ciò che vede chiunque percorra la strada che collega Loc. Farina a Bragno è indecente in termini di trascuratezza. Chi fa industria in quella zona deve iniziare a ragionare anche sull'impatto che le loro fabbriche hanno sul territorio circostante».

Un qualche compromesso bisognerà pur raggiungerlo anche a fronte di un investimento complessivo di 36 milioni di euro per la realizzazione del tunnel del carbone che collega la banchina del terminal Alti Fondali con lo snodo intermodale di San Rocco, alle spalle della città di Savona, dove sorge la nuova stazione di carico dei vagonetti. Tanti soldi sono già stati spesi e tanti ancora se ne dovranno spendere (la copertura dei parchi di San Giuseppe ha un costo che si aggira sui 40 milioni). E' dunque improbabile che si possa bloccare l'attività dell'italiana Coke. Ed è altrettanto improbabile una ipotesi di riconversione: «Per fare cosa? - ipotizza savonaeconomica.it - Una centrale a carbone, come quella ipotizzata nel 2000 dall'allora proprietario Antonio Barone? Sarebbe la soluzione più radicale per risolvere i problemi delle Funivie. Ma sarebbe anche un ritorno al passato, in un momento in cui Savona ha bisogno di ragionare sul futuro. Ma ragionare significa parlarsi, informarsi, scontrarsi e poi prendere delle decisioni. Richiede impegno e determinazione, ma almeno non è piccolo cabotaggio».

RCM

Mercatino delle pulci il 12 settembre a Cairo M.te

Cairo M.te. - La Pro Loco di Cairo propone per domenica 12 settembre la 28ª edizione del "Mercatino delle pulci" con la consueta esposizione di oggetti antichi e rari che non mancano mai di suscitare interesse e curiosità, sia tra gli appassionati che tra i fedelissimi delle nostre manifestazioni.

Il Mercatino, come da tradizione, si snoderà lungo Via Roma, da Porta Soprana ai Portici fino ad arrivare in Piazza della Vittoria. Le bancarelle saranno le più svariate, compresa quella che costituisce "L'Angolo dei ragazzi" dove i giovanissimi, fino a quattordici anni, potranno portare infinite cose da scambiare tra di loro o con adulti che per un giorno intendono diventare piccoli e rinverdire i loro ricordi con i giochi dell'infanzia.

I negozi saranno aperti e il tutto, organizzato dalla Pro Loco sarà all'insegna dell'ospitalità e di una calorosa accoglienza.

Per informazioni rivolgersi al numero cell. 3338289635.

Il sindaco anticipa le iniziative d'autunno

Ambiente, scuola e lavori le priorità di Briano

Cairo. L'estate sta ormai volgendo al termine e il sindaco di Cairo, attraverso le pagine del suo Blog, fa un elenco delle cose da fare incominciando dal prossimo autunno. In primo piano le problematiche ambientali legate all'italiana Coke e ai parchi carbone di San Giuseppe ma di questo già abbiamo parlato diffusamente in un altro articolo.

Per quel che riguarda l'ambiente resta da definire la progettazione per il prossimo step di bonifica della discarica di Santa Marta: «Qualcuno di Voi non sa dove si trova? È la discarica di rifiuti urbani che nel dopoguerra sono stati abbandonati sul lungo Bormida nell'area antistante al cimitero proprio là dove sono state costruite le piste ciclabili. Abbiamo a disposizione circa 700.000 euro di finanziamenti regionali che serviranno ad asportare buona parte del materiale allargando così anche l'alveo del fiume e riducendo così i rischi di esondazioni».

Dopo un accenno alla casa dell'acqua che dovrebbe sorgere in Piazza Baden Powell, Fulvio Briano passa a parlare della scuola e delle politiche giovanili: «A settembre i nostri

giovani inizieranno il loro nuovo anno scolastico. Anche quest'anno è andata bene e non ci hanno costretto alla chiusura di istituti ma dobbiamo continuare a collaborare con i Dirigenti Scolastici che stanno facendo davvero un grande lavoro per coprire le pecche di un sistema destinato ad implodere nei prossimi anni. A livello di edilizia scolastica abbiamo stretto inoltre un accordo che porterà alla ristrutturazione totale della Scuola di Bragno che necessita di un intervento di manutenzione straordinaria che non si può più rimandare. Capitolo Asili: anche quest'anno ci hanno negato la terza classe della scuola per l'infanzia. In collaborazione con Cooperrari abbiamo chiesto l'attivazione di una classe sperimentale per abbattere le liste di attesa».

Per quel che riguarda la terza età il sindaco assicura che continueranno i corsi di informatizzazione presso il Palazzo di Città e inoltre: «Non escludo possano nascere alcune iniziative allo studio di un "Comitato di Saggi" in ambito artistico per favorire momenti di incontro tra i nostri anziani. Penso infine che a Cairo siano maturi i tempi per pensare ad una nuova struttura moderna che lavori parallelamente alla storica Baccino».

E i lavori per il teleriscaldamento che hanno provocato e stanno provocando qualche inevitabile disagio alla circolazione stanno comunque procedendo velocemente: «Nei mesi scorsi non sono mancate critiche malevole da parte di alcuni che ritenevano fosse una boutade la mia affermazione secondo cui nel prossimo inverno avremmo avuto il primo tratto di teleriscaldamento concluso. Si dovranno ricredere perché a metà ottobre provvederemo ad inaugurarli. I dati sono chiari: si risparmia e si inquina meno: siamo i primi ad aver portato in porto un progetto simile in Regione Liguria e dovremmo esserne orgogliosi».

Impresa e lavoro: «Con la sottoscrizione del protocollo d'intesa di alcune settimane fa, abbiamo dato il via allo Sportello per le Imprese che apre a settembre a Palazzo di Città. A costo zero per l'Amministrazione, fornirà servizi a tutte le imprese caiesi e informazioni di start-up a chiunque voglia creare una nuova attività imprenditoriale. Anche questo è ed è stato Cairo Sarà e in autunno si parlerà anche di come proseguire questa importante iniziativa».

Assegnati in Provincia di Savona

14 istituti scolastici in reggenza

Cairo M.te. Anche i dirigenti scolastici (un tempo si chiamavano presidi) costano e lo dimostra il fatto che il loro numero viene drasticamente ridimensionato.

Lo sottolinea impietosamente l'elenco dettagliato inviati dal prof. Franco Xibilia, nel quale troviamo anche le scuole valbormidesi.

«Ecco l'elenco completo dei 14 Istituti scolastici della provincia che dovranno essere assegnati in reggenza, ossia a dirigenti che manterranno anche il loro Istituto: Direzione Didattica Savona Chiavella, Direzione Didattica Savona Fornaci, Direzione Didattica Varazze, Istituto Comprensivo di Millesimo, Istituto Comprensivo di Quiliano, Istituto Comprensivo di Vado Ligure, Istituto Comprensivo Val Varatela, Scuola Media Guido-bono, Istituto Superiore di Cairo Montenotte, Istituto Superiore di Finale Ligure, Liceo Scientifico Issel, Istituto Supe-

riore Falcone di Loano, Istituto Superiore Ferraris-Pancaldo, Istituto Superiore Mazzini-Da Vinci».

«Saranno quindi 28 gli Istituti che avranno un preside con due Istituti».

La legge non prevede più che siano nominati nuovi presidi incaricati. La situazione appare dunque di difficoltosa gestione con i contraccolpi su una situazione generale che appare difficilissima».

Per quel che riguarda gli istituti Valbormidesi, con decreto datato 26 agosto il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Liguria ha nominato il prof. Bonifacio Giovanni, già titolare dell'I.C. di Cairo Montenotte, reggente dell'I.C. di Cairo Montenotte; il prof. Raviolo Elio, titolare dell'I.C. di Carcare, reggente dell'I.C. di Millesimo; infine la p.ssa Zunino Lia, presidente dell'I.C. di Sassello è ora anche reggente della Direzione Didattica di Varazze.

Cresce con un aumento del 70% dell'attuale produzione

Va a gonfie vele il fatturato di Ferrania Solis

Ferrania. L'incontro avvenuto il 2 settembre scorso tra i sindacati e i vertici della Ferrania è passato quasi in sordina, anche se Ferrania Solis sembra marciare alla grande con il raddoppio della stringatura (il reticolo di celle) che dovrà avvenire a giorni, in largo anticipo sulle previsioni. Si tratta di un aumento del 70% della capacità produttiva che dai 17 MW passa a 33. E parlando di fatturato si passa dagli attuali 14 milioni di euro ai 41 milioni nel 2011 e 52 nel 2012.

Quel che tuttavia lascia a desiderare è la situazione occupazionale che non registra un incremento altrettanto esaltante, si tratta soltanto di 6 nuovi addetti. Che poi sia raggiungibile l'obiettivo di creare a Ferrania un polo del fotovoltaico per tutto il Nord Ovest è ancora da vedere anche se è d'obbligo un certo ottimismo visto i progressi continui dell'azienda.

Da ricordare che soltanto 3 mesi fa è stato concluso un accordo con VIO Interporto di Vado SpA, controllata da GF Group SpA - attraverso la sub-holding GF Porterm Srl - e Fruttital Distribuzione Srl, (controllata anch'essa da GF Group) per la fornitura di pannelli fotovoltaici per quasi 5 milioni di Euro. Si tratta di un importante investimento che farà crescere in Li-

guria di circa il 50% la produzione di energia elettrica rinnovabile fotovoltaica generata grazie al sole.

I moduli prodotti da Ferrania Solis saranno utilizzati per la realizzazione di impianti fotovoltaici per la società Fruttital Distribuzione - presso le filiali di Albenga, Bari e Roma - e per VIO Interporto di Vado, che provvederà a farli montare sui 40.000 mq della piattaforma logistica in fase di costruzione a Quiliano, grazie ad un accordo siglato recentemente tra la società stessa e un'altra importante realtà del territorio, Nordiconad.

È indubbio che in questo modo Ferrania Solis si propone come punto di riferimento per la creazione di nuove sinergie fra imprese del Nord-Ovest che operano nel fotovoltaico. Ma ritornando, nonostante gli evidenti progressi di Ferrania Solis, sarebbero garantiti soltanto un centinaio di dipendenti mentre nei registri dell'azienda ne sono iscritti 324. Sono ancora 210 i lavoratori in cassa integrazione in deroga e ad ottobre saranno riattivate, come ha ribadito l'azienda, le procedure di mobilità.

Già a settembre dovrebbe partire Ferrania Farma, con l'evoluzione del settore della chimica fine verso l'impiego farma-



ceutico ed un fatturato che si aggira due milioni di euro. Si tratta di un risultato comunque positivo ma che non influirà più di tanto sui livelli occupazionali.

Della centrale a biomasse, invece, non si sente più parlare: tra proteste, ricorsi e controricorsi, non si sa in pratica che fine abbia fatto.

PDP

Con nuovi progetti e attività rivolti alle scuole

Cairo: il Comune insiste sull'educazione ambientale

Cairo M.te. Con l'inizio del nuovo anno scolastico il Comune di Cairo intende proseguire con la promozione delle attività di informazione sull'educazione ambientale.

Il Centro di Educazione Ambientale ha svolto da Ottobre 2009 a Luglio 2010 i progetti di Educazione Ambientale in 34 classi primarie del comprensivo di Cairo e 10 secondarie di primo grado; ha organizzato eventi per la cittadinanza, ha attivato corsi di formazione per docenti di tutti i plessi, ha distribuito le compostiere per attivare un percorso di compostaggio domestico e ha avviato percorsi di sistema in collaborazione con IST Genova e con il Labter/Comune di Savona e il Ceap/provincia di Savona in accordo con ARPAL/CREA e Regione Liguria.

È stato pertanto ritenuto opportuno che le scuole, per il prossimo anno scolastico, abbiano la possibilità di continuare nei percorsi di Educazione Ambientale anche con progettualità a regia regionale.

Saranno dunque messi in atto progetti e attività rivolti alle scuole e ai cittadini e saranno realizzati uscite e percorsi didattici per almeno 150 ore con l'organizzazione di eventi correlati e l'attivazione di percorsi mirati sulla sostenibilità ambientale.

Il Centro di Educazione Ambientale (CEA) è una struttura integrante del Comune e i cittadini possono usufruire della comunicazione ambientale fornita dallo sportello informativo presso la sede del CEA di Cairo Montenotte ubicata in piazza XX Settembre (ex Prigioni).

Nella centralissima piazza Della Vittoria

Il Comune di Cairo ingiunge di completare l'ex Montenotte

Cairo M.te. Con un'ordinanza emessa dal Sindaco di Cairo è fatto obbligo di portare a termine le opere di completamento dell'edificio situato in piazza della Vittoria al numero 22.

L'ingiunzione è rivolta agli amministratori della ditta incaricata dei lavori e ai titolari della concessione edilizia. Risultano infatti decaduti i termini di validità dei titoli edilizi per l'esecuzione degli interventi di ristrutturazione e le opere non risultano ad oggi completate secondo quanto previsto dai progetti.

Il manufatto, ubicato nel centro città, prospiciente Piazza della Vittoria e limitrofo al Centro Storico, allo stato attuale risulta finito al rustico limitatamente alle parti esterne relative agli intonaci ed alle tinteggiature delle facciate, mentre risulta privo di serramenti esterni e solo completato al grezzo e privo di finiture per quanto riguarda le parti interne.

L'Amministrazione ritiene che, essendo lo stabile in questione ubicato all'interno di un tessuto urbano tipologicamente definito, si pone in contrasto con il livello urbanizzativo dell'intera zona sia sotto il profilo urbanistico - edilizio sia sotto il profilo igienico - sanitario, eludendo i presupposti necessari a garantire una coerente e corretta pianificazione edilizia del territorio.

Peraltro, secondo la normativa vigente, è fatto obbligo di mantenere ogni edificio, pubblico o privato, e le sue pertinenze, in buono stato di manutenzione e pulizia, in ogni sua parte, in modo da salvaguardare la pubblica incolumità e, in caso di non utilizzo, di mantenere lo stesso in sicurezza e secondo i principi di pubblico decoro, attuando tutti i possibili accorgimenti funzionali ad evitare indebite intrusioni, occupazioni abusive e danneggiamenti, chiudendo efficacemente tutte le zone di accesso.

Questo provvedimento ha pertanto lo scopo di prevenire ed eliminare gravi pericoli che potrebbero minacciare l'incolumità dei cittadini, ricorrendo



anche, se necessario, all'assistenza della forza pubblica.

Gli interessati dovranno quindi far eseguire, da parte di Impresa Artigiana abilitata, sotto la guida di un professionista qualificato iscritto al relativo albo professionale, i necessari interventi volti al completamento delle facciate esterne del fabbricato in argomento,

mediante l'installazione di tutti i serramenti esterni (finestre, persiane, vetrine), nonché la realizzazione dei marciapiedi mancanti, a regola d'arte e nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, il tutto funzionale al rispetto del pubblico decoro ed al mantenimento in sicurezza del fabbricato.

SDV

Cairo Montenotte - Abbonamenti da rinnovare entro il 31 ottobre

Tempo di rinnovo per i parcheggi in piazza

Cairo Montenotte - Il Comune di Cairo Montenotte avverte che è possibile presentare la richiesta di abbonamento alla sosta negli spazi appositamente destinati all'interno del parcheggio interrato di piazza della Vittoria.

Il modulo di richiesta compilato e firmato dovrà essere presentato all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre il 31 ottobre 2010.

Qualora entro tale termine non venisse acquisito un numero di domande pari al numero dei posti da locare, il termine resterà aperto fino al raggiungimento del numero di posti disponibili.

Coloro che presentano domanda perché dipendenti od operatori di ditta avente sede in Cairo Montenotte, devono altresì presentare, insieme alla

domanda, la dichiarazione di svolgimento di attività, che dovrà essere compilata, firmata e corredata della fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Il costo mensile dell'abbonamento è pari a Euro 50,00, non frazionabile.

Nel caso le domande fossero superiori al numero di parcheggi disponibili, si procederà secondo quanto stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 1° settembre 2005, ossia verrà stilata una graduatoria per l'assegnazione degli abbonamenti, con le seguenti priorità:

- residenza in piazza della Vittoria o nelle adiacenze della stessa;
- luogo di lavoro in piazza della Vittoria o nelle adiacenze della stessa;
- a parità di condizione, farà

Riscoperte le "giazere" di Cairo e Carcare

Quando il ghiaccio per l'estate veniva conservato sotto terra



Cairo M.te. Il ritrovamento avvenuto a Carcare alcuni mesi fa di un'antica ghiacciaia semiseppolta dalla vegetazione in Via del Vecchio Mulino, ha riportato alla ribalta la storia di questi antichi manufatti che consentivano, fin verso gli anni 50 ed in assenza di frigoriferi, di conservare ed utilizzare il ghiaccio anche d'estate.

Forse non tutti sanno che alla fine dell'Ottocento anche a Cairo era stata realizzata la cosiddetta "Ghiacciaia di Piantelli", davanti alla stazione ferroviaria di San Giuseppe.

Si tratta di una ghiacciaia semisotterranea, composta da quattro camere di conserva monumentali, con una capacità complessiva di stoccaggio di oltre 6.000 metri cubi.

Era dotata di un tratto di galleria dove giungeva un troncone ferroviario per il carico del ghiaccio prodotto che veniva trasportato e utilizzato nei grandi ospedali genovesi e nei mercati del pesce della riviera ligure.

Oggi questa singolare strut-

tura è in stato di totale abbandono e una delle quattro camere è completamente allagata.

All'epoca i frigoriferi non erano ancora stati inventati e sorvegliavano così questi particolari magazzini destinati al mantenimento del ghiaccio sia raccolto durante l'inverno, sia trasportato da cavità naturali o da ghiacciai montani.

Molteplici erano le soluzioni adottate per la costruzione di una ghiacciaia.

Le più comuni erano costituite da un ambiente sotterraneo, semisotterraneo (come quella di San Giuseppe) o anche sopraterro, con mura spesse e il cui isolamento termico era rinforzato con intercapedini sia piene sia vuote.

Naturalmente dovevano essere termicamente isolati anche il pavimento e la copertura.

Si trattava di un'opera discretamente complessa.

Il locale veniva reso impermeabile a infiltrazioni esterne, aveva una ventilazione che consentiva di eliminare o limitare la formazione di condensa sulle pareti e un sistema di smaltimento dell'acqua di fusione.

Il ghiaccio era accumulato attraverso il corridoio d'accesso, oppure da appositi condotti inclinati che dall'esterno giungevano direttamente nella camera.

PDP



Nelle foto: in alto la ghiacciaia di Carcare in via Vecchio Mulino e, sopra, quella dei "Piantelli" a San Giuseppe di Cairo.

Baseball Club Cairese: sabato 11 settembre a Cairo

Iniziano i play off contro i Grizzlies

Cairo M.te - La Cairese continua il suo cammino verso i play off, tappa di questo cammino l'amichevole di lusso contro la Juve 98, squadra che milita nel campionato di serie A.

Il manager Luis Lunar ha programmato questa partita, con l'intento di alzare il ritmo di gioco dei suoi ragazzi, costringendoli ad affrontare lanci più veloci, e nello stesso tempo di verificare il grado di crescita raggiunto durante questo periodo di intenso allenamento.

I dati raccolti sono sicuramente positivi, a partire dalla fase offensiva, infatti tutti i giocatori schierati in campo hanno battuto valido nonostante i lanciatori avversari fossero decisamente di un livello superiore.

Questo è sicuramente un buon segnale in vista delle prossime partite.

Un altro buon segnale arriva dal monte di lancio, i quattro lanciatori che si sono alternati infatti hanno assolto degnamente il loro compito.

Nonostante il risultato finale, ampiamente a favore dei padroni di casa, com'era prevedibile, l'esperienza è stata sicuramente soddisfacente per la società valbormidese, che ringrazia la Juve98 per

l'opportunità di giocare in uno degli stadi più prestigiosi d'Italia contro una formazione di alto livello tecnico.

Ora però arriva il momento della verità, infatti sabato 11 inizieranno i play off per la Cairese che dovrà affrontare in una serie al meglio delle cinque partite i Grizzlies di Torino.

A cominciare da gara 1, che da sorteggio si disputerà sul diamante di Cairo Montenotte alle ore 15,30 di sabato.

La seconda partita della serie sarà ancora in via XXV aprile, alle ore 11 della mattina di domenica 12 settembre.

Il week end successivo i biancorossi saranno in trasferta a Torino per gara 3 e le eventuali gare 4 e 5.

La prima delle due formazioni che riesce a vincere tre partite si qualifica per il turno successivo, che si giocherà con la stessa formula, ma questa volta il vincitore sarà promosso alla serie B federale del 2011.

Sabato 11 anche per Ragazzi under 12 della Cairese è tempo di play-off valevoli per il titolo italiano, a Novara.

Il Senago Baseball e il Porta Mortara baseball affronteranno la Cairese in un triangolare, valido per il passaggio alla seconda fase.

COLPO D'OCCHIO

Melogno. Brutta avventura finita bene per un pensionato che si è perduto nei boschi del Melogno mentre stava cercando funghi. Il fatto è avvenuto il 4 settembre scorso. Verso le ore 16 il nipote, non vedendolo arrivare, ha allertato i vigili del fuoco di Finale. Sono inoltre intervenuti il 118, il soccorso alpino e alcuni volontari. Fortunatamente il pensionato portava con sé il cellulare e questo fatto ha facilitato il compito ai soccorritori che lo hanno ritrovato prima che facesse notte.

Altare. Si è svolto per direttissima mercoledì 1 settembre scorso il processo contro un disoccupato quarantaseienne di Altare che spacciava droga nel centro del paese. L'uomo, che ha patteggiato la condanna, era stato arrestato dai carabinieri che lo avevano colto sul fatto lunedì 30 agosto. Lo spacciatore è stato trovato in possesso di circa un etto di hashish e di 250 grammi di metadone.

Cairo M.te. Un camion carico di rifiuti imballati si è ribaltato all'incrocio di via Cortemilia mentre stava dirigendosi alla discarica della Filippa. Il conducente, che è rimasto illeso, ha subito dato l'allarme. Sono prontamente intervenuti sul luogo dell'incidente la Polizia Municipale, i Carabinieri ed una gru. La strada è stata liberata in breve tempo in quanto i rifiuti erano imballati.

Altare. Il sindaco di Altare, Flavio Genta, ha emesso un'ordinanza per la quale gli amministratori di condominio sono obbligati ad esporre negli stabili una targa con il loro nome con relativo recapito. I cittadini potranno così sapere in qualsiasi momento a chi fare riferimento per qualsiasi esigenza relativa la loro abitazione. Gli amministratori dovranno mettersi in regola entro l'anno.

Cosseria. Caterina non è riuscita ad arrivare in tempo all'ospedale e così è venuta alla luce in autostrada nei pressi di Cosseria, sull'ambulanza della Croce Rossa di Osiglia. Alla mamma, una giovane romana, erano arrivate improvvisamente le doglie per cui è stato necessario l'intervento del 118. Grazie alla professionalità dei sanitari il parto si è svolto senza difficoltà. Mamma è figlia sono arrivate al reparto Neonatologia del San Paolo a cose fatte.

Altare. Il Comune di Altare ha rinnovato un'ordinanza del 2005 emessa allo scopo di risolvere il problema dei piccioni con l'uso di mezzi di dissuasione non cruenti. Purtroppo in molte città i danni provocati da questi volatili rappresentano una vera e propria problema di carattere ambientale.

SPETTACOLI E CULTURA

Cengio - Venerdì 10 settembre, Cena africana: alle 19,30, stand gastronomico nel salone delle feste di località Isole a cura dell'Associazione "Luca è con noi" di Plodio. Sabato 11 settembre, Festa di Valgelata: alle 18, Mangiascolta, percorso enogastronomico a tappe accompagnato da spettacolo di arti varie, a cura del Comitato Valgelata. Alle 22, Falò e musica, a cura del Comitato di Cengio Alto.

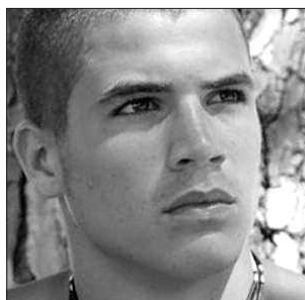
Cosseria - Sabato 11 settembre, Festival della pasta corta: alle 19, apertura stand gastronomici. Alle 21, ballo occitano con "Li Destartavela". Domenica 12 settembre: alle 19, apertura stand gastronomici. Alle 21, ballo liscio con l'orchestra "Scacciapensieri". Il ricavato sarà in parte devoluto all'Associazione Rossi di Cairo. Organizzazione: Pro Loco Cosseria

Bergolo - (Cn) "I Sapori della Pietra" è la risposta di Bergolo, il paese di pietra delle Valli di Langa cuneesi, all'esigenza di valorizzare i prodotti tipici di qualità. L'annuale appuntamento si svolge sabato 11 e domenica 12 settembre 2010; oltre alla rassegna gastronomica d'eccellenza e alla grande festa di fine estate, nell'odierna edizione propone il primo festival internazionale di fuochi d'artificio in musica, di fronte al magico scenario delle colline. Si comincia sabato alle ore 17 con il dibattito conclusivo del laboratorio formativo su "La pietra di Langa nei suoi diversi utilizzi". Dalle 19.30 alle due di notte, andranno in scena costumi, arte, tradizioni, musica, danza, spettacolo, cibi e bevande. Alle ore 22 avrà inizio il primo festival internazionale di fuochi d'artificio, con gran finale in musica previsto intorno alle ore 23. Domenica, dalle 9 alle 19, si terrà la mostra-mercato con degustazioni dei prodotti tipici "I Sapori della Pietra"; alle 10 il conferimento del 37° Premio Fedelta alla Langa, alle ore 15 "Fantasia e virtuosismo in fiera" con spettacoli di arte varia tra le bancarelle, e alle 17.30 consueto concerto conclusivo di fisarmoniche in piazza Garibaldi con la Fisorchestra "Gioacchino Rossini" di Belluno.

Millesimo - Festa del Tartufo: 22-23 Settembre. Venerdì 24 settembre 2010 - 1ª edizione della "Notte... in bianco" - camminata notturna nei boschi alla ricerca del tartufo. I partecipanti vivranno l'esperienza dei tartufai che nelle ore notturne vanno alla ricerca dei tartufi. Programma: ritrovo - ore 19,00 - Piazza Italia; partenza a gruppi ore 19,45 primo gruppo - Ultimo alle ore 22,00; durata 1 ora e 30 minuti circa; lunghezza 3,5 Km con dislivello 110 m. Al termine "cena del tartufo" con piatti della tradizione arricchiti di tartufo fresco. Costo euro 20,00 a partecipante. Sono necessari: abiti comodi e adatti al bosco - scarponcini o calzature simili, una luce personale e in caso di maltempo una giacca a vento o K-way. Per informazioni: Comunità Montana Alta Val Bormida ai nr 019 564344 - 019 564494 - Fax 019 565570 - mail cm.avb@tin.it.

Lunedì 6 settembre in Parrocchia a Carcare

Cordoglio e tanta partecipazione ai funerali di Giacomo Comparato



Giacomo Comparato

Carcare. Nella mattinata di lunedì 6 settembre si sono svolti, nella chiesa parrocchiale di Carcare, i funerali di Giacomo Comparato che, troppo presto, all'età di appena 17 anni, ha lasciato parenti e amici. Giacomo si era schiantato intorno alle 11 di venerdì 3 settembre lungo la strada che da Carcare porta a Pallare, all'altezza della ditta Bagnasco.

Un camion stava svoltando per entrare nel cancello e il ragazzo gli è piombato addosso con la sua moto finendo tra le ruote per essere poi trascinato per una decina di metri senza avere più scampo.

La famiglia di Giacomo è molto conosciuta a Carcare, essendo titolare della ditta di impianti da riscaldamento che ha sede in via Abba.

Il ragazzo, chiamato da tutti col diminutivo di "Jack", era capitano delle giovanili del Savona e frequentava il Liceo Scientifico S. Giuseppe Calasanzio.

Circa tremila persone hanno preso parte ai funerali, assiepando la chiesa parrocchiale e la piazza antistante, a pregare e a portare sostegno alla famiglia, stretta di un dolore composto, e a dire addio a quel ragazzo così bello e pieno di vita.

Nessuno, a Carcare, dimen-

ticherà mai il suo sorriso così come qualcuno ha scritto a caratteri cubitali su uno striscione nei pressi della chiesa di San Giovanni, a Carcare: "Jack, il tuo sorriso splende nel cielo. Ti vogliamo bene".

"È difficile per me celebrare questo funerale", sono state le prime parole commosse pronunciate da padre Italo Levo, parroco della parrocchia San Giovanni, rivolgendosi alla folla di giovani stretti attorno alla bara del ragazzo: marea straripante di giovani commossi che padre Italo ha poi lodato per la grande prova di solidarietà umana e partecipazione cristiana dimostrata alla tragedia dell'amico Giacomo ed al lutto dei genitori, parenti ed amici.

Amicizia, solidarietà e confidenza del Signore che, sintetizziamo le parole del parroco, costituiranno le solide basi di un futuro migliore per tutti.

Pallavolo femminile: disputata il 4 e 5 settembre

La 2ª edizione del torneo nazionale ad 8 squadre "Città di Carcare"



Carcare. Si è conclusa nel pomeriggio di domenica 5 settembre la 2ª edizione del torneo nazionale ad 8 squadre femminile "Città di Carcare", torneo organizzato per ricordare il vice presidente Gianfranco Marchese scomparso a gennaio.

Il titolo di campione è stato assegnato alla Pro Patria di Milano che, in finale, ha sconfitto il Volley Garlasco. Alle ragazze della Pallavolo Carcare, allenate dal mister Francesco Valle, è andato un ottimo quinto posto, pur essendosi confrontate con squadre che giocano in cam-

pionati di ben più alto livello. di il lutto che ha colpito Carcare nei giorni scorsi, dedicando a Giacomo Comparato un lungo e caloroso applauso che ha commosso i presenti.

Il torneo ha avuto un ottimo riscontro e verrà replicato l'anno prossimo aprendolo anche a squadre di livello internazionale, coinvolgendo altri comuni della Val Bormida.

Pubblichiamo i risultati che hanno completato i vari gironi: - Girone A Yamamay Pro Patria - Volley Genova Vgp 1 - 2 Vitrum&Glass Carcare - Normac Avb 2 - 1 Girone B Sporting Acqui - Albaro Volley 3 - 0 Maurina - Volley Garlasco 3 - 0

- Quarti di finale: Vitrum&Glass Carcare - Volley Garlasco 0 - 2 Normac Avb - Albaro Volley 2 - 0 Maurina - Volley Genova Vgp 2 - 1 Sporting Acqui - Yamamay Pro Patria 0 - 2

- Semifinali: Vitrum&Glass Carcare - Albaro Volley 2 - 0 Volley Genova Vgp - Sporting Acqui 2 - 1 Normac Avb - Volley Garlasco 0 - 2 Maurina - Yamamay Pro Patria 0 - 2

Finale per il 7º/8º posto: Sporting Acqui - Albaro Volley 2 - 0 Finale per il 5º/6º posto: Vitrum&Glass Carcare - Volley Genova Vgp 2 - 0 Finale per il 3º/4º posto: Normac Avb - Maurina 2 - 1 Finale per il 1º/2º posto: Yamamay Pro Patria - Volley Garlasco 2 - 0



Relative alla migrazione degli Altaresi nel mondo

Prorogata la chiusura delle mostre ad Altare

Altare - Saranno prorogate le mostre "I vetrai di Altare in Argentina" e "Pueblos Hermanos". Dopo due mesi di apertura e un incredibile consenso di pubblico e critica, il MAV ha deciso di prorogare le mostre evento dell'anno, dedicate all'ultima importante migrazione degli altaresi nel mondo.

"I Vetrai di Altare in Argentina" sarà prorogata a domenica 31 ottobre 2010, mentre "Pueblos Hermanos" sarà visitabile fino a giovedì 30 settembre, per poi essere ospitata nella prestigiosa sede di Villa Rosazza, sede della Fondazione Casa America di Genova.

In occasione del gemellaggio tra il paese di Altare e la cittadina argentina di San Carlos Centro, nella provincia di Santa Fe, il Comitato per il Gemellaggio Altare-San Carlos Centro, in collaborazione con il Comune di Altare, con l'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria di Altare e con la Fondazione Casa America di Genova, dedica una mostra all'avventura degli altaresi in Argentina, alla storia delle loro vetrerie, alle opere da loro realizzate e alla attuale realtà di solida amicizia tra San Carlos Centro e Altare.

Il progetto fotografico Pueblos Hermanos, proposto dal fotografo torinese Marco Saroldi, si propone di raccontare le vite dei due paesi con uno sguardo parallelo, che trasmetta il più possibile affinità e differenze di due popoli nati dalle stesse radici.

L'esposizione, affiancata a I Vetrai di Altare in Argentina, sarà costituita da 25 coppie di ritratti fotografici italo-argentini.

Con l'ampliamento del ponte Italia '61 in testa

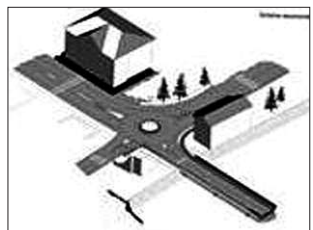
Tanti i nuovi cantieri dell'autunno cairese

Cairo M.te - Tra settembre e ottobre altri cantieri apriranno in Città.

Il più significativo sarà quello che interesserà, non senza alcuni disagi, il restyling di Ponte Italia 61. Un progetto già presentato nel corso di Cairo-Sarà voluto dalla nostra Amministrazione per correggere e risolvere i problemi di viabilità che interessano il Ponte forse più importante per il nostro capoluogo.

Verranno costruite due nuove rotonde, una nell'incrocio antistante al Municipio e l'altra all'incrocio opposto di Via Sanguineti. Verranno inoltre costruito un unico nuovo marciapiede in luogo dei due "fuori norma" in oggi esistenti con la sostituzione delle protezioni laterali e dei corpi illuminanti. Costo dell'opera pari ad Euro 300.000 finanziati su sollecitazione del Comune di Cairo dalla Regione Liguria. "Ho chiesto che le due rotonde - ha scritto il sindaco Briano sul suo Blog - vengano date in concessione a uno o più vivaisti del territorio affinché loro possano tenerle in ordine pubblicizzando la loro attività così come viene fatto in molte altre Città".

Sempre a settembre partiranno lavori di asfaltatura per 130.000 euro e verrà eliminata la rotonda sperimentale di Via XXV Aprile sostituendola con tre dossi in asfalto volti alla riduzione della velocità. "Spe-



riamo in questo modo - continua il sindaco di Cairo - di risolvere le lamentele di alcuni residenti della zona che personalmente non condivido ma di cui abbiamo preferito tenere conto trovando, comunque, una soluzione ottimale al problema".

Sezione Alpini in via Ospedale

Cairo M.te. Il Comune di Cairo ha deciso di concedere alla sezione locale Alpini l'utilizzo dei locali di proprietà della Fondazione "Luigi Baccino" che si trovano in via Ospedale. Si tratta di locali che erano stati impiegati come sede dell'Ufficio Informagiovani e come sede della galleria comunale L. Baccino ed ora resi disponibili in quanto l'Ufficio Informagiovani è stato recentemente trasferito nella nuova sede dell'Area Assistenza presso la SOMS e la Galleria Comunale presso il Palazzo di Città.

La Bottega del Commercio Equosolidale di Carcare

È LIETA di INVITARVI VENERDÌ 17 SETTEMBRE ALL' AREA PIC NIC di ALTARE PER SALUTARE L' ESTATE CON UN PRANZO TRA IL VERDE e UN POMERIGGIO di GIOCHI!

MENÙ
*INSALATA DI RISO INDIANO e VERDURE
*PEPERONI ai SEMI di SESAMO e SEMI di SENAPE
*SPIEDINI di POLLO con CREMA di ARACCHIDI Ai SEMI di CORIANDOLO
*PATATE ALLA BRACE RIPIENE di FORMAGGI
*SALSICCIA ALLE SPEZIE
*INSALATA FRESCA di FINOCCHI, UVETTA e PECORINO ALL' ACETO BALSAMICO di MIELE
*CAFFÈ
*CHIAMATECI PER PRENOTARE ENTRO 15-9-10
INIZIO: VENERDÌ 17 ORE 12,30
Tel: 333-3429540

TIRO ALLA FUNE
PENTOLACCIA
CORSA COL CUCCHIAIO e L'UOVO e...
TANTI ALTRI!

ADULTI € 13
BIMBI € 7



VENERDÌ 17? ALLA SFIGA NON CI CREDIAMO :)

Vent'anni fa su L'Ancora

Circonvallazione mozzafiato da Cairo a Rocchetta

Cairo M.te. Molti cairese avranno drizzato le orecchie quando, poco prima del telegiornale trasmesso da RAI Uno alle ore 20 di venerdì 31 agosto, veniva segnalata la deviazione imposta agli automobilisti in via Brigate Partigiane.

Dego. Secondo le maestranze la vetreria di Dego attua uno sfruttamento intensivo degli impianti per produrre oggi a prezzi stracciati senza preoccuparsi del futuro della più grande vetreria della Valle Bormida.

Cairo M.te. Alcuni bracconieri stanno agendo nottetempo intorno a Cairo, causando ingenti e indiscriminati danni alla fauna ed in particolare a quella protetta. Una delle zone più colpite è la Riserva Naturalistica dell'Adelasia.

Carcare. Si è concluso in maniera decisamente positiva il primo anno del corso per infermieri professionali presso l'USL n. 6 delle Bormide. L'istituzione di questa scuola anche a Carcare comincia a produrre i suoi frutti: su 32 alunni scrutinati 27 sono stati ammessi al secondo anno e nessuno è stato respinto.

Carcare. Il 29 agosto i cani da tartufo sono scesi in lizza a San Giovanni del Bric. La manifestazione faunistica, che ha visto vincitore il cane di Sergio Laudari, ha goduto del tradizionale consenso di pubblico grazie anche alla raffinatezza della cucina degli stand gastronomici.

Rocchetta. Invitati a Noli i rocchettesi del Palio per partecipare al Palio dei Rioni. È la terza volta che il gruppo è invitato: «La ricchezza di costumi, l'eleganza ed il portamento dei figuranti - ebbe a scrivere il Presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Noli - hanno avuto l'unanime apprezzamento degli spettatori presenti ed hanno contribuito al positivo esito delle manifestazioni».

Cengio. La direzione dell'Enimont ha deciso di mettere in Cassa Integrazione 1904 lavoratori del gruppo chimico. Fra questi vi saranno 105 dipendenti dell'ACNA di Cengio e nessuno Dell'Agrimont di San Giuseppe.

Dego. Lo scorso 29 agosto si è tenuto il consiglio comunale di Dego dove il recente ribaltone elettorale ha rovesciato il ventennale governo di Giuseppe Genta ed ha collocato sulla poltrona l'ex vicesindaco Gallo. L'assemblea si è espressa con un deciso "no" al Re.Sol. e alle Mogliole.

Dal 1 settembre vaccinazione per gli ovini

Avviato il programma di profilassi contro la malattia della lingua blu

Savona - La recente segnalazione di un focolaio di Febbre catarrale degli ovini, meglio conosciuta come Blue Tongue o Malattia della lingua blu, in territorio francese, più precisamente nel Comune di Gorbio (Dipartimento Provençe-Alpes-Côte d'Azur), a ridosso del confine regionale, rappresenta un rischio di diffusione della malattia nella nostra Regione e impone l'obbligo di proteggere il patrimonio zootecnico ligure dalla diffusione del virus.

Il virus responsabile della Blue Tongue non è in grado di infettare l'uomo né direttamente né tramite i prodotti di origine animale (latte, carne), rappresenta, tuttavia, un grave pericolo per la sanità e il benessere della popolazione animale interessata, con gravi ripercussioni di ordine economico a causa di perdite dirette (lesioni, morte degli animali colpiti, riduzione delle produzioni zootecniche) e di perdite indirette (blocco delle movimentazioni, sospensione dei flussi commerciali).

La Regione Liguria con il Decreto della Giunta n. 991 del 5 agosto 2010 ha introdotto disposizioni urgenti per il controllo della malattia, predisponendo un Programma straordinario di vaccinazione da attuarsi nell'intero territorio delle province di Imperia e Savona.

La campagna di vaccinazione per l'ASL 2, effettuata a titolo gratuito, avrà inizio il 1 settembre 2010 e si protrarrà fino al 30 novembre 2010. Si stima in oltre 10.000 capi il patrimonio animale vaccinabile nella nostra Provincia.

In questa fase verranno sottoposti a vaccinazione tutti i bovini e gli ovini in età vaccinale (età superiore a 3 mesi) nonché i caprini in età vaccinale (età superiore a 3 mesi) destinati all'alpeggio ed allevati in promiscuità con ovini e bovini.

Lo schema vaccinale prevede un'unica vaccinazione negli ovi-caprini, mentre nei bovini è prevista una doppia inoculazione, la seconda trascorsi almeno 21 giorni dalla prima.

È importante la creazione di uno spirito di fattiva collaborazione, tra tutti i soggetti coinvolti: allevatori, imprenditori zootecnici e rispettive rappresentanze, Veterinari aziendali.

Le misure adottate per fronteggiare la Blue Tongue sono rigidamente codificate da Regolamenti Comunitari e l'adozione di un Piano vaccinale consentirà di proteggere il nostro patrimonio animale e, con la libera movimentazione degli animali, di salvaguardare i flussi commerciali, evitando drastiche misure restrittive in caso di insorgenza e diffusione della malattia.

Approvata la vendita dell'ex Enel di via Roma - via dei Partigiani

Canelli. La giunta del 23 agosto ha approvato la vendita del fabbricato, di proprietà comunale, 'ex Enel' di via Roma (area TS10A) e via dei Partigiani per il quale, fino ad un anno fa, si parlava di una eventuale permuta con l'immobile sede del Cinema-Teatro Balbo di proprietà Grasso, non andata però in porto.

Con la somma offerta dalla società G.P.I Spa, con sede in Alessandria, di 810.000 euro (per l'acquisto dell'immobile per sé o per società o persona da nominare) verrebbe ceduta anche l'area TS10B (appezzamento di circa 6.490 metri) di strada Gherzi. L'offerta resta valida sino al 30 settembre 2010.

Prima di passare all'approvazione della delibera, il sindaco Marco Gabusi ha ripercorso l'iter della pratica: dalla perizia di stima relativa agli immobili in oggetto (22 febbraio 2010), al valore a base d'asta pari euro 1.014.000; al pubblico incanto del 9 marzo 2010 andato deserto in data 27 aprile 2010; alla riduzione del prezzo da 1.014.000 a 950.000 euro in data 30 aprile 2010, anch'esso andato deserto (1° giugno 2010); all'ultima offerta, del 12 agosto 2010, di 810.000 euro da parte della G.P.I. Spa di Alessandria. Infine ha sottolineato che l'incasso della somma entro il 2010 consentirebbe il rispetto degli obiettivi stabiliti dal patto di stabilità per l'anno in corso e che la somma è sostanzial-



mente equivalente all'importo originario posto a base d'asta ribassato del 20% sul quale si potrebbe ipoteticamente basare un nuovo incanto (811.200 contro 810.000 euro).

La Giunta ha quindi approvato l'alienazione richiedendo all'offerente almeno 5.000 euro in più superando così la soglia del 20% dell'importo originale ribassato di 811.200 e il saldo entro il 31 ottobre 2010. Al dirigente dell'area tecnica, arch. Giandomenico Pisano, è stata demandata la sottoscrizione dell'atto.

A che serviranno? Sulla destinazione degli 800 mila euro, il sindaco ha precisato: "In bilancio avevamo programmato un milione di euro per due obiettivi da 500 mila euro l'uno da destinare agli impianti sportivi e per la qualificazione del centro urbano nell'ottica del progetto Unesco.

Sicuramente ci sarà il cofinanziamento della piscina al Palazzetto di via Riccadonna e la pista ciclabile tra Canelli e Incisa.

Invece per il Centro urbano dovremo ancora aspettare a definire i progetti".

Ma Gabusi va oltre: "A Canelli si stanno facendo molti lavori pubblici: stiamo finendo i marciapiedi di via Bosca, abbiamo asfaltato un bel pezzo di via Riccadonna e di viale Italia da Gibò a Faccio Moto; alla scuola Bosca sono finite le fondamenta della palestra e stanno arrivando i prefabbricati; stiamo lavorando alla costruzione della strada che collegherà via Alba a via Solferino, a sinistra della Casa della Salute...".

Ma di una struttura da destinare alle rassegne teatrali e alle iniziative culturali non è stata fatta parola.

Verso un'annata a 5 stelle ottime uve, eccellenti vini

Raggiunto l'accordo sul Moscato e sul Brachetto
Servizi a pagina 22

Canelli. L'inizio della vendemmia lascia presagire un'annata a cinque stelle. La qualità delle uve è elevata e la stagione della raccolta si prospetta ottima sia per le temperature diurne che per quelle notturne, consentendo così una maturazione eccezionale dei grappoli.

Ci sono tutte le carte in regola per dare buone soddisfazioni sia in termini quantitativi che qualitativi, in vigneto e in cantina.

A livello nazionale viene stimato un aumento fra il 5 e l'8%, con una campagna che potrebbe raggiungere i 47,5 milioni di ettolitri.

Il 60% della produzione sarà destinato alla realizzazione dei 498 vini a denominazione d'origine controllata (Doc), controllata e garantita (Docg) e a indicazione geografica tipica (320 vini Doc, 41 Docg e 137 Igt).

Secondo un'analisi dei tecnici di Coldiretti Asti, l'andamento climatico, sia invernale che primaverile-estivo, ha concorso con la professionalità dei viticoltori e la vocazionalità del territorio a determinare un equilibrato sviluppo vegeto-produttivo in generale su tutti i vitigni.

"Ci attendiamo - sottolinea Paolo Anziano, tecnico Coldiretti - un favorevole rapporto zuccheri-acidi, un ottimo contenuto di polifenoli e di sostanze responsabili del profumo.

Compatibilmente con un favorevole andamento climatico prevendemmia, esistono tutte

le condizioni per portare in cantina uve atte all'elaborazione di grandi vini".

Dal lato economico c'è qualche apprensione tra i produttori. "Pur riscontrando, in alcune province della regione, situazioni molto delicate - puntualizza il presidente Soave - occorre evitare di incrementare ulteriormente allarmismi e forme di terrorismo psicologico che potrebbero penalizzare i produttori che hanno lavorato bene e intendono continuare a produrre vini di grande qualità".

"Noi - ribadisce Soave - siamo per costituire al più presto una proposta operativa e progettuale per il settore, aperta a tutti gli operatori che credono come noi nel futuro del vitivinicolo piemontese. I nostri tecnici ed esperti, coordinati dall'Osservatorio Mercati di Coldiretti Regionale, lavorano in stretto contatto con il territorio per dotare il comparto di un progetto di rilancio dei suoi vini, sia sul mercato nazionale che sul mercato internazionale. Molte nostre imprese si stanno facendo onore sui mercati asiatici e russi. Altre stanno tenendo, nonostante la crisi economica, sul mercato americano e giapponese. Lo spumante italiano, per esempio, ha conquistato nuovi spazi, a conferma che la produzione vitivinicola nazionale ha raggiunto grande considerazione da parte dei consumatori di tutto il mondo".

Crisi del vino, incontro a Roma il 13 settembre

Canelli. Per esaminare le problematiche del settore vitivinicolo piemontese e per individuare strategie e iniziative di contrasto alla crisi di mercato del vino il Ministero delle politiche agricole guidato da Giancarlo Galan ha indetto una riunione che si terrà a Roma lunedì 13 settembre.

Ne ha dato notizia il presidente della Provincia di Asti, Maria Teresa Armosino, la quale ha sollecitato l'esame della situazione da parte del Governo, interessando il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei Ministri, Gianni Letta.

Dopo la festa del volontariato: nuovi iscritti all'Admo (17) e all'Aido (15)

Canelli. Sull'onda della Festa del Volontariato di domenica scorsa, 29 agosto, nella riunione straordinaria di martedì sera, la benemerita associazione dell'Admo (Associazione Donatori Midollo osseo) ha avuto ben 17 nuovi iscritti, (record dell'anno), tutti giovanissimi, (età compresa tra 19 e 27 anni), tra cui anche un cittadino straniero. "Speriamo vivamente - ha rilasciato la segretaria Elena Bianco - che questo evento spinga anche altri ragazzi ad iscriversi o a contattarci per avere ulteriori informazioni". L'Admo ricorda che gli incontri si tengono, con cadenza mensile nella sede, in via Robino 131, a Canelli, alle ore 21, ogni secondo giovedì del mese, e che si possono avere informazioni attraverso la Farmacia Sacco di Canelli oppure chiamando il 338 9121667 (Elena). Anche Fabio Arossa, presidente dell'Aido Giovani (Associazione Italiana Donatori Organi) di Canelli, fa sapere, con soddisfazione, che, durante la Festa del Volontariato di domenica 29 agosto, si sono registrati 15 nuovi iscritti, per lo più di giovani.

Istituito il "Prestito di solidarietà" fino a 3.000 euro

Canelli. "Il 'Prestito di solidarietà' - spiega il Sindaco Marco Gabusi - era previsto dal programma elettorale nell'ambito delle politiche socio - assistenziali. Si tratta di una misura di sostegno ai residenti canellesi che abbiano bisogno di disponibilità finanziaria per fronteggiare eventi imprevisti o situazioni di disagio economico temporaneo. L'istituto permette di conseguire la disponibilità finanziaria di un certo importo da parte del Comune che si accollerà gli interessi e le spese di pratica. All'iniziativa sarà coinvolta la Cassa di Risparmio di Asti e il prestito non dovrà superare i 3000 euro per un periodo massimo di 18 mesi. Competente è l'ufficio Servizi alla Persona".

Scuola "Bosca", diffidata l'impresa per inadempienza del contratto

Canelli. La giunta comunale del 31 agosto ha fatto i conti all'impresa A & B s.n.c. di Moncalieri appaltatrice dei lavori per l'ampliamento della scuola "Umberto Bosca", 2° stralcio per una spesa complessiva di 1.136.316 euro, comprensivi di ogni onere, di cui 896.460,25 a base d'asta.

Il progetto esecutivo che era stato deliberato in data 2 agosto 2007, venne prontamente messo al bando di gara il 5 dicembre 2007. I lavori sono poi stati aggiudicati all'A.T.I. A & B s.n.c. / Assandri Ugo con sede in Moncalieri che aveva offerto un ribasso percentuale nella misura del 14,784% corrispondente ad un importo di euro 744.829,37 oltre a 22.411,51 per la sicurezza, pari a complessivi 726.240,88 oltre Iva 10% per un totale di 843.964,97 euro.

Visto il contratto del 29 maggio 2008 ed il verbale sottoscritto il 17 settembre 2008 risulta che i lavori avrebbero dovuto essere ultimati entro 443



giorni consecutivi decorrenti dalla data della consegna e perciò cessanti il 4 dicembre 2009...

Visto la necessità di consentire l'apertura delle scuole primarie presso il plesso 'Bosca', oltre che la necessità di non incorrere in interruzione di pubblico servi (spostamento degli alunni dalla scuola 'Robino', servizio trasporto e refezione

scolastica), la giunta ha così diffidato l'impresa ad ottemperare all'accordo entro dieci giorni, scaduti i quali, ha ordinato all'impresa di sospendere ogni attività in corso nel cantiere che dovrà essere consegnato all'Amministrazione comunale che, a sua volta, provvederà alle forniture e lavori residui, in esecuzione d'ufficio, mediante affidamenti in economia.

Incontro con la responsabile lat, Serena Gorreta

Quest'anno i turisti sono in notevole aumento

Canelli. Nell'Ufficio lat (Informazione e Accoglienza Turistica) ci accoglie la responsabile, Serena Gorreta. Laureata in archeologia medioevale, conosce Canelli, l'inglese, il francese e un po' di tedesco... "E da due anni che sono allo lat. Un lavoro che mi piace: abbiamo le colline, le cantine, la storia che non si riduce solo all'Assedio. E i turisti quest'anno sono fortemente aumentati. Nel mese di luglio scorso le persone che sono entrate in ufficio a chiedere informazioni sono state 402 contro le 326 del 2009. Nel mese di giugno di quest'anno, sono entrate 324 persone (+ 320 per l'Assedio), mentre nel giugno 2009 ne erano venute 211 (+ 400

per l'Assedio). Nel mese di maggio 2010 sono state 261, mentre nel maggio 2009 erano 225. Al 24 agosto di quest'anno abbiamo già superato le 400 persone... In totale, un buon 25/30% in più dello scorso anno". Ovviamente, i più numerosi sono gli italiani, (139 a giugno), sempre seguiti in buona posizione dai tedeschi (63 a giugno), inglesi (22 a giugno), francesi, olandesi, norvegesi, svizzeri tedeschi, sloveni, qualche americano, svedese, giapponese...

"Per lo più, gli stranieri conoscono Canelli per i suoi prodotti più che per la sua storia, anche se recentemente, parecchi collegano Canelli all'Assedio".

Settembre "In Gusto" all'Enoteca Regionale di Canelli

Canelli. L'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, in collaborazione con la Condotta Slow Food Canelli Valle Belbo Langa Astigiana, si prepara a "Canelli, la Città del Vino 2010" proponendo un calendario ricco di eventi.

E, in particolare, ai giovani che si rivolge "Aspettando in Gusto la Città del Vino", l'iniziativa che dal 10 al 26 settembre permetterà ai ragazzi, tra i 18 ed i 25 anni, di gustare piatti legati alla tipicità ed ai sapori del territorio ad un prezzo particolarmente vantaggioso.

Gli chef dell'Enoteca prepareranno un ricco menù al prezzo di 25 Euro (vini inclusi) e composto da stuzzichino d'entrata, antipasto, primo, secondo e dolce. Particolare attenzione sarà posta all'abbinamento dei diversi piatti con i vini, in degustazione al bicchiere, che saranno selezionati tra quelli delle Cantine associate

all'Enoteca.

Le cene di "Aspettando in Gusto" saranno servite dal martedì al sabato sera, a partire dal 10 settembre, mentre nei giorni di sabato e domenica l'offerta sarà valida anche per il pranzo (giorni di chiusura lunedì e domenica sera).

Per partecipare ad "Aspettando in Gusto" è necessario prenotare presso il Ristorante dell'Enoteca (Canelli, corso Libertà 65/A, tel. 0141-832182) o presso l'Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (Canelli, via G.B.Giuliani, 29, Tel 0141-822640).

Nessun limite di età, invece, per partecipare a "Il Vino in Cantina", altra proposta del settembre dell'Enoteca che aprirà le cantine vinicole dei propri soci alle visite di appassionati e curiosi nei fine settimana dell'11 e 12 e del 18 e 19 settembre. La visita sarà gratuita, ma occorre la prenotazione

presso l'Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica di Canelli (0141-822640).

L'ultimo momento è per il 25 e il 26 settembre, nel corso della manifestazione "Canelli, la Città del Vino", dove l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana sarà presente con due punti di degustazione: 1° "Enoteca in Rosso" il punto di degustazione dei vini D.O.C. e D.O.C.G. Rossi (Barbere, Dolcetti, ecc.) allestito presso il cortile del Centro Servizi "L.Bocchino", 2° "In Enoteca tra Bianchi ed effervescenze canellesi", punto di degustazione situato all'interno della sede dell'Enoteca, dove sarà possibile degustare i vini D.O.C. e D.O.C.G. Bianchi (Moscato, Cortese, Chardonnay e Spumanti Metodo Classico) in abbinamento con i Presidi Slow Food Piemontesi a cura della Condotta Slow Food Canelli Valle Belbo Langa Astigiana.

Nuovo ufficio per il censimento dell'Agricoltura

Canelli. La giunta comunale del 23 agosto ha istituito il nuovo ufficio per il censimento dell'Agricoltura 2010-2011.

Ne sarà coordinatore il Segretario generale che si avvarrà di quattro rilevatori assunti in deroga mediante prova selettiva pubblica e di un contributo regionale pari a 35,75 euro per ogni azienda agricola censita e quattro euro per ogni questionario registrato per un importo complessivo di 23.850 euro.

Nessun buono acquisto per i libri delle scuole medie

Canelli. L'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Canelli rende noto che, per l'anno scolastico 2010/2011, a differenza di quanto accadeva negli anni passati, il Comune non fornirà buoni acquisto per i libri degli alunni delle scuole medie di Canelli, Costigliole e Castagnole che hanno fatto richiesta lo scorso mese di aprile. La Regione Piemonte non ha formalizzato l'importo del contributo di competenza del Comune di Canelli che pertanto non può nemmeno anticipare l'importo come in passato. Coloro che sono stati ammessi al beneficio dovranno quindi acquistare direttamente i libri il cui costo verrà successivamente rimborsato loro dal Comune.

Mezzi pubblici all'asta

Canelli. La giunta del 23 agosto ha approvato l'alienazione di due mezzi obsoleti comunali: il Goldoni Transporter 336 e l'Ape Car Piaggio P 3, mediante asta pubblica al miglior offerente.

Pellegrinaggio Unitalsi al Santuario di Belmonte

Canelli. Il gruppo Unitalsi di Canelli, parteciperà, domenica 17 ottobre, al Santuario di Belmonte, alla tradizionale giornata di chiusura dei pellegrinaggi unitalsiani.

Questo il programma: ore 6,45, partenza da piazza Carlo Gancia; ore 10,15, santa Messa; ore 12,30 pranzo presso il ristorante 'Belmonte'; ore 15,30, benedizione, chiusura della giornata, rientro nel tardo pomeriggio. La quota di partecipazione, a persona, è di 25 euro per il pranzo e 10 euro per il pullman. (Prenotazioni entro venerdì 8 ottobre, al 338.5808315 - 347.4165922 - 340.2508281).

Un libro a sostegno della candidatura Unesco



Canelli. È stato presentato ad un centinaio di invitati al Castello Gancia, domenica 5 settembre, alle ore 16.30, il volume "Langhe Monferrato e Roero. Paesaggi e parole di un patrimonio dell'umanità" (ed. Umberto Allemandi) di Sergio Conti, già assessore alla pianificazione territoriale della Regione Piemonte.

A fare gli onori di casa e ad introdurre l'opera, Renzo Vallarino Gancia che ha sottolineato l'unicità e l'eccellenza del territorio per cui è stata avanzata la candidatura Unesco, a cui il libro fa direttamente riferimento fin dal titolo.

Il giornalista de "Il Sole 24 Ore" Adriano Moraglio, torinese ma di origini canellesi (i genitori sono ritornati a vivere a Canelli), ha parlato del paesaggio viticolo tra Langhe Monferrato e Roero in termini di ordine, geometria, spettacolarità e bellezza "che passa anche attraverso la fatica dei contadini e la collaborazione tra gli uomini". Di "candidatura nata dal cuore" ha parlato l'assessore regionale Quaglia che si è detta certa del suo conseguimento e del ritorno economico che essa produrrà.

Il prof. Marco Devecchi, presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato, ha quindi parlato di paesaggio in termini di cultura, del suo legame alle testimonianze del passato, ricordando anche le parole di Davide Lajolo.

È quindi toccato all'autore Sergio Conti rac-

contare come è nato il volume a partire proprio dalle 32 riunioni necessarie per mettere a punto la documentazione per la candidatura Unesco, presentata ufficialmente a Nizza Monferrato il 13 dicembre 2009. Il dossier propone all'Unesco un territorio a macchia di leopardo che include nove aree appartenenti a 74 Comuni all'interno delle tre province di Asti, Cuneo e Alessandria. Rolando Picchioni, presidente della *Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura*, ha parlato di 'Parco culturale' del Roero-Langhe-Monferrato non in senso solo letterario ma in senso più ampio, compresa la 'sapienza della manualità'.

Il libro di Conti raccoglie gli interventi di una trentina di scrittori che vogliono dare senso ai paesaggi vitivinicoli del Piemonte meridionale, di cui si è preparata la candidatura a Patrimonio Mondiale dell'Unesco. All'incontro, seguito da una 'merenda senoir' nel giardino del Castello, erano presenti, tra gli altri: Annalisa Conti assessore al progetto Unesco della Provincia di Asti, Marco Gabusi sindaco di Canelli, l'assessore alla cultura Aldo Gai, oltre a sindaci, imprenditori, professionisti, esponenti della cultura e autorità civili e militari.

Le foto sono state messe a disposizione dal prof. Renato Grimaldi, preside Facoltà Scienze Formazione Università Torino.

Intensa attività estiva della Compagnia dei carabinieri

Canelli. In esecuzione di ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di sorveglianza di Torino, i carabinieri di Canelli hanno denunciato Davide Malipensa, 23enne residente a Canelli, pregiudicato, che deve scontare sei mesi di reclusione per spaccio di stupefacenti, furto, guida senza patente e resistenza a Pubblico Ufficiale.

Nizza Monferrato. I carabinieri di Nizza Monferrato hanno denunciato B.M., pregiudicato astigiano di 44 anni, autore di un furto di generi alimentari al Penny Market di corso Acqui, tramutato in rapina impropria in quanto il malfattore, per guadagnarsi la fuga, colpiva una commessa che cercava di trattenerlo, procurandole lievi lesioni ad una mano. Il pronto intervento dei carabinieri di Nizza e Canelli ha consentito di bloccarlo.

Canelli. È stato identificato e denunciato M.J., croato 29enne, ritenuto responsabile del tentativo di furto, avvenuto il 4 luglio scorso, presso la nota concessionaria di Canelli "Faccio Moto".

Costigliole. I carabinieri di Costigliole d'Asti hanno denunciato per atti osceni in luogo pubblico, in frazione Motta, una prostituta 24enne albanese e il cliente italiano di 22 anni, mentre si trovavano in auto. Entrambi sono contravenzionati in ottemperanza all'ordinanza "anti-prostituzione" del sindaco di Costigliole.

Canelli. I carabinieri di Canelli, particolarmente impegnati nel week end in controlli della circolazione stradale, hanno arrestato tre persone per guida senza patente in stato di ebbrezza alcolica.

Agliano. Dai carabinieri di Agliano Terme è stato denunciato per permesso di soggiorno scaduto A.I. macedone di 31 anni, a Castelnuovo Calcea.

Canelli. I Carabinieri di Canelli hanno proceduto al deferimento in stato di libertà per il reato di abbandono di rifiuti commesso da titolare di impresa e attività di gestione di rifiuti non autorizzata: S.M.V. 58enne e S.E.A. 61enne, imprenditori di Torino, in quanto al termine di attività d'indagine, sono stati ritenuti responsabili di abbandono, in Calosso, Regione Tinella, di vario materiale plastico e metallico e scatole da imballaggio che il giorno 9 agosto u.s. prendeva fuoco subito domato dai VV.FF. di Canelli.

Canelli. I Carabinieri della Stazione di Canelli, nel corso di controlli straordinari finalizzati alla prevenzione dei furti in abitazione hanno tratto in arresto: Barbara Artusio, 34enne residente a

San Damiano d'Asti, pregiudicata, in esecuzione di ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Asti dovendo scontare 9 mesi di reclusione per di ricettazione. La donna è stata fermata e controllata mentre nel centro di Canelli si accompagnava ad altri pregiudicati.

Nizza Monferrato. I Carabinieri della Stazione di Nizza M. hanno tratto in arresto per il reato di evasione Maurizio Leardi, 44enne da Costigliole d'Asti. Il pregiudicato scarcerato il giorno prima dal carcere di Quarto per recarsi agli arresti domiciliari presso una comunità di Cairo Montenotte, nel corso di un normale controllo nel centro cittadino è stato fermato da una pattuglia della Stazione che accertava che il medesimo aveva disatteso l'ordine dell'Autorità Giudiziaria.

Sessame. I Carabinieri della Stazione di Bubbio hanno tratto in arresto Fabio Federico, 41enne, nato a Palermo, pregiudicato in quanto, sottoposto alla misura provvisoria dell'affidamento in prova ai servizi sociali presso la Comunità San Rocco di Sessame, violava le prescrizioni imposte e pertanto era colpito da ordinanza di carcerazione del Ufficio di Sorveglianza del Tribunale di Alessandria.

Mombaruzzo. Nel corso di controlli della circolazione stradale, i Carabinieri della Stazione di Mombaruzzo hanno deferito alla Procura della Repubblica di Acqui Terme M.M.G. 27enne di Nizza M. per guida in stato di ebbrezza dovuta al consumo di stupefacenti, e il passeggero A.C. 27enne di Nizza M. per porto abusivo di oggetti atti ad offendere in quanto trovato in possesso di un bastone. Entrambi sono stati segnalati alla Prefettura unitamente ad un terzo passeggero (un giovane di Mombaruzzo) in quanto consumatori di sostanze stupefacenti.

Gite e pellegrinaggi

Navigazione Delta Po - Per domenica 10 ottobre, Guido Amerio (339/5415678) organizza una gita con navigazione sul delta del Po, Pomposa e Comacchio. Il pranzo con menù, a base pesce o carne, sarà servito sulla Motonave Principessa (75 euro).

Belmonte. Domenica 17 ottobre, il gruppo Unitalsi di Canelli organizza una gita pellegrinaggio al santuario di Belmonte di Valperga Canavese, a 727 metri s.l.m. (Torino). Prenotazioni: 338 5808315 - 347 4165922 - 340 2508281.

Deludente esordio degli azzurri

Il Canelli stecca la "prima"

Canelli. Partenza subito in salita per il nuovo Canelli targato Amandola. Sul campo del Castellazzo, rimedia una sconfitta per due reti a zero, nonostante la superiorità numerica.

I padroni di casa al primo minuto creavano subito un brivido per la difesa azzurra con Cartasegna che di testa girava pericolosamente il pallone a rete, ma Basano si faceva trovare pronto e respingeva. Dopo questa fiammata la partita si infilava in una lunga fase di studio da ambedue le formazioni. Il Castellazzo si dimostrava più aggressivo e cercava di spingere il gioco, senza però trovare varchi nella difesa azzurra che era ben disposta.

Il Canelli, dal canto suo cercava di colpire di rimessa e all'11' ci provava con il neo acquisto Persiano che effettuava una bella girata, purtroppo senza esito.

Ancora il Canelli in evidenza, sempre con Persiano, che al 18' cercava nuovamente il

gol ancora con una bella girata di destro e con salvataggio in extremis sulla linea di porta.

Al 21' Russo reagiva malamente ad un fallo e colpiva al volto il giocatore azzurro Busato, l'arbitro a pochi passi dal fattaccio estraeva immediatamente il cartellino rosso lasciando i padroni di casa in dieci uomini.

Il Canelli da questo episodio sembrava rinvigorirsi e tentava in un paio di occasioni di portarsi vicino al vantaggio.

Nella ripresa il Castellazzo ritrovava lucidità e concretezza, e anche se con un uomo in meno cercava di disporsi con ordine in campo e man mano che trascorrevano i minuti riacquistava sicurezza tanto che al 10' passava meritatamente in vantaggio con Piana che sfruttava al massimo un ottimo assist di Rosset e perforando la difesa azzurra depositava il pallone in rete.

In svantaggio, il Canelli, si buttava all'arrembaggio alla ricerca del pareggio, ma lo fa-

ceva in modo forsennato e disordinato e la difesa avversaria riusciva a prevedere le golate.

Al 30' ci provava Ivaldi su calcio di punizione e il tiro finiva alto sulla traversa. Un minuto più tardi, sempre su calcio piazzato, erano ancora gli azzurri a premere con Rosso, ma anche in questo caso il tiro si perdeva sul fondo.

Il Castellazzo ripartiva in contropiede e Rosset veniva fermato fallosamente in area e per l'arbitro non c'erano dubbi e indicava il dischetto di rigore. Alla battuta lo stesso Rosset che realizzava il gol del due a zero.

A fine gara, volti scuri per gli azzurri che forse hanno intuito che c'è ancora tanto da lavorare per poter ritornare a fare risultati utili.

Formazione: Basano, Busco, Busato E., Balestrieri, Rizzo, Busato J., Montanaro, Busi (Rosso), Persiano (Bertonasco), Ivaldi, Fazio (Bosco)

A.Saracco

Gara 'Silvana Ponti' di ciclismo per Giovanissimi

Bella giornata di sport e amicizia



Canelli. Si è svolto domenica 29 agosto sul circuito ricavato in via Robino, a Canelli, la 17ª edizione del Gran Premio di ciclismo, categorie Giovanissimi, intitolato a Silvana

Ponti. La gara ha visto la partecipazione complessiva di circa 100 atleti provenienti addirittura da La Spezia.

Per i colori del Pedale Canellese si sono messi in evidenza, nella categoria G2 (8 anni), l'eccellente 1º posto nella classifica femminile di Musso Chiara (è letteralmente agli esordi), mentre, nella maschile, ottimi i piazzamenti di Pietro Patarino (5º posto e anch'egli alle prime armi) e di Valerio Gozzellino (6º posto).

Nella categoria G4 si è avuta l'incoraggiante nona posizione di Eugenio Gozzellino e l'undicesima di Livio Basso. Nella categoria G5 è stato Alberto Erpetto ad emozionare il pubblico con un bel settimo posto seguito dai fidi scudieri Edoardo Patarino (9º), Riccardo Garberoglio (11º), Matteo Musso (15º), un po' in affanno, e Andrea Barbero (16º). Infine, la categoria regina (G6) si chiudeva con un bel settimo posto da parte di Luca Grea.

Dopo tante fatiche, il presidente del Pedale Canellese, Giulio Patarino, ringrazia da queste pagine gli sponsor della squadra quali la Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti e l'Associazione Produttori Moscato, nonché il Comune di Canelli, la Fidas (ha messo a disposizione i locali per l'allestimento del ritrovo di partenza), la direzione del Centro commerciale Dimeglio di Canelli (omaggi alimentari), lo staff del Pedale veramente efficiente e il signor Luigi che ha profuso tutta la propria esperienza culinaria nel preparare ottimi panini alla salsiccia andati a ruba.

Appuntamenti

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Sabato e domenica 11 e 12 settembre, ad Asti, la Pro Loco Città di Canelli parteciperà al 37º Festival delle Sagre;

Domenica 12 settembre, raduno 'Canelli in Vespa';

Sabato 18 settembre, ore 21, in anteprima, a Canelli, sfilata storica che parteciperà al Palio di Asti;

Sabato 18 settembre, ore 16, all'Enoteca di Canelli, concerto di 'Phersephone';

Sabato 18 settembre, ore 17, presso la libreria 'Il Segnalibro', di corso libertà a Canelli, presentazione del libro di Marinella Rizzola 'Primo giorno di Toth';

Sabato 18 settembre, all'Enoteca di Canelli, ore 18, inaugurazione della personale 'Terre di luce' di Franco Asaro;

Domenica 19 settembre, ore 16, Canelli correrà il Palio di Asti;

Il 23 e il 24 settembre, alle ore 15 e replica alle ore 21, sul canale satellitare TV2000, sarà trasmesso il film documentario "Lo spirito libero di Canelli".

Proseguono i lavori per il nuovo raccordo tra via Alba e via Solferino e i giardini dell'ospedale

Canelli. Stanno proseguendo spediti i lavori di realizzazione della nuova strada di raccordo tra via Alba e via Solferino e la realizzazione dei giardini dell'ospedale e cofinanziamento struttura Asl.

Il Progetto realizzato dalla studio Pro.Ge.Co dall'arch. Giacomo Ivaldi avrà un costo di poco superiore ai 300 mila euro. I lavori sono stati assegnati alla ditta Bellora Sas di Santo Stefano Belbo La strada tanto attesa dagli abitanti di Via Alba sbucherà sulla storica via poco dopo il Ristorante San Marco e si collegherà con Via Solferino all'altezza della Pretura.

I lavori oltre che la realizzazione della strada prevedono la realizzazione e sistemazione dell'area adiacente la nuova Casa della salute e la creazione di una area verde.

I lavori che sono partiti il 21 giugno scorsi do-



vranno concludersi presumibilmente entro fine dicembre 2010. (Foto Ferro)

L'assessore alle Manifestazioni si dimette

“Scarsa collegialità” e Fabrizio Berta se ne va

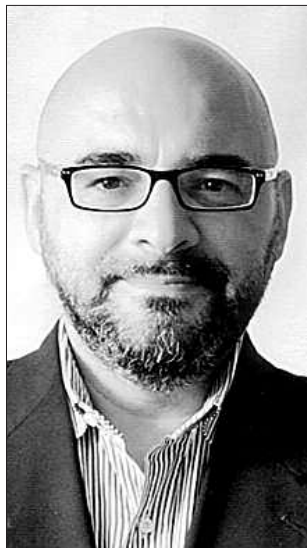
Nizza Monferrato. Ancora nuvole grigie all'orizzonte dell'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato, guidata dal sindaco Pietro Lovisolo.

Sono passati pochi giorni dalla formalizzazione delle dimissioni irrevocabili dall'Assessore Gabriele Andreetta, prima da responsabile dell'Urbanistica e poi dall'incarico del Bilancio, ufficialmente, ecco che ai primi di settembre, arriva un altro abbandono: con un comunicato datato 2 settembre l'Assessore Fabrizio Berta dà notizia delle sue dimissioni dall'incarico e nel medesimo tempo fornisce le motivazioni di questo gesto.

Pubblichiamo il comunicato inviato:

«Il presente per informarvi che, in data odierna, ho rassegnato formalmente le mie dimissioni dall'incarico di assessore delegato alle manifestazioni, cultura, turismo e politiche giovanili del Comune di Nizza Monferrato, come da atto protocollato che allego in copia.

Preciso che si è trattato di una decisione meditata, ma sofferta, in quanto ritengo di avere svolto un buon lavoro, anche grazie all'ottima collaborazione con i competenti uffici comunali, gli impiegati, gli operai, lasciando in cantiere molte altre iniziative



Il dimissionario assessore alle Manifestazioni Fabrizio Berta.

interessanti ed utili per lo sviluppo culturale e la promozione del nostro territorio, iniziative tutte che mi hanno fatto conoscere ed apprezzare anche al di fuori della città.

Tuttavia, il clima politico-amministrativo che si è creato nel corso di questo primo anno di lavoro caratterizzato da scarsa collegialità, quanto meno nelle decisioni

più importanti, evidenti difficoltà di comunicazione all'interno della maggioranza e della giunta, rapporti eccessivamente conflittuali con l'opposizione e, soprattutto, la mancata attuazione di un miglior e trasparente rapporto con i cittadini al fine di comprendere al meglio le rispettive necessità ed esigenze, mi hanno imposto questa scelta convinto dell'impossibilità di proseguire serenamente nel mio impegno.

Naturalmente, in ossequio al mandato conferitomi da tanti cittadini che mi hanno votato e con i quali continuerò a confrontarmi, proseguirò il mio lavoro come semplice consigliere, cercando di dare comunque il mio contributo per la crescita della città, libero di scegliere, di volta in volta, quali determinazioni assumere, valutando con attenzione le future scelte di questa amministrazione».

Niente faceva presagire questa presa di posizione in quanto l'Assessore Berta (ormai un ex) fin dal momento del suo insediamento si era fatto apprezzare per il suo impegno e per le sue idee innovative nel campo delle manifestazioni e della cultura, riconosciute più volte, oltre che dai cittadini, anche dagli avversari della minoranza.

Per la minoranza di “Insieme per Nizza”

Le dimissioni di due assessori “Fallimento del cambiamento”

Nizza Monferrato. Appresa la notizia delle dimissioni dal suo incarico dell'Assessore alle Manifestazioni, Fabrizio Berta, il gruppo consiliare “Insieme per Nizza” ha emesso il seguente comunicato: «Le dimissioni di Berta, dopo quelle di Andreetta, indeboliscono ulteriormente una giunta nata debole per l'inesperienza sempre più evidente.

Ad un anno dall'insediamento si sono dimessi i due assessori di maggior spessore: Andreetta, esponente politico di primo piano e Berta vera rivelazione e unica novità di rilievo di questa amministrazione. La differenza sostanziale è che Berta, con coraggio e grande onestà intellettuale ha spiegato i motivi delle sue dimissioni, Andreetta no.

La conclusione è che oggi, in 15 mesi di governo, la giunta Lovisolo ha perso per strada due assessori e il presidente della Commissione Urbanistica, continuerà a dire che va tutto bene».

Successivamente, per una valutazione più completa è stata una conferenza stampa alla quale erano presenti, oltre al capo gruppo Maurizio Carcione, i colleghi consiglieri Gianni Cavarino, Fulvio Zaltron, Damerio Mauro, Massimiliano Spedalieri ed alcuni amici candidati.

Secondo Carcione gli attuali problemi nascono da realtà

come quella sui rifiuti oppure la non partecipazione di qualche rappresentanza comunale (sindaco o Assessore all'Agricoltura), in settimana, alla manifestazione sulla crisi del Barbera ad Asti. La mancata presenza di Nizza è stata ricordata dal consigliere Damerio che ritiene che “i problemi dell'Agricoltura siano difesi più dalla minoranza che dalla maggioranza, mentre ad Asti con la presenza si prendeva atto che esiste un problema del vino e si poteva portare il pensiero di Nizza”.

Prosegue ancora l'ex sindaco Carcione: “Ho l'impressione che il sindaco viva su altro pianeta e non si renda conto di quello che è capitato, ossia le dimissioni di 2 assessori su 8, tacendo anche di quelle del presidente della commissione Urbanistica”. Carcione si chiede ancora perché queste dimissioni vengono date e viste le motivazioni addotte da Berta “si capisce bene il perché”, e questo fa pensare.

Poi tornando sulla nuova gestione dei rifiuti Carcione la definisce “fallimentare” perché divide i nicesi in categoria A (quelli urbani) e categoria B (quelli della campagna con una discriminazione che tratta tutti alla stessa stregua, pur pagando tutti la stessa tariffa, con le compostiere che devono ancora essere consegnate, con le lunghe code per il ritiro degli eco box, con parecchi problemi

di comunicazione “i problemi più volte denunciati stanno venendo al pettine, a fronte di un aumento del 5% della tariffa”.

Sui rifiuti interviene anche l'ex Assessore Gianni Cavarino che ritiene che non bastino due riunioni oceaniche. In campagna c'è problema della plastica e della carta (ritiro quindicinale) per l'organico “ci viene suggerito di smaltirla in buco” e conclude Cavarino “Su questa grande iniziativa sta venendo fuori l'approssimazione e la confusione”. La parola ritorna a Carcione che si chiede: Cosa capiterà di qui in avanti? «Noi abbiamo il più profondo rispetto e viviamo il travaglio di chi ha dato le dimissioni, ed anche dei consiglieri di maggioranza, perché questo comporta riflessioni molto serie».

Queste ultime vicende per il gruppo di Insieme per Nizza denota il fallimento dei fatti e delle promesse elettorali con quella del cambiamento tanto invocato e su questo i cittadini devono trarre le loro conclusioni.

Conclude infine Carcione: «Noi comunque continueremo a fare opposizione con impegno e determinazione, pronti a cogliere i segnali provenienti dalla maggioranza. Non neghiamo tuttavia la nostra preoccupazione per la città e per le grosse opportunità che si stanno perdendo».

F. V.

La manifestazione di auto, moto, cicli ed accessori

Visitatori no stop alla Mostra scambio



Nizza Monferrato. Gazzoni (cos'è una marca di bustine per acqua frizzante?), MotoBi (e chi se la ricorda?), Moto Guzzi (ma esiste ancora?), Mosquito (è forse una mosca?), Lambretta (cos'è?): questi sono solo alcuni marchi di motociclette degli anni 50 che si potevano trovare, sabato 4 e domenica 5 settembre a Nizza Monferrato in Piazza Garibaldi in occasione della mostra-scambio di auto, moto, cicli ed accessori che ha richiamato nella cittadina nicese della Valle Belbo un numero indefinito (800, 1.000 mille persone? o più?) visitatori con i viali attorno alla piazza occupate da una miriade di motociclette.

Questa manifestazione del primo fine settimana di settembre organizzata dal Monferrato Veteran Motor Club di Nizza Monferrato nel corso degli anni è diventata un appuntamento, uno dei più importanti a livello nazionale, che gli appassionati di motori si segnano sul

calendario e che non vogliono perdersi.

Una due giorni con i visitatori che si alternano, no stop, per trovare “qualcosa” di interessante per il loro hobby: vuoi di macchine d'epoca, di collezioni di moto, o di pezzi per sistemare il loro mezzo (a due o a quattro ruote), e... tanto altro.

Un “mercato” di pezzi che occupa uno spazio espositivo di 20.000 metri, Foro boario incluso dove si trovano sistemate anche le bancarelle delle pubblicazioni.

Sono oltre 300 gli espositori (con prenotazioni da un anno all'altro per accaparrarsi i posti migliori) che si alternano in Piazza Garibaldi con un turn over di tante bancarelle fra il sabato e la domenica, mentre i numerosi visitatori continuano ad aggirarsi interessati fra le diverse bancarelle.

Una mostra-scambio baciata dal successo che premia lo sforzo degli organizzatori, il Monferrato Veteran Motor



Dall'alto e da sinistra: le prime Lambretta; la Vespa; auto storiche; alcune rarità; di tutto un po'.

Club nicese per questa manifestazione che è il loro “vanto” e per questo è giusto ricordare il Consiglio dell'associazione che è così composto: presidente: Antonio Saponaro; vice presidente: Giuseppe Colla; segretario e factotum: Gian

Marco Veggi; consiglieri: Giovanni Pione, Alberto Casabianca, Pasquale Miglionico, Pier Luigi Piazza, Giovanni Betti. E per finire l'appuntamento per tutti è all'edizione 2011 della mostra-scambio al primo week end di settembre.

Nizza al Festival delle Sagre

Stand con la farinata e “botti” alla Stazione



Nizza Monferrato. La città di Nizza sarà presente al “Festival delle Sagre” di Asti, sabato 11 e domenica 12 settembre con il tradizionale stand della “Farinata e delle paste di meliga”, mentre parteciperà alla “sfilata” per le vie domenica 12 per le vie di Asti presentando un nuovo tema “Le botti ed il vino”.

In piazza del Palio lo stand della Pro Loco di Nizza sarà come al solito, nella due giorni di “sagra” uno dei più visitati con una “coda no stop” che metterà a dura prova anche la resistenza fisica perché “la farinata” è un piatto sempre apprezzato a qualunque latitudine.

Nella mattinata di Domenica 12, come già anticipato, Nizza per questa edizione 2010 della sfilata che rappresenterà “il lavoro, il mondo contadino, i

prodotti ecc. ecc. del territorio della Provincia di Asti”, sarà presente con un nuovo tema: la botte ed il vino.

Su carri diversi, sarà sceneggiata momenti di vita cittadina: il mastro bottaio con la bottega del “butalè”, impegnato a costruire le botti; le botti piene di vino delle aziende vinicole (Bersano, Guasti, Leone, Scarpa, Sburlati, ecc.) caricate sui carri o spinte a mano (quelle più vicine alla stazione) e portate alla stazione ferroviaria per la spedizione. L'inizio della sfilata dei rappresentanti nicesi è prevista intorno alle ore 10.

La Pro Loco di Nizza si è fatta carico di tutta l'organizzazione ed in questa ultima settimana è impegnata agli ultimi ritocchi per presentarsi nei migliori dei modi al confronto con le altre Pro loco astigiane.

Per contattare il referente di zona:

Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

IL QUADRIFOGLIO

di Paola Piacenza e Sergio Torello

NUOVA GESTIONE EDICOLA
Piazza Cavour 1 - Nizza Monferrato

Rivendita giornali (consegna a domicilio)
Libri vari - Accessori - Bigiotteria
Articoli profumeria - Sisal - Pagamento bollette

Sarà pronto prima del previsto

Ospedale Valle Belbo riprendono i lavori



Da sinistra: l'arch. Maria Tabasso, Luigi Robino, Pietro Lovisolo, Roberto Ruscalla.

Nizza Monferrato. La conferenza stampa ufficiale con il direttore generale Asl At Luigi Robino, accompagnato dall'arch. Maria Tabasso, capo dell'Ufficio Tecnico dell'Asl-At, l'imprenditore Roberto Ruscalla e il sindaco di Nizza Pietro Lovisolo ha annunciato che il nuovo ospedale della Valle Belbo sarà pronto molto tempo prima del preventivato e originario gennaio 2012. I lavori sono stati rallentati dal rinvenimento della falda, per cui sono state trovate soluzioni tecnologicamente avanzate, in particolare i 900 pali di sonde geotermiche che, sfruttando l'energia offerta dal calore naturale della terra, saranno un'ottima fonte di energia al-

ternativa per l'ospedale. Ulteriori pali e pannelli fotovoltaici potrebbero portare all'autosufficienza energetica totale della struttura.

Robino ha annunciato che le modifiche progettuali non hanno intaccato il budget previsto, perché i costi della variante e delle soluzioni per il risparmio energetico sono stati coperti dall'avanzo di 4,4 milioni di euro del ribasso d'asta.

Il sindaco di Nizza Lovisolo ha infine sottolineato come il tempo non è stato perduto, perché il progetto ridefinito sarebbe migliore. L'amministrazione nicese starebbe inoltre studiando la possibilità di una rotonda d'accesso alla sede dell'ospedale.

Per gli alunni della media "N.S. delle Grazie"

Vacanza studio in Inghilterra



Nizza Monf. La scuola *Nostra Signora delle Grazie* di Nizza non si ferma mai, nemmeno d'estate.

Dall'11 al 26 luglio, infatti, 14 alunni dell'Istituto, accompagnati dalla Prof. Erika Denicolai, hanno partecipato alla vacanza studio presso la Staffordshire University di Stafford.

I ragazzi hanno potuto calarsi totalmente nella lingua e nella cultura inglese, diventando così protagonisti del proprio processo di apprendimento. L'inglese non è stato solo veicolo di comunicazione con gli insegnanti madrelingua o con lo staff del college, ma anche con i compagni di classe che provenivano da altre nazioni europee.

Le lezioni quotidiane si alternavano ad attività sportive o ricreative organizzate dal college, così come a gite per scoprire il territorio inglese.

Gli alunni hanno visitato l'antica città di Chester con la sua meravigliosa cattedrale, il castello medievale di Warwick, la famosa cittadina universitaria di Cambridge con i suoi innumerevoli college e la fiabesca Stratford-upon-Avon che diede i natali a Shakespeare. Ognuna di queste mete ha rappresentato per gli studenti non solo l'opportunità di vedere con i propri occhi quanto studiato sui "noiosi" banchi di scuola ma anche l'occasione per arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso una

partecipazione attiva e collaborativa a tutte le attività proposte.

Al termine delle due settimane di studio, ogni alunno ha ricevuto un attestato di frequenza e una valutazione completa e particolareggiata delle proprie abilità tenendo conto del livello all'arrivo e di quello raggiunto a corso concluso.

Gli ultimi tre giorni sono stati interamente dedicati alla visita della capitale, Londra. I ragazzi hanno visitato i principali monumenti, musei e attrazioni della metropoli, ma soprattutto hanno capito cosa veramente sia una società multirazziale e multietnica. È così maturata in loro la consapevolezza di essere parte di un mondo vario e multiforme, in cui la parola "diversità" altro non è che un sinonimo di "ricchezza".

Come hanno detto i ragazzi, l'esperienza è stata «unica e fantastica, sicuramente da ripetere!». Certo la scuola la ri-proporrà per il prossimo anno scolastico.

Vorremmo ringraziare il gruppo di studenti della scuola salesiana "Angelo Custode" di Alessandria, guidato da Sr. Rosanna Cipolla e quello della scuola salesiana di Novara, guidato da Maria Dina, ai quali ci siamo accompagnati. Anche grazie a loro questa sarà un'esperienza che ci rimarrà nel cuore.

Incresciosi fatti che si ripetono

Vandali all'oratorio e furti in ville



Nizza Monferrato. Ancora una volta siamo chiamati a denunciare fatti incresciosi capitati in settimana.

Vetrata rotte all'oratorio

Dopo la denuncia di alcune settimane fa sulla distruzione di una panchina di via Maestra, ecco che tornano alla ribalta (è ormai la quinta o sesta volta) rotture perpetrate a danno dell'Oratorio Don Bosco, luogo dove si possono incontrare nel loro tempo libero i ragazzi. Ancora una volta però dobbiamo segnalare all'attenzione atti vandalici con la rottura di alcune vetrate (documentate nella foto che pubblichiamo) a dispetto anche delle videocamere fatte installare dalla direzione.

Spiace che certa gioventù non sappia apprezzare quello

che ha disposizione per i loro giochi ed il loro tempo libero e "si diverta" a distruggere senza alcun rispetto delle cose che hanno a disposizione.

Rapine in ville

Nel fine settimana, appena trascorso, e più precisamente sabato 4 settembre, quando in città era in pieno svolgimento la manifestazione della "Notte della vendemmia", abbiamo avuto notizia di rapine e furti in alcune villette in zona Campolungo ed in via Mazzarello. I malfattori hanno approfittato dell'assenza dei proprietari (ai quali non è restato altro che denunciare l'accaduto ai Carabinieri, in qualche caso intervenuti per constatare i danni) per fare man bassa di denaro e preziosi oltre che lasciare molto disordine.

La notte della Vendemmia

Tanta gente in piazza e lungo le vie cittadine



Il pubblico sotto il Campanon.

Nizza Monferrato. Il consueto ricco afflusso di pubblico ha accolto l'ultima festa all'aperto della stagione estiva nicese, intitolata la "Notte della vendemmia" proprio a rievocare il momento dell'anno decisivo per le colline del vino. L'offerta andava dai negozi aperti a qualche punto musicale, alla distribuzione dei grappoli d'uva e agli stand enogastronomici. Una piazza del Comune affollatissima è stata animata dal concerto di musica popolare, tra dialetto e buffoneria, dei Trelilu, mentre la pro loco nicese offriva piatti prelibati. Musica anche all'Alter Ego, con il duo di dj You go the woman, e all'Enoteca regionale, dove si poteva naturalmente anche cenare e degustare. Un posto particolare poi per il Distretto del benessere, che ha bandito la sua seconda lotteria: un buon numero le cartoline compilate, con l'estrazione dei ricchi premi, dal percorso romano alle Terme acquisite alla visita guidata ai luoghi di Cesare Pavese a S. Stefano Belbo.

Lotteria del benessere

Ha avuto inoltre un riscontro positivo la Lotteria del benessere, indetta dall'omonimo "distretto" per far scoprire le peculiarità turistiche dei quattro comuni coinvolti, oltre a Nizza Acqui Terme, Canelli e Santo Stefano Belbo. Oltre un centi-

naio le cartoline compilate che hanno partecipato all'estrazione, grazie anche alla collaborazione dei commercianti nicesi che le hanno esposte in vetrina e hanno fatto informazione sull'iniziativa.

Questi i nomi dei premiati: Maria Luisa Ercole di Incisa Scapaccino ha vinto un percorso romano per due persone presso lo stabilimento Grand Hotel Nuove Terme di Acqui; Bruno Ragni di Carezzano si è aggiudicato la visita guidata per due persone ai luoghi di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo; Eleonora Norbiato di Basaluzzo è stata estratta per ricevere il voucher equivalente alla cena per due persone presso il ristorante La signora in rosso di Nizza, annesso all'Enoteca Regionale; Nadia Borsarelli di Mondovi ha vinto la visita guidata con degustazione presso una delle Cattedrali sotterranee di Canelli; infine a Fabrizio De Dominicis di Nizza è andato il premio "Piacere Monferrino", esperienza per due persone targata Monferrato strada del vino a scelta tra degustazione guidata, corso di cucina o farm experience. La lotteria del benessere sarà presente alle prossime manifestazioni "Canelli città del vino" (25-26 settembre) e "Feeling good" ad Acqui Terme (1° ottobre).

F. G.

Il punto giallorosso

Sconfitta immeritata per la partita d'esordio

Pertusa Biglieri 1
Nicese 0

La rete: 12' pt. Marchionni (P).
Nizza Monferrato. La Nicese torna dalla trasferta di Torino con una sconfitta di misura che lascia tanto amaro in bocca nel clan giallorosso, Mister Musso nel post gara commenta: "Oggi abbiamo fatto meglio della scorsa domenica anche se il risultato non c'è stato, ma vedo crescere il gruppo e questo mi fa ben sperare per il futuro".

La rosa giallorossa prima della presentazione di sabato sotto il Campanon (durante la "notte della vendemmia") è stata rimpolpata con l'acquisto di Giuseppe Macri, classe 90 con un passato in categoria superiore a Canelli che può ricoprire il doppio ruolo di centrale e esterno basso di difesa. Si gioca nuovamente sul sintetico, a distanza di sette giorni da quello di Mirafiori, ma il fondo risulta essere usurato e in cattivo stato.

Musso presenta quasi totalmente la stessa squadra della domenica precedente con l'unica variante di Sosso, esterno alto per Abdouni debilitato da febbre e ramadan in settimana.

Ma sin dall'avvio si nota come i locali abbiano maggiore dimestichezza al terreno, facendo un gioco semplice ma redditizio, lancio lungo e sfruttando le due fasce, di contro la Nicese fatica in mediana con Pandolfo e Trapani che soffrono i locali.

In avvio di contesa piazzato di Marchionni per l'irruzione di Michelazzo con Gilardi bravo nel sventare l'insidia.

La risposta dei ragazzi giallorossi trova sulla sua strada la traversa a Piarulli battuto, fendente da punizione di Giachero colpo di ginocchio di Dickson e sfera che incozza a pochi centimetri dal gol.

Cinque minuti dopo la rete la realizzano i locali: schema da angolo e tiro dal limite di Marchionni che si infila radente con cattivo rimbalzo nell'ango-



Il mister Alessandro Musso.

lino basso alle spalle di Gilardi.

Nella restante prima parte di gara i ragazzi di Grieco sfiorano il raddoppio con Negrescu, girata sul fondo da pochi passi; la Nicese risponde con rilancio di Gilardi sponda di Brusasco e tiro sia di Dickson che di Sosso contratti all'ultimo istante nell'area piccola.

Nel primo minuto di recupero la Nicese ha la palla del pari: servizio di Pandolfo nel buco per Dickson che viene stoppato dal portiere locale.

Nella ripresa i ragazzi del direttore sportivo Roia le provano tutte per tentare di portare via almeno il pari: una prima volta con Dickson, girata sul fondo di poco su cross di Lovisolo poi in serie Brusasco e Trapani, tiri parati, dal limite dell'area.

Con i nicesi all'arrembaggio Gilardi salva alla grande su inzeccata di Mollo.

Prossima gara mercoledì a giornale in stampa in casa, partita di coppa contro il Bassignana e poi domenica ore 15.00 sempre in casa contro il Trofarello

Nicese: Gilardi 7, Carta 6, Martino 6, Lovisolo 6,5 (30' st. Abdouni s.v.), Mighetti 5, Giachero 6,5, Trapani 5,5, Pandolfo 5,5, Dickson 6 (39' st. Garelo s.v.), Brusasco 5,5, Sosso 5,5 (8' st. Sarzi 6,5); Allenatore: Musso 6.

Elio Merlino

Giallorossi eliminati al Ferraris

La Nicese fa gioco ma è l'Asti che fa gol



Asti 3
Nicese 1

Le reti: 27' pt. Dacosta (A); 34' pt e 16 st. Vaccaro (A); 33' st. Lovisolo P. (N)

Nizza Monferrato. La Nicese gioca, crea, ma sciupa; l'Asti invece bada al sodo, palla lunga e pedalare e fa i gol, quelli che i giallorossi non riescono a mettere dentro: questo la sintesi della gara.

Cronaca: Minuto 5, errato disimpegno di Ferro con Morando che d'esterno conclude da pochi passi tra le braccia di Cutaia.

L'Asti invece il gol lo segna al minuto 27: dormita difensiva, da angolo Dacosta ringrazia e mette dentro, 1-0.

La palla del pari capita sui piedi di Sosso che a botta sicura centra il portiere locale e nel finale di prima frazione Vaccaro dai 20 metri mette dentro il raddoppio e il pas-

saggio del turno.

La ripresa si apre con una grande parata di Cutaia su semi rovesciata di Averame e poi il tris arriva al 16' con Vaccaro che sfrutta alla perfezione l'assist di Garbin partito in posizione di off side.

Nel finale di gara arriva il gol della bandiera giallorosso: assist di Giolito e piattone di Lovisolo per l'1-3 finale.

Un Asti che poi al turno successivo si è vista eliminata dal Canavese: La finale della manifestazione sarà Torino contro Novara

Nicese: Ratti 6 (24' st. Sussanna 6), Carta 7,5, Avramo 5,5 (13' st. Giolito 5,5), Mighetti 5 (19' st. Pennacino 6), Gianini 5 (1' st. Lovisolo 7), Averame 6,5, Grassi 6,5, Trapani 6 (10' st. Gallo 6), Morando 5, Sosso 5 (1' st. Mazzeo 6,5) Molinari 5; Allenatore: Musso 6.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Biblioteca Civica "La fabbrica dei libri" - via M. Ferraris: fino a venerdì 22 ottobre la 3ªB dell'Isa Ottolenghi di Acqui Terme presenta "Nos Quoque, un percorso a colori nel museo archeologico, mostra didattica". Orario: quello di apertura della Biblioteca Civica.

Chiosso della Cattedrale: mostra di fotografie "Il «nostro» Burundi" di Gianni Venturi e Don Paolino. Apertura mostra ogni giorno dalle 17 alle 19 e dalle 20.45 alle 22.30.

Galleria Artanda - via alla Bolente 11: dall'11 al 30 settembre, mostra personale di Renato Allegro. Inaugurazione sabato 11 settembre ore 17.30, sarà presente l'artista. Dalle 18.30 buffet presso l'Enoteca Regionale di Acqui in piazza Levi 7. Orario: da martedì a sabato dalle 16.30 alle 19.30, la domenica su appuntamento (tel. 0144 325479).

Galleria Repetto - via Amendola 21/23 (0144 325318 - info@galleriarepetto.com - www.galleriarepetto.com): dal 25 settembre al 27 novembre, "Fausto Melotti - L'angelo necessario", in catalogo un testo di Padre Enzo Bianchi, Priore del Monastero di Bose. Inaugurazione sabato 25 settembre ore 18. Orario: 9.30-12.30, 15.30-19.30; domenica su appuntamento.

Osteria 46 - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra collettiva di giovani artisti dell'acquese (Roberta Bragagnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: 9-14, 16-24. Ingresso libero.

Palazzo Chiabrera - da sabato 11 a domenica 26 settembre mostra personale di Giuliana Marchesa. Orario: mercoledì, giovedì e domenica dalle 16.30 alle 19.30; venerdì e sabato dalle 16.30 alle 19.30 e dalle 20.30 alle 22.30; lunedì e martedì chiuso.

Palazzo Robellini - fino a domenica 12 settembre, "Collecchio 2010", mostra di filatelia, numismatica, cartoline d'epoca e hobbistica. Orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Palazzo Robellini - da sabato 18 settembre a domenica 3 ottobre, mostra dedicata a tre artisti orsaresi del Novecento "Gigi Morbelli e i suoi fratelli Al-

do e Riccardo". Orario: feriali 16-19, domenica 10-12.30. Info ufficio cultura 0144 770272.

Sala S. Maria (ex Chiesa S. Caterina) - da venerdì 10 a domenica 19 settembre, mostra di scultura "Il clavicembalo tra passato e presente". Inaugurazione con concerto venerdì 10 alle ore 21. Orario: tutti i giorni dalle 16 alle 19. Info ufficio Cultura 0144 770272.

MASONE
Museo di Masone - fino al 26 settembre 14ª rassegna internazionale di fotografia promossa dall'associazione "Amici del Museo"; espongono Mario Cresci e Mario Vidor. Orario di visita: settembre sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30. Info: 347 1496802 - museomasone@tiscali.it

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

SASSELLO
Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

CASTELLI APERTI
Domenica 12 settembre - prosegue la rassegna "Castelli Aperti" che apre (ogni domenica) fino al 24 ottobre, 107 dimore storiche tra Langhe, Monferrato e Roero. **Rocca Grimalda** - Castello (orario 15-18, biglietto 6 euro, ridotto 4 euro). **Molare** - Palazzo Torinielli (orario 15.30-18.30, biglietto 5 euro, ridotto 3,50 euro). Per informazioni sulle altre aperture e conoscere le strutture in dettaglio: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - 389 4838222.

Domande entro il 4 ottobre

Due progetti di servizio civile

Acqui Terme. Il Consorzio Co.AI.A che si occupa di politiche sociali sui territori di Asti e Alessandria ed è sede locale dell'Ente accreditato Confcooperative, ha presentato due progetti di Servizio Civile che hanno ottenuto l'approvazione ed il finanziamento da parte dell'Ufficio Nazionale. Entro il 4 ottobre 2010, tutti i giovani, compresi tra i 18 e i 28 anni interessati all'opportunità di svolgere il servizio civile all'interno delle sedi accreditate del consorzio, possono presentare domanda secondo quanto esposto dal Bando di Selezione Volontari consultabile sul sito www.serviziocivile.it. I due progetti approvati si rivolgono a diversi target (anziani, soggetti portatori di handicap e soprattutto minori) e prevedono azioni di assistenza, animazione, progettazione e ricerca in cui i volontari saranno coinvolti, sempre supportati da educatori e personale esperto. L'aiuto di risorse giovani e motivate è molto importante in questi settori: qualifica maggiormente i servizi apportando innovazione e, spesso, favorisce il ricambio generazionale. Questa esperienza per i volontari si rivela sempre interessante: permette di conoscere il mondo della cooperazione sociale dall'interno, di sperimentare e affrontare sul campo gli oggetti del proprio studio e, in alcuni casi, di scegliere consapevolmente un percorso universitario e crea le capacità e le compe-

tenze utili ad affrontare il mondo del lavoro. Aiuta a concepirsi come risorsa per gli altri e insegna cos'è il mondo del disagio, permettendo di sperimentarsi come agenti di cambiamento e di miglioramento, coinvolti nella progettazione, nell'ideazione e nella realizzazione di azioni positive. Il Servizio Civile prevede un corrispettivo di 433,80 euro mensili ed un impegno orario di 1400 ore annue (circa 25 - 30 ore settimanali) da concordare con le sedi accreditate rispetto all'orario di apertura dei servizi. Per chi desidera avere maggiori informazioni rispetto ai progetti, è possibile leggerne una riduzione sul sito www.serviziocivile.org oppure contattare le sedi del Consorzio sui due territori: Consorzio Co.AI.A. s.c.s. via Carducci, 28 - 14100 Asti - tel. 0141 30807; Via Togliatti, 3 - 15011 Acqui Terme (AL) - tel. 0144 57567.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino ad ottobre il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30 - 13, 15.30 - 18.30; domenica e festivi 10 - 13, a settembre anche al pomeriggio 15.30 - 18.30. Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, - www.comune-acqui.com

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Festivi: in funzione il servizio Self Service.
EDICOLE: Nei giorni festivi: sempre aperte.
FARMACIE turno diurno (8,30-20,30): Farmacia Gai Cavallo, il 10-11-12 settembre 2010; Farmacia Dova, il 13-14-15-16 settembre 2010.
FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): Venerdì 10 settembre 2010: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Sabato 11 settembre 2010: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Domenica 12 settembre 2010: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Lunedì 13 settembre 2010: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Martedì 14 settembre 2010: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Mercoledì 15 settembre 2010: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Giovedì 16 settembre 2010: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico** - numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516. Sabato e Domenica: 10,00-13,00/15,00-18,00; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): Venerdì 10 settembre 2010: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Sabato 11 settembre 2010: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Domenica 12 settembre 2010: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Lunedì 13 settembre 2010: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Martedì 14 settembre 2010: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Mercoledì 15 settembre 2010: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Giovedì 16 settembre 2010: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 12/9: TAMOIL, via Sanguinetti; KU-WAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.
FARMACIE: Domenica 12/9, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

CENTRO RICAMBI ELETTRDOMESTICI Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
di Roberto Bianco Tel. 0144 323041

SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119 349 3418245 - 338 3847067

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 12 settembre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 12 settembre - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 10 a ven. 17 settembre - ven. 10 Caponnetto; sab. 11 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 12 Cignoli; lun. 13 Bollente; mar. 14 Albertini; mer. 15 Centrale; gio. 16 Caponnetto; ven. 17 Cignoli.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso, (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE 12 settembre: via Torino, via Cairoli, piazza Castello. **FARMACIA di turno festivo e notturno:** dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Moderna - via Cairoli 165, tel 80348.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

TERMO IMPIANTI di Zarola Fabrizio
IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

AUTOMOBILE ANDREA - Acqui Terme - Tel. 339 6010038
Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche
Installazione condizionatori

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

NEBRILLA SPURGH
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

PAURA DEI LADRI?

SE TI AFFIDI ALL'ESPERIENZA DI **CAVALLERO**
HAI LA GARANZIA DI UNA CASA PROTETTA!

Quello dei furti nelle abitazioni private è un problema sempre più sentito: CAVALLERO ti offre soluzioni in grado di mettere al sicuro ogni parte della tua casa.

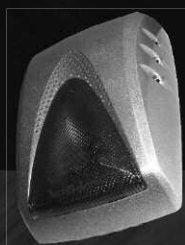


Offriamo serramenti in legno o legno-alluminio dalla robustezza e affidabilità certificata con:

- Fino a 19 punti di chiusura
- Maniglia e cilindro antitrapano e antistrappo
- Nottolini a fungo
- Vetro antisfondamento
- Serrature di massima sicurezza
- Persiane blindate
- Avvolgibile blindato

CAVALLERO si affida alla competenza della TecnoAlarm, azienda di sicurezza elettronica leader nel settore dei sistemi integrati antifurto e videosorveglianza.

- Gestione facile e intuitiva grazie alla centralina touch-screen
- Vasta gamma di rilevatori a doppia tecnologia
- Gestione diretta fino a 24 telecamere
- Gestione completa dell'impianto da remoto
- Possibilità di collegamento con telefono fisso/cellulare
- Sensori antieffrazione (anche wireless) per serramenti



ELECTRO
di Cirelli Maurizio
SICUREZZA - CHIUSURE - AUTOMAZIONI
VideAlarm
gestito da pininfarina
LA NUOVA ERA DELLA SICUREZZA GLOBALE